

## **1 Accattoli, Laura**

Il lavoro femminile nell'alto medioevo inglese / Laura Accattoli. - [S.l.: s.n.], 1993. - 109 c.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Bologna-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Gianfranco Pasquali; anno accademico 1992-1993. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Si analizza la figura della donna lavoratrice nella società anglosassone nell'alto medioevo. Il lavoro si svolgeva prevalentemente in ambito domestico, dove la donna, oltre ad accudire alla casa, preparare il cibo per la famiglia ed occuparsi dei figli, spesso era impegnata nella produzione tessile. Al di fuori delle mura domestiche la donna era impegnata nel lavoro dei campi, nelle famiglie contadine in cui solo il lavoro di tutti i componenti poteva assicurarne la sopravvivenza. Oltre alle mogli, nel cosiddetto "dominico" lavoravano anche le donne in condizione di schiavitù che dovevano occuparsi delle varie incombenze legate alla cura dell'abitazione e di quanto la circondava. L'ultima tipologia di attività presa in esame è quella delle religiose, di solito giovani rampolle di nobili famiglie, le quali, attraverso loro potevano estendere il loro dominio anche al convento.

I. Lavoro delle donne - Gran Bretagna - Sec.7.-12.

I. Pasquali, Gianfranco II. Facoltà di Lettere e Filosofia  
331.409 42

## **2 Agazzi, Silvana**

L'impegno politico e sociale di Alba Coralli: 1852-1886 / Silvana Agazzi. - Milano: [s.n.], 1998. - 295 p.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Milano, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Storia Moderna, *Indirizzo:* Storia Contemporanea, *Anno accademico:* 1997-1998.

*Descrizione:* La ricerca ricostruisce il percorso personale, politico e sociale di Alba Coralli che dedicò gran parte della sua vita, oltre che ad un'accesa partecipazione alle vicende politiche della sua epoca e ad un'attenta e faticosa amministrazione del patrimonio familiare, a promuovere la valorizzazione della donna attraverso l'educazione al fine di farla uscire dalla marginalità cui era costretta dalle leggi, dal costume, dall'organizzazione sociale

1. Coralli, Alba.

2. Donna- Istruzione - Italia - Sec. 19.  
376.92

## **3 Agostinelli, Chiara**

Costanza Monti Perticari: vita e scrittura di un'intellettuale di primo ottocento / Chiara Agostinelli. - Roma: [S.n.], 1998. - 328 p.; 30 cm

Dottorato di ricerca in "Storia delle scritture femminili", X ciclo. - *Ateneo:* Università degli Studi di Roma, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Anno accademico:* 1997-1998.

*Descrizione:* Il lavoro verte sulla vita e le opere della figlia di uno dei più rappresentativi poeti del panorama letterario dell'epoca, Vincenzo Monti. Donna dalla vasta cultura, diventa studiosa appassionata e

elegante poetessa, sempre rifiutando però di assumere una visibilità pubblica della sua attività letteraria.

1. Monti Perticari, Costanza.
2. Letterate - Italia - Sec.18. 920.72

#### 4 Alesi, Donatella

Come un'araba fenice d'immagini e parole: "La donna", un giornale femminile illustrato dell'Italia liberale / Donatella Alesi. - Roma: Università degli Studi, 2000. - 344 p.; 30 cm  
Tesi di dottorato. - *Ateneo*: Università degli Studi di Roma La Sapienza, *Facoltà*: Lettere e filosofia, *Corso di laurea*: Storia delle scritture femminili, *Anno accademico*: 1999-2000.

*Descrizione*: Viaggio tra gli articoli e i testi letterari, i messaggi pubblicitari e le fotografie de *La donna* (1904-1927), rivista femminile ideata per assecondare i gusti e gli interessi di un settore culturalmente in espansione, vale a dire quello delle donne della piccola e media borghesia. Ne emerge la natura complessa di questa impresa giornalistica, ovvero il suo essere un luogo informale di relazioni e un generatore di eventi culturali. La rivista ci restituisce una miniera di documenti utilissimi per avviare la ricostruzione delle figure delle letterate, delle attrici, delle artiste, delle regine e delle principesse, alle soglie di quel divismo pre-moderno che costituisce un primo capitolo dell'affermazione pubblica femminile.

1. La donna (periodico) - 1904-1927.
2. Periodici femminili - Italia - 1904-1927. 055.1

#### 5 Alfieri, Fernanda

La sessualità femminile nella trattatistica giuridica dell'età moderna / Fernanda Alfieri. - Bologna: Università degli Studi, 2001. - 216 p.; 30 cm  
*Ateneo*: Università degli Studi di Bologna, *Facoltà*: Lettere e Filosofia, *Corso di laurea*: Lettere moderne, *Anno accademico*: 2000-2001.

*Descrizione*: Scopo di questa ricerca è tracciare i percorsi dell'omosessualità femminile nella trattatistica giuridica. Il lavoro si articola in tre parti: nella prima si affronta il problema dell'immagine della donna omosessuale nel patrimonio letterario circolante all'inizio dell'età moderna; la seconda analizza la posizione della morale cristiana sull'argomento; la terza e ultima parte illustra il trattamento delle relazioni fra donne nella storia del diritto, dalla Roma repubblicana alla fine del 17. secolo, con particolare attenzione alla trattatistica giuridica d'età moderna, epoca in cui i giuristi iniziarono a fornire basi morali alla condanna dell'atto sessuale fra donne, nel tentativo di stabilire forme di controllo e di disciplinamento dei comportamenti non riconducibili alla traccia eterosessuale.

1. Omosessualità femminile - Aspetti giuridici - Italia.
2. Omosessualità femminile - Aspetti morali - Storia. 344.450 549

#### 6 Amabile, Mariarosa

Le donne sui sigilli del Bargello: iconografia femminile con particolare riguardo alla storia del costume / Mariarosa Amabile. - [S.l.: s.n.], 1993. - 261 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Udine-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. G.M. Del Basso; correlatore M.G. Altea Merello; anno accademico 1992-1993. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione*: L'opera è incentrata sui sigilli del Museo del Bargello di Firenze, e in particolare modo su quelli di cui erano titolari donne oppure quelli che fornivano interessanti spunti per l'analisi del costume femminile. Dopo una premessa generale riguardante la storia della raccolta, e cenni sulla condizione giuridica della donna in età medioevale e moderna, ogni singolo sigillo è studiato singolarmente, nella sua storia, forma, funzioni, iconografia attraverso schede il cui studio ci testimonia fe-

delmente alcune tappe del percorso storico femminile che passa anche attraverso l'analisi del costume.

1. Iconografia.
2. Donna nell'arte.
3. Firenze - Museo Nazionale del Bargello. I. Del Basso, G.M. II. Altea Merello, M.G. III. Università degli Studi, Udine IV. Facoltà di Lettere e Filosofia 704.942 4

#### 7 Amateis, Margherita

L'amore al femminile: trasformazione del discorso amoroso in scrittrici italiane: 1970-1990 / Margherita Amateis. - [S.l.: s.n.], 1992. - 186 c.; 30 cm  
Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione*: I cambiamenti avvenuti nella storia delle donne, grazie ai movimenti femministi, negli ultimi venti anni, hanno portato ad una ridefinizione del ruolo della donna nel pubblico e nel privato e all'elaborazione di nuovi modelli amorosi. Nella narrativa, a partire dagli anni settanta, si affacciano nuove tematiche e nuove forme di linguaggio che rompono con la tradizione precedente. Quest'ultima rimandava un'immagine di donna per lo più alienata nel quotidiano, costretta dentro i confini invalicabili della maternità, vista come funzione naturale e immutabile Neera, Marchesa Colombi; solo con Sibilla Aleramo e la sua opera "Una donna" i tradizionali stereotipi vengono distrutti: nella dimensione autobiografica si costruisce un modello di donna inedito, che rifiuta la soggezione alla famiglia, alla funzione materna per cercare e trovare una propria dimensione autonoma. Con gli anni settanta il personaggio femminile nella narrativa appare decisamente nuovo rispetto anche a quest'ultimo modello, rivelando il disagio che deriva dalla dicotomia tra il proprio ruolo familiare e le attività e aspirazioni extrafamiglia. Negli anni ottanta le figure femminili vivono la loro realtà affettiva quasi sempre al di fuori di relazioni sen-

timentali tradizionali: nasce l'inedita tipologia di donna sola.

1. Scrittrici - Italia - 1970-1990.
2. Scrittura femminile - Letteratura. 853.909 352 042

#### 8 Amodio, Francesca

Marceline Desbordes-Valmore e la sua fortuna / Francesca Amodio. - [S.l.: s.n.], 1991. - 40 c.; 30 cm  
Verso delle c. bianco. -

1. Desbordes-Valmore, Marceline 841.7

#### 9 Angeleri, Maria Cristina

Dall'emancipazionismo all'interventismo: profili di socialiste interventiste / Maria Cristina Angeleri. - [S.l.: s.n.], 1994. - 244, xvii p.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Roma-Facoltà di Lettere; relatore Prof.ssa Anna Maria Isastia; correlatore Prof.ssa Fiorella Bartocchini; anno accademico 1993-1994. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione*: Dopo un primo capitolo che ripercorre in sintesi la storiografia femminista, dal secondo capitolo ci si occupa delle associazioni femminili e di come si posero di fronte alla guerra: gli organismi più importanti erano Il Consiglio Nazionale delle Donne Italiane, L'Associazione per la Donna, la Pro Suffragio e L'Unione Femminile Nazionale. Queste associazioni, oltre a rivendicazioni politiche, come il diritto al voto, si occupavano anche di opere di assistenza e filantropia in vari campi. La guerra fu vista, da parte di molte interventiste, come l'occasione da parte della donna per dimostrare il proprio valore, di essere presente nella vita politica del proprio paese. È significativo che tutte le emancipazioniste che si schierarono a favore della guerra non per questo abbandonarono le rivendicazioni emancipazioniste, come l'abolizione della tutela maritale, la parità di salario a parità di lavoro, oltre al già citato diritto al voto. Interventismo che si

riallaccia a quei valori di Dovere Sacrificio e Patria così radicati nella cultura occidentale senza quindi una frattura all'interno del movimento, ma una continuità tra i valori risorgimentali e la storia d'Italia nella I Guerra Mondiale. Seguono i profili di donne quali Teresa Labriola, Anna Franchi, Rosalia Gwiss Adami, e le loro tesi a favore dell'intervento.

1. Guerra mondiale 1914-18 - Italia - Intervento.

2. Interventismo.

3. Emancipazione - Italia - Sec.19.

I. Isastia, Anna Maria II. Bartocchini, Fiorella III. Università degli Studi, Roma IV. Facoltà di Lettere  
940.345

### 10 Angeleri, Maria Cristina

Le intellettuali interventiste e il mito della "Grande Guerra" / Maria Cristina Angeleri. - [S.l.: s.n.], 1991. - 33 c.; 30 cm Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Tra tanti aspetti che contribuiscono a ricostruire il mondo che si gettò verso il primo conflitto mondiale, è interessante approfondire quello relativo alle donne intellettuali interventiste, e quanto i movimenti femminili e femministi furono travolti e modificati dalla guerra. Infatti gli appelli alla pace del Consiglio internazionale delle donne non furono raccolti in Italia, dove anche associazioni emancipazioniste come Per la donna e Pro suffragio aderirono all'interventismo, insieme alle irridentiste, le repubblicane, le mazziniane, e i radicali e le social-riformiste. Sono poi state prese in esame la vita e le opere di alcune donne politicamente indirizzate verso la partecipazione alla guerra tra cui la giornalista e scrittrice Anna Franchi, e Rosalia Gwiss Adami.

1. Guerra mondiale 1914-18.

2. Guerra mondiale 1914-18 - Italia - Intervento.

3. Interventismo.

940.3

### 11 Antonilli, Tiziana

Una fonte per la storia della famiglia: i contratti di dote nella provincia di Campobasso nel secolo XIX e nel primo quindicennio del XX / Tiziana Antonilli. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 130 c.; 30 cm  
*Descrizione:* Si studia il ruolo della donna nella famiglia molisana attraverso esempi di atti di dote dal settecento ai primi anni del novecento, di famiglie povere di contadini e di alcune più agiate di proprietari di città.

1. Donna - Campobasso - Sec.19.-20.

2. Matrimonio - Campobasso - Sec.19.-20.  
346.016

### 12 Arcuri, Luciana

La prostituzione a Roma nei Sec.XVI-XVII / Luciana Arcuri. - [S.l.: s.n.], 1991. - 224, xvii p.; 30 cm  
Bibliografia.

*Descrizione:* Nel corso dei secoli presi in esame, la prostituzione era un fenomeno diffusissimo a Roma, per una complessa serie di cause: la dilagante povertà, la presenza di una numerosa corte di celibi, l'estrema riservertà in cui erano tenute le dame "oneste" romane. Dato l'espandersi del fenomeno, la Chiesa comincia a preoccuparsi della vita morale della città, ed ha inizio una lotta, condotta attraverso arresti, reclusioni, pubbliche fustigazioni, che aveva come scopo togliere le prostitute dalle strade e restituire a Roma la funzione di "città-modello" della cristianità. Per questo progetto nascono i conservatori come quello di S.Caterina della Rosa o di S.Maddalena, istituti che avevano il compito di incanalare fanciulle destinate probabilmente alla prostituzione, verso stati invece previsti dalla società, suore o donne maritate.

1. Donna - Prostituzione - Roma - Sec. 16.-17.

2. Donna - Condizione sociale - Roma - Sec. 16.-17.

306.742

### 13 Arrivo, Georgia

Il sesso in tribunale: dottrina, prassi giudiziaria e pratiche sociali nei processi per stupro nella Toscana delle Riforme / Georgia Arrivo. - [Torino: s.n., 2002?]. - 212 p.; 30 cm

Dottorato di ricerca in Storia della società europea in età moderna. XII ciclo. -

*Ateneo:* Università degli Studi di Torino, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Storia, *Anno accademico:* 2001-2002?,

*Descrizione:* Al centro di questa ricerca ci sono storie di conflitti, che ruotano intorno al tema del matrimonio e della gestione della sessualità. La fonte principale utilizzata è costituita dai processi per stupro tenuti davanti al Tribunale di giustizia di Firenze tra il 1777 e il 1790. L'obiettivo è quello di condurre un'analisi che tenga in considerazione l'aspetto dottrinario-normativo, quello della prassi giudiziaria e, infine, quello delle pratiche sociali, cercando di mettere in luce soprattutto gli elementi di interazione tra istituzioni e società.

1. Violenza carnale - Firenze - 1777-1790.

2. Violenza carnale - Casi giudiziari.  
364.153 209 455 11

### 14 Arrivo, Georgia

Figli di sconosciuti, figli dell'ospedale: i trovatelli a Pisa tra XVII e XVIII secolo / Georgia Arrivo. - [S.l.: s.n.], 1995. - 234 c.; 30 cm

Tesi di laurea; Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. A. Prosperì; anno accademico 1994-1995. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Si affronta lo studio del fenomeno dell'abbandono e del ricovero dei trovatelli presso le istituzioni che se ne prendevano cura; le procedure erano le solite: raccogliere i bambini, prestare loro i primi soccorsi, smistarli presso le balie esterne, mantenerli fino all'età in cui potevano intraprendere una vita indipendente. Viene preso in esame in modo particolare l'Ospedale dei trovatelli di Pisa, e la vita quotidiana, all'interno di esso, dei piccoli orfani.

1. Orfani - Pisa - Sec.17.-18.

2. Pisa - Ospedale dei Trovatelli - Storia - Sec.17.-18.

I. Prosperì, A.  
305.906 945

### 15 Arseni, Mafalda

Donne attive di fine Ottocento: la prima generazione delle Missionarie cabriniane / Mafalda Arseni. - Roma: Università degli Studi, 1996. - 173 p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Roma, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Filosofia, *Anno accademico:* 1995-1996.

*Descrizione:* Questa ricerca approfondisce le origini socio-culturali della prima generazione delle Missionarie del Sacro Cuore di Gesù, la cui congregazione è stata fondata da Francesca Saverio Cabrini nel 1880. Si analizza l'importanza delle congregazioni religiose femminili per la Chiesa di fine Ottocento e il loro contributo positivo alla realizzazione di un modello di interscambio produttivo tra la società laica e quella religiosa.

1. Missionarie del Sacro Cuore di Gesù - Sec. 19.

2. Congregazioni religiose femminili - Italia - Sec. 19.

266.209 22

### 16 Avolio, Tiziana Patrizia G.

Le contraddizioni della cultura giuridica nell'Italia contemporanea: il dibattito sul mantenimento delle mogli / Tiziana Patrizia G. Avolio. - Napoli: Istituto Universitario Orientale, 2000. - 149 p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Napoli, *Facoltà:* Scienze Politiche, *Corso di laurea:* Storia delle donne e dell'identità di genere, *Anno accademico:* 1999-2000.

*Descrizione:* Nucleo fondamentale di questa ricerca è l'evoluzione della cultura giuridica italiana in materia di mantenimento delle mogli nell'arco di tempo che va dall'entrata in vigore del Codice Pisanelli (1865) agli anni '60 del Novecento. Si fornisce un resoconto dell'elaborazione dei giu-

risti, degli orientamenti dei giudici e delle eventuali istanze di riforma o di conservazione che emersero nel processo di produzione normativa, per capire quali fossero effettivamente gli spazi lasciati alle donne dall'ordinamento. Si rintracciano inoltre i forti nessi tra la conservazione del diritto al mantenimento e l'esigenza di perpetuare un dato ordine familiare e sociale.

1. Matrimonio - Diritto - Italia - Storia.

2. Moglie - Posizione sociale - Aspetti giuridici - Italia - Storia.

346.450 16

### 17 Babina, Lucia

Donna e lavoro durante il fascismo / Lucia Babina. - [S.l.: s.n.], 1996. - 189 p.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Bologna-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Luciano Casali; anno accademico 1995-1996. - Bibliografia.

*Descrizione:* Si studia la donna e la relativa posizione occupazionale nella legislazione fascista dalla marcia su Roma al 1934. Sono analizzati leggi e decreti che interessano l'ambito lavorativo femminile fino alla data in cui viene convertito in legge il RD n. 1933/1554 con il quale si prevede l'esclusione della donna dall'assunzione in tutta la Pubblica Amministrazione, atto con cui la politica antifemminile fascista esce totalmente allo scoperto.

1. Lavoro delle donne - Italia - 1922-1934 - Legislazione.

2. Donna e fascismo.

I. Casali, Luciano II. Università degli Studi, Bologna III. Facoltà di Lettere e Filosofia 331.409 45

### 18 Badi, Francesca

Il movimento delle donne contro la mafia a Palermo (1983-1996) / Francesca Badi. - [Bologna: s.n., 2002?]. - 166, ccxiii p.: ill.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Bologna, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Storia contemporanea, *Indirizzo:* Storia delle donne, *Anno accademico:* 2001-2002.

*Descrizione:* Dopo una panoramica sullo stato degli studi storici più recenti sulla mafia e sulle principali fasi della storia del movimento antimafia nell'età contemporanea, la ricerca si sofferma sul ruolo che le donne in Sicilia hanno avuto, soprattutto all'interno del movimento contadino, nella lotta alla mafia. Grazie anche ad alcune interviste alle protagoniste, si analizza la vita dell'Associazione donne siciliane contro la mafia, la prima realtà femminile costituitasi a Palermo all'inizio degli anni '80 con lo scopo di essere una presenza culturalmente, socialmente e politicamente forte all'interno del tessuto urbano. Per concludere si riflette sulle interviste fatte alle animatrici del Comitato dei lenzuoli e alle Donne del digiuno che, nel 1992, dopo le stragi di Capaci e di Via D'Amelio, si mobilitarono affinché la città reagisse con forza alla minaccia mafiosa e ai lutti subiti.

1. Donna - Atteggiamento verso la mafia - Palermo - 1983-1996.

2. Mafia - Controllo sociale - Palermo - 1983-1996.

364.106 094 582 31

### 19 Baldassarri, Marina

Il "vitio nefando": il reato di sodomia nella Roma del Seicento: dinamiche sociali e giudiziarie / Marina Baldassarri. - Firenze: [s.n., 2003?]. - 259 p.; 31 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Roma La Sapienza, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Storia moderna, *Indirizzo:* Storia moderna, *Anno accademico:* 2002-2003.

*Descrizione:* La ricerca si propone di approfondire il reato di sodomia in un ambito territoriale limitato: lo Stato Pontificio. Particolare attenzione viene rivolta alla realtà della vita sociale romana in un preciso arco temporale che comprende la prima metà del 17. secolo. Lo studio approfondisce l'argomento basandosi sulla lettura di una serie di "processi" appartenenti al fondo del Tribunale criminale del Governatore, presso l'Archivio di Stato di Roma. Un dibattito sul fenomeno dell'omosessualità nel quale con-

fluiscono diverse tematiche a confronto: gli studi sulla sessualità, gli studi di genere, gli studi giuridici e sulla criminalità.

1. Omosessualità - Roma - Sec. 17.

306.766 094 563 2

### 20 Ballerini, Camilla

Catharine Macaulay e la storiografia radicale del diciottesimo Secolo in Inghilterra / Camilla Ballerini. - Roma: Università degli Studi, 2000. - 199 p.: ill.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Roma, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Lettere, *Indirizzo:* Storia moderna, *Anno accademico:* 1999-2000.

*Descrizione:* Biografia di Catharine Macaulay (1731-1791), personaggio del panorama inglese del 18. secolo, della quale è rimasta una fitta corrispondenza con personaggi di rilievo residenti per lo più nel Nuovo Mondo. Da questi incartamenti si ricavano preziose notizie sulle sue idee politiche e religiose e sulle sue riflessioni sulla storia, che ritroviamo approfondite nel suo lavoro più impegnativo, vale a dire la "Storia d'Inghilterra". Questa Storia non solo influenzò il radicalismo inglese, ma giustificò le idee che furono alla base della rivoluzione francese e di quella americana. I suoi scritti comprendevano argomenti di vario genere: dalla filosofia all'etica, dall'educazione alla politica e alla condizione femminile.

1. Macaulay, Catharine.

2. Storiografia - Inghilterra - Sec. 18.

### 21 Balloni, Ilaria

Donne nere e movimento per i diritti civili negli Stati Uniti / Ilaria Balloni. - [Firenze: s.n., 2001?]. - 160 p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Firenze, *Facoltà:* Scienze politiche, *Corso di laurea:* Scienze politiche, *Anno accademico:* 2000-2001.

*Descrizione:* La ricerca offre un quadro generale della partecipazione e dei ruoli che le donne nere giocarono all'interno del movimento per i diritti civili negli Stati Uniti negli anni Cinquanta e Sessanta. Do-

po un'analisi della condizione delle donne afroamericane all'epoca dello schiavismo, vengono prese in esame la partecipazione femminile alle grandi lotte contro la segregazione dell'epoca e la "bridge leadership" come forma di protagonismo femminile.

1. Negri - Diritti politici e civili - Stati Uniti d'America - 1950-1969.

2. Donne negre - Attività politica - Stati Uniti d'America - 1950-1969.

323.119 607 3

### 22 Banchemo, Raffaella

La donna e la famiglia italiana negli anni del miracolo economico: la pubblicità televisiva / Raffaella Banchemo. - [S.l.: s.n.], 1995. - 290 c.; 30 cm + videocassetta  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Genova-Facoltà di Lettere e filosofia; relatore Prof. Antonio Ghibelli; correlatore Augusta Molinari; anno accademico 1984-1995. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Sono presi in esame quindici anni di pubblicità televisiva in Italia (1957-1972), attraverso i quali si ricava un ritratto della condizione femminile filtrata attraverso il celebre "Carosello". Esaminando i filmati emergono dei modelli familiari strettamente legati a quello tradizionale, con la donna che occupa il ruolo di "regina della casa" che trova esclusiva soddisfazione nei lavori domestici, di cui mostra sempre orgogliosamente i risultati.

1. Donna nella pubblicità.

2. Pubblicità - Italia - 1950-1970.

3. Slogan pubblicitari/Televisione - Italia - 1950-1970.

I. Ghibelli, Antonio II. Molinari, Augusta

III. Università degli Studi, Genova

IV. Facoltà di Lettere e Filosofia

659.143

### 23 Bandini, Giovanna

Lettere dall'Egeo: donne italiane nell'archeologia classica tra 1900 e 1950 attraverso le scritture private / Giovanna Bandini. - Roma: [S.n.], 1998. - 215 p.: ill.; 30 cm

Dottorato di ricerca in “Storia delle scritture femminili”, X ciclo. - *Ateneo*: Università degli Studi di Roma, *Facoltà*: Lettere e Filosofia, *Anno accademico*: 1997-1998.

*Descrizione*: Soltanto nella seconda metà del Novecento vi è stata una massiccia entrata delle donne in una disciplina, quella archeologica, che non si limita allo studio ma prevede viaggi e spostamenti, molto spesso avventurosi. Prima di questa data pochi sono i nomi venuti alla luce di donne che invece hanno contribuito alla storia dell'archeologia. Oltre ad alcuni nomi del diciannovesimo secolo, il lavoro si incentra su alcune studiose della prima metà del ventesimo secolo, etruscologhe, epigrafiste, studiose di papirologia e storia dell'arte classica.

1. Archeologia - Storia - Sec.19.-20.
2. Guarducci, Margherita.
3. Banti, Luisa.
4. Fiandra, Enrica
5. Scuola Archeologia Italiana d'Atene 930.1

#### 24 Barbati, Marina

Donne e lavoro: dalla tutela alle pari opportunità / Marina Barbati. - Napoli: Università degli Studi, 1998. - 196 p.; 30 cm *Ateneo*: Università degli Studi di Napoli, *Facoltà*: Giurisprudenza, *Corso di laurea*: Diritto del lavoro, *Anno accademico*: 1997-1998.

*Descrizione*: Dopo una prima parte dedicata all'evoluzione della questione femminile e all'inserimento della donna nel mercato del lavoro, con tutte le sue conseguenze sul piano legislativo, la ricerca analizza in particolare due leggi: la Legge 9 dicembre 1977, n. 903 (sulla parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro) e la Legge 10 aprile 1991, n. 125, che, facendosi interprete degli interventi provenienti dall'ambito comunitario e internazionale, inaugura la tappa innovativa in cui dal concetto di parità formale si passa alla nozione di pari opportunità nell'accesso al lavoro.

1. Lavoratrici - Parità giuridica.
2. Lavoro delle donne - Legislazione. 344.450 141 33

#### 25 Barsanti, Roberta

Il patrimonio artistico delle Scuole Leopoldine / Roberta Barsanti. - [S.l.: s.n.], 1991. - 2 v.(400, [71] c.); 30 cm Tesi di laurea; Università degli Studi di Firenze-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Cristina De Benedictis; anno accademico 1990-1991. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione*: La ricerca ha inizio dall'istituzione, da parte di Pietro Leopoldo, delle “Scuole Normali per le povere zitelle della città di Firenze”, che trovano sede in ognuno dei quattro quartieri della città, e dei relativi arredi, dipinti e sculture in esse contenuti, con particolare riguardo ad eventuali legami tra attività didattica e raccolte artistiche, dando un'esauriente quadro d'insieme di quella che era l'educazione impartita alle ragazze del popolo nella Firenze del secolo scorso. È allegato un volume documentario con le riproduzioni di alcune delle opere provenienti dalla Scuola di Santa Caterina degli Abbandonati, di San Salvatore dei Mendicanti, Di San Paolo dei Convalescenti e di San Giorgio dei Cavalleggeri.

1. Arte religiosa - Firenze - Sec.13.-20.
- I. De Benedictis, Cristina II. Università degli Studi, Firenze III. Facoltà di Lettere e Filosofia 704.948 209 455 1

#### 26 Bartoli, Clelia

Simone Weil e la scrittura: i lavori di interpretazione e traduzione dei testi originali / Clelia Bartoli. - Firenze: Università degli Studi, 1998. - 225, 10 p.; 30 cm Relatore Prof. Amedeo Marinotti; correlatori Prof. Giancarlo Gaeta, Prof. Marino Rosso. - *Ateneo*: Università degli Studi di Firenze, *Facoltà*: Lettere e Filosofia, *Anno accademico*: 1997-1998.

1. Weil, Simone. 194

#### 27 Bartoli, Mariella

Il movimento di emancipazione femminile in Italia e il Consiglio Nazionale delle Donne Italiane: (1903-1923) / Mariella Bartoli. - [S.l.: s.n.], 1983. - 2 v.in 1 (xxvi, 576 c.); 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Firenze-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Gabriele Turi; anno accademico 1982-1983. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione*: Verso la fine dell'800, stimolata anche dalle notizie provenienti dall'estero, si assiste anche in Italia ad un rinnovato fermento di idee, ad una mobilitazione di donne, anche appartenenti a classi sociali diverse, che sentono l'esigenza di conoscersi, associarsi, organizzarsi. In questo periodo nasce il Consiglio Nazionale delle Donne Italiane: esso aveva l'intento di coordinare le numerosissime associazioni femminili sorte in quegli anni. È ricostruita quindi tutta l'attività di questa importante associazione femminile italiana dei primi dell'900, la storia delle donne che ne fecero parte, le iniziative di cui fu promotrice. Le vicende del C.N.D.I. sono comunemente inserite all'interno del contesto politico-sociale in cui esso si trovò ad operare, con particolare attenzione al rapporto tra femminismo e socialismo, forza politica che, all'inizio del '900, sembrava potersi fare portavoce anche delle istanze delle donne, tra femminismo italiano e il movimento femminista internazionale a cui il C.N.D.I. era affiliato, e tra le varie correnti e posizioni, talora molto diverse tra loro, che esistevano all'interno dello stesso movimento femminile italiano.

1. Donna - Emancipazione - Italia - 1903-1923. I. Turi, Gabriele II. Università degli Studi, Firenze III. Facoltà di Lettere e Filosofia 305.420 945

#### 28 Basso, Silvia

L'emprise de fine amour: amore di Dio e amore cortese nello “Specchio” di Margherita Porete / Silvia Basso. - Verona:

Università degli Studi, 1999. - 141 p.; 30 cm *Ateneo*: Università degli Studi di Verona, *Facoltà*: Lettere e Filosofia, *Corso di laurea*: Filosofia, *Anno accademico*: 1998-1999.

*Descrizione*: L'amore nobile, la “fine amour”, è la complessa concezione cortese dell'Amore, che Margherita Porete, beghina del nord-est della Francia, eredita dalla lirica trobadorica. A partire da alcuni studi sulle caratteristiche e sul lessico del “fine amour”, si cerca di capire come viene utilizzata questa nozione ne “Lo specchio”, libro per il quale Margherita fu condannata come eretica e arsa sul rogo in una piazza di Parigi nel 1310. L'attenzione si focalizza sullo stretto rapporto tra amore “profano”, da un lato, e amore “divino”, dall'altro, sul differente legame tra scrittura ed esperienza nella produzione poetica cortese e nella letteratura mistica delle beghine.

1. Porete, Marguerite. Miroir des simples âmes. 248.220 92

#### 29 Belardini, Manuela

Maria Vittoria Frescobaldi e Sinolfo Ottieri: una tragedia sulla scena barocca / Manuela Belardini. - [S.l.: s.n.], 1990. - iii, 329 c.; 30 cm Tesi di laurea; Università degli Studi di Firenze-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Sergio Bertelli; anno accademico 1989-1990. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione*: Nei primi anni del seicento, a Firenze, avvenne una vicenda che suscitò molto clamore e che sfociò in due processi paralleli contro una religiosa della nobile famiglia dei Frescobaldi e il Marchese Ottieri, imparentato con i granduchi. I due processi sono inediti e vengono qui, per la prima volta, trascritti integralmente. Dallo studio degli atti processuali e da un'ampia ricerca su fonti inedite (i carteggi della nunziata fiorentina con Roma, l'Archivio di Stato di Firenze, Siena, e l'Archivio della Cura Arcivescovile di Firenze), vengono alla luce i rapporti intercorrenti tra i vari gruppi di potere, le protezioni di cui gode-

vano quei celebri personaggi, i modi in cui la società dell'epoca tentò di fermare, o almeno contenere, lo scandalo.

1. Firenze - Storia - Sec.17.

2. Firenze - Monastero di Santa Verdiana.

3. Monasteri femminili.

I. Bertelli, Sergio II. Università degli Studi, Firenze III. Facoltà di Lettere e Filosofia 945.51

### 30 Bellardi, Nadia

L'emancipazione femminile in Turchia / Nadia Bellardi. - [S.l.: s.n.], 1995. - vii, 175 c.; 30 cm

Tesi di laurea; Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano-Facoltà di Scienze Politiche; relatore Chiar.mo Prof. Valeria Fiorani Piacentini; anno accademico 1994-1995. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Il lavoro analizza lo sviluppo dei dibattiti sull'emancipazione della donna in Turchia, prendendo in esame gli ambiti nei quali la questione femminile veniva affrontata e da quali soggetti. Istituzioni politiche, sociali, religiose. Sono presentate anche le riforme riguardanti le donne e la nascita, soprattutto dopo il 1980, di nuove associazioni femminili e gruppi femministi e la loro collocazione nel panorama politico e religioso della Turchia contemporanea.

1. Donna - Condizioni economiche e sociali - Turchia - Sec.19.-20.

2. Donna - Emancipazione - Turchia - Sec.19.-20.

I. Fiorani Piacentini, Valeria II. Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano III. Facoltà di Scienze Politiche 305.420 956 1

### 31 Bello, Liliana

Filere e Cuchet: le operaie di Peveragno e Valfenera tra gli anni '20 e i '50 di questo secolo / Liliana Bello. - [S.l.: s.n.], 1992. - 360 c.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Torino-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof.ssa Adriana Lay; anno

accademico 1991-1992. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Lo studio riguarda la vita delle donne nelle filande per la produzione della seta, limitatamente alla zona di Peveragno e Valfenera, in Piemonte. Oltre ad una premessa sull'economia delle due zone, prevalentemente agricola, la maggior parte del lavoro si incentra sulle condizioni di vita delle ragazze che lavoravano negli stabilimenti, i rapporti con il padrone e tra le operaie, le lotte politiche e sindacali, la paga, e anche la vita al di fuori dell'ambito lavorativo, le amicizie, il matrimonio, la vita familiare, anche con testimonianze dirette di lavoratrici.

1. Lavoro delle donne - Italia - 1920-1950.

2. Operaie - Italia - 1920-1950.

I. Lay, Adriana II. Università degli Studi, Torino III. Facoltà di Lettere e Filosofia 331.409 45

### 32 Beltrami, Lucia

L'impudicizia di Tarpeia: trasgressioni e regole del comportamento femminile a Roma / Lucia Beltrami. - [S.l.: s.n.], [1990?]. - 197 c.; 30 cm

Tesi di dottorato. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Eroina negativa, Tarpeia (della cui storia vengono analizzate le diverse versioni) si configura come l'esatto contrario della perfetta "matrona" romana: indipendente, sovvertitrice dell'ordine costituito, irresponsabilmente traditrice della patria. Singolare è che tale personaggio negativo abbia lasciato così grande traccia di sé con la "rupes Tarpeia", dalla quale venivano precipitati i traditori della patria, secondo il codice di comportamento richiamato dal mito.

1. Mitologia latina.

2. Roma antica - Donna - Ruolo sociale.

I. Università degli Studi, Pisa II. Facoltà di Lettere e Filosofia 305.260 937; 292.13

### 33 Bernacchi, Erika

Tra uguaglianza e differenza: la protezione internazionale della donna nell'evoluzione

degli strumenti sui diritti umani / Erika Bernacchi. - Firenze: Università degli Studi, 1997. - 410 p.; 30 cm

Relatore Prof. Paolo Benvenuti. - *Ateneo:* Università degli Studi di Firenze, *Facoltà:* Scienze Politiche, *Anno accademico:* 1996-1997.

*Descrizione:* Questa ricerca si propone di ripercorrere le tappe salienti del cammino per l'affermazione dei diritti umani delle donne, dall'analisi del principio di non discriminazione sino alla verifica degli strumenti normativi e di controllo aventi specificamente ad oggetto la condizione femminile.

1. Donna - Diritto.

323.34

### 34 Bertelli, Caterina

Proletariato femminile nel movimento suffragista americano / Caterina Bertelli. - [S.l.: s.n.], 1991. - 350 c.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Firenze-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof.ssa Anna Maria Martellone; anno accademico 1990-1991. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* L'apporto del proletariato femminile al movimento suffragista americano è sempre stato pressoché ignorato, forse perché la maggior parte delle donne aderenti al movimento apparteneva ad una borghesia medio-alta. Il rapporto tra il movimento suffragista e quello operaio femminile non è stato mai studiato se non separatamente, come due percorsi paralleli senza punti di intreccio. In realtà i due movimenti hanno avuto un'influenza reciproca che ha spesso spinto donne di diverse fasce sociali a lavorare su progetti comuni. Le divergenze etniche e sociali furono sicuramente sempre un grande ostacolo alla solidarietà tra donne, anche se il suffragio femminile può essere considerato un motivo politico aggregante. Luoghi d'incontro fra borghesi e operaie furono le "settlement houses" e i sindacati femminili, ma con motivazioni diverse: le borghesi per un'esigenza educatrice e purificatrice della so-

cietà, oltre, talvolta, un'evasione dalle routine domestiche, mentre di solito le operaie si avvicinavano a questi organismi spinte da un impellente bisogno d'aiuto, nonché dalla discriminazione operata dai sindacati maschili. Il risultato è un movimento femminile che era soprattutto la risposta ad una chiusura politica da parte maschile.

1. Suffragismo - Stati Uniti d'America - 1890-1920.

2. Donne proletarie - Stati Uniti d'America - 1890-1920.

I. Martellone, Anna Maria II. Università degli Studi, Firenze III. Facoltà di Lettere e Filosofia 324.623

### 35 Berti, Norma Victoria

Le detenute politiche nelle carceri argentine (1876-1983): testimonianze e memorie dalle carceri della dittatura militare / Norma Victoria Berti. - [S.l.: s.n.], 1996. - 1 v. (256, 231 p.); 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Torino-Facoltà di Magistero; relatore Prof. Paolo Piasenza; anno accademico 1995-1996. - Bibliografia. - Allegati: Interviste: Note di storia contemporanea argentina. - *Descrizione:* La ricerca è stata condotta da una donna che ha subito in prima persona gli effetti della repressione militare in Argentina, come prigioniera politica. Lo studio è composto da interviste a nove donne con domande prefissate in grado di cogliere tutte le componenti dell'esperienza carceraria. Si è cercato di evidenziare: i tempi e gli spazi fisici e intellettuali concessi alle detenute, i rapporti delle detenute con le loro famiglie e tra compagne di carcere, la conflittualità espressa e subita in carcere. Tutto ciò allo scopo di rendere visibile il fenomeno della detenzione femminile politica in Argentina e dimostrare come quasi tutte le detenute offrirono un'attiva resistenza all'istituzione del regime carcerario.

1. Detenute politiche - Argentina - 1976-1983.

2. Argentina - Storia - 1976-1983.

I. Piasenza, Paolo II. Università degli Studi, Torino III. Facoltà di Magistero 365.450 982

### 36 Bertilotti, Teresa

La novella istituzione: la maestra comunale in una provincia toscana dopo l'Unità (1860-1880) / Teresa Bertilotti. - [S.l.: s.n.], 1992. - vii, 269 c.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Pisa-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Raffaele Romanelli; correlatore prof. Claudio Pavone; anno accademico 1991-1992. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia. *Descrizione:* Si delinea la figura ed il ruolo della maestra elementare del comune di Lucca durante i primi vent'anni dopo l'unità d'Italia. Con l'affermarsi della scuola primaria pubblica, si creò una sempre più urgente domanda di maestri, domanda che verrà quasi del tutto soddisfatta dalle donne, che costituirono la maggioranza del corpo insegnante. Nel comune di Lucca fin dal 1862 viene istituita una Scuola normale femminile per la formazione di maestre idoneamente preparate per la professione.

1. Donna - Istruzione elementare - Lucca - 1860-1880.  
2. Lavoro delle donne - Lucca - 1860-1880.  
3. Donne insegnanti 4. Scuola elementare - Lucca - 1860-1880.

I. Romanelli, Raffaele II. Pavone, Claudio III. Università degli Studi, Pisa IV. Facoltà di Lettere e Filosofia 371.009 455 3

### 37 Bertolin, Carla

L'istruzione femminile a Padova dopo l'Unità: (1866-1896) / Carla Bertolin. - Venezia: Università degli Studi, 1997. - 226, xlvi p.: 30 cm

Relatore Prof. Piero Brunello. - *Ateneo:* Università degli Studi di Venezia, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Storia, *Anno accademico:* 1996-1997.

*Descrizione:* La ricerca ricostruisce alcuni aspetti dell'istruzione post elementare femminile a Padova nella seconda metà del

diciannovesimo secolo.

1. Donna - istruzione - Padova - 1866-1896. 376

### 38 Bertolini, Silvia

Donne che scrivono: fine di un silenzio: Virginia Woolf, Marina Cvetaeva, Milena Jesenská / Silvia Bertolini. - [S.l.: s.n., 1999?]. - 154 p.; 30 cm

*Descrizione:* Le protagoniste di questo studio sono Virginia Woolf, Marina Cvetaeva e la giornalista Milena Jesenská. Si affronta il mutamento della condizione della donna avvenuto in età contemporanea attraverso la loro scrittura, proponendo e confrontando il loro pensiero ed il loro modo di vivere. Lasciando ampio spazio alle loro opere si cerca di far emergere, da un lato il loro punto di vista sulla differenza e sul rapporto tra i sessi, dall'altro la peculiarità femminile del loro pensiero.

1. Woolf, Virginia.  
2. Cvetaeva, Marina.  
3. Jesenská, Milena.  
4. Donna - Posizione sociale. 305.42

### 39 Bianchi, Anna

Storia delle donne e femminismo tra storiografia e politica / Anna Bianchi. - [Verona: s.n., 1998?]. - XXIII, 145 p.; 30 cm *Ateneo:* Università degli Studi di Verona, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Lettere, *Anno accademico:* 1997-1998.

*Descrizione:* Questa ricerca vuole essere un tentativo di offrire un panorama storico e storiografico sulla storia delle donne, campo di difficile concettualizzazione che è passato nel tempo attraverso non solo molteplici evoluzioni e trasformazioni, ma anche vere e proprie involuzioni. Non si può prescindere dal cominciare dalla storia delle donne americane, le prime che dettero il via a quel movimento di lotta politica e di riflessione, che è tuttora chiamata "femminismo". Si passa poi ad esaminare le caratteristiche del neo-femminismo e del femminismo italiano nel corso del No-

vecento. La seconda parte del lavoro si pone come un'indagine più propriamente storiografica: al "gender", ovvero al ruolo sessuale determinato in una persona in quanto appartenente alla categoria della femminilità o della mascolinità, viene attribuita una posizione di centralità nel dibattito storiografico contemporaneo.

1. Donna - Posizione sociale - Storiografia. 305.420 722

### 40 Bianchi, Bruna

Sofia Kovalevskaja e la battaglia delle donne russe per il diritto all'istruzione / Bruna Bianchi. - [S.l.: s.n., 199?]. - 62 p.; 30 cm

*Descrizione:* Sofia Kovalevskaja (1850-1891), geniale matematica ed apprezzata scrittrice russa, con la sua passione scientifica, la sua determinazione e il suo coraggio, diede un contributo rilevante alla battaglia che le donne della sua generazione condussero per la loro liberazione e in particolare per la conquista della parità nel campo dell'istruzione. Grande scienziata, ebbe un ruolo significativo nel movimento di emancipazione femminile, nella storia del populismo russo (di cui condivise le motivazioni ideali) e in quella della letteratura.

1. Kovalevskaja, Sofia. 510.92

### 41 Bianchi, Maria Grazia

Le R.R. Scuole Leopoldine di Firenze per donne povere e zitelle: (1765-1790) / a cura di Maria Grazia Bianchi. - [S.l.: s.n.], 1990. - 234 c.: ill.; 30 cm  
Tesi di laurea. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Dal rapido esame della situazione fiorentina e toscana del periodo storico in oggetto, emerge l'immagine positiva di Pietro Leopoldo di Lorena e della sua opera riformatrice nell'ambito culturale e pedagogico a Firenze. Si prendono in esame le 4 RR Scuole normali per donne povere zitelle, fondate da Pietro Leopoldo tra il 1778 e il 1781, illustrandone il tipo di educazione e istruzione che veniva impar-

tato, e soprattutto tentando di evidenziare l'ideologia pedagogica che le animava, con lo scopo di vedere come la carità venisse sostituita da un nuovo principio di assistenza pubblica rispondendo ai bisogni con delle vere scuole di educazione ed istruzione. Il fine fondamentale era formare buone madri di famiglia dotate di una nuova dignità e possibilità di scelta nel mondo produttivo. Il lavoro inteso quindi come momento formativo e di integrazione sociale.

1. Firenze - Scuole Leopoldine.  
2. Firenze - Donna - Istruzione - 1765-1790. 376.945 51

### 42 Bini, Elisabetta

Le donne negli Stati Uniti degli anni Cinquanta: Betty Friedan e la storiografia / Elisabetta Bini. - Bologna: Università degli Studi, 1999. - 148 p.; 30 cm *Ateneo:* Università degli Studi di Bologna, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Storia contemporanea, *Indirizzo:* Storia Americana, *Anno accademico:* 1998-1999.

*Descrizione:* Nata da una serie di domande sulla condizione delle donne negli Stati Uniti degli anni '50, la ricerca si suddivide in due parti fondamentali. La prima analizza The Feminine Mystique di Betty Friedan (1963), che ha costituito per la storiografia femminista sul secondo dopoguerra un punto di riferimento fondamentale per descrivere le cause dell'oppressione femminile; la seconda rintraccia i nodi centrali della produzione storiografica femminista sugli anni '50, con particolare attenzione all'analisi dell'interrelazione fra le varie categorie di differenziazione sociale. La parte conclusiva, infine, delinea l'utilità del poststrutturalismo per lo studio della condizione delle donne americane del dopoguerra.

1. Friedan, Betty.  
2. Donna - Posizione sociale - Stati Uniti d'America - 1950-1959. 305.420 973

**43 Bisceglie, Anna**

Il pensiero di Rosa Luxemburg: il tema della libertà e il suo rilievo antropologico / Anna Bisceglie. - [S.l.: s.n.], [1993-?]. - 138 c.; 30 cm  
Verso delle c. bianco. - Bibliografia.  
*Descrizione:* Ricerca su Rosa Luxemburg, dalle notizie biografiche al suo percorso individuale, fino all'articolazione del suo pensiero filosofico, il suo elaborare il tema della soggettività per spiegare, dal punto di vista antropologico, il rapporto tra necessità e libertà  
1. Luxemburg, Rosa.  
335.423

**44 Bitossi, Laura**

La produzione letteraria di Evelina Cattermole Mancini: (Contessa Lara) / Laura Bitossi. - [S.l.: s.n.], 1994. - 249 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Firenze-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Giorgio Luti; anno accademico 1993-1994. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.  
*Descrizione:* Si ripercorrono le tappe della vita e delle opere di Evelina Cattermole Mancini, (1849-1896) famosa sotto lo pseudonimo di Contessa Lara, che scrisse romanzi, novelle, liriche, nonché numerosi interventi su riviste quali L'Illustrazione Italiana, Il Fanfulla della domenica, Roma Letteraria e altri periodici dell'epoca. Durante la vita la contessa Lara godette di una fama derivatale più da un'immagine di "femme fatale", a causa del duello in cui, nel 1875, il marito uccise il suo amante, piuttosto che dai suoi meriti letterari, che solo negli anni '80 verranno studiati e rivalutati, con riedizioni dei suoi lavori più importanti e con accurate biografie.  
1. Contessa Lara.  
2. Letteratura italiana - Sec.19.  
I. Luti, Giorgio II. Università degli Studi, Firenze III. Facoltà di Lettere Filosofia  
853.8

**45 Blasi, Natascia**

La naturale missione delle donne: l'uso politico del corpo femminile durante il

fascismo / Natascia Blasi. - Roma: Università degli Studi, 1999. - 193 p.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Roma Tor Vergata, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Lettere, *Indirizzo:* Storia del lavoro, *Anno accademico:* 1998-1999.  
*Descrizione:* Il fascismo cercò di ridurre il corpo femminile da "soggetto privato" ad "oggetto pubblico" per perseguire il proprio progetto populazionista di aumento demografico. La parte più consistente del lavoro tratta del processo di medicalizzazione del corpo femminile messo in atto dalla scienza fascista per dimostrare che la donna doveva essere sempre e solamente madre. Viene affrontata anche la questione riguardante il complesso rapporto tra sport e donne nel Ventennio, con tutte le problematiche ad esso legate relative all'influsso più o meno benefico dell'attività fisica femminile sul mantenimento dei tradizionali ruoli sessuali.  
1. Donna - Posizione sociale - Italia - 1920-1945.  
2. Donna e fascismo.  
305.420 945

**46 Boccadamo, Bruna**

Tra passato e futuro la dimensione delle donne / Bruna Boccadamo. - [S.l.: s.n.], 1990. - 29 c.; 30 cm  
Tesi di laurea [estratto]; Università degli Studi di Lecce; anno accademico 1989-1990. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.  
*Descrizione:* Attraverso colloqui avuti con alcune donne dell'Italia Meridionale, di età ed estrazione sociale differenti, si cerca di cogliere ciò che è rimasto e ciò che è cambiato nella condizione delle donne, nelle loro relazioni sociali e nel loro rapporto con i figli adolescenti.  
1. Donna - Condizione sociale - Italia Meridionale - Interviste.  
2. Donne adolescenti - Comportamento sessuale - Italia Meridionale - Interviste.  
I. Università degli Studi, Lecce  
306.7

**47 Bolognari, Laura**

Wilma Montesi: un caso giornalistico, storia di una donna degli anni Cinquanta / Laura Bolognari. - [Salerno: s.n., 1999?]. - 180 p.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Salerno, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Scienze della comunicazione, *Anno accademico:* 1998-1999.  
*Descrizione:* Il caso Montesi è un pretesto per parlare di un'epoca, della sua società e della donna che la viveva. Tutto attraverso l'occhio giornalistico, specchio della società e dei suoi atteggiamenti. Al centro del caso c'è la morte di una ragazza della periferia romana, scomparsa in circostanze tuttora misteriose. Attorno al caso una serie di ipotesi, rivelazioni e testimonianze miste a fantasie giornalistiche, che trasformano "un fatto" ne "il fatto". Il primo del secondo dopoguerra che, grazie ai suoi ingredienti (sesso, droga e politica), diventa lo scandalo per eccellenza. Con registri spesso emotivi, i giornalisti dell'epoca hanno creato una "fiction" avvincente, con attori, dialoghi da romanzo rosa e vicende curiose e intricate.  
1. Montesi, Wilma - Uccisione - Giudizio della stampa italiana.  
364.152 092

**48 Bon, Silvia**

Donne in fuga: dai Balcani a Trieste, l'altrove (marzo 1941-primavera 1942) / Silvia Bon. - [S.l.: s.n., 199?]. - 96 p.; 30 cm  
*Descrizione:* Vengono raccolte le testimonianze di alcune donne ebrae, residenti nel nord-est italiano, sulla persecuzione razziale fascista e nazista, sulle vicissitudini della deportazione e sulla lotta per la sopravvivenza e la salvezza. Trieste appare come la porta orientale attraverso la quale affluiscono genti diverse, dalle diverse parlate e tradizioni. Nella repressione, che configura anche l'aspetto estremo del campo di concentramento, queste donne imparano a difendersi e a contare solo sulle proprie forze. Da queste memorie prendono forma figure di donne, consapevoli e

mature, pronte ad andare via, ad andare "altrove" per sfuggire agli avvenimenti drammatici del periodo.  
1. Donne ebrae - Italia settentrionale - 1941-1942 - Testimonianze.  
2. Donne immigrate - Trieste - 1941-1942.  
305.486 296 045 1

**49 Bonanni, Giuseppina**

Prima le donne e i bambini: le problematiche dello stato sociale nella rivista "Noi donne": dalla ricostruzione al centro sinistra / Giuseppina Bonanni. - [S.l.: s.n.], 1992. - 308 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Firenze-Facoltà di Magistero; relatore Prof. Mario Giuseppe Rossi; anno accademico 1991-1992. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.  
*Descrizione:* La rivista Noi Donne è osservatorio della società italiana degli anni '40 e '50, caratterizzati dall'inserimento femminile nel mondo del lavoro, la nascita e lo sviluppo dei primi servizi sociali da parte dello Stato, ottenuti grazie alle rivendicazioni del movimento femminile di cui Noi Donne è stato organo di diffusione e propaganda.  
1. Riviste delle donne - Italia.  
2. Noi donne.  
3. Unione donne italiane.  
4. Assistenza sociale - Italia - Sec.20.  
I. Rossi, Mario Giuseppe II. Università degli Studi, Firenze III. Facoltà di Magistero  
361

**50 Bonanni, Silvia**

"... visto il particolare momento storico della Nazione": processi per procurato aborto a Roma negli anni Trenta / Silvia Bonanni. - [Roma: s.n., 2002?]. - 238 p.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Roma, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Storia contemporanea, *Anno accademico:* 2001-2002.  
*Descrizione:* Questo lavoro si propone di indagare le pratiche abortive, così come si verificarono a Roma durante gli anni Trenta del Novecento, attraverso lo studio dei



procedimenti penali istituiti dal Tribunale penale e dalla Corte d'Assise di Roma. I processi presi in esame sono quelli che giudicavano il reato di "procurato aborto", in un periodo in cui incisiva era la politica demografica del regime fascista. L'argomento è stato suddiviso in due parti che affrontano differenti aspetti del fenomeno del controllo della fertilità, in modo da fornire prima i riferimenti politici e culturali all'interno dei quali si colloca la diffusione delle pratiche abortive, per concludere poi con l'analisi della documentazione penale relativa alla città di Roma.

1. Aborto - Italia - 1930-1939.  
364.185 094 5

### 51 Bonansea, Graziella

L'immaginario femminile nella cultura valdese: trasparenze e solidità nella rappresentazione della verginità / Graziella Bonansea. - [S.l.: s.n.], 1991. - 32 c.; 30 cm  
Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

1. Verginità - Concezione protestante.  
2. Donne valdesi - Italia - 1920-1950.  
241.4

### 52 Boni, Angela

Il mestiere di maestra d'asilo come professione di genere nel primo Novecento / relazione di Angela Boni. - Firenze: Università degli Studi, 1997. - 45 p.; 30 cm  
*Ateneo*: Università degli Studi di Firenze, *Facoltà*: Lettere e Filosofia, *Corso di laurea*: Storia, *Anno accademico*: 1996-1997.

1. Maestre giardiniere.  
372.241

### 53 Bonsignori, Francesca

Situare il corpo, situarsi nel corpo: percorsi di riflessione sul cambiamento in Simone de Beauvoir e Adrienne Rich / Francesca Bonsignori. - [S.l.: s.n., 2000?]. - 220 p.; 31 cm  
*Descrizione*: Le idee di Simone de Beauvoir e Adrienne Rich per analizzare il ruolo delle donne nel mondo e nella storia degli uomini. Uno studio sul significato del corpo

delle donne per un percorso in progressione che porta alla scoperta di modalità nuove di comprensione e costruzione di una soggettività tutta al femminile.

1. Rich, Adrienne - Concezione della donna.  
2. Beauvoir, Simone de - Concezione della donna.  
305.42

### 54 Bonvicino, Raffaella

Una biografia al femminile del VII secolo / Raffaella Bonvicino. - [S.l.: s.n.], [1990-?]. - 34 c.; 30 cm

Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione*: Baudovinia, monaca vissuta tra la fine del VI sec e l'inizio del VII a Poitiers, fu una delle prime ad occuparsi di biografie, scrivendo la vita della regina Radeconda, figlia del re Bertario di Turingia, che, sposa di Clotario I, decide di ritirarsi in convento, dove dedicherà il resto della propria vita ad opere di bene e assistenza ai poveri.  
1. Rade Gundis, regina.  
940.1

### 55 Borello, Benedetta

La socialità a Roma tra Seicento e Settecento: reti di relazioni femminili fuori e dentro la famiglia / Benedetta Borello. - [Roma]: Istituto Universitario Orientale, 1999. - 311 p.; 30 cm  
Tesi di dottorato. - *Ateneo*: Università degli Studi di Roma, *Facoltà*: Storia Moderna e Contemporanea, *Anno accademico*: 1998-1999.

*Descrizione*: Partendo dal carteggio di Olimpia Maidalchini e Olimpia Aldobrandini, la ricerca offre un quadro delle occasioni di socialità femminile a Roma tra il 1600 e il 1700 e si articola su due aspetti: quello formale e quello funzionale di queste "reti di relazioni femminili". Il lavoro illustra come per la costruzione dell'intero sistema di relazioni e per il suo consolidamento fosse fondamentale il ruolo della famiglia, così come i taciti patti di alleanza e collaborazione tra le donne e gli ecclesiastici, i rappresentanti illustri delle famiglie

nobili romane. Tale attività mirava al raggiungimento di cariche prestigiose e redizite per gli uomini di casa, la conclusione di matrimoni e la tutela dell'onore.

1. Donna - Posizione sociale - Roma - Sec. 17.-18.  
2. Famiglie - Roma - Sec. 17.-18.  
305.420 945 632

### 56 Borgonovo, Cristina

Le maestre elementari a Milano e le associazioni magistrali milanesi nella seconda metà dell'ottocento fino al 1914 / Cristina Borgonovo. - [S.l.: s.n.], 1993. - 485 c.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Milano-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Franco della Peruta; anno accademico 1992-1993. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione*: È l'analisi della condizione delle maestre elementari comunali e della loro associazione professionale a Milano dalla seconda metà dell'ottocento al 1914. Si è cercato di ricostruire l'ambiente lavorativo ed umano in cui si inseriva la figura dell'insegnante donna a Milano dall'epoca post-unitaria all'immediato primo dopoguerra, e evidenziare le problematiche che portarono alla nascita dell'associazionismo magistrale femminile.

1. Donna - Istruzione elementare - Italia - Sec.19.-20.  
2. Donne insegnanti.  
3. Scuole elementari - Italia - Sec.19.-20.  
I. Della Peruta, Franco II. Università degli Studi, Milano III. Facoltà di Lettere e Filosofia  
372.945 211

### 57 Bosco, Rossana

1815-1850: la prostituzione in Abruzzo, Citra, Chieti e la sua provincia / Rossana Bosco. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 26 c.: ill.; 30 cm  
Verso delle c. bianco. - Bibliografia. -  
1. Donna - Prostituzione - Abruzzo - 1815-1850.  
306.742

### 58 Bottoni, Elena

Il Diario e l'esperienza mistica di una candidata alla santità: Barbera Fivoli: 1717-1764 / Elena Bottoni. - Pisa: [s.n.], 1999. - v, 450 p.; 30 cm  
*Ateneo*: Università degli Studi di Pisa, *Facoltà*: Lettere e filosofia, *Corso di laurea*: Storia, *Anno accademico*: 1998-1999.

*Descrizione*: Oggetto della ricerca è la vita e le opere di Barbera Fivoli, una terziaria francescana del diciottesimo secolo, protagonista di rilevanti fenomeni mistici ed autrice di un diario di quasi quattromila pagine, (di cui si analizzano linguaggio e contenuto), scritto da quando aveva già quarantatré anni, dopo aver superato l'analfabetismo, per annotare giorno per giorno la sua storia spirituale

1. Fivoli, Barbera.  
2. Terziarie francescane.  
255.973

### 59 Brevaglieri, Sabina

Salomè e Giuditta a mezza figura: iconografie femminili a confronto nella pittura veneta del Cinquecento / Sabina Brevaglieri. - [S.l.: s.n.], 1995. - 251, xli p.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Roma "La Sapienza"-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Chiar.mo Prof. Augusto Gentili; anno accademico 1994-1995. - Bibliografia. - Appendice con il Catalogo delle illustrazioni.

*Descrizione*: Nella trattatistica e iconografia cinquecentesca compaiono molte eroine famose e famigerate, figure androgine fortemente connotate. Si confrontano le iconografie di Giuditta e Salomè nella pittura veneta del sedicesimo secolo, analizzando la "mezza figura" in Tiziano e in altri pittori e scultori come Giorgione, Mantegna, Donatello, Michelangelo.

1. Pittura veneta - Sec.16.  
2. Iconografia.  
I. Gentili, Augusto II. Università degli Studi "La Sapienza", Roma III. Facoltà di Lettere e Filosofia  
759.53

**60 Briani, Lucia**

La questione femminile nella stampa periodica del secondo dopoguerra: 1943-1946 / Lucia Briani. - Firenze: Università degli Studi, 1997. - 128 p.; 30 cm  
Relatore Prof. Cosimo Ceccuti. - *Ateneo*: Università degli Studi di Firenze, *Facoltà*: Scienze Politiche, *Anno accademico*: 1996-1997,  
*Descrizione*: Il lavoro si propone di analizzare l'evoluzione della questione femminile attraverso l'immagine della donna che emerge dai periodici a lei dedicati nel triennio 1943-1946.

1. Donna e fascismo.
2. Donna nei periodici femminili.
3. Italia - Storia - 1943-1946. 305.420 9

**61 Brizzi, Monica**

Le donne e il palcoscenico / Monica Brizzi. - [S.l.: s.n.], 1991. - 20 c.; 30 cm  
1. Donna nello spettacolo. 792.028 092 2

**62 Brugnessi, Daniela**

Donne "protagoniste": la testimonianza degli atti notarili dell'Archivio di Montecastello (1566-1596) / Daniela Brugnessi. - [S.l.: s.n., 2002?]. - 164 p., 15 c. di tav.: ill.; 30 cm  
*Descrizione*: La ricerca si fonda sullo studio e l'analisi di un campione di 1.017 documenti inediti, conservati nella sezione notarile dell'Archivio storico comunale di Montecastello di Vibio (Umbria). La varietà tipologica riscontrata nei documenti ha permesso di articolare il lavoro in modo tale da andare oltre la semplice analisi della condizione femminile nella seconda metà del Cinquecento e di mettere in luce anche numerosi aspetti della realtà territoriale, sociale ed istituzionale della comunità di Montecastello.

1. Donna - Posizione sociale - Montecastello di Vibio - 1566-1596.
2. Donna - Condizioni economiche e sociali - Montecastello di Vibio - 1566-1596.

3. Montecastello di Vibio - Condizioni economiche e sociali - 1566-1596. 305.420 945 651 5

**63 Bruschi, Angela**

La donna anziana a Roma tra Repubblica e Principato / Angela Bruschi. - [S.l.: s.n.], 1989. - 319 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Bologna-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof.ssa Graziella Poma; anno accademico 1988-1989. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione*: L'indagine è incentrata sulla condizione e l'immagine della donna anziana a Roma nell'ultimo secolo della Repubblica e il primo secolo dell'età imperiale. Si basa su fonti letterarie ed epigrafiche, che però hanno il limite, essendo scritte da uomini, di restituire un'immagine della donna condizionata da valutazioni e pregiudizi propri dell'ideologia maschile. L'inizio della vecchiaia coincide con la fine di un ruolo attivo nella società, che per la donna è quello di generare figli: come matrona e mater è ancora rispettata se assolve ai suoi doveri verso i figli adulti: appoggio e sostegno per la carriera politica al maschio, guida e iniziatrice ai doveri di moglie e madre per la femmina. In generale però l'invecchiamento nella donna non è visto come un progredire intellettuale e un aumento di saggezza e conoscenza, ma anzi come un indebolimento delle facoltà mentali e un dedicarsi a pratiche sospette, come la magia. L'atteggiamento di diffidenza verso l'anziana è dovuta alla preoccupazione che, non svolgendo più il ruolo tradizionalmente attribuito alla donna, divenga un pericolo per l'ordine sociale, non più controllabile e dominabile, non essendo più sessualmente subordinata.

1. Donna - Senilità - Roma antica - Storia. I. Poma, Graziella II. Università degli Studi, Bologna III. Facoltà di Lettere e Filosofia 305.260 937

**64 Buccini, Maria Rita**

Analisi critica della problematica femminile in Gran Bretagna ed in Italia / Maria Rita Buccini. - [S.l.: s.n.], [1990?]. - 200, xxxv c.; 30 cm  
Verso delle c. bianco. - Bibliografia e riassunto in inglese. -  
*Descrizione*: Si affrontano i problemi delle donne, in Gran Bretagna e in Italia, dalla metà degli anni '70 ai giorni nostri, per quanto riguarda il mercato del lavoro, l'assistenza e la sicurezza sociale, la maternità e gli altri aspetti legati ai ruoli nuovi che si prospettano per il mondo femminile come le donne-prete e le donne-soldato, con particolare attenzione alla legislazioni dei due paesi in materia.

1. Donna - Condizioni economiche e sociali - Italia - Sec. 20.
2. Donna - Condizioni economiche e sociali - Gran Bretagna - Sec. 20.
3. Femminismo - Italia - Sec. 20.
4. Femminismo - Gran Bretagna - Sec. 20.
5. Lavoro delle donne. 305.420 945; 305.420 942

**65 Burelli, Paola**

Un'altra "figura bizantina": Teodora Paleologa Raulena, copista ed erudita del XIII secolo / Paola Burelli. - [S.l.: s.n.], 1996. - 225 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Trieste-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof.ssa Maria Rosa Formentin; anno accademico 1995-1996. - Bibliografia.

*Descrizione*: La ricerca studia la figura di Teodora come copista, erudita e mecenate, cominciando con il fornire un quadro biografico il più possibile dettagliato, descrivendo anche il periodo storico in cui visse ed operò, e proseguendo con lo studio paleografico dei manoscritti, il Vaticano e il Moscovita.

1. Teodora Paleologa Raulena.
2. Civiltà bizantina. I. Formentin, Maria Rosa II. Università degli Studi, Trieste III. Facoltà di Lettere e Filosofia 949.5

**66 Busetto, Claudia**

Patriottismo femminile a Milano durante la grande guerra: il caso dell'Unione Femminile Nazionale / Claudia Busetto. - Genova: Università degli Studi, 2001. - 115 p.; 30 cm  
*Ateneo*: Università degli Studi di Genova, *Facoltà*: Lettere e Filosofia, *Corso di laurea*: Lettere moderne, *Anno accademico*: 2000-2001.

*Descrizione*: Si propone uno studio sull'associazionismo femminile tra il 1914 e il 1920 focalizzando l'interesse soprattutto sull'Unione Nazionale Femminile, associazione estesa in tutta Italia, che si rivela attivissima durante lo scoppio della Grande Guerra. Con un orientamento socialista e pacifista, si distingue per il numero di iniziative e il ruolo specifico nella mobilitazione civile, non dimenticando di rivolgere l'attenzione ai problemi delle donne, specialmente lavoratrici e alle ripercussioni che gli eventi della Grande Guerra hanno su di loro. Si ripercorrono le tappe fondamentali di questa associazione, capostipite del "Femminismo Pratico" in prima linea nelle battaglie paritarie sia a livello cittadino che nazionale.

1. Donne patriote italiane - Milano - 1914-1918.
2. Unione Femminile Nazionale - Milano - 1914-1918.
3. Patriottismo - Milano - 1914-1918. 945.210 913

**67 Busi, Milvia**

Figure femminili e memoria all'interno di una famiglia della nobiltà bolognese: le donne Albergati-Capacelli tra sei e settecento / Milvia Busi. - [S.l.: s.n.], 1993. - 241 p.: ill.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Bologna-Facoltà di Lettere e Filosofia; anno accademico 1992-1993. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione*: In questa ricerca vengono prese in considerazione le figure femminili della famiglia Albergati-Capacelli,

vissute nei secoli XVII e XVIII, attraverso lo studio dell'archivio privato della famiglia Albergati (che, conservato presso l'Archivio di Stato di Bologna, si divide in Instrumenti, Carteggi, Miscellanea e Repertori-Sommari), e la visione di documenti pubblici, (come l'Archivio notarile). È ricostruita la storia della famiglia dal periodo di massimo splendore anche economico, derivato in parte da un'attenta politica matrimoniale, fino alla decadenza, che comincia nella seconda metà del settecento.

1. Nobili - Bologna - Sec.17.-18.
  2. Albergati (Famiglia).
  3. Capacelli (Famiglia).
- I. Università degli Studi, Bologna  
II. Facoltà di Lettere e Filosofia  
945.410 7

### 68 Buzzigoli, Barbara

La donna nel medioevo / Barbara Buzzigoli, Silvia Castagnoli, Benedetta Stoppioni, Claudia Zanella. - Firenze: Liceo Scientifico Statale Leonardo da Vinci, 1996. - 78 p.: ill.; 30 cm  
*Descrizione:* Viaggio alla scoperta della condizione femminile nel Medioevo: dalle idee del tempo sull'universo femminile ai vari ruoli che la donna ricopriva nella società e al modo in cui li affrontava.

1. Donna - Posizione sociale - Medioevo.
  2. Donna - Condizioni economiche e sociali - Medioevo.
- 305.409 02

### 69 Caccavelli, Domenica

Gli scritti sull'educazione della donna di Luisa Amalia Paladini, Caterina Franceschi Ferrucci, Rosa Piazza e le recensioni de "La Civiltà cattolica" / Domenica Caccavelli. - Firenze: Università degli Studi, 1997. - 251, xxiv p.; 30 cm  
Relatore Prof. Pier Giorgio Camaiani. - *Ateneo:* Università degli Studi di Firenze, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Storia, *Anno accademico:* 1996-1997.  
*Descrizione:* Lo studio è rivolto agli artico-

li di recensione delle opere scritte da donne per l'educazione femminile su La Civiltà Cattolica, nella seconda metà del diciannovesimo secolo.

1. Paladini, Luisa Amalia.
2. Franceschi Ferrucci, Caterina.
3. Piazza, Rosa.
4. La Civiltà cattolica (periodico) - 1852-1900.
5. Donna - Istruzione - Sec.19.  
376

### 70 Cacchi, Marina

Le fanatiche dell'Apocalisse: predicazione femminile fra millenarismo e profezia (XIX e XX secolo) / Marina Cacchi. - [S.l.: s.n.], 199[?]. - 24 p.; 30 cm  
*Descrizione:* La ricerca ha come oggetto le modalità dell'attività di evangelizzazione e predicazione svolta dalle donne affiliate a specifiche denominazioni religiose, sia cattoliche che protestanti, dalla fine del 18. secolo a tutto il 20. secolo. La via del profetismo fu per molte donne dell'epoca l'unica via possibile di libera espressione religiosa.

1. Donne - Predicazione - Sec. 18.-20.
2. Evangelizzazione - Sec. 18.-20.  
269.2

### 71 Cacciari, Paola

Il costume femminile nei mosaici di San Marco a Venezia / Paola Cacciari. - [S.l.: s.n.], 1995. - 153 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Bologna-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof.ssa Patrizia Martinelli Angiolini; anno accademico 1994-1995. - Bibliografia.

*Descrizione:* Oggetto della ricerca è il costume femminile quale appare nella decorazione musiva della Basilica di San Marco a Venezia nel periodo tra il XII e il XIV secolo.

1. Donna nell'arte.
2. Venezia - Museo di San Marco.
3. Abbigliamento.
4. Mosaici

- I. Martinelli Angiolini, Patrizia
- II. Università degli Studi, Bologna
- III. Facoltà di Lettere e Filosofia  
704.942 4

### 72 Cairoli, Roberta

Percorsi ed esperienze femminili nella resistenza comasca: 1943-1945 / Roberta Cairoli. - Milano: Università degli Studi, 2001. - 391 p.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Milano, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Lettere moderne, *Anno accademico:* 2000-2001.

*Descrizione:* Affrontare oggi l'esperienza delle donne nella guerra e nella Resistenza significa inserirsi in un percorso di studi che ha assunto le donne come soggetti ed agenti di cambiamento. Con questa ricerca si vuole, da un lato, offrire una documentazione sul ruolo svolto dalle donne nella Resistenza, circoscrivendo l'analisi al territorio comasco e, dall'altro, individuare le forme specifiche dell'azione femminile. Ci si pone quindi la domanda se è possibile parlare di Resistenza "femminile" o di una specificità femminile della Resistenza.

1. Resistenza - Partecipazione femminile - Como (provincia).  
940.534 526 3

### 73 Caito, Michela

Irene da Spilimbergo: esempio di donna "eccellente" tra mito e realtà tardorinascimentale / Michela Caito. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 39 c.; 30 cm  
Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Si traccia la biografia di Irene da Spilimbergo (1538-1559), pittrice, scrittrice e musicista in Friuli nell'epoca tardorinascimentale  
1. Irene da Spilimbergo - Biografia.  
920.72

### 74 Calamai, Daniela

Le danze dionisiache nella ceramica greca al VIII al IV sec. a.C. / Daniela Calamai. - [S.l.: s.n.], 1992. - 2 v. (163, [39] c.); 30 cm

Vol. 2: Allegati: 48 fotografie a colori. - Tesi di laurea; Università degli Studi di Pisa-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. F.Mastropasqua; anno accademico 1991-1992. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Si analizzano i protagonisti femminili e maschili delle antiche danze greche legate al culto di Dionisio, soprattutto prendendo in esame le pitture vascolari tra l'VIII e il IV sec. A.C. Nella danza dionisiaca è predominante il mondo femminile, dove la donna diventa Menade, ed inizia il percorso che la porterà a "fondersi" con la divinità, abbandonando il proprio io. Allegato un volume con 48 fotografie.

1. Ceramica - Grecia - Sec.8.-4.a.C.
- I. Mastropasqua, F. II. Università degli Studi, Pisa III. Facoltà di Lettere e Filosofia  
738.382 093 85

### 75 Cambareri, Carla

Profilo biografico di Maria Montessori / Carla Cambareri. - [S.l.: s.n.], 1991. - 5 c.; 30 cm  
Verso delle c. bianco. -  
1. Montessori, Maria.  
371.392

### 76 Camboni, Giovanna

Una rivista per le signorine italiane: "Cordelia": (1911-1937) / Giovanna Camboni. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 242 c., [16] c. di tav.; 30 cm  
Verso delle c. bianco.

*Descrizione:* Vengono presi in esame ventisei anni di vita (1911-1937) della rivista Cordelia, periodico che privilegiava i temi legati alla questione femminile, le tematiche e gli interrogativi da essa sollevati, la realtà femminile del periodo, le rivendicazioni e il ruolo della donna nella società, secondo un percorso emancipazionista che solo il fascismo soffocherà, determinando l'assoluta adesione della rivista, specialmente dopo il 1936, all'ideologia di regime.

1. Donna nei periodici femminili - Italia - 1917-1937.
2. Periodici italiani. 305.420 9

### 77 Camerano, Alessandra

La condizione della donna a Roma alla fine del 500: la Confraternita di Santa Caterina della Rosa / Alessandra Camerano. - [S.l.: s.n.], 1990. - 203, 6 c., [21] c.di tav: ill.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Roma "La Sapienza"-Facoltà di Scienze Politiche; relatore Prof. Alberto Monticone; anno accademico 1989-1990. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Nel periodo in esame la povertà dilagante fa sì che le istituzioni politiche, e in particolare la Chiesa, si mettano all'opera per fornire soluzioni a tutti gli aspetti derivanti da questa diffusa indigenza. Dal momento che, per le donne, spesso l'unico rimedio alla povertà era il dedicarsi alla prostituzione, la Chiesa risponde, oltre che con le comuni attività assistenziali, anche col creare confraternite come quelle di S. Caterina. Nata come tentativo concreto di arginare il vizio dilagante, si rivolgeva in primo luogo alle figlie delle prostitute e in generale all'infanzia abbandonata: giovani di circa 10 anni, strappate alla strada e preparate per un futuro di mogli, madri, monache o damigelle. Dalla consultazione dei documenti originali del S. Caterina si possono ricostruire la vita quotidiana, le esperienze delle giovani "zitelle" nel convento fino al momento della loro uscita definitiva.

1. Donna - Condizione sociale - Roma - 1500.
  2. Confraternite - Roma - 1500.
- I. Monticone, Alberto II. Università degli Studi, Roma III. Facoltà di Scienze Politiche 305.420 945 632; 248.06

### 78 Cammelli, Riccardo

La condizione femminile in Russia e in Unione Sovietica / di Riccardo Cammelli. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 150 c.; 30 cm

Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Si analizza la posizione sociale della donna russa da Pietro il Grande alla Rivoluzione bolscevica, attraverso poi gli anni di Kruscev e Breznev, fino ai giorni nostri con la nascita della nuova Russia.

1. Donna - Condizioni economiche e sociali - Unione Sovietica - Storia.
2. Donna - Condizioni economiche e sociali - Russia - Storia. 305.420 947

### 79 Campese, Chiara

Il problema della donna nei movimenti eretici del Medioevo: un sondaggio attraverso la documentazione inquisitoriale bolognese della fine del secolo XIII / Chiara Campese. - [S.l.: s.n.], 1979. - 253 c.; 31 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Torino-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Giuseppe Sergi; anno accademico 1978-1979. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Lo studio del ruolo della donna nell'eresia risponde all'esigenza di approfondire la storia dei tentativi di ribellione effettuati dalle donne per cercare di superare la propria condizione di subalternità nei confronti dell'uomo. L'eresia costituisce per la donna un terreno favorevole per esprimere il disagio nutrito nei confronti dell'assetto complessivo della società, che la emarginava sia dalla sfera pubblica che dal potere (economico e culturale). Con l'appartenenza ai movimenti eretici essa cercava di riappropriarsi di strumenti indispensabili per una sua riaffermazione a livello sociale e individuale: il bisogno di sapere, informarsi, incontrarsi con le altre donne, costituisce un motivo di stimolo per uscire dal privato e partecipare alla vita cittadina. L'eresia viene perciò a costituire una sorta di strumento di organizzazione della devianza, che, nel medioevo, veniva considerata e interpretata quasi esclusivamente come trasgressione religiosa.

1. Donna - Eresie - Bologna - Sec.8.

2. Eretiche - Medioevo.

I. Sergi, Giuseppe II. Università degli Studi, Torino III. Facoltà di Lettere e Filosofia 273.609 454 1

### 80 Canepa, Emanuela

Il francescanesimo femminile nella Sicilia del '400: la "leggenda" di Eustochia da Messina / Emanuela Canepa. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 249 c.; 30 cm

Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Il lavoro, nella prima parte, si propone di districare la complessa vicenda della tradizione manoscritta della "Leggenda" di Eustochia Calafato, composta a Messina nella seconda metà del '400. Dopo una panoramica sulla situazione storico-politica di Messina e, più in generale, della Sicilia dell'epoca, si passa alla dettagliata biografia di Eustochia, integrando alle notizie della "Leggenda", i dati ricavati dai documenti dell'archivio notarile della città: negli ultimi capitoli, infine, si analizza l'aspetto fondamentale della vicenda di Eustochia e cioè la sua vocazione mistica e quella forte predisposizione al comando come strumento imprescindibile per il concretizzarsi di quella vocazione.

1. Eustochia da Messina.
2. Ordini religiosi femminili - Italia - Sec.15.
3. Francescanesimo - Italia - Sec.15 271.973

### 81 Cannoni, Simonetta

Comunità europea, opinione pubblica e militanza femminile: l'esperienza di "Donne d'Europa": (1977-1984) / Simonetta Cannoni. - [S.l.: s.n.], 1993. - xxiv, 254 c.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Siena-Facoltà di Giurisprudenza; relatore Prof.ssa Ariane Landuyt; anno accademico 1992-1993. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Si analizza il fenomeno per il quale interventi di istituzioni internazionali, in particolar modo della Comunità

Economica Europea, risultano determinanti nello stimolare donne costrette a vivere in contesti arretrati. Dal trattato di Roma ai sondaggi promossi nel 1975 e nel 1977, all'istituzione del Servizio di Informazione della stampa e delle organizzazioni femminili, fino al Bollettino Donne d'Europa, centro di informazione e formazione. Proprio dell'analisi di tale bollettino per gli anni 1977-1984 si illustra la campagna di sensibilizzazione in vista delle elezioni europee del 1979, i risultati delle elezioni e l'attività di quel primo parlamento europeo nel settore della condizione femminile soprattutto nel mondo del lavoro. Le constatazioni a cui si tende sono: 1) come l'intervento sovranazionale anche in materia di tipo sociale possa dare impulso decisivo per l'evoluzione di tutta la materia 2) come la mobilitazione dei cittadini, in questo caso delle donne, possa a sua volta influenzare le scelte delle istituzioni.

1. Donna - Condizioni economiche e sociali - Europa - Sec.20.
2. Comunità Economica Europea. I. Landuyt, Ariane II. Università degli Studi, Siena III. Facoltà di Giurisprudenza 341.242 2

### 82 Capobianco, Concetta

Il movimento femminista napoletano dal 1970 al 1990 / Concetta Capobianco. - [S.l.: s.n.], 1990. - 2 v.(734 c.); 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Napoli-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof.ssa Amalia Signorelli; anno accademico 1989-1990. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Il movimento femminista di Napoli è stato, in un recente passato, costruttivo e produttivo: in esso sono presenti le due posizioni teoriche del femminismo, quella che si "relaziona" al mondo maschile, pur enunciando nuovi principi, e quella che invece cerca proprie radici autonome. Si ricostruiscono i percorsi attraverso i quali, a Napoli, dagli anni '70, si è giunti alla situazione di stasi dei giorni nostri.

Sono state intervistate 53 donne, protagoniste del movimento a Napoli; il materiale così raccolto è stato confrontato e collazionato con testi, documenti, pubblicazioni prodotti nei periodi di cui, di volta in volta, si parlava.

1. Donna - Femminismo - Napoli - 1970-1990.

2. Movimento delle donne - Napoli - 1970-1990 - Interviste.

I. Signorelli, Amalia II. Università degli Studi, Napoli III. Facoltà di Lettere e Filosofia  
305.420 945 73

### 83 Caponi, Marianna

Cantantibus organis illa in corde suo soli domino decantabat: santa Cecilia: la sua leggenda, la sua fortuna / Marianna Caponi. - [Firenze: s.n., 2001?]. - 235 p.; 30 cm  
*Ateneo*: Università degli Studi di Firenze, *Facoltà*: Lettere e filosofia, *Corso di laurea*: Letteratura cristiana antica, *Anno accademico*: 2000-2001.

*Descrizione*: Cecilia è una tra le sante più conosciute e venerate d'Italia, grazie ad un culto che ha avuto a Roma la sua origine e il suo fulcro, per poi irradiarsi nel resto della penisola e in vaste zone d'Europa. La ricerca analizza la figura della martire romana quale emerge dalla Passio S. Caeciliae, una composizione anonima, riconducibile alla seconda metà del 5. secolo. Questa Passio costituisce il testo fondamentale e la fonte unica per la conoscenza degli eventi straordinari che segnarono la leggendaria vita della santa. Il gran numero di manoscritti esistente testimonia la vasta fortuna di questa narrazione.

1. Cecilia (santa).  
272.109 2

### 84 Capozzi, Ferruccia

Legge elettorale e rappresentanza politica in età liberale: 1882-1913 / Ferruccia Capozzi. - Napoli: Università degli Studi, 2000. - 214 p.; 30 cm  
*Ateneo*: Università degli Studi di Napoli,

*Facoltà*: Giurisprudenza, *Corso di laurea*: Storia del diritto moderno e contemporaneo, *Anno accademico*: 1999-2000.

*Descrizione*: La vivacità del dibattito e l'interesse che riscosse il tema del suffragio femminile nei primi anni del 20. secolo non ebbero un immediato e positivo riscontro in età liberale. Nonostante in sede politica il suffragio femminile non venisse negato in maniera definitiva, non fu mai presa una risoluzione a favore del voto delle donne se non dopo quarant'anni. Le donne italiane, tuttavia, nonostante le continue risposte negative date loro dal mondo politico e giudiziario, continuarono, fino all'avvento del regime fascista, a promuovere iniziative che richiamassero l'attenzione della società sulla questione. Si ripercorrono tutte le tappe dell'associazionismo e del suffragismo femminile in Italia dalla fine dell'800 al 1913, con particolare attenzione al dibattito sulle "suffragettes" a Napoli.

1. Diritto al voto - Donne - Italia - Sec. 19.-20.  
2. Suffragismo - Italia - Sec. 19.-20.  
342.450 72

### 85 Cappellato, Valeria

Non luogo a procedere: crimini sessuali nella Torino di fine Ottocento / Valeria Cappellato. - [S.l.: s.n.], 2002. - 226 p.; 30 cm  
*Descrizione*: La sessualità non è una realtà biologica immutabile, ma piuttosto un prodotto dell'evoluzione sociale, economica e culturale. L'analisi condotta in questo studio indaga principalmente la percezione e l'interpretazione della sessualità nella società di fine Ottocento, con particolare riferimento ai reati sessuali. Per farlo sono stati utilizzati vari tipi di materiali: fascicoli processuali relativi ai procedimenti dibattuti presso il Tribunale di Torino nel 1891, il Codice Zanardelli e gli articoli di legge relativi ai reati presi in esame, i testi a stampa di scienziati, antropologi, giuristi e criminalisti dell'epoca. I primi capitoli sono dedicati alla ricostruzione dell'ambiente culturale, scientifico e giuridico all'interno del quale i fatti stessi si sono svolti. Si

è compiuto quindi un sondaggio sui reati sessuali nella Torino di fine Ottocento e si sono messi in evidenza gli elementi alla base delle relazioni sociali fra imputati, vittime e testimoni.

1. Reati sessuali - Torino - Sec. 19.  
364.153 094 512

### 86 Caprili, Natalia

Le donne e il potere informale nei "salons" e nei "cafés" del 18. secolo / Natalia Caprili. - [S.l.]: Università degli Studi, [s.d.]. - 280 p.; 30 cm

*Descrizione*: Quando parliamo delle donne in luoghi del potere informale, quali sono considerati i "salons" e i "cafés", è opportuno soffermarsi su due aspetti fondamentali: sul concetto di potere confrontato con quello di potenza, per comprendere perché in quei luoghi le donne mostrarono tutta la loro potenza, intesa anche come potere alternativo a quello ufficiale; e sui motivi teorici e morali che contribuirono a giustificare l'esclusione della donna dalla sfera pubblica e politica, per comprendere meglio l'importanza della ricerca di luoghi politici alternativi rispetto a quelli istituzionali. Questa ricerca trae origine dall'idea, tipica dell'età moderna, che le donne erano incaricate di fare i costumi, mentre agli uomini era affidato il compito di formulare le leggi. Si analizza come le donne, nonostante questa netta separazione di ruoli, ebbero comunque nel 18. secolo la capacità di esercitare un loro potere. I salotti e i caffè, infatti, rappresentarono un primo passo verso la trasgressione delle regole tradizionali, in quanto spazi per la critica aperti alla discussione e al confronto politico.

1. Donna - Posizione sociale - Sec. 18.  
305.42

### 87 Capussotti, Enrica

Perduti, teddy boys e ninfette: la costruzione della gioventù e la cultura di massa in Italia durante gli anni Cinquanta / Enrica

Capussotti. - [Firenze: s.n., 2001?]. - 374, xv p.: ill.; 30 cm

Dottorato di ricerca in Storia. - *Ateneo*: Istituto universitario europeo, *Facoltà*: Storia e civiltà, *Anno accademico*: 2001-2002.

*Descrizione*: La ricerca analizza la rappresentazione della gioventù e i soggetti, ragazzi e ragazze, che hanno utilizzato la determinazione anagrafica come elemento originale della costruzione identitaria nell'Italia degli anni Cinquanta. Alcuni film e i mezzi di comunicazione di massa sono lo strumento privilegiato per affrontare il discorso relativo alla giovinezza. Le immagini consentono di tematizzare elementi imprescindibili per la storia della gioventù, come alcuni oggetti e il loro utilizzo. Si sottolineano gli elementi base delle trasformazioni in corso durante il decennio: la ricerca riguarda un ambito nazionale, l'Italia, inserito nel contesto della cultura di massa internazionale e in rapporto privilegiato con i flussi culturali provenienti da Stati Uniti e Francia.

1. Giovani - Italia - 1950-1959.  
2. Società - Italia - 1950-1959.  
305.235 094 5

### 88 Capussotti, Enrica

Memoria e oblio del movimento femminista nelle giovani donne della Pantera a Torino / Enrica Capussotti. - [S.l.: s.n.], 1993. - 189 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Torino-Facoltà di Magistero; relatore Prof.ssa Luisa Passerini; anno accademico 1992-1993. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione*: Scopo della ricerca è ricostruire quale radici abbia il movimento femminista nelle donne della Pantera, movimento studentesco torinese che occupò le facoltà dell'Università di Torino dal 24 gennaio al 17 marzo 1990. In particolare sono interviste a dieci studentesse che parteciparono all'occupazione. Dopo un decennio definito "di silenzio", le don-

ne della Pantera sentivano il bisogno di ricominciare il confronto, e la pratica politica, di ricominciare un'apertura al sociale che si occupasse delle donne e dei loro problemi quotidiani, e diretta conseguenza di questa rinnovata voglia era ricercare le proprie radici passate, nel movimento delle donne, nelle grandi mobilitazioni collettive, nelle battaglie per i diritti e le libertà civili. Alle intervistate viene chiesto di parlare 1) delle loro origini familiari 2) delle eventuale esperienze politiche passate 3) dell'esperienza politica generale, e femminista in particolare, durante il movimento studentesco del 1990 4) domande dirette su rapporto tra memoria personale e neofemminismo

1. Movimento delle donne.
2. Femminismo.
3. Movimento studentesco - Torino - 1990.
- I. Passerini, Luisa II. Università degli Studi, Torino III. Facoltà di Magistero 305.420 945

### 89 Caradonna, Roberta

Cassandra in Eschilo / Roberta Caradonna. - [S.l.: s.n.], [1990?]. - 418 c.; 30 cm  
Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Il personaggio di Cassandra ha sempre sprigionato un enorme fascino, che trascende il testo letterario e si insinua nel profondo dell'animo: creatura al limite tra il divino e l'umano ha il "privilegio", mediante la sofferenza, di conoscere il destino suo e quello dell'umanità, profetessa che si fa sempre più umana, sempre più donna col procedere del dramma, protagonista e vittima delle leggi della tragedia ed insieme delle leggi del vivere.

1. Mitologia greca.
  2. Donna nella mitologia.
  3. Donna nella tragedia greca.
- 882.01

### 90 Carlini, Claudia

Colonialismo e resistenze in Casamance (Senegal): ruolo delle donne e profetismo femminile / Claudia Carlini. - Bologna:

[s.n.], 1998. - 130, xiii p.: ill.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Bologna, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Storia Moderna, *Indirizzo:* Storia dei paesi africani nel secolo XX, *Anno accademico:* 1997-1998.

*Descrizione:* La ricerca si propone di ricercare le tracce della presenza femminile nella resistenza al colonialismo francese nella regione di Casamance, nel Senegal, tra la fine del XIX e la prima metà del XX secolo. Resistenza che le donne attuarono anche se, contemporaneamente, si adeguarono alla nuova situazione trovando una loro collocazione nel processo di mutamento indotto dal colonialismo.

1. Senegal - Storia - Sec. 20.
  2. Colonialismo - Senegal - Storia - Sec. 20.
  3. Donna - Senegal - Storia - Sec. 20.
- 966.3

### 91 Carta, Arianna

Questioni di genere e potere femminile: la popolazione nigeriana Igbo (1800-1930) / Arianna Carta. - Firenze: Università degli Studi, 1999. - 116 p.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Firenze, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Lettere moderne, *Indirizzo:* Antropologia culturale, *Anno accademico:* 1998-1999.

*Descrizione:* Questo studio presenta la tribù nigeriana degli Igbo. Fornendo una descrizione storica e socio-politica di questa popolazione dal 1800 al 1930, si procede ad un'analisi della presenza femminile nelle strutture e istituzioni di questa società. Si descrive il ruolo delle donne, nei due status di figlie e di mogli. Emergono elementi interessanti che riguardano gli scambi di genere legati all'autonomia e al potere femminile.

1. Donna - Posizione sociale - Nigeria - 1800-1930.
  2. Donna - Condizioni economiche e sociali - Nigeria - 1800-1930.
  3. Igbo - Storia - 1800-1930.
- 305.420 966 9

### 92 Carzedda, Franca

Alle origini del femminismo diffuso: Carla Lonzi e il gruppo di Rivolta femminile / Franca Carzedda. - [Bologna: s.n., 2002?]. - 152 p.: ill.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Bologna, *Facoltà:* Scienze della formazione, *Corso di laurea:* Materie letterarie, *Indirizzo:* Storico, *Anno accademico:* 2001-2002., *Descrizione:* Carla Lonzi e Rivolta femminile rappresentano, nel panorama del femminismo italiano che si dispiegò fra gli anni '60 e gli anni '70, un'avanguardia, una sintesi, nonché un'esperienza assolutamente singolare. Il loro atto costitutivo, che risale al 1970 ed è il loro "manifesto", contiene tutti gli argomenti di analisi che il femminismo fece propri: l'orgoglio della differenza contro la rivendicazione dell'uguaglianza, la critica verso l'istituto del matrimonio, il riconoscimento del lavoro femminile come lavoro produttivo e non ultimo la centralità del corpo e la rivendicazione di una sessualità autonoma. A Rivolta femminile e a Carla Lonzi va attribuita quindi la primogenitura nella scoperta e nell'attuazione dei nodi cruciali dell'intera elaborazione femminista italiana.

1. Lonzi, Carla.
2. Rivolta femminile - 1960-1979.
3. Donna - Emancipazione - Italia - 1960-1979.

### 93 Casadei, Gilda

Ruoli femminili nella Firenze del sei settecento: le donne della famiglia Corsini / Gilda Casadei. - [S.l.: s.n.], 1991. - 355 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Bologna-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Ottavia Niccoli; anno accademico 1990-1991. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.  
*Descrizione:* Dopo un'analisi introduttiva della Firenze, o, meglio, del Granducato di Toscana nei secoli XVII e XVIII, si approfondiscono i dati dell'archivio della fa-

miglia Corsini, di Firenze che, attraverso varie fasi, da famiglia di mercanti diviene una delle più nobili e preminenti famiglie fiorentine, in un'alta sfera di aristocrazia che conserverà anche dopo l'unità d'Italia. In particolare si cerca di analizzare l'istituzione familiare nella sua forte discriminazione, riguardo ai figli cadetti e alle figlie, nella distribuzione degli averi. Sia la donna sposata, o vedova, sia la nubile e la monaca, sono legate e subordinate a normative precise, di carattere religioso, civile ed economico, a cui non possono ribellarsi né sottrarsi.

1. Donna - Ruolo sociale - Firenze - 1600-1700.
- I. Niccoli, Ottavia II. Università degli Studi, Bologna III. Facoltà di Lettere e Filosofia 305.420 945 51

### 94 Casadio, Maria Alessandra

Alda Merini / Maria Alessandra Casadio. - [S.l.: s.n.], 1996. - 195 p.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Roma "La Sapienza"-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Stefano Giovanardi, Prof.ssa Elisabetta Mondello; anno accademico 1995-1996. - Bibliografia.  
*Descrizione:* È uno studio sulle opere in poesia ed anche in prosa di Alda Merini tra il 1950, anno in cui vengono pubblicate le sue prime liriche e il 1995, anno in cui esce *La pazza della porta accanto*.

1. Merini, Alda.
- I. Giovanardi, Stefano II. Mondello, Elisabetta III. Università degli Studi, Roma IV. Facoltà di Lettere e Filosofia 851.9

### 95 Casalena, Maria Pia

Donne e Storia del Risorgimento: cinque casi di studio / Maria Pia Casalena. - Bologna: [s.n.], 1999. - 2 v. (xxiii, 583 p.); 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Bologna, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Storia contemporanea, *Anno accademico:* 1998-1999.  
*Descrizione:* Il lavoro è incentrato sulla scrittura storica femminile tra Ottocento

e Novecento e, più precisamente, su le donne che si occuparono del periodo risorgimentale, di cinque in particolare, di cui sono analizzate le vite e le opere e che tetimoniano, meglio e con maggior consapevolezza di genere, l'originalità delle prime scrittrici di storia ottocentesca.

1. Italia - Risorgimento - Storia.
2. Assing, Ludmilla.
3. Pigorini Beri, Caterina.
4. Fattiboni, Zellige.
5. White Mario, Jessie.
6. Martinengo Cesaresco, Evelina.

### 96 Casillo, Loredana

Il mercato matrimoniale a Napoli tra età moderna e contemporanea.: nativi ed immigrati: comportamenti a confronto / Loredana Casillo. - [S.l.: s.n.], 1996. - 212 p.; 30 cm  
Tesi di laurea; Istituto Universitario Orientale di Napoli-Facoltà di Scienze Politiche; relatore Prof.ssa Angiolina Arru, Prof. Giulio Machetti; anno accademico 1995-1996. - Bibliografia.

*Descrizione:* La ricerca studia i matrimoni a Napoli nei secoli 18. e 19., con particolare riguardo alle scelte degli immigrati in città da paesi vicini e anche da altre città. Si analizza l'età matrimoniale delle spose, l'integrazione urbana delle stesse, le situazioni degli sposi e dei testimoni, tutto attraverso i cosiddetti "processetti matrimoniali, ovvero fascicoli che raccoglievano l'insieme della documentazione che coloro che volevano contrarre matrimonio dovevano presentare alle autorità ecclesiastiche.

1. Matrimonio - Napoli - Sec.18.-19.
- I. Arru, Angiolina
- II. Machetti, Giulio
- III. Istituto Universitario Orientale, Napoli
- IV. Facoltà di Scienze Politiche

### 97 Caso, Elisa

Pedine in un gioco di uomini: le donne e i manuali di storia dell'Ottocento post-

unitario / Elisa Caso. - [Siena: s.n., 2003?]. - 132 p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Siena, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Storia, *Anno accademico:* 2002-2003.

*Descrizione:* Si traccia un breve profilo della condizione scolastica italiana all'indomani dell'Unità, per poi prendere in considerazione la presenza delle donne nei manuali di storia in uso presso le scuole secondarie superiori. Sempre restando in ambito scolastico, si affronta la questione dell'istruzione femminile e dell'accesso delle donne all'interno di questa realtà, che appare prerogativa prettamente maschile.

1. Donna - Educazione - Italia - Sec. 19.
2. Storia - Manuali - Sec. 19.

### 98 Caso, Raffaella

Il Keystone (South Carolina): portavoce e interprete del Woman's Rights Movement nel Sud degli Stati Uniti: (1899-1920) / Raffaella Caso. - Genova: Università degli Studi, 1997. - 203 p.: ill.; 30 cm  
Relatore Prof. V. Gennaro Lerda; correlatore Prof. G. Miglietta. - *Ateneo:* Università degli Studi di Genova, *Facoltà:* Lingue e Letterature Straniere, *Anno accademico:* 1996-1997.

*Descrizione:* La ricerca si propone di analizzare la natura e gli scopi del Keystone, un giornale portavoce del Woman's Rights Movement nel South Carolina; gli anni sono quelli dal 1899 al 1920, e i temi trattati sono molteplici, l'istruzione femminile, il civic improvement, le lotte per i riformatori giovanili e le prigioni.

1. Emancipazione - Stati Uniti d'America - 1899-1920.
2. Movimento delle donne - Stati Uniti d'America - 1899-1920.

### 99 Castagnero, Luigina

Le donne nell'antica Roma: remissive o eroine? / Luigina Castagnero. - [S.l.: s.n.], 1992. - 11 c.; 30 cm

Verso delle carte bianco. - Bibliografia.  
1. Donna - Ruolo sociale - Roma antica.  
305.420 937

### 100 Castellani, Anna

La donna segregata nell'Atene classica: l'eroina ribelle e assassina nella tragedia attica / Anna Castellani. - [S.l.: s.n.], 1995. - 76 c.; 30 cm

Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Nel primo capitolo si descrive la vita delle donne ateniesi nell'età classica, la loro vita in famiglia, come spose e madri, le etere e prostitute, le differenze tra la vita sociale delle ateniesi e delle spartane. Nel secondo capitolo si esaminano invece le eroine ribelli della tragedia attica, personaggi come Medea, Fedra, Agave e le altre che troviamo in Eschilo, Sofocle e Euripide.

1. Donna - Grecia antica - Sec.5. a.C.
2. Donna nella tragedia greca.

### 101 Cavalla, Marta

La donna e la cultura nella letteratura latina / Marta Cavalla. - [S.l.: s.n.], 1992. - 128 c.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Genova-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Filippo Capponi; anno accademico 1991-1992. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Nell'arco di tempo che va dal periodo repubblicano all'età dei Severi, si focalizza l'attenzione, dalla lettura diretta dei testi di autori latini, sulla presenza delle fanciulle nelle scuole e sul tipo di insegnamento che ricevevano, che non era limitato solo a qualche nozione di danza o di "ars dicendi" ma che comprendeva anche studi di geografia, astronomia, filosofia; si evidenzia poi come il percorso culturale progredisse anche nella vita matrimoniale e come, infine, il ruolo più o meno influente della donna nella vita sociale, fosse anche una diretta conseguenza dell'istruzione ricevuta.

1. Donna nella letteratura latina.
2. Donna - Istruzione - Roma antica.

I. Capponi, Filippo II. Università degli Studi, Genova III. Facoltà di Lettere e Filosofia  
870.9; 376.937 6

### 102 Cecconi, Alessandra

La questione femminile nel socialismo italiano: dalla nascita del partito alla grande guerra / Alessandra Cecconi. - Firenze: Università degli Studi, 2000. - 188 p.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Firenze, *Facoltà:* Scienze Politiche, *Corso di laurea:* Scienze politiche, *Indirizzo:* Storia dei movimenti e dei partiti politici, *Anno accademico:* 1999-2000,

*Descrizione:* Questa ricerca intende studiare l'atteggiamento del Partito socialista italiano verso i problemi espressi dalla condizione femminile negli anni compresi tra il 1892 e la prima guerra mondiale. Si offre una sintesi delle due prospettive di indagine, storia del movimento socialista e storia del movimento delle donne, al fine di sottolineare quali siano state le reciproche influenze del rapporto tra questi due soggetti politici. Infine si affronta l'azione del PSI delle origini per capire quanto abbia contribuito al progresso della condizione femminile nella società italiana, ma anche quanto le donne abbiano aiutato il movimento operaio italiano ad evolversi.

1. Donna - Emancipazione - Atteggiamento del Partito socialista italiano - 1892-1914.
2. Partito socialista italiano - Partecipazione femminile - 1892-1914.
3. Lavoratrici - Organizzazione sindacale - Italia - 1892-1914.

### 103 Celotto, Elisabetta

L'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, 1925-75: il caso fiorentino / Elisabetta Celotto. - [S.l.: s.n.], 1996. - 295 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Firenze-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Paul Ginsborg; anno accademico 1995-1996. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Oggetto dello studio è l'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, istituita nel 1925 dal governo fascista e sopravvissuta fino al 1975. Se ne ripercorrono la storia, il sistema organizzativo, le modalità di amministrazione, di finanziamento, la gestione, i servizi, il Comitato comunale di patronato, senza trascurare l'apparato ideologico che presiedeva l'intero programma assistenziale.

1. Opera Nazionale Maternità e Infanzia - Firenze - 1925-75.

I. Ginsborg, Paul II. Università degli Studi, Firenze III. Facoltà di Lettere e Filosofia 362.730 945 511

#### 104 Cerciello, Valentina

Il divorzio tra il 2. e il 4. secolo d.C.: i canoni del Concilio di Iliberri e la patristica / Valentina Cerciello. - Napoli: Università degli Studi, 1997. - 200 p.; 30 cm *Ateneo:* Università degli Studi di Napoli, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Storia romana, *Indirizzo:* Classico, *Anno accademico:* 1996-1997.

*Descrizione:* Nella prima parte dello studio si identifica l'esatta localizzazione della sede del Sinodo di Elvira e la sua datazione. Si passa ad analizzare i canoni del Concilio per cogliere l'orientamento disciplinare della Chiesa nei confronti del divorzio in generale e per motivo di adulterio in particolare. Negli ultimi due capitoli si esamina come il divorzio viene considerato nella letteratura patristica e nel diritto romano fino alla costituzione di Costantino del 331 d.C.

1. Divorzio - Dottrina cristiana - Sec. 2.-4.  
2. Divorzio - Diritto romano.  
261.835 890 901

#### 105 Cerrini, Simona

Donne in politica: uguali o differenti? / Simona Cerrini. - Pisa: [S.n.], 1998. - 94, vii p. 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Pisa, *Facoltà:* Giurisprudenza, *Anno accademico:* 1997-1998.

*Descrizione:* La ricerca individua le difficoltà che le donne hanno, da sempre, quando incominciano a intraprendere le carriere del "potere", e di come siano sottorappresentate nelle istituzioni. Partendo da un lavoro di conoscenza sulla storia delle donne italiane e le loro conquiste graduali, quindi dalla Costituente, si approda all'analisi delle più recenti proposte di legge in materia di equilibrio della rappresentanza femminile.

1. Donna - Politica - Partecipazione femminile.

323.34

#### 106 Certini, Rossella

Jessie White Mario tra Risorgimento e Italia liberale: giornalismo e educazione / Rossella Certini. - [S.l.: s.n.], 1994. - 420 c.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Firenze-Facoltà di Magistero; relatore Prof. Franco Cambi; anno accademico 1993-1994. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia. *Descrizione:* Lo studio riguarda la giornalista inglese Jessie White Mario, che operò durante l'epoca risorgimentale e nel periodo dopo l'unità d'Italia. Svolsse interessanti inchieste a sfondo sociale e fece sempre sentire la propria voce in difesa degli umili e degli oppressi, ma non è mai ricordata se non come corollario alle storie dedicate a Mazzini e Garibaldi, mentre tutto il suo impegno nella questione meridionale, nella questione scolastica e femminile, il suo acceso sostenere la cultura democratica positiva è stato del tutto dimenticato. Questo studio cerca di colmare questa lacuna.

1. White Mario, Jessie.  
2. Italia - Risorgimento - Storia.  
3. Mazzinianesimo.

I. Cambi, Franco II. Università degli Studi, Firenze III. Facoltà di Magistero 945.08

#### 107 Cheli, Cesarina

Tra emarginazione e prostituzione: storie di donne a Bologna alla fine dell'800 / Cesarina Cheli. - Bologna: Università degli

Studi, 1988. - 366 p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Bologna, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Storia contemporanea, *Anno accademico:* 1987-1988.

*Descrizione:* Dopo una prima parte relativa alla regolamentazione della prostituzione nell'Italia postunitaria, si prende in esame la realtà locale di Bologna. Sono stati analizzati principalmente i fascicoli processuali riguardanti alcuni reati commessi da prostitute e giudicati dal Tribunale civile correzionale e dalla Corte d'Assise di Bologna dal 1860 al 1888. L'uso di queste fonti ci fornisce una serie di informazioni sul mondo quotidiano e sulle condizioni di vita delle prostitute e ci rivela anche gli atteggiamenti delle autorità pubbliche nei confronti di queste donne. Il lavoro si conclude con alcune osservazioni sulle connessioni tra prostituzione e criminalità, prostituzione e malattia mentale, argomentazioni tipiche delle teorie antropologiche dell'epoca.

1. Prostituzione - Bologna - 1860-1888.  
2. Prostitute - Processi - Atti e documenti.  
306.742 094 541 1

#### 108 Chesi, Antonella

Storia dell'Unione Donne Italiane di Siena: un laboratorio di cultura politica "al femminile" / Antonella Chesi. - [S.l.]: [s.n.], [s.d.]. - 329, xxviii p.: ill.; 30 cm *Descrizione:* È la storia dell'Unione Donne Italiane di Siena dalla sua fondazione fino allo scioglimento, sullo sfondo del più generale operato svolto dall'associazione a livello nazionale.

1. Unione Donne Italiane - Siena - 1940-1956  
2. UDI.  
322.404 2

#### 109 Chiaverini, Maria Paola

L'infanticidio in Abruzzo fra Ottocento e Novecento / Maria Chiara Chiaverini. - [Bologna: s.n., 2002?]. - 106 p.; 30 cm *Ateneo:* Università degli Studi di Bologna,

*Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Lettere moderne, *Indirizzo:* Storico sociale, *Anno accademico:* 2001-2002.

*Descrizione:* Fonte principale di questa analisi sull'infanticidio in Abruzzo sono i processi celebrati dalla Corte d'Assise di Chieti nell'arco cronologico che va dal 1886 al 1921. I protagonisti dei processi, a cominciare dalle imputate, erano contadini pressoché analfabeti. La ricerca è strutturata in cinque parti: nella prima il reato d'infanticidio viene prima definito dal punto di vista tecnico-legislativo, poi inserito nel contesto storico-sociale; nella seconda l'attenzione viene focalizzata sulle madri e si cerca di delineare le condizioni in cui agivano e le motivazioni del loro gesto; la terza si concentra sull'assenza di uomini al loro fianco, uno dei fattori fondamentali che le spingeva al delitto; nella quarta parte si prende in esame l'esito dei processi e, infine, nella quinta si raccontano le due storie più notevoli.

1. Infanticidio - Abruzzo - Sec. 19.-20.  
364.152 309 457 1

#### 110 Chiti, Elisa

La trasformazione d'Amore: un confronto tra il Miroir di Margherita Porete e la tradizione mistica cisterciense / Elisa Chiti. - Siena: Università degli Studi, 1999. - 168 p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Siena, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Anno accademico:* 1998-1999.

*Descrizione:* Si analizza il significato della trasformazione d'amore nel Miroir di Margherita Porete confrontandolo con la tradizione mistica cisterciense. Confronto dal quale emerge tutta l'originalità del pensiero di Margherita Porete su temi quali l'amore la concezione di Dio, il ruolo della volontà del soggetto durante la propria esperienza mistica. Lo studio infine confronta il testo di Margherita Porete con la Nube della non conoscenza, opera di anonimo inglese del tardo Trecento avvicinando il testo anche al pensiero di Simone Weil



comparandolo con Quaderni d'America e Taccuino inglese.

1. Porete, Marguerite. *Miroir des simples âmes*.

2. Misticismo.  
248.220 92

### 111 Ciancio, Francesca

Le politiche sessuali e razziali del fascismo nelle colonie africane / Francesca Ciancio. - [Napoli: s.n., 2003?]. - 245 p.: ill.; 30 cm  
*Ateneo*: Università degli Studi di Napoli, *Facoltà*: Lettere e filosofia, *Corso di laurea*: Lettere moderne, *Anno accademico*: 2002-2003.

*Descrizione*: Al centro della ricerca c'è il razzismo coloniale italiano all'epoca del fascismo osservato da un'angolazione di "genere", che pone in primo piano le politiche sessuali e razziali nell'ideologia e nella pratica. Dopo un'introduzione generale agli eventi dell'impresa etiopica, la ricerca entra nel merito del tema affrontando la storia delle donne italiane in Africa sulla base delle loro scritture e dei loro ricordi. Si offre poi un quadro complessivo delle politiche sessuali interrazziali vigenti in Africa. Per finire si analizzano la letteratura coloniale del Ventennio e la diffusione di un immaginario coloniale attraverso svariate pratiche di rappresentazione: fotografie, cartoline, pubblicità ed esposizioni.

1. Fascismo - Politica razziale.  
2. Fascismo - Politica coloniale.  
320.56

### 112 Ciapetti, Laura

Il minacciato interesse o l'offeso pudore: l'assistenza alle madri illegittime nella Firenze di fine Ottocento / Laura Ciapetti. - Firenze: Università degli Studi, 1997. - 365 p.; 30 cm  
Relatore Prof.ssa Giulia Di Bello. - *Ateneo*: Università degli Studi di Firenze, *Facoltà*: Scienze della formazione, *Corso di laurea*: Pedagogia, *Anno accademico*: 1996-1997.  
*Descrizione*: Da un quadro generale che si

propone di inquadrare il tema dell'assistenza ai figli illegittimi e alle loro madri, si passa ad analizzare la storia dello Spedale degli Innocenti, e alcune delle storie ricostruite attraverso gli atti custoditi in archivio.

1. Maternità - Firenze - Sec.19.  
2. Firenze - Istituti d'assistenza - Spedale degli Innocenti.  
3. Orfanotrofi - Firenze - Sec. 19.  
362.730 945 511

### 113 Ciceri, Annalisa

Marinetti, il futurismo e la questione femminile / Annalisa Ciceri. - [S.l.: s.n.], 1995. - 187 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Milano-Facoltà di Scienze Politiche; relatore Prof. Romain H. Rainero; correlatore Giorgio Botti; anno accademico 1994-1995. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione*: Marinetti e gli altri futuristi scrissero molto anche sulla donna e sulla questione femminile, a partire dal Manifesto del Futurismo del 1909. L'uomo futurista, paladino della razionalità, è campione di antifemminismo, avvalendosi di luoghi comuni e pregiudizi "avvalorati" da teorie scientifiche e, talvolta, persino religiose diffuse in tutta Europa nel corso degli ultimi due secoli.

1. Donna e futurismo.  
2. Marinetti, Filippo Tommaso.  
I. Rainero, Romain H. II. Botti, Giorgio  
III. Università degli Studi, Milano  
IV. Facoltà di Scienze Politiche  
850.900 9

### 114 Cicognani, Rita

La condizione economico-sociale della donna attraverso le carte private del Libro Biscia di Forlì nei secoli XI-XIII / Rita Cicognani. - [S.l.: s.n.], 1989. - 208 c.; 29 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Bologna-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Vito Fumagalli; anno accademico 1988-1989. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione*: L'attenzione è posta sulle carte private del periodo in esame, in ambito

forlivese. Le informazioni sono scarse e raramente, essendo fornite da uomini e non dalle donne stesse, rendono un quadro imparziale della situazione, anzi spesso non vanno oltre il luogo comune o addirittura la superstizione (donna vista come essere peccaminoso e pericoloso). Le fonti privilegiate sono state, perciò, i contratti, le locazioni, e gli altri atti in cui le donne figurano come intestatarie, eredi, testimoni. Di ogni donna citata è ricostruita per quanto possibile la vita economica e sociale per poi spaziare, dall'ambito locale, ad un inquadramento più generale, in Italia e in Europa, sulla condizione della donna dall'Alto Medioevo in avanti.

1. Donna - Condizioni economiche e sociali - Forlì - Sec.11-13. - Fonti manoscritte.  
I. Fumagalli, Vito II. Università degli Studi, Bologna III. Facoltà di Lettere e Filosofia  
305.420 945 48

### 115 Cirant, Eleonora

L'archivio sonoro di "Ora D. Dialoghi in diretta dedicati alle donne" / Eleonora Cirant. - Milano: Università degli Studi, 2001. - 438 p.; 30 cm  
*Ateneo*: Università degli Studi di Milano, *Facoltà*: Lettere e Filosofia, *Anno accademico*: 2000-2001.

*Descrizione*: La prima parte dello studio intende descrivere il processo di inventariazione dell'archivio sonoro "Ora D", conservato presso la Fondazione Badaracco di Milano. Il fondo si compone di registrazioni audio e scalette della trasmissione radiofonica della RAI "Ora D", andata in onda nel periodo compreso tra il 1982 e il 1988. Si illustra quindi la struttura della trasmissione, le cui rubriche spaziavano dalla letteratura alla saggistica, dalla poesia alla musica. C'è una forte attenzione alla riflessione sulle ripercussioni che il movimento delle donne ha portato nell'organizzazione sociale e nella vita delle persone. Per finire si riflette sul rapporto tra archivi e radio, tra memoria storica e fonti orali.

1. Radioregistrazioni - Ora D - 1982-1988.  
2. Donna - Radioregistrazioni.  
791.456 520 42

### 116 Clescovich, Elena

Donne artiste del Rinascimento italiano: vicende umane e d'arte di alcune pittrici, intagliatrici, scultrici e miniaturiste / Elena Clescovich. - [S.l.: [s.n.], [s.d.]. - 46 p.; 30 cm  
Verso delle carte bianco.

1. Artiste - Italia - Rinascimento.  
700.92

### 117 Colace, Lara

Le donne palestinesi nell'Intifada: lotta politica e lotta sociale / Lara Colace. - Firenze: [s.n.], 1998. - vi, 185 p.; 30 cm  
*Ateneo*: Università degli Studi di Firenze, *Facoltà*: Scienze Politiche, *Corso di laurea*: Storia dei Trattati e Politica Internazionale, *Anno accademico*: 1997-1998.

*Descrizione*: Dopo una premessa relativa allo studio della società tradizionale palestinese attraverso istituti come la famiglia, il matrimonio, il sistema ereditario, la ricerca passa ad affrontare la ricostruzione storico-politica del movimento femminile durante le fasi storiche del conflitto israelo-palestinese

1. Donne palestinesi.  
2. Palestina - Storia - Sec. 1948-1996.  
956.940 5

### 118 Colella, Anna Elisabetta

Il cibo e le donne nell'Italia borghese fra Otto e Novecento: identità, ruoli, trasgressioni / Anna Elisabetta Colella. - Firenze: Università degli Studi, 2000. - 288 p.; 30 cm  
*Ateneo*: Università degli Studi di Firenze, *Facoltà*: Lettere e Filosofia, *Corso di laurea*: Storia, *Anno accademico*: 1999-2000.

*Descrizione*: Obiettivo della ricerca è l'analisi del rapporto tra le donne e il cibo nell'Italia liberale. Si tratta di un rapporto complesso, un rapporto condizionato dal genere, dalla classe sociale e dal contesto storico a cui queste donne appartenevano.

L'indagine si è rivolta alle donne della borghesia: il rifiuto del cibo, infatti, presuppone la sua abbondanza e quindi rende sterile una ricerca tra le classi lavoratrici, dove il nutrimento era scarso ed essenziale. La ricerca si articola in tre parti: la prima studia la funzione della "nutrice" e della donna di casa, ovvero di coloro che avevano il compito di nutrire gli altri; nella seconda parte si analizzano i principi su come le donne dovessero nutrire se stesse; una volta ricostruite le modalità che si riteneva dovessero stare alla base di un "normale" rapporto tra le donne e l'alimentazione, si passa ad esaminare il problema del rifiuto del cibo e la nascita dell'anoressia.

1. Donne borghesi - Alimentazione - Aspetti socio-culturali - Italia - 1860-1920.
2. Anoressia mentale - Aspetti socio-culturali - Italia - 1860-1920. 394.120 945

### 119 Colesanti, Elisa

Le proposte di legge sulla donna nel Parlamento Italiano dal 1848 al 1992 / Elisa Colesanti. - [S.l.: s.n.], 1993. - 2 v. (100, 70 c.); 30 cm

Verso delle c. bianco. - Allegato: volume con le proposte di legge in ordine alfabetico per settori.

*Descrizione:* Il lavoro raccoglie tutte le proposte di legge sulla donna, presentate prima al Parlamento del Regno, in seguito a quello della Repubblica, in un arco temporale che va dal 1848 al 1993. Ogni proposta è descritta secondo uno schema che comprende tutte le notizie necessarie (nome dei proponenti e del loro partito di appartenenza, etc.) e, infine, l'esito che ebbe la proposta. Le schede sono ordinate in ordine cronologico e, nella seconda parte, in ordine alfabetico per settore: Assistenza e previdenza sociale, Diritti civili e politici, Famiglia, Istruzione, Lavoratrici madri, Lavoro, Violenza sessuale.

1. Donna - Italia - Legislazione - 1848-1992.
2. Italia - Parlamenti - 1848-1992. 351.813

### 120 Coppola, Emilia

Il dibattito parlamentare sulla legge sull'aborto: società civile e istituzioni nell'Italia repubblicana / Emilia Coppola. - [S.l.: s.n.], 1992. - 500 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Torino-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Giovanni De Luna; anno accademico 1991-1992. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Viene ripercorsa tutta la storia dell'iter parlamentare della legge sull'aborto; dagli esordi, quando di tale legge cominciarono a parlarne i "movimenti collettivi", ai primi interventi legislativi e alle prime prime proposte di legge del 1968. Si studia poi tutto il periodo che comincia con la nascita del Movimento di Liberazione della Donna (1970), e delle sue lotte, durante gli anni '70, per l'abolizione del reato d'aborto. Dopo aver analizzato i vari dibattiti parlamentari sul tema, durante la VI e VII legislatura, il lavoro si conclude con l'esame, da parte del Parlamento, della legge 194, il suo iter legislativo, la discussione e l'approvazione finale. Un'analisi quindi della storia politica e sociale di un periodo particolarmente convulso per l'Italia, e cioè il decennio 1968-1978.

1. Aborto - Legislazione - Italia - 1968-1978. I. De Luna, Giovanni II. Università degli Studi, Torino III. Facoltà di Lettere e Filosofia 363.46

### 121 Corona, Gabriella

Donne giocchiere del tempo: sguardi antropologici sulla produttività femminile / Gabriella Corona. - [Roma: s.n., 2001?]. - 334 p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Roma, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Lettere, *Anno accademico:* 2000-2001.

*Descrizione:* Per ri-definire le soggettività femminili, per cercarne nuovi "posizionamenti" nel panorama storico attuale si ritiene fondamentale l'importanza del linguaggio e dell'azione linguistica, intesa nel

senso più ampio di comunicazione sia verbale sia non-verbale. Il percorso qui tracciato intende proporre nuove modalità di comunicazione che permettano un "riposizionamento" del genere femminile, nel tentativo di sottolinearne aspetti spesso dati per scontati. Attraverso il legame tra ricerca antropologica e ricerca linguistica, si cerca di rendere evidente come l'attuale assetto del rapporto uomo/donna sia il frutto di stratificazioni culturali tramandate nel tempo ed incorporate nell'esistenza di ogni persona.

1. Donna - Posizione sociale.
2. Donna - Emancipazione.
3. Donna - Linguaggio.
4. Antropologia culturale. 305.42

### 122 Cortopassi, Emanuela

Regina di Luanto: (1862-1914) / Emanuela Cortopassi. - [S.l.: s.n.], 1994. - 165 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Pisa-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Carlo Alberto Madrignani; anno accademico 1993-1994. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Biografia di Guendalina Chia- rina Gilda Lippardini, vero nome dell'autrice che visse ed operò nell'Italia umbertina, pochissimo conosciuta al di fuori di una ristretta cerchia di addetti ai lavori. La sua produzione, seppur quasi esclusivamente "di consumo", mostra però una costante attenzione alla cultura positivista e al ruolo della donna come soggetto attivo, spesso a discapito dell'immagine stereotipa intrisa di retorica materna e muliebre. Per queste tematiche, in certo senso innovative, fu considerata scrittrice di romanzi "audaci" e pertanto proibita a ragazze e signorine.

1. Regina di Luanto. I. Madrignani, Carlo Alberto II. Università degli Studi, Pisa III. Facoltà di Lettere e Filosofia 853.8

### 123 Cossa, Micaela Miletta

Quotidiani e donne a confronto: La Stampa, L'Unità e Avvenire negli anni '90 / Micaela Miletta Cossa. - [Genova: s.n., 2001?]. - XV, 319 p., [35] c. di tav.: ill.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Genova, *Facoltà:* Scienze politiche, *Corso di laurea:* Storia del giornalismo, *Anno accademico:* 2000-2001.

*Descrizione:* I media descrivono, giorno dopo giorno, le diverse sfaccettature della nostra quotidianità e fotografano l'universo femminile, talvolta agganciati ancora a vecchi stereotipi, più spesso disegnandone ogni percettibile sfumatura, soprattutto alla luce delle profonde evoluzioni che hanno caratterizzato il cammino delle donne nell'ultimo decennio del 20. secolo. Lo scopo primario di questo progetto è evidenziare come tre quotidiani italiani di diversa estrazione ideologica (La Stampa, L'Unità e L'Avvenire) hanno accompagnato quest'ultimo decennio di rivoluzioni dell'immaginario femminile. La ricerca, catalizzando l'attenzione sull'emancipazione femminile nell'istruzione, nel lavoro e nella politica, si pone l'obiettivo di tracciare a grandi linee i tratti distintivi della donna del 2000.

1. Donna - Posizione sociale - 1990-1999.
2. Donna nei periodici - 1990-1999.
3. La Stampa (periodico) - 1990-1999.
4. L'Unità (periodico) - 1990-1999.
5. L'Avvenire (periodico) - 1990-1999. 305.420 945

### 124 Costantini, Elisabetta

Silvia Pankhurst: l'estremismo come proposta politica e scelta di vita / Elisabetta Costantini. - [S.l.: s.n.], [1990?]. - 272 c.; 30 cm

Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Sylvia Pankhurst, figlia di Emmeline e sorella di Christabel, è nota per essere stata considerata la "pecora nera" della famiglia per le sue posizioni bolsceviche e filooperaie. Questo studio cerca proprio di rispondere all'interrogativo se si possa definire Sylvia una femminista o

piuttosto una rivoluzionaria, che si staccò dall'associazione fondata dalla madre, (la "Women's Social and Political Union") in quanto sentita come troppo borghese, per fondarne una propria tra le operaie, e che progettò una nuova riorganizzazione della società, una società "perfetta", con posizioni così estreme da trovarsi isolata politicamente fino all'espulsione dal partito comunista inglese e alla sua successiva disassociazione dagli ideali bolscevichi.

1. Suffragismo - Gran Bretagna - Sec. 20.
2. Femminismo - Storia - Gran Bretagna - Sec. 20.
3. Comunismo - Gran Bretagna - Sec. 20. 324.623

### 125 Costantini, Maria

Maria Alberghetti e la pratica di annichilazione / Maria Costantini. - [S.l.]: [s.n.], 1994. - 152 p.: ill.; 30 cm  
*Ateneo:* [S.n.], *Facoltà:* [S.n.], *Anno accademico:* 1993-1994,  
*Descrizione:* L'intento della ricerca è analizzare l'esperienza dell'annichilazione proposta da Maria Alberghetti in alcuni dei suoi numerosi scritti.

1. Alberghetti, Maria - Biografia.
2. Alberghetti, Maria - Opere. 271.900 2

### 126 Crispo, Anna

La condizione femminile a Nocera Superiore / Anna Crispo. - [Salerno: s.n., 2000?]. - 342 p.: ill.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Salerno, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Sociologia, *Anno accademico:* 1999-2000,  
*Descrizione:* Si analizzano le trasformazioni dell'identità di alcune giovani donne residenti a Nocera Superiore e le contraddizioni che in esse si sviluppano tra le attese di emancipazione e le difficoltà presenti nel contesto socio-economico in cui vivono. La ricerca è finalizzata alla comprensione delle modalità con cui gli scontri tra mete e mezzi sono vissuti in un campione di donne di classe media, diplomate, nate tra il

1970 e il 1975 e che hanno interrotto gli studi. Non ci si sofferma solo sulle testimonianze dirette delle ragazze intervistate, ma si studiano anche i diversi rapporti che esse hanno con la famiglia di origine e il contesto sociale.

1. Donna - Posizione sociale - Nocera Superiore - 1970-2002.
2. Donna - Condizioni economiche e sociali - Nocera Superiore - 1970-2002. 305.420 945 743 2

### 127 Cristiani, Antonella

Genere e politica nella Russia rivoluzionaria: la sezione femminile del RKP (b) / Antonella Cristiani. - Napoli: Istituto Universitario Orientale, 200 [?]. - 236 p.; 30 cm  
Tesi di dottorato. - *Ateneo:* Università degli Studi di Napoli, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Storia moderna e contemporanea, *Indirizzo:* Storia della famiglia e dell'identità di genere, *Anno accademico:* 1999-2000 [?].

*Descrizione:* Che cosa comportò per la Russia rivoluzionaria affrontare il problema dell'emancipazione delle donne da una prospettiva di governo? La ricerca esamina in primo luogo, l'azione svolta negli anni 1917-1923 dal Partito comunista e dal governo dell'Unione sovietica per mobilitare le donne nella sfera pubblica e per farle partecipare al mondo della politica. Si analizzano poi le questioni relative all'identità e alla differenza di genere così come furono esemplificate nelle enunciazioni e nelle pratiche politiche del potere sovietico. La formazione e l'attività del Zenotdel del Vkp(b), ovvero la sezione femminile del Partito comunista, costituiscono il filo conduttore attraverso cui si sviluppa la ricerca.

1. Donna - Attività politica - Unione Sovietica - 1917-1923.
2. Partito comunista dell'Unione sovietica - Partecipazione femminile - 1917-1921.
3. Unione Sovietica - Politica - Partecipazione femminile - 1917-1921.
4. Donne comuniste sovietiche - 1917-1921. 323.340 946

### 128 Crivellaro, Deborah

Bernardina Polcastro: vicende di una nobildonna vicentina (1571-1643) / Deborah Crivellaro. - [Padova: s.n., 2002?]. - xviii, 238 p.: ill.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Padova, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Lettere moderne, *Anno accademico:* 2001-2002.

*Descrizione:* Attraverso lo studio degli archivi privati di alcune famiglie vicentine, conservati presso l'Archivio di Stato di Vicenza, ed in particolare quello della famiglia Capra, si ricostruisce un quadro delle condizioni economiche, sociali e politiche di Vicenza tra Cinque e Seicento. L'attenzione è posta principalmente sulla figura di Bernardina Polcastro, moglie di Francesco Capra di Girolamo. Si cerca di capire il ruolo di questa nobildonna nell'ambito familiare e sociale: una donna colta, sensibile, intelligente, legata alla famiglia di origine, vissuta nell'osservanza degli obblighi e delle consuetudini imposte da una nascita aristocratica, ma anche una donna decisa a divenire "padrona" della sua vita.

1. Polcastro, Bernardina.
2. Vicenza - Storia - Sec. 16.-17.
3. Nobili - Vicenza - Sec. 16.-17. 945.351 07

### 129 Cubattoli, Chiara

Diario su Sofia: per un'antropologia dell'infibulazione nei contesti migratori / Chiara Cubattoli. - Firenze: Università degli Studi, 2001. - 121 p.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Firenze, *Facoltà:* Scienze dell'educazione, *Anno accademico:* 2000-2001.

*Descrizione:* Questo studio affronta, attraverso la forma di diario, il lavoro di una insegnante di sostegno extra-scolastico rivolto al recupero delle basi scolastiche di una ragazza somala di ventuno anni, Sofia. La sua identità è formata dal fitto intreccio e il continuo contrasto tra la cultura somala e quella italiana. L'ambivalenza in cui è costretta a vivere offre lo spunto per approfon-

dire e comprendere il valore sia sociale che culturale dell'infibulazione presso le tribù somale. E, all'interno del fenomeno immigratorio, quale valore essa assuma oggi nelle giovani donne somale immigrate in Italia.

1. Donne somale - Italia.
2. Deformazioni e mutilazioni (etnologia). 392.1

### 130 Curli, Barbara

Il lavoro femminile in Italia durante la prima guerra mondiale / di Barbara Curli. - [S.l.: s.n.], 1993. - 2 v. (v, 590 p.); 30 cm  
Tesi di dottorato; Istituto Universitario Europeo-Dipartimento di Storia e Civiltà. - Bibliografia.

*Descrizione:* La ricerca si indirizza ad un'indagine sull'occupazione femminile nell'industria e nei servizi. Le donne costituirono una manodopera addizionale negli incrementati ritmi produttivi, sia in fabbriche strettamente legate alla produzione bellica (produzione di armi e munizioni), sia in altre che conservarono il bisogno di manodopera anche dopo, in seguito alla spinta del boom bellico. Si analizza inoltre un altro tipo di lavoro femminile, quello nel settore bancario e nella gestione amministrativa di grandi imprese, che contribuirono a creare il ceto medio impiegatizio femminile.

1. Lavoro delle donne - Italia - Guerra mondiale 1914-18. 331.4

### 131 Curtatelli, Barbara

L'Azione cattolica femminile a Bergamo dal 1918 al 1940 / Barbara Curtatelli. - [S.l.: s.n.], 1994. - xxi, 214 p.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Milano-Facoltà di Storia; relatore Dott. Luigi Bruti Liberati, correlatore Prof. Giorgio Rumi; anno accademico 1993-1994. - Bibliografia.

*Descrizione:* Il lavoro si prefigge lo scopo di documentare le origini e lo sviluppo dell'Azione Cattolica femminile di Bergamo dalla nascita all'inizio della seconda guerra mondiale. È stato svolto uno studio comparato

delle tre associazioni femminili di A.C., e cioè Unione Donne, Gioventù Femminile, Universitarie Cattoliche anche in rapporto alla realtà politica ed economica locale e nazionale.

1. Azione cattolica - Bergamo - 1918-1940.  
I. Bruti Liberati, Luigi II. Rumi, Giorgio III. Università degli Studi, Milano  
IV. Facoltà di Storia  
267.442

### 132 Curti, Alessandra

Il ventre del regista: la messa in scena della femminilità nel cinema di Peter Greenaway / Alessandra Curti. - Torino: Università degli Studi, 1997. - 107 p.: ill.; 30 cm  
Relatore Prof. Gianni Rondolino. - *Ateneo*: Università degli Studi di Torino, *Facoltà*: Lettere e Filosofia, *Corso di laurea*: Storia e critica del cinema, *Anno accademico*: 1996-1997.

1. Donna nel cinematografo.  
2. Greenaway, Peter.  
3. Registi cinematografici.  
791.436 520 42

### 133 Cusi, Benedetta

Monasteri femminili e città nella prima metà del cinquecento: San Jacopo di Ripoli attraverso le "ricordanze" / Benedetta Cusi. - [S.l.: s.n.], 1994. - 167 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Firenze-Facoltà di Magistero; relatore Chiar.ma Prof.ssa Gabriella Bruna Zarri; anno accademico 1993-1994. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione*: Lo studio illustra la storia del convento domenicano di San Jacopo di Ripoli dalla fine del 1400 alla prima metà del secolo sedicesimo. Anche durante il periodo della riforma savonaroliana il convento rimase una comunità distinta e privilegiata, tutelata e sostenuta dalle maggiori autorità ecclesiastiche. La maggiore fonte di informazioni sono stati due preziosi manoscritti di Suor Fiammetta Frescobaldi, La "Cronaca dell'ordine domenicano" e il "Diario" del convento, fonti insostituibili per la comprensione della vita conventuale cinquecentesca.

1. Monasteri femminili - Bagno a Ripoli (Fi) - Storia - Sec.16.

2. Ordini religiosi femminili - Bagno a Ripoli (Fi) - Storia - Sec.16.

3. Bagno a Ripoli (Fi) - Monastero di San Jacopo di Ripoli.

I. Zarri, Gabriella Bruna II. Università degli Studi, Firenze III. Facoltà di Magistero  
271.209 455 1

### 134 D'Addario, Silvia

Identità femminile e cultura di massa: il caso di "Piccola": (1928-1938): contributo a una storia sociale dell'identità di genere / Silvia D'Addario. - Firenze: [s.n.], 1998. - 267 p.; 30 cm  
*Ateneo*: Università degli Studi di Firenze, *Facoltà*: Scienze Politiche, *Corso di laurea*: Sociologia della Comunicazione, *Anno accademico*: 1997-1998.

*Descrizione*: Si analizza la produzione di dieci anni (quasi cinquecento numeri) del settimanale femminile "Piccola", che si rivolgeva ad un pubblico di ragazze moderne offrendo servizi sulla moda, sul cinema, racconti d'amore, la piccola posta. Erano argomenti trattati in maniera quasi trasgressiva rispetto ai valori che venivano predicati alle ragazze nella società italiana del ventennio, e cioè obbedienza, conformismo, sacrificio al ruolo di moglie e madre, in quanto la rivista veicolava invece sogni e atteggiamenti in voga nella realtà americana, dove le donne componevano un quadro della potenzialità femminile molto più variegato di quello previsto dal regime fascista.

1. Donna - Periodici femminili - Italia - 1928-1938.  
2. Periodici italiani.  
3. Donna e fascismo.  
305.420 9

### 135 D'Addio, Iolanda

La condizione della donna in Unione Sovietica nel periodo del secondo dopoguerra: (1946-1953) / Iolanda D'Addio. - [S.l.: s.n.], 1994. - 261 c.: ill.; 30 cm

Tesi di laurea; Istituto Universitario Orientale - Facoltà di Scienze Politiche; relatore Prof. Fabio Bettanin; anno accademico 1993-1994. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione*: L'argomento centrale della ricerca è il ruolo delle donne in Unione Sovietica negli anni tra il 1946 ed il 1953 (anno della morte di Stalin) in campo economico e socio politico. Come fonti sono stati usati i giornali russi, in particolare la Pravda, per rendersi conto esattamente delle posizioni ufficiali del Partito e di Stalin.

1. Donna - Condizioni economiche e sociali - Unione Sovietica - 1946-1953.  
2. Unione Sovietica - Storia - 1946-1953.  
I. Bettanin, Fabio II. Istituto Universitario Orientale, Napoli III. Facoltà di Scienze Politiche  
305.420 947 084

### 136 Dal Pino, Elga M.

Le donne socialiste scrivono a "La difesa delle lavoratrici": 1919-1921 / Elga M. Dal Pino. - [Pisa: s.n., 2002?]. - 220 p.; 30 cm  
*Ateneo*: Università degli Studi di Pisa, *Facoltà*: Lettere e filosofia, *Corso di laurea*: Storia, *Anno accademico*: 2001-2002.

*Descrizione*: La rivista socialista "La difesa delle lavoratrici", attiva dal 1912 al 1925, è il primo organo ufficiale delle donne socialiste italiane, risultato della volontà e dell'attività di Anna Kuliscioff. Si tratta di una rivista che, pur salvaguardando alcune tematiche tipicamente femminili, quali la maternità e l'allevamento dei figli, si presenta impegnata soprattutto sul terreno del dibattito politico, dell'emancipazione femminile e del mondo del lavoro. Ovviamente, come si evince dal titolo, le donne lavoratrici sono il centro di maggior interesse del periodico. La ricerca pone attenzione sulle lettere inviate dalle lettrici al giornale: i temi più discussi tra il 1919 e il 1921 sono la rivoluzione russa e l'Internazionale comunista, la festa del lavoro e l'impegno delle donne per la pace.

Argomenti molto sentiti sono anche l'emancipazione femminile e la lotta contro l'autorità maritale, i problemi dell'istruzione, la politica, la famiglia e, naturalmente, il lavoro.

1. La difesa delle lavoratrici (periodico) - 1919-1921.  
2. Periodici femminili - Italia - 1919-1921.  
3. Donne socialiste - Italia - 1919-1921.  
4. Donna - Condizioni economiche e sociali - Italia - 1919-1921.  
055.1

### 137 D'Alessandro, Mario

Decameronia: immagine della donna in Boccaccio / Mario D'Alessandro. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 42 c.; 30 cm  
Verso delle c. bianco. - Bibliografia.  
*Descrizione*: Si individua il tema delle donne, prevalenti protagoniste delle novelle del Decamerone, cercando di delineare la normale e quotidiana condizione femminile all'epoca del Boccaccio.

1. Donna nella letteratura italiana.  
2. Letteratura italiana - Storia - Sec.14.  
3. Boccaccio, Giovanni - Opere.  
850.9

### 138 Danesi, Claudia

Mlle Aïsse, o Dell'eccezionale con moderazione: rilettura della corrispondenza di una donna del Settecento / Claudia Danesi. - [S.l.: s.n., 2002?]. - 47 p.; 30 cm  
*Descrizione*: Biografia di Mademoiselle Aïsse (1694?-1733), di cui è rimasto un epistolario con una dama ginevrina, Madame Calandrini, che l'ha posta all'attenzione di uomini di cultura e di scienza a partire da Voltaire fino a Maurois. La rilettura dell'epistolario di Mlle Aïsse (forse una principessa orientale, originaria del Caucaso) ci mostra una donna protagonista attenta della sua vita, consapevole della fortuna che le è capitata con l'essere "acquistata" all'età di quattro anni al mercato degli schiavi dal signor de Ferriol, diplomatico francese presso il Sultanato di Costantinopoli. Nell'epistolario Mlle Aïsse si

racconta, disegna se stessa, usa la corrispondente come uno specchio, per riflettere la propria immagine.

*Altro titolo:* Dell'eccezionale con moderazione

1. Aïsse (Mademoiselle) - Lettere e carteggi. 944.034 092

### 139 De Leonardis, Lisa

La Resistenza a Roma: donne e quotidiano / Lisa De Leonardis. - [Roma: s.n., 2003?]. - 197 p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi "Roma tre", *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Lettere, *Anno accademico:* 2002-2003.

*Descrizione:* Nel 1943 la presenza delle donne nella sfera pubblica assume caratteri di massa, anche a causa di una guerra che irrompe nel privato e nella quotidianità. Nella storiografia ufficiale il protagonismo femminile nella Resistenza viene per lo più visto come espressione di un innato senso materno o di un altrettanto innato pacifismo. Una simile lettura della storia cancella tutte le forme di opposizione alla guerra e al fascismo che furono condotte senza armi e di cui le donne furono protagoniste. In questa ricerca la centralità è posta sul concetto di Resistenza civile, sul ruolo svolto dalle donne per impedire la distruzione di cose e beni ritenuti utili per il dopo, sull'assistenza data ai partigiani e ai militanti clandestini e sui numerosi scioperi per la pace.

1. Resistenza - Partecipazione femminile - Roma.

940.534 563 2

### 140 De Mase, Lucia

Storie di vita, storie di famiglia in un quartiere popolare della Napoli novecentesca / Lucia De Mase. - [S.l.: s.n.], 1994. - 193 c.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Napoli - Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Paolo Macry; anno accademico 1993-1994. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* La ricerca è una microanalisi, condotta in profondità, di un piccolo gruppo di persone. In un quartiere popolare di Napoli è stato "studiato" un vicinato e, all'interno di esso, un gruppo familiare, di cui sono stati analizzati i patrimoni, i mestieri, le residenzialità nonché i ruoli all'interno della famiglia, le strutture mentali, il sistema delle relazioni, i comportamenti. Il risultato è anche una serie di storie di vita femminili, ognuna nel suo specifico contesto sociale.

1. Napoli - Storia - Sec.20.

2. Napoli - Rioni e quartieri - Vita sociale.

3. Famiglia - Napoli - Sec.20.

I. Macry, Paolo II. Università degli Studi, Napoli III. Facoltà di Lettere e Filosofia 306.85

### 141 Decimo, Francesca

Mogadiscio-Napoli: i percorsi migratori delle donne somale / Francesca Decimo. - [S.l.: s.n.], 1994. - 225 c.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Napoli - Facoltà di Sociologia; relatore Prof.ssa Fortunata Piselli; anno accademico 1993-1994. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Obiettivo della ricerca è ricostruire i percorsi migratori verso Napoli delle donne somale dopo la guerra civile scoppiata nel loro paese. Si individuano gli orientamenti di queste donne che si trovano calate nella vita urbana di una grande metropoli di un paese occidentale. Occasione che alcune colgono come opportunità di svincolo dalle norme e dai valori del proprio paese d'origine, altre, al contrario, che la vivono come un pericolo da cui proteggersi aggregandosi esclusivamente tra connazionali e restando distaccate dal tessuto sociale e culturale della città.

1. Donne immigrate - Napoli - 1989-1994.

2. Somalia - Storia - Sec.20.

I. Piselli, Fortunata II. Università degli Studi, Napoli III. Facoltà di Sociologia 304.873 045

### 142 De Girolamo, Olimpia

Fascismo, film e modelli femminili: Cinema italiano 1931-1943 / Olimpia De Girolamo. - Napoli: [s.n.], 1998. - 163 p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Napoli, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Filosofia, *Indirizzo:* Storico contemporaneo, *Anno accademico:* 1997-1998.

*Descrizione:* Il centro della ricerca è sui modelli femminili che trovano una più frequente rappresentazione nei film italiani dagli anni Trenta agli anni Quaranta: la segretaria, l'angelo del focolare, la donna fatale e cattiva, la donna dedita al sacrificio per amore. Con lo scoppiare della guerra, però, la storia non può essere ignorata e nascono personaggi ben più complessi e non più inseriti in un mondo immaginario e irraggiungibile, ma in un reale denso di emozioni e angosce.

1. Donna e fascismo.

2. Donna - Ruolo sociale - Italia - 1931-1943.

3. Donna nel cinematografo italiano - 1931-1943.

791.43

### 143 Della Selva, Almerinda

Immagini femminili nella favolistica latina: (da Fedro al Medioevo) / Almerinda della Selva. - [S.l.: s.n.], 1993. - 203 c.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Urbino - Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Sandro Boldrini; anno accademico 1992-1993. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Si analizzano le figure femminili nella favolistica latina da Fedro e i suoi continuatori, al mondo romano e medievale, attraverso i personaggi della "mater", della donna innamorata, della cortigiana, della vedova.

1. Donna nella letteratura latina

I. Boldrini, Sandro II. Università degli Studi, Urbino III. Facoltà di Lettere e Filosofia

870.9

### 144 De Luca, Alessandra

Donne di tango, donne di cabaret: la figura femminile nel tango-cancion / Alessandra De Luca. - Roma: Università degli Studi, 2000. - 143 c.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Roma, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Anno accademico:* 1999-2000.

*Descrizione:* Eludendo l'esame degli elementi melodici, ritmici e di danza tipici del tango, questa ricerca si sofferma sul ruolo che le donne hanno assunto all'interno dei testi composti per il tango-cancion, come e con quali artifici espressivi esse sono state descritte. In particolare si tenta di inquadrare il significato che assume la descrizione del corpo femminile, o di alcuni particolari di esso, in un genere che poco si sofferma sulla figurazione dei dettagli, teso com'è ad esporre vicende di vita in maniera estremamente sintetica, proprio in virtù dell'adattamento dei versi al ritmo musicale e della brevità della composizione.

1. Canzoni argentine - Testi - Sec. 20.

2. Donna nel tango - Sec. 20.

808.819 352 042

### 145 De Magistris, Beatrice

The Female Advocate di Mary Ann Radcliffe: un tentativo di recupero di alcuni diritti delle donne / Beatrice De Magistris. - [S.l.: s.n.], 1995. - vi, 184 c.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Firenze - Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Chiar.mo Prof. Anton Ranieri Parra; anno accademico 1994-1995. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* È un'analisi della situazione della donna nel Settecento che continua con la descrizione della vita di Mary Anne Radcliffe e della sua opera *The Female Advocate*. Quest'opera tratta vari temi, comuni anche ad altre scrittrici dell'epoca, come *Wollstonecraft* e *Hays*, e cioè l'occupazione delle donne, l'educazione, la prostituzione.

1. Radcliffe, Mary Ann - Opere.

2. Donna - Condizioni economiche e

sociali - Gran Bretagna - Sec.18.

I. Parra, Anton Ranieri II. Università degli Studi, Firenze III. Facoltà di Lettere e Filosofia  
823.6

#### 146 Denevi, Sara

Etica della differenza sessuale e diritto di genere nel pensiero di Luce Irigaray / Sara Denevi. - Pisa: Università degli Studi, 2000. - 248 p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Pisa, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Filosofia, *Anno accademico:* 1999-2000.

*Descrizione:* In questo lavoro si propone l'opera di Luce Irigaray, cercando di ripercorrere le fasi salienti del suo cammino verso l'elaborazione della teoria etica e politica della differenza tra i sessi.

1. Irigaray, Luce.  
2. Donna - Psicanalisi.  
155.333

#### 147 De Santi, Chiara

Il Zenotdel in Asia Centrale: 1923-1929 / Chiara De Santi. - Firenze: Università degli Studi, 2000. - 246, [30] p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Firenze, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Lingue e Letterature Straniere Moderne, *Anno accademico:* 1999-2000.

*Descrizione:* Questo studio si propone di analizzare l'attività svolta dal Zenotdel tra le donne dell'Asia Centrale, negli anni tra il 1923 e il 1929. Il Zenotdel, o Dipartimento femminile, è l'organo del Partito Comunista, istituito nell'agosto del 1919, in risposta alle richieste delle attiviste della Sezione femminile del Partito Comunista Sovietico. Il 1923 rappresenta l'inizio effettivo dell'attività del Zenotdel in Asia Centrale, poichè proprio in quell'anno fu inviata da Mosca la prima attivista per coordinare i lavori, mentre il 1927 l'inizio delle prime repressioni atte ad ostacolare quell'emancipazione femminile conquistata attraverso l'impegno delle donne iscritte al Zenotdel.

1. Partito comunista dell'Unione Sovietica

- Partecipazione femminile - 1923-1929.

2. Donna - Attività politica - Asia centrale - 1923-1929.  
324.247 075

#### 148 De Santis, Ilaria

Economia diffusa e vissuti femminili: il senso e le culture del lavoro nelle esperienze di ragazze a Carpi / Ilaria De Santis. - [S.l.: s.n.], 1992. - 465 p.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Bologna-Facoltà di Scienze Politiche; relatore Prof. Everardo Minardi; anno accademico 1991-1992. - Bibliografia.

*Descrizione:* La ricerca riguarda il rapporto tra la cultura del lavoro e le nuove identità di genere nel distretto della maglieria di Carpi, con una parte empirica di interviste ad un gruppo di ragazze lavoratrici. Gli elementi maggiormente delineati sono quelli relativi alla doppia presenza, alla socializzazione, alla maternità. Si vince che il coinvolgimento delle lavoratrici nell'impresa passa attraverso la personalizzazione dei rapporti tra loro e le titolari delle ditte, rapporto amichevole che porta inconsapevolmente le ragazze operaie ad identificarsi nelle modalità nei tempi e nei modi dell'impresa con conseguente piena disponibilità di tempo, di responsabilità, di impegno da dedicare alla ditta. Un altro carattere importante che si delinea dalle interviste è che il processo di apprendimento del lavoro è sempre mediato dal rapporto con un'altra lavoratrice più esperta, talvolta con aspetti di collaborazione e reciprocità, altre volte con rapporti di potere determinati dalla maggiore esperienza e professionalità della lavoratrice più "grande". Una cultura del lavoro, quindi, prodotta e trasmessa da donne.

1. Lavoro delle donne - Emilia Romagna - Sec. 20.

I. Minardi, Everardo II. Università degli Studi, Bologna III. Facoltà di Scienze Politiche  
331.4

#### 149 De Stefano, Alda

Le Krivapete delle valli: tra storia e leggenda / Alda De Stefano. - Urbino: Università degli Studi, 1999. - 146 p.: ill., 1 c. geogr. ripieg.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Urbino, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Filosofia, *Anno accademico:* 1998-1999.

*Descrizione:* Oggetto di questa ricerca è l'ipotesi storica sull'esistenza reale delle Krivapete in Friuli. La Krivapeta è una donna che va contro le regole sociali. Conosce, prevede, può far del bene e del male, vive assieme ad altre sue sorelle che si ritrovano di notte, ha poteri di preveggenza, può dare o togliere la vita. Attraverso la ricomposizione di una serie di racconti, informazioni, dati e testi si ricostruisce un mondo femminile pieno di segreti e misteri dove i confini si rivelano confusi tra storia e mito, verità e invenzione.

1. Krivapete.  
2. Stregoneria - Friuli-Venezia Giulia.  
133.430 945 39

#### 150 Di Carlo, Veronica

Maria Maddalena de' Pazzi: santità e anoressia nell'esperienza femminile del Rinascimento / Veronica Di Carlo. - [S.l.: s.n., 2000?]. - 211 p.; 30 cm

*Descrizione:* Dopo un'analisi dei ruoli delle donne nel Cinquecento e della mistica femminile, la ricerca affronta le connessioni tra santità e comportamento anoressico. Vengono quindi prese in esame la figura e il percorso mistico di Maria Maddalena de' Pazzi, con particolare riguardo alla metafora del digiuno nelle sue opere.

1. Maria Maddalena: de' Pazzi (santa).  
2. Sante - Comportamento - Sec. 16.  
3. Anoressia mentale - Sec. 16.  
282.092

#### 151 Di Grazia, Beatrice

L'Unione donne italiane e il processo d'integrazione europea / Beatrice Di Grazia. - [Roma: s.n., 2001?]. - 155 p.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Roma,

*Facoltà:* Scienze politiche, *Corso di laurea:* Storia contemporanea, *Anno accademico:* 2000-2001.

*Descrizione:* Si analizza il ruolo che l'UDI (Unione donne italiane) ebbe nel processo d'integrazione europea, a partire dalla sua nascita (1945) fino 1979. In un trentennio la posizione di questa organizzazione femminile di sinistra nei confronti dell'integrazione europea praticamente si capovolse. Passò da posizioni antifederaliste (ostili a quell'Europa che volevano costruire gli americani nell'immediato dopoguerra) al sostegno per l'istituzione di una federazione europea. L'UDI comprese quanto l'Europa potesse fare per l'emancipazione femminile e quanto fosse importante e necessario il confronto e la collaborazione con le donne degli altri paesi.

1. Unione Donne Italiane - Atteggiamiento verso l'integrazione europea - 1945-1979.  
2. Unione Donne Italiane - Attività - 1945-1979.  
324.309 45

#### 152 Di Gennaro, Grazia

La condizione femminile a Roma: (1300-1450) / Grazia Di Gennaro. - [S.l.: s.n.], 1990. - 279 c.; 28 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; relatore Prof.ssa Giulia Barone; correlatore Dott.ssa Anna Esposito; anno accademico 1989-1990. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* La ricerca ha come oggetto le donne vissute a Roma sul finire del Medioevo nella loro vita quotidiana e nel ruolo da esse ricoperto nell'ambito sociale e cittadino; le fonti utilizzate sono documenti non ufficiali, carte private, fonti cronachistiche e diari, gli Statuti cittadini, gli atti notarili, gli archivi di chiese e confraternite, per individuare il posto della donna nelle leggi cittadine, nel campo del lavoro, nella vita economica e sociale di tutti i giorni, nonché nel rapporto con le istituzioni ecclesiastiche.

1. Donna - Ruolo sociale - Roma - 1300-1450.

I. Barone, Giulia II. Esposito, Anna III.  
Università degli Studi, Roma  
305.420 945 632

### 153 Di Maggio, Angela

Il ruolo delle donne nella scena pubblica tra stampa e storiografia / Angela Di Maggio. - Siena: Università degli Studi, 2000. - 144 p.: ill.; 30 cm  
*Ateneo*: Università degli Studi di Siena, *Facoltà*: Lettere e Filosofia, *Corso di laurea*: Storia, *Anno accademico*: 1999-2000.  
*Descrizione*: Tramite l'analisi della principale stampa e storiografia femminista, viene preso in esame il ruolo delle donne nella scena pubblica del 20. secolo, con particolare riguardo all'evolversi del loro impegno politico, sociale e civile nella società italiana: dalle rivendicazioni per il riconoscimento dei diritti politici alle grandi battaglie per la libertà sessuale, il divorzio, la maternità volontaria e la parità salariale.  
1. Femminismo - Italia - Sec. 20.  
2. Donna - Posizione sociale - Italia - Sec. 20.  
3. Donna - Condizioni economiche e sociali - Italia - Sec. 20.  
4. Donna - Diritti politici e civili - Italia - Sec. 20.  
305.420 945

### 154 Di Marco, Francesca

Il caso anomalo di Tecla: valenze letterarie, esegetiche e culturali di un apocrifo del Nuovo Testamento / di Francesca Di Marco. - Firenze: [s.n., 2003?]. - 346 p.; 31 cm  
*Ateneo*: Università degli Studi di Firenze, *Facoltà*: Lettere e filosofia, *Corso di laurea*: Laurea in lettere, *Indirizzo*: Letteratura cristiana antica, *Anno accademico*: 2002-2003.  
*Descrizione*: Questo lavoro è basato sul commento al testo greco degli Acta Pauli et Theacae e ha lo scopo di valutare il ruolo ed il valore storico della leggenda di santa Tecla. L'analisi è centrata sulla vita della protagonista seguendo le tappe del suo percorso di crescita materiale e spirituale

per dare particolare risalto e rilievo alla sua missione di evangelizzatrice.  
1. Tecla (santa)  
282.092

### 155 Di Nicola, Laura

Alba de Céspedes e la rivista "Mercurio" tra esperienza e scrittura / Laura Di Nicola. - Roma: Università degli Studi, 2000. - 488 p.; 30 cm  
*Ateneo*: Università degli Studi di Roma, *Facoltà*: Lettere e Filosofia, *Corso di laurea*: Storia delle scritture femminili, *Anno accademico*: 1999-2000.  
*Descrizione*: La rivista "Mercurio" assunse un ruolo centrale nel dibattito politico e culturale degli anni 1944-1948 a Roma. Direttrice del mensile era in quel periodo Alba de Céspedes, giornalista e scrittrice, della quale viene ricostruito il percorso biografico ed intellettuale: dall'antifascismo alla scelta repubblicana e all'adesione all'ideologia comunista. Il lavoro è stato condotto seguendo due linee principali: la prima presenta la storia della rivista a partire dall'esperienza e dalla centralità della figura della sua direttrice; la seconda linea propone invece un'interpretazione della scrittura di Alba de Céspedes.  
1. Mercurio (periodico) - Storia  
2. De Céspedes, Alba  
055.1

### 156 Dito, Maria Lina

Héloise nella corrispondenza con Abelard / Maria Lina Dito. - [S.l.: s.n.], [1993?]. - 124 c.; 30 cm  
Verso delle c. bianco. - Bibliografia.  
*Descrizione*: L'intento della ricerca è quello di approfondire la figura di Eloisa, attraverso l'epistolario con Abelardo, corrispondenza che, oltre la vicenda umana, è preziosa testimone di un'epoca e di quel particolare tipo di cultura in cui vissero i due autori.  
1. Eloisa - Lettere e carteggi  
2. Abelardo, Pietro  
189

### 157 Dittrich-Johansen, Helga

La donna e la famiglia nell'ideologia fascista: le riviste femminili: (1927-1937) / Helga Dittrich-Johansen. - [S.l.: s.n.], 1993. - xx, 386 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Torino-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Nicola Tranfaglia; anno accademico 1992-1993. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.  
*Descrizione*: Si analizzano l'origine e lo sviluppo delle ideologie antifemministe del regime fascista, e la condizione e i ruoli della donna nel ventennio, e cioè donna come angelo del focolare, dedicata esclusivamente alla famiglia e alla maternità. Lo studio si basa quasi esclusivamente su fonti ufficiali e di propaganda, o comunque su documenti implicitamente "di regime", e sugli articoli di alcune delle più prestigiose riviste culturali dell'epoca, "Critica Fascista" e "Gerarchia" in particolare.  
1. Donna - Ruolo sociale - Italia - 1927-1937  
2. Donna e fascismo.  
3. Donna nei periodici femminili - Italia - 1927-1937.  
I. Tranfaglia, Nicola II. Università degli Studi, Torino III. Facoltà di Lettere e Filosofia  
305.420 945 05

### 158 Domenicali, Ornella

L'Unione donne italiane di Ravenna dal I al VI Congresso: 1845-1959 / di Ornella Domenicali. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 270 p.; 30 cm  
Bibliografia.  
*Descrizione*: Si ripercorrono le origini del movimento femminile e la sua partecipazione alla guerra di Liberazione di Ravenna, la nascita dell'UDI ravennate e gli anni dal I al IV Congresso, tra le elezioni del giugno 1946 e quelle del 18 aprile 1948. Si passa poi ad analizzare il ruolo dell'UDI nella politicizzazione delle donne con le battaglie per l'emancipazione, nonché l'importante ruolo svolto nella istituzione di importanti servizi sociali.

1. Unione Donne Italiane - Ravenna - 1945-1959  
2. UDI  
322.404 2

### 159 Emiliani, Elisabetta

Una nuova frontiera / Elisabetta Emiliani, Emanuele Toso. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 108 c.; 30 cm  
Verso delle c. bianco. - Bibliografia.  
*Descrizione*: Per molti secoli lo sport è stato considerato poco adatto al sesso femminile. L'opera analizza l'immagine del corpo femminile, il concetto di femminilità e di mascolinità dall'antica Grecia fino al '900, secolo in cui si è avuta la piena affermazione delle donne nel mondo sportivo. Si ripercorrono le tappe di questa affermazione nelle olimpiadi moderne attraverso i successi delle grandi atlete.  
1. Donna - Sport  
I. Toso, Emanuele  
796.019 4

### 160 Emilietti, Claudia

Violenza sessuale e amori illeciti fra '800 e '900. Il caso di Varese / Claudia Emilietti. - [S.l.: s.n.], 1996. - 132 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Milano-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Franco della Peruta, dott.ssa Gabriella Nejrotti; anno accademico 1995-1996. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.  
*Descrizione*: Lo studio analizza, quasi esclusivamente attraverso fonti giudiziarie, i processi per violenza sessuale, "eccitamento alla corruzione" e aborto a Varese negli anni a cavallo tra l'800 e il '900, cercando di definire anche quale fosse la mentalità della società dell'epoca riguardo a temi come la sessualità, la moralità e l'immagine della donna. L'interesse principale è stato proprio rivolto alla condizione della donna e ai pressanti elementi che ne connotavano la condizione, la reputazione, l'onore sessuale, la verginità.  
1. Donna - Stupro - Varese - Sec.19.-20.  
2. Donna - Violenza carnale - Varese - Sec.19.-20.

3. Processi - Varese - Sec.19.-20.  
I. Della Peruta, Franco II. Nejrotti,  
Gabriella III. Università degli Studi,  
Milano IV. Facoltà di Lettere e Filosofia  
364.153 2

### 161 Eneidi, Veruska

Donne nella guerra civile: un caso a  
confronto: la Romagna / Veruska Eneidi. -  
[S.l.: s.n.], 1995. - 249 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di  
Bologna-Facoltà di Scienze Politiche;  
relatore Prof.ssa Patrizia Dogliani; anno  
accademico 1994-1995. - Verso delle c.  
bianco. - Bibliografia. - Appendice di  
documenti.

*Descrizione:* La ricerca è incentrata sulla  
partecipazione delle donne romagnole alla  
Resistenza, le loro motivazioni e i loro mo-  
di di organizzazione. Sono state prese in  
considerazione le iscritte all'ANPI nella  
provincia di Forlì, i documenti del Partito  
Comunista romagnolo e dell'UDI.

1. Guerra Mondiale 1939-45 - Resistenza -  
Romagna.  
2. Donne antifasciste - Guerra mondiale  
1939-45 - Romagna.  
I. Dogliani, Patrizia II. Università degli  
Studi, Bologna III. Facoltà di Lettere  
e filosofia  
940.534 548

### 162 Esposito, Monica

Dalla garçonne alla maschietta: il  
dibattito sulla moda femminile nell'Italia  
fascista / Monica Esposito. - [Napoli: s.n.,  
2002?]. - 161 p.; 30 cm

*Ateneo:* Istituto universitario orientale,  
*Facoltà:* Scienze politiche, *Corso di laurea:*  
Storia delle donne e delle identità di  
genere, *Anno accademico:* 2001-2002.

*Descrizione:* La "garçonne" francese e la  
"maschietta" italiana sono le due figure di  
donne che hanno caratterizzato gli anni  
Venti del Novecento. Entrambe evocano  
l'immagine di un nuovo tipo di donna sia  
nell'aspetto fisico sia nei comportamenti.  
Se la moda rappresenta il luogo ideale do-

ve corpo e identità di genere si costruisco-  
no e si relazionano, allora possiamo dire  
che la moda androgina fu una forma di re-  
sistenza nei confronti dell'immagine fem-  
minile delineata dal fascismo. Tramite l'u-  
so della stampa periodica femminile si  
cercano di individuare le trasgressioni ri-  
spetto allo stereotipo ufficiale della donna  
fascista, madre e moglie.

1. Abbigliamento femminile - Italia -  
1920-1943.  
2. Moda femminile - Italia - 1920-1943.  
391.209 45

### 163 Esposito, Simona

Mascolino-femminino: il gioco dello scambio  
delle connotazioni sessuali / Simona  
Esposito. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 50 c.; 30 cm  
Verso delle c. bianco.

*Descrizione:* È una carrellata storica sui  
mutamenti della cultura per quanto ri-  
guarda le connotazioni sessuali maschili e  
femminili, dall'epoca romana e greca ai  
giorni nostri con esempi dalla storia, dalla  
letteratura, dal teatro e dal cinema.

1. Travestitismo.  
2. Omosessualità.  
306.77

### 164 Evangelisti, Silvia

"Memoria di antiche madri": i generi  
della storiografia monastica femminile in  
Italia: (Sec.XV-XVIII) / Silvia Evangelisti.  
- [S.l.: s.n.], 1990. - 2 v. (371 p.); 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di  
Bologna-Facoltà di Lettere e Filosofia;  
relatore Prof.ssa Gianna Pomata; anno  
accademico 1989-1990. - Verso delle c.  
bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* In un arco cronologico che va  
dalla seconda metà del Quattrocento all'i-  
nizio dell'Ottocento è analizzata la produ-  
zione femminile storiografica, soprattutto  
monastica. È quasi prevalentemente com-  
posta da opere di storiografia religiosa: vi-  
te di sante o di semplici suore raccontate  
dalle consorelle, cronache e memorie dei  
monasteri, racconti di miracoli. Esiste an-

che un filone, molto più limitato, di storia  
profana, comprendente opere di storia del  
costume, del folklore locale, oppure vite di  
principesse e letterate famose, in partico-  
lar modo tra la fine del settecento e l'inizio  
dell'ottocento. Con l'inizio del diciannove-  
simo secolo infatti, il contributo femmini-  
le alla scrittura della storia viene di fatto  
estremamente limitato dalla preclusione  
all'accesso alle istituzioni universitarie,  
dove invece si concentra gran parte della  
ricerca storica. In generale le opere della  
storiografia femminile sono limitate a sto-  
rie individuali, soprattutto memorialistica,  
piuttosto che alla storia generale, preferen-  
do le donne descrivere la sfera ristretta  
della realtà a cui hanno accesso, poiché,  
non partecipando alla vita pubblica, non  
dispongono dei requisiti fondamentali per  
scrivere la storia.

1. Storiografia femminile - Italia - Sec.5.-18.  
2. Monasteri femminili - Storiografia  
religiosa.  
I. Pomata, Gianna II. Università degli  
Studi, Bologna III. Facoltà di Lettere  
e Filosofia  
271.900 945

### 165 Fabrizi, Chiara

The thing I'd loved most it was to write a  
book.: La scrittura privata femminile  
durante la seconda guerra mondiale /  
Chiara Fabrizi. - Perugia: [s.n.], 1998. -  
280 p., 59 c.: ill.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Perugia,  
*Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di*  
*laurea:* Lingue e Letterature Straniere,  
*Anno accademico:* 1997-1998.

*Descrizione:* In questa tesi è stato analizza-  
to un particolare tipo di narrazione, costi-  
tuito cioè da diari femminili scritti duran-  
te la Seconda guerra mondiale in Gran  
Bretagna. Da un'analisi generale della  
scrittura sotto forma di diario, autobiogra-  
fia e memorie, si passa poi ad analizzare il  
rapporto delle donne britanniche con la  
guerra e si conclude con il commento a  
quattro diari di guerra, di quattro donne

diverse sia per professione che per estra-  
zione sociale, luogo di nascita e anche con-  
vinzioni politiche.

1. Scrittura femminile.  
2. Diari.  
3. Autobiografie e memorie.  
4. Brittain, Vera.  
5. Mitchison, Naomi.  
6. Last, Nella.  
7. Ranfurly, Hermione.  
828.803

### 166 Faedda, Antonietta

Storia delle donne in Italia: Memoria:  
rivista di storia delle donne / Antonietta  
Faedda. - [S.l.: s.n.], 1992. - 69 c.; 30 cm  
Verso delle c. bianco.

*Descrizione:* Nella seconda metà degli anni  
'70 anche in Italia nasceva la storia delle  
donne: la storia che ha come oggetto d'in-  
dagine ed è fatta da donne. Tra gli anni  
1976-1980 nascono le riviste DWf e Me-  
moria. Nel n.9 del 1983 Memoria esce con  
un numero speciale dove si interviene an-  
che sul saggio di Gianna Pomata, "La storia  
delle donne: una questione di confine". In-  
fine si analizza, seppur in breve, l'opera di  
Franca Pieroni Bortolotti.

1. Femminismo - Storia - Italia -  
1970-1990.  
2. Pomata, Gianna.  
3. Pieroni Bortolotti, Franca.  
305.42

### 167 Falsini, Silvia

La CGIL e la donna come nuovo soggetto  
sociale. Dall'autunno caldo al IX  
congresso del 1977 / Silvia Falsini. -  
[S.l.: s.n.], 1993. - 2 v. (519 p.); 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di  
Firenze-Facoltà di Scienze Politiche  
"Cesare Alfieri"; relatore Prof. Sandro  
Rogai; anno accademico 1992-1993. -  
Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Tramite l'analisi delle iniziati-  
ve e prese di posizione della CGIL, si ana-  
lizza quella che fu la linea e l'atteggiamen-  
to di questo sindacato nei confronti della



donna lavoratrice negli anni '70. il periodo preso in esame è quello compreso tra l'autunno caldo e il 1977. Organizzata in sei capitoli, inizia con il biennio 1968-69 evidenziando le condizioni di lavoro delle donne, proseguendo con le battaglie per i rinnovi contrattuali del 1970. Per gli anni 1972-73 si analizzano soprattutto le tematiche del lavoro a domicilio, mentre un capitolo ciascuno è dedicato agli anni 1975 (anno internazionale della donna), 1976 (anno dell'autocritica), 1977 (anno dell'impegno). Oltre alle fonti propriamente sindacali sono state consultate riviste come "Noi donne", e "Donne e politica" per gli approfondimenti su temi di mobilitazione generale.

1. Lavoro delle donne - Italia - 1970-1977.
  2. Sindacati - Italia - 1970-1977.
  3. Confederazione generale italiana del lavoro (G.G.I.L.) - Italia - 1970-1977.
- I. Rogai, Sandro II. Università degli Studi, Firenze III. Facoltà di Scienze Politiche 331.409 45

#### 168 Farris, Maria Luisa

Gli oratori e le donne di Atene: aspetti giuridici e problemi sociali / Maria Luisa Farris. - [S.l.: s.n.], 1996. - 182 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Firenze-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Chiar.ma Prof.ssa Chiara Pecorella Longo; anno accademico 1995-1996. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.  
*Descrizione:* È analizzata la condizione sociale e giuridica della donna ateniese dell'epoca classica, con particolare riguardo alla sua capacità giuridica, la capacità, cioè, di testimoniare ai processi giudiziari. Da una panoramica sul diritto greco si passa perciò al ruolo delle donne nei processi.

1. Donna - Grecia antica - Sec.5.a.C.
  2. Donna - Condizione giuridica - Grecia antica - Sec.5.a.C.
- I. Pecorella Longo, Chiara II. Università degli Studi, Firenze III. Facoltà di Lettere e Filosofia 342.087 8

#### 169 Fattori, Maria Teresa

Donne sante alle origini della regalità carolingia: agiografie e genealogie come strumento di potere dinastico / Maria Teresa Fattori. - [S.l.: s.n.], [1990?]. - 64 c.; 30 cm  
Verso delle c. bianco.

1. Sante.
  2. Agiografia.
  3. Carolingi (Dinastia).
- 270

#### 170 Favi, Fabrizio

Modelli di lettura femminili nella Venezia del settecento / Fabrizio Favi. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 325 p.; 30 cm  
Bibliografia.

*Descrizione:* Attraverso fonti dell'epoca, che vanno dai testi religiosi al romanzo, si analizza il ruolo e la funzione della donna nella famiglia e nella e nella società del tempo. La testimonianza scritta permette di comprendere quei cambiamenti tra innovazione e e conservazione che caratterizzeranno il settecento veneziano.

1. Donna nella letteratura.
  2. Letteratura italiana - Storia - Sec.18.
  3. Venezia - Storia - Sec.18.
- 850.9

#### 171 Feltri, Francesco Maria

La donna nella cultura ebraica e nel giudaismo: sondaggi storico-sociologici e storici-teologici / Francesco Maria Feltri. - [S.l.: s.n.], 1992. - ii, 83 c.; 30 cm  
Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Sia nella società ebraica antica che in quella giudaica siamo di fronte a culture rigidamente patriarcali, con la donna quasi completamente subordinata al proprio padre o marito. Sebbene Gesù di Nazareth abbia invece valorizzato la donna rompendo con la tradizione del passato, la Chiesa ben presto ha adottato un modello patriarcale identico a quello del giudaismo, in contrasto con l'atteggiamento di Gesù e delle prime comunità cristiane.

1. Donna nella Bibbia.
  2. Donna nel Vangelo.
- 220.830 54; 225.830 54

#### 172 Ferraresi, Giordana

Associazionismo femminile e protesta sociale nell'Irlanda del Nord dal 1968 ad oggi / Giordana Ferraresi. - [S.l.: s.n.], 1996. - vii, 180 p.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Bologna-Facoltà di Scienze Politiche; relatore Prof.ssa Patrizia Dogliani; anno accademico 1995-1996. - Bibliografia.

*Descrizione:* La ricerca è incentrata sulle donne cattoliche che vivono nell'Irlanda del nord. Esse, soprattutto negli ultimi decenni, hanno da una parte svolto un ruolo attivo contro le ingiustizie e gli abusi perpetrati contro la minoranza cattolica, dall'altra hanno voluto ribadire il loro essere le tradizionali "custodi" del focolare domestico. In questo contesto, quindi, le Nordirlandesi sperimentano una doppia oppressione causata dall'essere donne e dal far parte di una minoranza colonizzata.

1. Associazioni femminili cattoliche - Irlanda del nord - 1968-1996.
  2. Irlanda del nord - Storia - 1968-1996.
  3. Femminismo - Storia - Irlanda del nord - 1968-1996.
- I. Dogliani, Patrizia II. Università degli Studi, Bologna III. Facoltà di Scienze Politiche 322.4; 941.6

#### 173 Ferri Caselli, Letizia

L'immagine della donna nella stampa fascista modenese / presentata da Letizia Ferri Caselli. - Bologna: Università degli Studi, 1996. - 259 p.; 30 cm  
Relatore Prof. Luciano Caselli. - *Ateneo:* Università degli Studi di Bologna, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Lettere moderne, *Anno accademico:* 1995-1996.

*Descrizione:* Oggetto dello studio è la ricostruzione dell'immagine della donna nella stampa fascista modenese, negli anni dalla marcia su Roma al 1937, con particolare riguardo al quotidiano La Gazzetta Modenese.

1. Donna e fascismo.
2. Donna nei periodici femminili.

3. Modena - Storia - 1922-1937.
  4. La Gazzetta dell'Emilia (periodico) - 1922-1937.
- 305.420 945 05

#### 174 Fichera, Rosaria

Sotto il vulcano: percorsi spaziali e politici delle donne a Catania / Rosaria Fichera. - Milano: Università degli Studi, 1996. - 212 p.: ill., [36] p. di tav., [17] c. di tav.; 30 cm  
Relatrice prof. Ida Farè; correlatrici Prof.ssa Emma Baeri, Gisella Bassanini. - *Ateneo:* Università degli Studi di Milano, *Facoltà:* Architettura, *Anno accademico:* 1995-1996.

*Descrizione:* Il lavoro si propone di comprendere se e come era cambiato l'abitare femminile a Catania in seguito al movimento femminista: Se e come le femministe si erano riappropriate della polis, analizzare i percorsi personali e collettivi nello spazio urbano, costruire una rete che legasse le sedi femministe e i luoghi frequentati dalle donne in città

1. Catania - Urbanistica - 1960-1995.
  2. Movimento delle donne - Catania - 1960-1995.
- 711.409 458 131

#### 175 Fidanza, Oriana

La donna-dono e la donna-denaro nella Grecia antica / Oriana Fidanza. - [S.l.]: [s.n.], 199?. - 28 p.: ill.; 30 cm  
1. Donna - Grecia antica - Sec. 8.-6. 938

#### 176 Filippi, Elena

L'immagine discriminante: la figura della donna nell'età della Riforma / Elena Filippi. - [Vicenza: s.n., 2003?]. - IV, 163, 26 p.; 30 cm  
*Descrizione:* La figura della donna costituisce un punto centrale della dottrina della Riforma, in quanto in essa si fa palese la contraddizione fra quanto discende direttamente dai principi di uguaglianza e sacerdozio universale, da un lato, e quanto, nella predicazione degli stessi riformatori, è frutto di

consuetudini inveterate e difficilmente accantonabili. Il femminile viene quindi calato in contesti moralmente connotati: la donna è di volta in volta madre e moglie, oppure prostituta e tentatrice. Ma ci sono altre figure femminili volte piuttosto a rappresentare un'idea, un concetto, un valore simbolico. Sulla scorta di queste categorie, la ricerca intende mostrare l'evoluzione della figura femminile in seno alle culture riformate, prevalentemente in ambito figurativo.

1. Donna - Posizione sociale - Sec. 16.-17.
2. Donna - Concezione cristiana - Sec. 16.-17.
3. Riforma.  
305.420 94

#### 177 Fioravanzo, Monica

L'accesso alla sfera pubblica della donna maritata in Italia nell'Ottocento: note a margine dell'autorizzazione maritale / Monica Fioravanzo. - [S.l.: s.n.], [1993?]. - 55 c.; 30 cm  
Verso delle c. bianco.

*Descrizione:* Lo studio è incentrato sull'istituto dell'autorizzazione maritale, introdotto nel Codice Civile del Regno d'Italia del 1865, rimasto in vigore fino al 1919, che limitava fortemente la vita delle donne maritate nell'aspetto della loro capacità giuridica, per quanto riguardava la gestione patrimoniale, delle attività commerciali e di lavoro. Dopo una sintesi delle principali tappe dell'introduzione dell'istituto, con particolare riguardo ai lavori preparatori e alle legislazioni preunitarie, segue l'analisi del dibattito quale si sviluppò nella seconda metà dell'Ottocento, anche attraverso le riflessioni dei giuristi e degli studiosi di diritto, nonché delle voci più rappresentative del movimento femminile.

1. Donna - Condizione giuridica - Italia - 1865-1919.  
342.087 8

#### 178 Fioravanzo, Monica

Aspetti della condizione giuridica della donna dopo l'Unità / Monica Fioravanzo. - [S.l.: s.n.], 1991. - 175 c.; 29 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Padova-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Angelo Ventura; anno accademico 1990-1991. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Dopo l'Unità d'Italia si ebbe un lungo e complesso dibattito intorno al problema dell'unificazione legislativa, ed anche le norme riguardanti la condizione giuridica della donna furono oggetto di vivaci discussioni. È infatti il diritto che regola tutte le relazioni della donna nella famiglia, nella società, nel lavoro; è stata presa in esame la situazione del Veneto nel suo passaggio sotto l'ordinamento del Regno d'Italia, andando alla ricerca di quanto concerneva la donna. In confronto al codice austriaco si nota un regresso nella posizione femminile, regresso che però non suscitò una protesta molto ampia da parte degli ambienti più sensibili al problema dell'eguaglianza e dei diritti della donna, e neanche dal movimento femminile, seppure allora agli albori. Si è comunque analizzata la stampa femminile, le opinioni delle donne che si occupavano di problemi dello status femminile e degli studiosi di diritto, i dibattiti parlamentari: le poche voci critiche che si ricavano si possono interpretare come indice del prevalere di problemi relativi alla donna ritenuti più rilevanti e più impellenti: la questione economica, lavorativa, sociale, l'istruzione, la richiesta del diritto di voto.

1. Donna - Condizione giuridica - Veneto - 1860-1900.  
I. Ventura, Angelo II. Università degli Studi, Padova III. Facoltà di Lettere e Filosofia  
342.087 8

#### 179 Fiorentini, Laura

Una famiglia e le sue carte: inventario del fondo Trissino di contrà Riale (1224-1798) conservato presso l'Archivio di Stato di Vicenza / Laura Fiorentini. - [Verona: s.n., 2001?]. - iii, 199 p.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Verona,

*Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Lettere moderne, *Anno accademico:* 2000-2001.

*Descrizione:* La ricerca ha come obiettivo quello di inventariare l'archivio privato della famiglia Trissino, consegnato nel 1957 all'Archivio di Stato di Vicenza. La costituzione di questo archivio, in un complesso di documenti appartenenti ad almeno cinque secoli (dal 1224 al 1798), permette di ricostruire la vicenda storica dell'ente, nonché l'evoluzione delle diverse tipologie documentali in esso contenute. Dall'inventariazione dei documenti dell'archivio emerge la storia dei Trissino, una famiglia nobile che aveva lasciato memoria di sé a Vicenza nella vita culturale, nell'urbanistica (alcuni palazzi cittadini erano stati di proprietà della famiglia) e nella toponomastica. Una volta ricostruito l'albero genealogico di tutto il casato, l'attenzione va al ramo "di contrà Riale".

1. Trissino (famiglia) - Archivio - Inventari.
2. Vicenza - Storia - 1224-1798.  
016.929 75

#### 180 Fiorini, Silvia

Problemi relativi alla condizione della donna a Sparta in età classica / Silvia Fiorini. - [S.l.: s.n.], 1993. - 220 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Firenze-Facoltà di Lettere e filosofia; relatore Prof. Chiara Longo Pecorella; anno accademico 1992-1993. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Si seguono le varie fasi della vita della donna spartana nell'età classica, epoca in cui le spartane acquistarono un ruolo sempre più rilevante in campo sociale, conducendo una vita, specialmente le cittadine, che non aveva uguali nel mondo greco. Maggiore libertà dunque, anche se sempre finalizzata a logiche maschili, come l'attività ginnica che doveva servire esclusivamente a disporre di nuovi valorosi cittadini-guerrieri.

1. Donna - Condizione sociale - Sparta - Sec.4.-5. a.C.

2. Donna - Grecia antica - Sec.4.-5. a.C.  
I. Università degli Studi, Firenze  
II. Facoltà di Lettere e Filosofia  
305.420 938 9

#### 181 Fiorino, Vinzia

Lo specchio infranto: itinerario di ricerca sul suffragio femminile in Francia: (1789-1914). - [S.l.: s.n.], 1992. - 2 v. (491 c.); 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Pisa-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Claudio Pavone; anno accademico 1989-1990. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Lo specchio infranto è l'immagine della difficoltà delle donne di riuscire a riflettere se stesse nell'ambito della rappresentanza politica, di poter ottenere rilievo giuridico anche per il soggetto femminile. Sin dalla Rivoluzione del 1789 si afferma chiaramente, da parte delle donne, la volontà di rivendicare l'uguaglianza giuridica, sociale ed economica. In area francese ciò si scontrò soprattutto con la convinzione dell'inferiorità della natura femminile: convinzione che, giustificata da avalli scientifici, politici e, in generale, dalla cultura dominante, si precisa sempre più nel corso dell'800. L'itinerario di ricerca inizia proprio dalla rivoluzione francese, quando, nell'ambito di ridefinizione delle relazioni tra governati e governanti, emergono le prime richieste da parte di gruppi di donne; rivendicazioni e movimenti che negli anni successivi daranno vita al suffragismo propriamente detto. Il percorso si snoda attraverso lo studio delle idee e delle opere di alcune protagoniste della richiesta di diritti politici: Olympe de Gouges, Mary Wollstonecraft, M. Derai-smes, H. Auclert, e inoltre, tra le suffragiste di fine ottocento, inizi del novecento, le femministe socialiste come Paule Minck, Aline Valette, Madeleine Pelletier e le cristiane, come Marie Maugeret.

1. Donna - Diritto al voto - Francia - 1789-1914.
2. Suffragismo - Francia - 1789-1914.

I. Pavone, Claudio II. Università degli Studi, Pisa III. Facoltà di Lettere e Filosofia 324.623

### 182 Fiume, Sebastiana

Una poetessa “nel prestigio del magnetismo”: Mariannina Coffa Caruso (1841-1878) / Sebastiana Fiume. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 335 p.; 30 cm

In appendice: L'epistolario amoroso Coffa-Mauceri (1854-1872).

*Descrizione:* È una lettura della produzione della poetessa accompagnata da un'attenta analisi della cultura del contesto e dai rapporti di Coffa Caruso con il medico magnetista Giuseppe Migneco.

1. Coffa Caruso, Mariannina. 851.8

### 183 Fogliani, Deborah

Il percorso storico dell'anglicanesimo nel regno di Elisabetta I. / Deborah Fogliani. - [S.l.: s.n., 2001?]. - 155 p.; 30 cm

*Descrizione:* Si traccia il percorso storico dell'anglicanesimo attraverso l'analisi delle scelte politiche e religiose di Elisabetta I. d'Inghilterra. Si analizzano gli aspetti della storia politica e religiosa inglese, partendo dalle condizioni della Chiesa tradizionale alla vigilia dello scisma, passando attraverso lo studio dei regni di Enrico 8., Edoardo 6. e Maria Tudor per arrivare alle innovazioni sia sul piano politico che religioso compiute da questo importante personaggio.

1. Elisabetta (regina d'Inghilterra; 1.). 942.055 092

### 184 Fogliario, Concettina

L'ontogenesi del femminile nella società contemporanea: la donna, il pensiero, il mito, la cultura / Concettina Fogliario. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 287 p.; 30 cm

Tesi di laurea. - Bibliografia. *Descrizione:* Questa tesi di ricerca vuole esplorare il “femminile” nei luoghi in cui è data tale presenza: la mitologia, l'immaginario, la rappresentazione estetica etc. stu-

diando il percorso che la donna ha compiuto per arrivare a definire se stesse in maniera autonoma ripetto al pensiero maschile.

1. Donna - Ruolo sociale.
  2. Donna nella letteratura.
  3. Donna nell'arte.
  4. Donna nella mitologia.
- 305.420 9

### 185 Follacchio, Sara

Teresa Labriola e il movimento femminile tedesco / Sara Follacchio. - Pescara: Università degli Studi, 1999. - 141, 20 p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Pescara, *Facoltà:* Lingue e letterature straniere, *Anno accademico:* 1998-1999.

*Descrizione:* Teresa Labriola, figlia del filosofo marxista Antonio Labriola, è sicuramente una delle figure femminili più interessanti del periodo a cavallo tra Otto e Novecento. La ricerca offre un'analisi della figura della Labriola nell'ambito delle problematiche legate alla condizione femminile, con particolare riguardo allo sviluppo del movimento delle donne nei paesi anglosassoni ed in particolare in Germania.

1. Labriola, Teresa.
  2. Movimento femminile tedesco.
- 305.420 92

### 186 Fontana, Annamaria

La stampa femminile Italiana nel neocapitalismo: analisi dei messaggi pubblicitari / Annamaria Fontana. - [S.l.: s.n.], 1994. - 311 p.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Bologna-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Massimo Legnani; anno accademico 1993-1994. - Bibliografia.

*Descrizione:* Attraverso l'esame di tre riviste, “Alba”, “Grazia” e “Noi donne”, e dei messaggi pubblicitari in esse contenuti, è possibile ricavare l'immagine della donna nel periodo degli anni cinquanta e primi anni sessanta, un decennio di profondi cambiamenti che toccarono anche il ruolo della donna in politica, in casa, in famiglia,

a scuola, al lavoro. In quegli anni nasce il consumismo di massa, che cambiò abitudini e mentalità degli italiani.

1. Donna nei periodici femminili.
  2. Pubblicità - Periodici.
  3. Slogan pubblicitari.
- I. Legnani, Massimo II. Università degli Studi, Bologna III. Facoltà di Lettere e Filosofia 659.132

### 187 Fontana, Silvia

La posizione femminile antisuffragista nell'Inghilterra vittoriana: (1885-1900) / Silvia Fontana. - [S.l.: s.n.], 1991. - 144 c.: ill.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Bologna-Facoltà di Scienze Politiche; relatore Prof. Paolo Pombeni; anno accademico 1990-1991. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* A frenare e ritardare l'equiparazione politica tra i due sessi, non furono solo gli uomini, ma anche molte donne. Il fronte femminile antisuffragista, infatti, benché meno conosciuto, fu molto battagliero nella sua disapprovazione verso il ruolo nuovo che la donna progressivamente andava assumendo dalla seconda metà dell'ottocento in poi. Si analizzano gli scritti di diverse donne, anche autorevoli e famose, decisamente contrarie all'ottenimento del voto dal parte delle donne, come Eliza Linton e Louise Creighton, che basano le loro convinzioni sul fatto che le donne non sono una classe, che come tale avrebbe perciò il diritto di far sentire anche la propria voce, ma sono “individui” inseriti in una relazione “naturale” che da sola provvede alla loro difesa: la famiglia. Inoltre l'innata riservatezza delle donne, la loro modestia, sono caratteristiche della maggioranza delle donne (le “vere” donne) e vanno difese contro la furia delle “wild women”, che cercano di travolgere i valori primari della società. Altre antisuffragiste, come Theodosia Chapman ritengono che il diritto al voto distruggerebbe il potere mo-

ralizzatore che la natura stessa ha attribuito alle donne, facendo così peggiorare il livello morale della società. Questo atteggiamento tradizionalista e conservatore comincia a modificarsi solo dopo i primi del '900; motivo non ultimo del suo declino il fatto che, più le antisuffragiste si impegnavano con dibattiti, scritti, assemblee per sostenere l'incapacità della donna all'impegno politico, più dimostravano, nella pratica, di essere invece perfettamente in grado di partecipare alla vita politica.

1. Suffragismo - Gran Bretagna - 1885-1900.
  2. Donna - Diritto al voto - Gran Bretagna - 1885-1900.
- I. Pombeni, Paolo II. Università degli Studi, Bologna III. Facoltà di Scienze Politiche 324.623

### 188 Forzoni, Alberto

Prostituzione e politiche sanitarie: il sifilicomicio di S. Maria sopra i Ponti di Arezzo (1863-1888) / Alberto Forzoni. - [S.l.: s.n.], 199[?]. - 126 p.; 30 cm

*Descrizione:* A metà del 19. secolo, la paura delle malattie veneree, in particolare la sifilide, attraverso l'Europa intera. In Italia lo Stato, nel tentativo di fermare la diffusione della sifilide, emanò leggi che controllavano nei minimi dettagli la vita delle prostitute (Regolamento Cavour del 1860). Lo studio di Alberto Forzoni rappresenta il primo “case study” di come il Regolamento Cavour funzionasse al di fuori delle grandi città. Partendo dall'analisi della documentazione dell'Ospedale di S. Maria sopra i Ponti, si ricostruisce l'applicazione delle misure sanitarie ad Arezzo negli anni 1863-1888. Ne emerge come la prostituzione fosse integrata nella vita locale e come il “panico morale” intorno al meretricio dipendesse direttamente dalle autorità centrali.

1. Prostituzione - Arezzo - 1863-1888.
2. Arezzo - Ospedale di S. Maria sopra i Ponti - 1863-1888.
3. Malattie veneree - Profilassi - Legislazione. 306.742 094 559 1

**189 Francavilla, Santina**

La sessualità illecita in Capitanata tra il 1806 e il 1830 / Santina Francavilla. - [S.l.: s.n.], 1995. - 155 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Bologna-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Chiar.mo Prof. Paolo Sorcinelli; correlatore Dott. ssa Fiorenza Tarozzi; anno accademico 1994-1995. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.  
*Descrizione:* Nell'arco di tempo indicato si prendono in esame gli episodi di "sessualità illecita" nella provincia di Foggia detta Capitanata. Lo studio si basa su documenti processuali, rapporti medici, le "carte" e le "matrici" che venivano rilasciate ad ogni prostituta; uno spaccato della condizione femminile all'interno della comunità, in una società a carattere prevalentemente rurale.  
1. Donna - Stupro - Foggia (Provincia) - 1806-1830.  
2. Donna - Violenza carnale - Foggia (Provincia) - 1806-1830.  
3. Criminalità - Foggia (Provincia) - 1806-1830.  
4. Ordine pubblico - Foggia (Provincia) - 1806-1830.  
I. Sorcinelli, Paolo II. Tarozzi, Fiorenza III. Università degli Studi, Bologna IV. Facoltà di Lettere e Filosofia 364.153 2

**190 Freccero, Gabriella**

A scuola da Aspasia: uomini e donne tra retorica e politica nell'Atene del 5. secolo a.C. / Gabriella Freccero - [Genova: s.n., 2002?]. - 159 p.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Genova, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Storia antica, *Anno accademico:* 2001-2002.  
*Descrizione:* Aspasia rimane nell'immaginario soprattutto l'amante straniera di Pericle. Aspasia di Mileto fu donna, straniera e maestra di retorica, nell'Atene del 5. secolo a.C., dove le leggi dello Stato decretavano l'esclusione dalla vita politica dei non cittadini e la sola idea che una donna potesse esercitare un mestiere intellettuale faceva pensare ad uno scherzo di natura, a una perversione del

carattere femminile. Questa l'opinione corrente che si aveva di lei: un'etera di alto bordo che approfittava della relazione con Pericle per tenere un comportamento pubblico scandaloso e diffondere l'eterismo. Il presente lavoro intende dimostrare invece che Aspasia esercitava un potere politico ed intellettuale non indifferente, tanto da essere un punto di riferimento per i protagonisti della scena culturale greca del periodo.

1. Aspasia.
2. Retorica greca - Sec. 5. a.C. 938.504 092

**191 Furiesi, Lucia**

La donna, dalla subordinazione all'indipendenza: una ricerca attraverso la storia e la pubblicistica degli ultimi anni / Lucia Furiesi. - [S.l.: s.n.], 1993. - 2 v. (429, 565 c.); 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Firenze-Dipartimento di Scienze dell'Educazione; relatore Prof. Demiro Marchi; anno accademico 1992-1993. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* La prima parte della trattazione si sofferma sul matrimonio e la posizione che in esso ha avuto, nei secoli, la donna. Accompagna il matrimonio, come logica conseguenza, la maternità, tema di fondamentale importanza per l'identità femminile, e le opinioni dell'ideologia cattolica su entrambi questi temi. Tutto ciò analizzando, specialmente per il periodo attuale, articoli di quotidiani e settimanali, resoconti di seminari, rilevazioni statistiche, sagge e, inoltre, immagini della donna come gli altri la vedono e la rappresentano sia nella quotidianità che in situazioni particolari, in quella di oggi che possiamo definire la civiltà dell'immagine.

1. Matrimonio.
  2. Maternità.
  3. Differenza sessuale.
  4. Donna nei periodici femminili.
- I. Marchi, Demiro II. Università degli Studi, Firenze III. Dipartimento di Storia dell'Educazione 305.420 9

**192 Fuschiotti, Sonia**

Moglie, madre, contadina: vita della donna e ruolo femminile ascritto nella famiglia mezzadrile: eredità tradizionale e ideologia fascista / Sonia Fuschiotti. - [S.l.: s.n.], 1995. - 118 c.; 30 cm  
Verso delle c. bianco. - Bibliografia.  
*Descrizione:* Attraverso le testimonianze di cinque donne di famiglie mezzadrili, si indaga sulla condizione sociale della donna in Italia negli anni 20-40, la differenza dei ruoli tra uomo e donna, dai giochi della primissima infanzia al diverso lavoro della donna adulta, relegata soprattutto a un lavoro di cura come moglie e madre, subordinata al marito, senza alcuna autonomia decisionale in famiglia.  
1. Donna - Ruolo sociale - Sec.20.  
2. Mezzadria.  
3. Lavoro delle donne - Italia - Sec.20. 305.420 945

**193 Gaburro, Cosima**

Petrarchismo e poesia femminile del '500: l'esperienza di Gaspara Stampa; Beata Teresa Eustochio Verzeri, fondatrice delle figlie del sacro cuore di Gesù / Cosima Gaburro. - [S.l.: s.n.], 1991. - 18, 19 c., [1] ill.; 30 cm  
Verso delle c. bianco. - Bibliografia.  
1. Stampa, Gaspara.  
2. Eustochio Verzeri, Teresa. 851.3; 853.7

**194 Gadaleta, Giulia**

Il movimento femminista in Spagna durante la transizione: (1974-1979) / Giulia Gadaleta. - Bologna: Università degli Studi, 1997. - 246 p.; 30 cm  
Relatore prof.ssa Mariuccia Salvati.  
*Ateneo:* Università degli Studi di Bologna, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Storia, *Indirizzo:* Contemporaneo, *Anno accademico:* 1996-1997.  
*Descrizione:* È lo studio del movimento femminista spagnolo nel periodo della transizione dalla dittatura franchista alla democrazia.

1. Femminismo - Spagna - Storia 1974-1979.
2. Spagna - Storia - 1970-1980. 305.42

**195 Galardini, Marzia**

La relazione maschile-femminile nell'immaginario di Fillide Giorgi Levasti: spunti analitici su psicologia ed arte / Marzia Galardini. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 1 v.; 30 cm  
Tesi di laurea. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.  
*Descrizione:* Dopo una prima parte in cui si analizza l'approccio simbolico di C. G Jung nello studio della psicologia del femminile, si passa ad affrontare il tema della presenza femminile nell'arte, incentrando poi la ricerca su Fillide Levasti, pittrice fiorentina morta nel 1966, di cui viene tratteggiata la vita e analizzata l'ispirazione artistica.  
1. Giorgi Levasti Fillide.  
2. Pittura italiana. 759.5

**196 Galasso, Cristina**

Alle origini di una comunità: ebrei ed ebrei a Livorno nel '600 / Cristina Galasso. - Napoli: Istituto Universitario Orientale, 2000. - 210 p.: ill.; 30 cm  
Tesi di dottorato. - *Ateneo:* Istituto Universitario Orientale di Napoli, *Facoltà:* Storia moderna e contemporanea, *Anno accademico:* 1999-2000.  
*Descrizione:* L'interesse per la comunità ebraica di Livorno nel 17. secolo anima questo studio con lo scopo di indagare e capire in che modo interagiscono, nella storia delle ebrei e degli ebrei di Livorno, le tradizioni religiose ed i comportamenti sociali, il sistema economico e le strutture familiari, le identità di genere e quelle religiose, la solidarietà di gruppo ed i ruoli sessuali. Il presente lavoro è una raccolta di testimonianze ricavate dal ricco patrimonio documentario custodito presso gli Archivi di Stato di Pisa, Firenze, Livorno, l'Archivio Arcivescovile di Pisa e l'Archivio della Comunità Israelitica di Livorno.

1. Ebrei - Livorno - Sec. 17.
2. Donne ebrae - Livorno - Sec. 17.  
945.560 0492 4

### 197 Galli, Sara

Nuovi e vecchi ruoli delle donne nella stampa femminile del biennio 1943-1945 / Sara Galli. - Bologna: Università degli Studi, 1999. - 247 p.; 30 cm  
*Ateneo*: Università degli Studi di Bologna, *Facoltà*: Lettere e Filosofia, *Corso di laurea*: Storia Contemporanea, *Anno accademico*: 1998-1999.

*Descrizione*: Nel lavoro si affronta il ruolo delle donne giornaliste durante il periodo della Resistenza: viene presa in considerazione la stampa femminile durante l'occupazione tedesca. I giornali femminili rappresentavano, oltre ad una forma di lotta contro il nemico, anche la rottura di un silenzio forzato durato oltre vent'anni, e la riappropriazione da parte delle donne della libertà di comunicare attraverso la carta stampata.

1. Donne giornaliste - Italia - 1943-1945.
2. Periodici femminili - Italia - 1943-1945.  
305.430 970 945

### 198 Gandolfi, Roberta

La prima regista: le sfide di Edith Craig nel tempo del suffragismo e della nuova arte scenica / dissertazione di Roberta Gandolfi. - [S.l.: s.n.], 1994. - xxv, 416 p.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Bologna-Dipartimento di Musica e Spettacolo; triennio 1991-1994. - Bibliografia.

*Descrizione*: Soggetto dello studio è Edith Craig (1869-1947), prima regista donna della storia teatrale, socialista e femminista, fondatrice dei Pioneer Players, compagnia gestita e composta prevalentemente da donne. Sua fu l'ideazione e la creazione di un teatro di propaganda suffragista alternato a confronti con le maggiori dramaturgie europee del periodo, dal simbolismo all'espressionismo.

1. Attrici - Gran Bretagna - Sec.20.
2. Craig, Edith.
3. Suffragismo.

- I. Università degli Studi, Bologna
- II. Dipartimento di Musica e Spettacolo  
792. 928 092

### 199 Gavioli, Micaela

Società e istituzioni a Ferrara nel secondo dopoguerra: militanti comuniste tra impegno politico e soggettività: 1945-1954 / tesi di laurea presentata da Micaela Gavioli. - [S.l.: s.n.], 1995. - 216 c.; 30 cm  
Tesi di laurea in Storia dei partiti e movimenti sindacali; Università degli Studi di Bologna-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Chiar.ma Prof.ssa Mariuccia Salvati; anno accademico 1994-1995. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione*: La ricerca comprende 57 schede autobiografiche di iscritte al Partito Comunista di Ferrara nell'immediato dopoguerra. Le schede sono quelle che, prestampate, servivano per l'iscrizione al Partito o per richieste di frequenza di corsi di formazione del Partito, e comprendono informazioni anagrafiche e sulla formazione personale e politica delle militanti, con note aggiuntive da parte dei responsabili delle sezioni.

1. Donna e comunismo - Ferrara - 1945-1954.
  2. Partito Comunista Italiano - Ferrara - 1945-1954.
- I. Salvati, Mariuccia II. Università degli Studi, Bologna III. Facoltà di Lettere e Filosofia  
305.420 9

### 200 Gazzetta, Liviana

La donna forte: modelli femminili nella precettistica cattolica della seconda metà dell'800 in Italia / Liviana Gazzetta. - [S.l.: s.n.], 1995. - 157 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Venezia-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Piero Brunello; anno accademico 1994-1995. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione*: Si ricostruiscono i modelli di donna prodotti dalla cultura cattolica nella seconda metà del 1800 in Italia, pren-

dendo in esame tutta la produzione di moralisti, intellettuali e religiosi che tendeva a codificare quello che doveva essere il ruolo della donna cattolica. Le tematiche più ricorrenti sono il modello della "donna forte" ricalcante il passo biblico del Libro dei Proverbi, il tema della funzione educativa e dei doveri delle donne in ogni fase della vita e infine la visione ontologica complessiva della donna e della relazione tra i sessi. Come fonti sono state prese in esame gli scritti dedicati prodotti in occasione di nozze, le raccolte di consigli e precetti per educande di collegio, raccolte di conferenze di prelati e tutti i numerosi saggi del periodo preso in esame sull'educazione femminile, le biografie edificanti, i manuali d'istruzione per le organizzazioni cattoliche.

1. Donna - Ruolo sociale - Italia - sec.19.
2. Donna - Educazione cattolica - Italia - sec.19.

I. Brunello, Piero II. Università degli Studi, Venezia III. Facoltà di Lettere e Filosofia  
305.420 945

### 201 Gazzi, Elena

Figure femminili in Seneca Retore: tra rielaborazione letteraria e realtà romana: la vestale, la matrona, la meretrix / Elena Gazzi. - [Firenze: s.n., 1999?]. - 291; 31 cm  
*Ateneo*: Università degli Studi di Firenze, *Facoltà*: Lettere e filosofia, *Corso di laurea*: Letteratura latina, *Anno accademico*: 1998-1999.

*Descrizione*: Si delineano ed individuano i tratti "ideali" della figura femminile secondo l'opera di Seneca il Retore. Il ritratto di donna che emerge presenta importanti consonanze con il pensiero di Seneca filosofo nei confronti dei costumi femminili, consonanze che in questa sede vengono ampiamente studiate.

1. Seneca, Lucio Anneo (il Retore) - Concezione della donna.
2. Donna - Concezione - Roma antica.  
305.409 37.

### 202 Genovese, Anna

L'evoluzione della partecipazione femminile tra "oikos" e città: il momento culturale ateniese / Anna Genovese. - [S.l.: s.n.], 1994. - 212 p.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Bologna-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof.ssa Gabriella Poma; correlatore Dott.ssa Francesca Cenerini; anno accademico 1993-1994. - Bibliografia.

*Descrizione*: Si studiano i culti femminili ateniesi dell'epoca classica, la vita religiosa delle donne nella città. Attraverso il rapporto delle donne con il sacro si arriva a delineare la loro partecipazione alla vita della polis e il loro inserimento nella comunità dei cittadini. I culti religiosi, infatti, sono il principale strumento per indirizzare le donne verso i comportamenti voluti dal potere politico, e cioè il prepararle ad assolvere i ruoli di moglie e madre.

1. Donna - Grecia antica - Sec.5. a.C.
- I. Poma, Gabriella II. Cenerini, Francesca
- III. Università degli Studi, Bologna
- IV. Facoltà di Lettere e filosofia  
938

### 203 Gentile, Giulia

Uno sguardo femminile sull'Oriente: discorso orientalista e costruzione dell'alterità in Cristina Belgiojoso / Giulia Gentile. - [Bologna: s.n., 2003?]. - 279 p.; 30 cm  
*Ateneo*: Università degli Studi di Bologna, *Facoltà*: Lettere e filosofia, *Corso di laurea*: Storia contemporanea, *Anno accademico*: 2002-2003.

*Descrizione*: La ricerca si propone, anche attraverso l'attenta analisi dei resoconti di viaggio lasciati dall'italiana Cristina Belgiojoso, di fornire una lettura della Travel Literature quale luogo di rappresentazione di un'alterità che è concepita come "molteplicità e ibridazione di identità": il rapporto sé/alterità nel viaggio di una donna italiana nell'Oriente dell'Ottocento è qui esaminato come frutto dell'interconnessione di tutti quegli elementi che improntano con forza la rappresentazione del diverso-

da-sé. La visione dell'Oriente propostaci dalla Belgiojoso riflette i pregiudizi e le nozioni egemoniche sull'esotico e sull'orientale proprie dell'Imperialismo occidentale; tuttavia, il suo atteggiamento nei confronti della donna in Oriente, così come verso le tematiche della poligamia e della reclusione femminile nell'harem, si risolve in un giudizio molto più aperto e disincantato rispetto a quello del dominante stereotipo occidentale.

1. Belgiojoso, Cristina (principessa di).
2. Viaggi - Descrizioni letterarie - Sec. 19.
3. Donna - Posizione sociale - Oriente. 945.083 092

#### 204 Gheda, Paolo

L'opera mistica di Mechtild di Magdeburgo / Paolo Gheda. - [S.l.: s.n.], 1993. - 190, 36 c.; 30 cm  
Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Mechtild di Magdeburgo è l'autrice de "Lux divinitatis", lavoro che la occupò per più di vent'anni, e che tratta del suo pensiero e delle sue esperienze mistiche, in una continua ricerca di Dio attraverso la penitenza e la mortificazione, che costituiscono la via dell'ascesi. Mechtild descrive, attraverso immagini simboliche, il momento privilegiato per l'anima, cioè quello del "contatto" con Dio. Momento che un giorno costituirà non un mèro istante nella vita terrena piena di sofferenze, ma condizione costante alla quale l'uomo è chiamato.

1. Mechtild di Magdeburgo.
2. Misticismo.
3. Cristianesimo. 248.22

#### 205 Gherardi, Leonora

Lavoro e percezione del corpo nell'esistenza di Simone Weil / Leonora Gherardi. - [S.l.: s.n.], 2000. - 113 p.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di, *Facoltà:* Filosofia, *Anno accademico:* 1999-2000.  
*Descrizione:* Per comprendere il pensiero di Simone Weil sono decisivi i temi del la-

voro e del corpo, che si uniscono in una delle prime teorizzazioni weileiane, quella della conoscenza. Lo studio analizza la teoria dell'essere umano elaborata da Simone Weil, secondo la quale materia e spirito sono uniti in un rapporto dialettico. Vengono ripercorse le tappe più importanti del pensiero di Weil sul corpo, che si pone come filtro tra l'uomo ed il mondo esterno.

1. Weil, Simone. 194

#### 206 Ghilardi, Aurora

Il convento delle streghe / Aurora Ghilardi. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 115 c.; 30 cm  
Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* L'opera, basata su fatti realmente accaduti e su fonti d'archivio, narra, in forma romanzata, due storie di stregoneria accadute a Triora e a Lucca nel XIV secolo.

1. Monasteri femminili - Lucca - Storia - Sec.17.
2. Ordini religiosi femminili - Lucca - Storia - Sec.17. 271.900 455 3

#### 207 Giacomini, Giulia

Maria de Jesús, il giglio della città degli angeli: una storia di santità messicana / Giulia Giacomini. - [S.l.: s.n.], 1997. - 160 p.; 30 cm

*Descrizione:* In questa ricerca viene studiata la vita di Maria de Jesús, una monaca messicana morta in odore di santità nel 1637, prendendo in esame il contesto religioso e spirituale in cui ella visse e di cui la religiosa fu espressione.

1. Maria de Jesús - Biografia.
2. Messico - Storia - Sec.17. 291.657

#### 208 Giannecchini, Katuscia

Studio psicologico sul comportamento omicida femminile e relative implicazioni cliniche / Katuscia Giannecchini. - Roma: Università degli Studi, 2000. - 129, xiii p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Roma, *Facoltà:* Psicologia, *Anno accademico:* 1999-2000.

*Descrizione:* Come può la donna divenire una criminale violenta e spietata quando le vengono attribuiti caratteri "naturalisti" quali generosità, pazienza e spirito di sacrificio? Partendo da questa domanda, dovuta a definizioni stereotipe e preconcezioni sulla personalità femminile, si traccia un identikit della donna omicida e si cerca di smentire il luogo comune secondo cui "assassini si nasce", cercando di dimostrare quanto sia forte l'influenza dei rapporti interpersonali sul comportamento di un individuo.

1. Psicologia e antropologia criminale.
2. Donne criminali.
3. Omicidio - Aspetti psicologici. 364.374

#### 209 Giannopulu, Maria

La Grecia insulare ai confini del mondo islamico: contratti matrimoniali di Lesbos del XIX secolo / Maria Giannopulu, Barbara Vicari. - [S.l.: s.n.], 1992. - 2 v. (133, [168] c.): ill.; 30 cm  
Tesi di dottorato. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Attraverso l'analisi di 296 contratti di matrimonio, risalenti al periodo che va dal 1852 al 1913, provenienti dall'archivio di Mitilene, capitale dell'isola di Lesbos, si è potuta ricostruire una precisa testimonianza delle condizioni economiche e sociali con cui era organizzata la formazione di una nuova famiglia. Questi contratti conservano intatta la loro struttura, tramandata nei secoli, rigorosamente rispettosa delle usanze e delle tradizioni. Che a Lesbos sono particolarmente "liberali" nei riguardi delle donne: esse hanno assoluta libertà nello scegliere il marito, la figlia primogenita, alla morte del padre, eredita tutto il patrimonio, insomma la donna è privilegiata in funzione del ruolo centrale che le viene riconosciuto all'interno della struttura familiare.

1. Donna - Grecia - Sec.19.
2. Matrimonio - Grecia - Sec.19. 305.488 81; 346.016

#### 210 Giordano, Antonella

Luisa Bergalli / Antonella Giordano. - [S.l.: s.n.], 1990. - 2 v. (440, 231 c.), 3 c. di tav.: ill.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Firenze-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Riccardo Brusca; anno accademico 1989-1990. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Luisa Bergalli è conosciuta, nella storia della letteratura italiana, soprattutto come moglie di Gasparo Gozzi, piuttosto che per le sue qualità letterarie. Ella invece, sotto il nome di Irminda Partenide, fu feconda autrice di tragedie, commedie, melodrammi. Attraverso il profilo biografico della letterata veneziana e l'analisi delle sue opere, si alza il velo di aneddoti e maldicenze, dovute agli scritti velenosi del cognato Carlo Gozzi, che in lei vedeva la causa prima della rovina economica del fratello, per rivalutare la sua figura di poetessa e letterata.

1. Bergalli, Luisa.
1. Brusca, Riccardo II. Università degli Studi, Firenze III. Facoltà di Lettere e Filosofia 851.6

#### 211 Giorgi, Luisa

Giorgina Craufurd, 1827-1911: una donna inglese nel Risorgimento italiano / Luisa Giorgi. - [Firenze: s.n., 2001?]. - 246 c.; 30 cm

Verso delle c. bianco. - *Ateneo:* Università degli Studi di Firenze, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Storia, *Anno accademico:* 2000-2001.

*Descrizione:* Nina Craufurd, moglie del triumviro romano Aurelio Saffi, è un personaggio della storia italiana dell'Ottocento dimenticato dalla ricerca storica. Si esaminano la vita, l'impegno civile, politico e soprattutto sociale della Craufurd. Tre so-

no i temi fondamentali che emergono da questo studio: l'incrollabile fede di Nina nei dettami di Mazzini; il rapporto tra l'ambiente inglese e quello italiano, che sin dalla giovinezza influenza la maturazione di Nina per poi mostrare tutto il suo vigore negli anni postunitari; infine, l'amore romantico vissuto dalla coppia Nina e Aurelio, venato da continue difficoltà, ma fortemente sentimentale, tipico di un'epoca.  
1. Craufurd, Giordina.  
945.083 092

### 212 Giorgini, Donatella

La figura femminile e magistrale di Regina Terruzzi: (Milano 1962, Firenze 1951) / Donatella Giorgini. - Firenze: Università degli Studi, 1997. - 492 p.: ill.; 30 cm  
Relatore Prof.ssa Giulia Di Bello. - *Ateneo*: Università degli Studi di Firenze, *Facoltà*: Scienze della Formazione, *Corso di laurea*: Pedagogia, *Anno accademico*: 1996-1997.  
*Descrizione*: Il lavoro ricostruisce la vicenda dell'insegnante Regina Terruzzi, che fu rimossa dal proprio posto di lavoro per aver riconosciuto il proprio figlio illegittimo, e lo scandalo che fu provocato da questo provvedimento nel Paese e nella stampa.

1. Terruzzi, Regina - Biografia.
  2. Figli naturali riconosciuti.
  3. Donne insegnanti.
- 305.906 945

### 213 Giorgio, Cinzia

Ippolita Claro: una poetessa del Rinascimento / Cinzia Giorgio. - [S.l.: s.n., 2003?]. - 46 p.; 30 cm  
*Descrizione*: Il manoscritto della Real Biblioteca di San Lorenzo di El Escorial è la testimonianza principale dell'esistenza di Ippolita Claro, poetessa vissuta nella Milano di Francesco 2. Sforza. Analizzando la produzione poetica di Ippolita emergono i tipici tratti della nobildonna italiana del Cinquecento, attaccata alle regole del vivere sociale e impegnata culturalmente, amica di tutta l'élite milanese, ci cui è

pronta a celebrare i fasti, madre e moglie esemplare.

1. Claro, Ippolita.
- 851.3

### 214 Gironi, Chiara

Presenze femminili a Roma: artiste e dilettanti nelle istituzioni artistiche romane dal secolo dei Lumi all'età napoleonica (1700-1820) / Chiara Ghironi. - Roma: Università degli Studi, 2000. - 223 p., [25] c. di tav.: ill.; 30 cm  
*Ateneo*: Università degli Studi di Roma, *Facoltà*: Lettere e Filosofia, *Corso di laurea*: Lettere, *Anno accademico*: 1999-2000.

*Descrizione*: La ricerca si propone di esaminare le presenze femminili nelle istituzioni artistiche romane del 18. secolo. Il campionario di donne analizzato è molto variegato, sia sul piano cronologico (sono comprese circa due generazioni), sia su quello sociale, trovandovi posto nobildonne, rappresentanti della classe media, figlie e mogli d'arte dai destini differenti. Punto di partenza di questo studio sono le istituzioni accademiche presenti a Roma negli anni 1700-1820, in special modo l'Accademia romana di S. Luca e l'Accademia dell'Arcadia.

1. Artiste - Roma - Sec. 18.
  2. Accademie e istituti culturali - Roma - Sec. 18.
- 709.456 32

### 215 Gissi, Alessandra

Avvalendosi del suo mestiere: fra tradizione e professione, le levatrici durante il regime fascista / Alessandra Gissi. - [Napoli: s.n., 2000?]. - 247 p.; 30 cm  
Dottorato di ricerca in Storia delle donne e dell'identità di genere in età moderna e contemporanea. XIII ciclo. - *Ateneo*: Istituto universitario orientale di Napoli, *Facoltà*: Storia delle donne e dell'identità di genere in età moderna e contemporanea, *Anno accademico*: 1999-2000.

*Descrizione*: L'intenzione che si propone questo lavoro è il tentativo di cogliere la

complessità che ancora caratterizza la figura della levatrice negli anni del regime fascista. Dopo una prima parte dedicata al controllo della riproduzione, alla repressione dell'aborto e allo status delle levatrici in ambito europeo e statunitense, si passa ad analizzare la situazione italiana dall'Unità agli anni Quaranta del Novecento, in un periodo in cui nascono, si sviluppano e si consolidano politiche demografiche, volte al controllo della riproduzione. In tale contesto si nota un comune tentativo di servirsi delle levatrici come una vera e propria massa di manovra in appoggio alle diverse politiche demografiche e alle misure di carattere eugenetico, pronatalista e familiare.

1. Ostetricia - Italia - 1861-1945.
  2. Ostetriche - 1861-1945.
- 618.200 945

### 216 Gissi, Alessandra

Le donne al confino politico dal 1926 al 1943 / Alessandra Gissi. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 182, vi p.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Roma La Sapienza-Facoltà di Scienze Politiche. - Bibliografia.

*Descrizione*: La ricerca studia l'istituzione del confino durante il ventennio fascista e in particolare la vita che le donne condannate avevano condotto nelle diverse località in cui erano state mandate. Si studiano perciò la quotidianità dell'esistenza delle confinate, le loro necessità pratiche, la salute, i rapporti con le famiglie e i figli, i trasferimenti da un luogo all'altro. Infine sono presi in esame i percorsi di tre donne nella difficile esperienza del confino.

1. Confino di polizia - Detenute politiche - Italia - 1926-1943.
  1. Università degli Studi, Roma II. Facoltà di Scienze Politiche
- 364.68

### 217 Giudicissi, Maria Antonietta

Figure femminili del "male" nella drammaturgia verdiana / Maria Antonietta

Giudicissi. - [Bologna: s.n., 2003?]. - 171 p.; 30 cm

*Ateneo*: Università degli Studi di Bologna, *Facoltà*: Lettere e filosofia, *Corso di laurea*: Lettere moderne, *Anno accademico*: 2002-2003.

*Descrizione*: Si analizzano le varie figure femminili associate al fenomeno del male presenti nell'opera verdiana. Il teatro di Verdi è carico di prototipi femminili, che incarnano molteplici aspetti dell'animo e dei sentimenti umani. La ricerca intende mostrare come il contesto in cui si muovono le "cattive" sia legato a quello di donne esaltate, al contrario, per la nobiltà di sentimenti e ideali. Ad ogni strega o regina usurpatrice corrisponde infatti un numero cospicuo di donne dolci ed eroiche. È proprio la duplicità della natura femminile che interessa Verdi, il cui genio fu in grado di esaltare la donna angelo così come la donna vampiro.

1. Verdi, Giuseppe - Opere in musica - Personaggi femminili.
- 782.109 2

### 218 Giuliodori, Serena

La condizione della donna negli statuti medievali delle Marche / Serena Giuliodori. - [Bologna: s.n., 2001?]. - 104 p. [13] p. di tav.: ill.; 30 cm  
*Ateneo*: Università degli Studi di Bologna, *Facoltà*: Lettere e filosofia, *Corso di laurea*: Lettere moderne, *Anno accademico*: 2000-2001.

*Descrizione*: Attraverso l'analisi degli statuti medievali delle Marche, si prendono in esame alcuni aspetti della vita della donna, dai quali emerge l'ambiguità della condizione femminile. L'istituto della dote, che costituiva il patrimonio della donna, era gestito dal marito; gli ornamenti e le vesti diventavano simboli esteriori della potenza della famiglia a cui una donna apparteneva; la tutela, nata per proteggere colei che si riteneva non fosse in grado di farlo da sola, si trasformava in uno strumento di controllo; le leggi contro l'adulterio o la

prostituzione ne sancivano l'illegittimità con dichiarato disprezzo, pur tollerandone l'esistenza.

1. Donna - Posizione sociale - Marche - Medioevo.
  2. Donna - Condizioni economiche e sociali - Marche - Medioevo.
- 305.420 945 67

### 219 Giungi, Mya

Analisi dell'impiego delle donne come "Lavoratrici forestali e boschive" attraverso i censimenti della popolazione dall'Unità d'Italia ad oggi / Mya Giungi. - [S.l.: s.n.], 1994. - 170 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Firenze-Facoltà di Agraria; relatore Prof. Pietro Piussi; correlatore Prof.ssa Alessandra Zanzi Sulli; anno accademico 1993-1994. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Lo scopo della ricerca è individuare l'impiego di manodopera femminile nei lavori del bosco. Sono state utilizzate soprattutto fonti ufficiali, e cioè i censimenti della popolazione dall'unità d'Italia (1861) al 1981 per indagare sulla presenza femminile in figure professionali strettamente legate all'attività forestale, e cioè taglialegna, boscaioli, carbonai, lavoratori boschivi.

1. Lavoro delle donne - Italia - 1860-1990.
  2. Italia - Censimenti - 1860-1990.
  3. Boschi e foreste - Storia.
- I. Piussi, Pietro II. Zanzi Sulli, Alessandra  
III. Università degli Studi, Firenze  
IV. Facoltà di Agraria  
331.4

### 220 Gobbo, Romina

Biografie di donne tra guerra, Resistenza e vita quotidiana / Romina Gobbo. - Padova: Università degli Studi, 1997. - 274 p.; 30 cm  
Relatore Prof. ssa Franca Bimbi. - *Ateneo:* Università degli Studi di Padova, *Facoltà:* Scienze Politiche, *Anno accademico:* 1996-1997.

*Descrizione:* Il lavoro è stato realizzato attraverso interviste (riportate in appendice) a donne che hanno vissuto l'esperienza della guerra, in particolare il biennio 1943-1945 in Veneto, per ricostruire un quadro delle loro attività sia in famiglia sia come partecipanti attive nello scenario bellico, portaordini, infermiere, quando non addirittura, vere e proprie combattenti partigiane.

1. Donna - Condizioni economiche e sociali - Veneto - 1943-1945.
  2. Guerra mondiale 1939-45 - Veneto.
- 305.420 945 3

### 221 Gonnella, Claudia

Ai primordi del femminismo in Italia: Anna Maria Mozzoni, 1837-1920 / Claudia Gonnella. - Roma: Università degli Studi, 1999. - 245 p.: ill.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Roma La Sapienza, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Storia contemporanea, *Anno accademico:* 1998-1999.

*Descrizione:* Anna Maria Mozzoni, la cui personalità fu per la prima volta valorizzata da Franca Pieroni Bortolotti nel suo libro del 1963, è sicuramente un personaggio di innegabile interesse storico per il suo ruolo nel movimento femminista italiano a cavallo tra Otto e Novecento. Obiettivo di questa ricerca è la ricostruzione complessiva del profilo umano e dell'impegno politico della Mozzoni, una donna impegnata in un numero sorprendente di lotte e rivendicazioni emancipazioniste.

1. Mozzoni, Anna Maria.
- 305.420 92

### 222 Goretti, Paola

I giardini di Venere: seduzione ed erotismo nella letteratura italiana dal medioevo al barocco / Paola Goretti. - [S.l.: s.n.], 1991. - 90 c.; 30 cm  
Università degli Studi di Bologna-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Piero Camporesi. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Attraverso esempi di vari scritti, sia letterari che non, nella letteratura italiana dei periodi in oggetto, si ripercorrono le forme e i modi in cui è stato rappresentato il corpo della donna. Corpo non solo vissuto in modo reale, ma soprattutto "luogo culturale" in cui si interpreta l'evoluzione del pensiero "sulla" donna.

1. Donna - Bellezza femminile - Sec.11.-16.
  2. Donna - Estetica - Sec.11.-16.
  3. Cosmetica - Sec.11.-16.
- I. Camporesi, Piero II. Università degli Studi, Bologna III. Facoltà di Lettere e Filosofia  
646.720 42

### 223 Gori, Claudia

Adele Albani Tondi: una giornalista mazziniana del Novecento / Claudia Gori. - [S.l.: s.n.], 1996. - 172 p.; 30 cm  
Tesi di laurea. - Bibliografia.  
*Descrizione:* Nata a Viterbo nella seconda metà dell'Ottocento abbracciò l'ideale mazziniano partecipando alle battaglie politiche, sociali ed economiche della sua epoca. Insieme al marito Felice Albani fondò il Partito Mazziniano Italiano e il suo organo La Terza Italia. Impegnata per l'emancipazione femminile fondò, nel 1907, il periodico "Fede Nuova" che sopravvisse fino al 1938. Muore a Roma nel gennaio 1939.

1. Albani Tondi, Adele.
  2. Mazzinianesimo.
  3. Italia - Storia - Sec.19.
  4. Giornaliste.
- 945.08

### 224 Gori, Tiziana

Sibilla Aleramo e il femminismo / Tiziana Gori. - [S.l.: s.n.], 1995. - 28 c.; 30 cm  
Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Si ripercorre il percorso di Sibilla Aleramo come scrittrice e come donna impegnata nella lotta per l'emancipazione femminile.

1. Aleramo, Sibilla.

853.9

### 225 Gradi, Iane

Il diritto di voto alle donne fra aule parlamentari e giudiziarie: (1861-1907) / di I. N. Gradi. - [S.l.: s.n.], 1998. - 23 p.; 30 cm

*Ateneo:* [S.n.], *Facoltà:* [S.n.], *Anno accademico:* 1997-1998.  
1. Diritto al voto - Italia - 1861-1907.  
324.623

### 226 Gramigni, Serena

Le donne nella campagna mezzadrile del secondo dopoguerra: la condizione femminile tra famiglia e sindacato / di Serena Gramigni. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 37 c.; 30 cm

Verso delle c. bianco. - Bibliografia.  
*Descrizione:* È analizzata la posizione della donna nelle famiglie mezzadrili in Toscana nel secondo dopoguerra, la loro attività lavorativa, il loro ruolo in associazioni come la Confederterra e la Federmezzadri.  
1. Mezzadria - Toscana - 1946-1959.  
306.365 094 55

### 227 Graneroli, Ida Lucia

La dignità della donna: Valeria Benetti Brunelli dal femminismo radicale al liberalismo moderato / Ida Lucia Graneroli. - [S.l.: s.n.], 1995. - 222 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Firenze-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Chiar.ma Prof.ssa Simonetta Soldani; anno accademico 1994-1995. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.  
*Descrizione:* Si ricostruisce la vita di Valeria Benetti Brunelli, un'intellettuale vissuta a Roma tra ottocento e novecento, esponente di spicco del Consiglio Nazionale Donne Italiane, pedagoga e insegnante all'Università di Roma, rappresentante di quel femminismo borghese liberale che tentò l'acquisizione di una cittadinanza femminile attraverso l'impegno sociale con le istituzioni come referenti più che come antagonisti.  
1. Benetti Brunelli, Valeria - Biografia.



I. Soldani, Simonetta II. Università degli Studi, Firenze III. Facoltà di Lettere e Filosofia  
920.72

### 228 Graziani, Elena

Suor Arcangela Tarabotti: una suora di clausura tra denunce, polemiche e una fitta rete di rapporti interpersonali / Elena Graziani. - [S.l.: s.n., 2002?]. - 211 p.: ill.; 30 cm

*Descrizione:* Si ripercorrono le vicende biografiche e letterarie di suor Arcangela Tarabotti, vissuta nel 17. secolo. Entrata nel 1617 nel convento di clausura di Sant'Anna a Venezia come educanda, divenne poi suora. Essa stessa ci informa nelle sue opere che nelle famiglie veneziane tutte le figlie, tranne l'ultima, erano destinate al chiostro, anche contro la propria volontà. Sarà l'erudizione acquisita come educanda a salvarla e a lenire la rabbia e la tristezza per la sorte che le era toccata. Grazie alla sua forte personalità divenne scrittrice: nelle sue opere la Tarabotti denuncia le monacazioni forzate e la privazione della libertà. Il suo pensiero si articola intorno a questo filo conduttore: la sofferenza per l'inganno subito da bambina, la costante amarezza per una prigionia insopportabile, ed infine la rivolta contro gli uomini, artefici di un sistema in cui l'interesse dello Stato e dei padri di famiglia prevale e viene assunto arbitrariamente a valore.

1. Tarabotti, Arcangela.  
271.970 2

### 229 Graziani, Eleonora

Il Libro de la vida di S. Teresa d'Avila: dai modelli formativi ai percorsi soggettivi / Eleonora Graziani. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 208 p.; 30 cm  
Bibliografia.

*Descrizione:* Il campo di analisi è limitato al "Libro de la vida", l'autobiografia spirituale di S. Teresa, dal rapporto con la famiglia alla vita in convento, dalle molteplici

letture al rapporto con i confessori, cercando di individuare il filo che conduce Teresa all'elaborazione della sua mistica e all'impegno nel sociale attraverso la Riforma delle carmelitane.

1. Teresa d'Avila, santa.  
271.909 2

### 230 Grillo, Mirella

Donne di carta: il ruolo femminile nel mondo del fumetto / di Mirella Grillo. - [S.l.: s.n.], 1994. - 56 c.; 30 cm

Verso delle c. bianco. -

*Descrizione:* In ordine cronologico di prima pubblicazione vengono elencate numerose protagoniste femminili del mondo del fumetto, sia italiane che, soprattutto, americane. Di ogni "eroina" sono forniti gli autori dei testi e dei disegni, la data di prima apparizione nel paese d'origine, in Italia, le caratteristiche del personaggio e della striscia in generale.

1. Donna nei fumetti.  
741.5

### 231 Grillo, Mirella

Il mercato dell'amore: storia della prostituzione nel mondo antico e moderno / di Mirella Grillo. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 12 p.; 30 cm  
Bibliografia.

*Descrizione:* Si percorre la storia della prostituzione, dalle prostitute sacre dell'antica Babilonia alle etere greche, alle cortigiane rinascimentali, fino ai giorni nostri.

1. Donna - Prostituzione - Storia.  
306.742

### 232 Grillo, Mirella

Storia di due donne d'azione nel Medioevo: Matilde di Canossa e Giovanna d'Arco / Mirella Grillo. - [S.l.: s.n.], [1990?]. - 24 c.; 30 cm  
Verso delle c. bianco.

1. Matilde di Canossa.  
2. Giovanna d'Arco, santa.  
945.03; 944.026 092

### 233 Grillo, Mirella

Il matriarcato: storia o leggenda? / Mirella M.P. Grillo. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 41 c.; 30 cm  
Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

1. Matriarcato.  
305.420 9

### 234 Grossi, Cinzia

Le donne e l'economia domestica durante il fascismo / di Cinzia Grossi. - [Napoli: s.n., 2001?]. - VII, 236 p.; 30 cm

Dottorato di ricerca in Storia delle donne e dell'identità di genere. XIII ciclo. - *Ateneo:* Istituto universitario orientale, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Storia delle donne e dell'identità di genere, *Anno accademico:* 2000-2001.

*Descrizione:* Tra il 1928 e il 1942 furono pubblicati in Italia numerosi manuali di economia domestica, alcuni dei quali sono la fonte principale di questa ricerca. Scritti quasi esclusivamente da donne esperte nel campo, essi erano destinati ad un pubblico femminile di età variabile e di istruzione medio-alta. Il dibattito sull'economia domestica interessò molto l'ambiente culturale italiano ed europeo, raggiungendo i suoi massimi toni durante il congresso internazionale di economia domestica, tenutosi a Roma nel 1927. Con lo scopo di dare insegnamenti nello svolgimento delle attività domestiche, nella gestione della casa e nell'educazione dei figli, l'economia domestica, intesa sia come disciplina scientifica sia come pratica utile al benessere sociale, raggiunse un alto livello di notorietà durante il regime fascista. L'attenzione che il fascismo dimostrò nei confronti della politica sulla famiglia era strettamente connessa con le speranze riposte su questa disciplina per realizzare un sistema di controllo sulla crescita demografica, sui consumi, sulla salute e difesa della razza e sui doveri sociali della donna procreatrice ed educatrice.

1. Economia domestica - Storia - 1927-1942.  
2. Donna - Posizione sociale - 1927-1942.  
640.945

### 235 Guglielmi, Viviana

L'istruzione femminile nell'ambito della politica governativa del Giappone moderno (1868-1926): il caso delle operaie tessili / Viviana Guglielmi. - [S.l.: s.n.], [1990?]. - 31 c.; 30 cm  
Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Con la restaurazione dell'autorità imperiale, nel 1868, il Giappone fu costretto ad affrontare il problema della modernizzazione del paese per promuoverne la trasformazione capitalistica, che avvenne molto rapidamente tanto da trasformare il Giappone da paese caratterizzato da un sistema sociale ed economico di stampo semif feudale in una delle grandi potenze economiche mondiali. Di questo cambiamento una grande parte ebbe il progetto di costituire un sistema di pubblica istruzione nazionale che grande impatto ebbe con le masse. Si analizza quindi la politica nazionale durante i periodi Meiji e Taisho (1868-1926) con particolare riguardo all'istruzione delle operaie tessili. Scuola pubblica, quindi, che, insieme all'istruzione, forgiava anche il ruolo della donna nella società, cercando di creare le "brave mogli e le madri sagge" della struttura gerarchica di tipo familiare tipica della società giapponese.

1. Donne - Istruzione - Giappone - 1868-1926.  
376.952

### 236 Guidarini Macchia, Eleonora

La condizione delle donne a Siena e la "questione femminile" attraverso la stampa cittadina: 1861-1880 / Eleonora Guidarini Macchia. - [S.l.: s.n.], 1992. - 90 c.; 30 cm

Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Nel periodo preso in esame il dibattito sulla stampa cittadina riguardante l'emancipazione femminile verteva soprattutto sul tema dell'educazione e l'istruzione della donna. Liberali, moderati e democratici senesi erano tutti favorevoli ad una maggiore istruzione affinché la

donna potesse adempiere con più responsabilità e dignità alla funzione che le era attribuita: la "missione" di moglie e madre. Nel periodico "La Vita Nuova" i vari aspetti del "problema donna" erano analizzati con precisa e scrupolosa attenzione, molto più che in tutti gli altri giornali, fossero essi conservatori o socialisti. Nel ricostruire la storia del movimento di emancipazione femminile nazionale e internazionale, non sono da sottovalutare gli studi delle problematiche su scala locale, come questo sulla realtà senese, che aiutano ad una maggiore comprensione dei fenomeni più generali.

1. Donna - Condizioni economiche e sociali - Siena - 1861-1880.  
305.420 945 58

### 237 Hauser, Emanuela

Storie di donne nelle istituzioni manicomiali genovesi fra le due guerre / Emanuela Hauser. - Genova: Università degli Studi, 1997. - 310 p.; 30 cm  
Relatore prof. ssa Augusta Molinari; correlatore prof. Antonio Gibelli. - *Ateneo*: Università degli Studi di Genova, *Facoltà*: Lettere e Filosofia, *Corso di laurea*: Lettere, *Anno accademico*: 1996-1997.  
*Descrizione*: La ricerca si è svolta su un ampio numero di cartelle cliniche di ricoverate nel Manicomio di Quarto dei Mille, in special modo scritti autografi delle pazienti, lettere o veri e propri scritti autobiografici come estremo tentativo di recupero della propria identità.

1. Genova - Ospedali psichiatrici - 1917-1929.  
362.21

### 238 Imbergamo, Barbara

"Si parte cantando Giovinezza": le mondine durante il fascismo: (1925-1939) / Barbara Imbergamo. - Firenze: [s.n.], 1998. - 202 p.: ill.; 30 cm

*Ateneo*: Università degli Studi di Firenze, *Facoltà*: Lettere e Filosofia, *Corso di laurea*: Storia, *Indirizzo*: Storia contemporanea, *Anno accademico*: 1997-1998.

*Descrizione*: Questa ricerca sulle mondine si prefigge lo scopo di portare a conoscenza della vita di una tra le categorie rurali femminili attive durante il Ventennio, superando lo stereotipo dell'immaginario collettivo ponendole in relazione con il contesto politico e sociale in cui si collocavano.

1. Mondine.  
2. Donna e fascismo.  
3. Lavoro delle donne - Italia - Val Padana - 1925-1939.  
331.409 45

### 239 Imperi, Sara

Il lavoro delle donne a Roma nel Basso Medioevo attraverso le fonti fiscali del 1467-1468 / Sara Imperi. - Roma: Università degli Studi, 2000. - 196 p.; 30 cm  
*Ateneo*: Università degli Studi di Roma, *Facoltà*: Lettere e Filosofia, *Anno accademico*: 1999-2000.

*Descrizione*: Libri contabili, registri fiscali, statuti ma anche libri di contravvenzioni, rilevate tra il 1467 ed il 1468 a Roma presso l'Archivio di Stato, si dimostrano fonti di grande valore utilizzate da questa ricerca. Con essa, infatti si intende offrire uno studio, non solo storico, ma anche economico-statistico sul mondo lavorativo delle donne a Roma nel basso Medioevo. Emergono come siano presenti mestieri prevalentemente femminili unitamente ad attività commerciali, tanto da far ipotizzare che esistessero anche per le donne vere e proprie corporazioni.

1. Lavoro delle donne - Roma - 1467-1468.  
331.409 456 3

### 240 Imprenti, Fiorella

Le operaie milanesi: organizzazione e momenti di lotta dal 1891 al 1907 / Fiorella Imprenti. - [Milano: s.n., 2002?]. - 345 p., [20] c. di tav.: ill.; 30 cm  
*Ateneo*: Università degli Studi di Milano, *Facoltà*: Lettere e filosofia, *Corso di laurea*: Storia, *Anno accademico*: 2001-2002.

*Descrizione*: L'elemento femminile costituiva una parte importante della manodopera

di Milano tra il 1891 (anno di costituzione della Camera del lavoro) e il 1907 (anno in cui entrò definitivamente in vigore la legge di tutela del lavoro femminile e minorile). La ricerca prende in esame l'attività organizzativa e rivendicativa delle operaie milanesi, riunite in leghe di resistenza, che ruotavano intorno alla locale Camera del lavoro. Dopo una panoramica introduttiva, il lavoro si articola per categorie professionali: le operaie tessili, le sarte, le orlatrici in calzature, le addette alla Manifattura tabacchi e le cravattai. Ciò permette di mettere in evidenza come ogni categoria seguisse una propria via all'emancipazione.

1. Movimento operaio - Partecipazione femminile - Milano - 1891-1907.  
2. Lavoro delle donne - Milano - 1891-1907.  
305.562 094 521 1

### 241 Innocenti, Susanna

Dalla ricerca delle origini all'etnicità simbolica: le storie di vita di quattro donne italiane: aspetti dell'emigrazione dall'Italia agli Stati Uniti d'America tra Otto e Novecento / Susanna Innocenti. - Firenze: Università degli Studi, 1994. - 367 p.; 30 cm  
*Ateneo*: Università degli Studi di Firenze, *Facoltà*: Lettere e Filosofia, *Corso di laurea*: Lingue e letterature straniere moderne, *Anno accademico*: 1993-1994.

*Descrizione*: Uno studio sul fenomeno migratorio che tra il 1876 ed il 1930 ha coinvolto milioni di italiani emigrati negli Stati Uniti d'America. Con la forza della narrazione autobiografica si raccontano esperienze di donne, appartenenti a generazioni diverse, per studiare come il fenomeno dell'"americanizzazione" abbia influito sulle loro vite, e come tuttavia sia ancora vivo dentro di esse il persistere di una identità etnica tutta italiana.

1. Emigrazione italiana - Stati Uniti d'America - 1876-1930.  
2. Donne immigrate italiane - Stati Uniti

d'America - 1876-1930.

3. Donne italo-americane - Condizioni economiche e sociali - 1876-1930.  
305.487 304 5

### 242 Ippolito, Marilena

L'istitutrice vittoriana: un mestiere di vivere nella cultura inglese del 19. secolo / Marilena Ippolito. - Pisa: Università degli Studi, 1999. - 172 p.; 30 cm  
*Ateneo*: Università degli Studi di Pisa, *Facoltà*: Lingue e letterature straniere, *Anno accademico*: 1998-1999.

*Descrizione*: La ricerca si propone di delineare la figura dell'istitutrice inglese nel 19. secolo. Dopo un primo capitolo dedicato all'origine e allo sviluppo di questa figura dal 4. al 18. secolo d.C., l'attenzione viene rivolta al periodo vittoriano, un'età in cui per la prima volta si cominciò a considerare il lavoro di istitutrice come una vera e propria professione. Si fornisce quindi un ritratto dell'istitutrice ideale, che veniva prescelta in base a precisi requisiti fisici, morali e professionali. Per concludere l'analisi si sposta all'ambiente in cui l'istitutrice lavorava e alla sua posizione all'interno della famiglia.

1. Istitutrici - Inghilterra - Sec. 19.  
371.100 941

### 243 La Rocca, Chiara

Matrimoni e separazioni a Livorno nel secondo Settecento / Chiara La Rocca. - [Pisa: s.n., 2002?]. - XX, 301 p.; 30 cm  
Dottorato di ricerca in Storia moderna e contemporanea. XV ciclo. - *Ateneo*: Università degli Studi di Pisa, *Facoltà*: Lettere e filosofia, *Anno accademico*: 2001-2002.

*Descrizione*: Attraverso l'analisi delle cause giudiziarie ecclesiastiche relative alla "separatio quoad thorum et cohabitationem", si affronta il tema del matrimonio nella Livorno del secondo Settecento. Dallo studio dell'attività del tribunale livornese si può ricostruire l'atteggiamento ecclesiastico nei confronti delle crisi coniugali all'inter-

no dei ceti medio-bassi. Questi processi di separazione sono ricchi anche di informazioni sulla vita dei coniugi di antico regime, sulle scelte matrimoniali e sulle relazioni familiari. A presentarsi al tribunale ecclesiastico per ottenere la "separazione del letto e della tavola" erano soprattutto donne: erano le loro storie di convivenze difficili e dei maltrattamenti subiti dai mariti a dominare la scelta del giudizio.

1. Matrimonio - Livorno - 1750-1799.
2. Separazione coniugale - Livorno - 1750-1799.

#### 244 La Rocca, Chiara

Separarsi nel '700 a Livorno / Chiara La Rocca. - Pisa: [s.n.], 1998. - 276 p.; 30 cm  
*Ateneo*: Università degli Studi di Pisa, *Facoltà*: Lettere e Filosofia, *Corso di laurea*: Storia, *Anno accademico*: 1997-1998.  
*Descrizione*: Sono studiati i casi di separazione attraverso gli atti dell'archivio del tribunale ecclesiastico di Livorno nel '700. In primo piano, dunque, la questione matrimoniale, la richiesta, la causa, la concessione della separazione da parte dell'autorità ecclesiastica.

1. Matrimonio - Livorno - Sec.18.
2. Separazione coniugale - Livorno - Sec.18.

#### 245 Lamanna, Paola

Natura, amore e saggezza ne "I nuovi racconti delle fate" di Henriette-Julie de Castelnau, comtesse de Murat (1670-1716) / Bianca Lamanna. - [S.l.: s.n.], 1990. - 231 p.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Luigi De Nardis; correlatore Dott. Paola Ricciulli; anno accademico 1989-1990. - Bibliografia.  
*Descrizione*: Scopo del lavoro è analizzare l'opera di una delle scrittrici di "contes de fées" del secolo di Luigi XIV, la contessa de Murat e, attraverso la favolistica tipica del periodo, penetrare nella storia e nell'atmo-

sfera della corte, che è retroscena imprescindibile di tali racconti.

1. Castelnau de Murat, Henriette-Julie de.
  2. Letteratura francese - Sec.17.-18.
- I. De Nardis, Luigi II. Ricciulli, Paola III. Università degli Studi, Roma IV.. Facoltà di Lettere e Filosofia  
843.4

#### 246 Lanaro, Anna

Pittrici venete del Seicento / Anna Lanaro. - [S.l.: s.n.], 199. - 9, [5] c.; 30 cm  
Verso delle c. bianco.

*Descrizione*: Nel secolo diciassettesimo, a Venezia, si assiste ad una vivacissima produzione artistica femminile: tra le tante artiste di cui però si hanno purtroppo pochissime notizie spiccano Isabella Piccini, suora del monastero di S. Croce a Venezia, che si dedicò all'incisione, soprattutto di frontespizi di testi sacri o storici. Nel 1663 chiese ed ottenne dal Doge l'esclusiva dei diritti della sua produzione. Chiara Varotari, pittrice, tenne addirittura scuola di pittura a Venezia. Figlia di un allievo del Veronese, si dedicò al ritratto, ricevendo numerosi incarichi, anche fuori dal Veneto. Elisabetta Marchionni, di Rovigo, è considerata una delle migliori esponenti della scuola veneta nel genere della pittura di fiori. Damina Damini, pittrice di soggetti religiosi tra cui i "Dodici Apostoli" del Duomo di Castelfranco Veneto, la sua città.

1. Pittrici - Veneto.

#### 247 Lanza, Laura

Giulia Di Marco eretica napoletana: ricerca / a cura di Laura Lanza. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 62 c.; 30 cm  
Verso delle c. bianco.

*Descrizione*: La storia, narrata attraverso l'opera di un anonimo contemporaneo, è quella di Giulia Di Marco, terziaria francescana fondatrice di una piccola Congregazione, indagata per delitti contro la moralità e la presunta capacità di compiere ma-

lefici e sortilegi. Dopo la confessione venne condannata al carcere perpetuo.

1. Di Marco, Giulia.
2. Eretiche - Napoli - Sec.17.

#### 248 Laurenzi, Elena

Il dibattito sulla differenza tra i sessi nella Spagna degli anni '30: una lettura dell'opera di Maria Zambrano / Elena Laurenzi. - [S.l.: s.n., 2000?]. - 335 p.; 30 cm  
Tesi dottorale presentata presso la Universitat de Barcelona nell'ambito del programma: "Mujeres, genero y poder".  
*Descrizione*: La ricerca si pone come lettura complessiva dell'opera di Maria Zambrano, filosofa spagnola del '900, alla luce della questione della differenza dei sessi. Partendo dall'analisi dei testi zambranianici dedicati alla rievocazione delle figure femminili e alla questione della posizione delle donne nella cultura occidentale, si intende fornire un contributo alla storia della filosofia delle donne e alla formulazione filosofica della differenza tra i sessi. Tale analisi si sviluppa in due direzioni: uno studio del contesto storico e filosofico in cui i testi della Zambrano sono stati scritti (in relazione ai cambiamenti sociali in atto in Europa tra le due guerre), e uno studio del loro significato filosofico.

1. Zambrano, Maria.

#### 249 Lavecchia, Antonietta

Storie di donne nel Principato Citra: vittime e ree negli atti processuali della Gran Corte Criminale: 1818-1831 / Antonietta Lavecchia. - [S.l.]: [s.n.], 1998. - 90 c.; 30 cm  
*Descrizione*: Il lavoro si articola dall'analisi della società rurale dell'epoca e dalle vicende storiche che la caratterizzarono, per poi descrivere il rapporto tra la donna e la realtà sociale e anche giudiziaria, con lo studio di alcune figure femminili definite "amoralì" e "anormalì" dalla società e dai tribunali dell'epoca.

1. Italia meridionale - Storia - Sec. 19.
2. Processi - Italia meridionale - Storia - Sec. 19.
3. Donna - Condizioni economiche e sociali - Italia meridionale - Storia - Sec. 19.

#### 250 Lazzarini, Silvia

Figure femminili nel cinema italiano degli anni Sessanta / Silvia Lazzarini. - Roma: Università degli Studi, 1997. - 218 p.; 30 cm  
*Ateneo*: Università degli Studi di Roma La Sapienza, *Facoltà*: Lettere e filosofia, *Corso di laurea*: Storia e critica del cinema, *Anno accademico*: 1996-1997.

*Descrizione*: Gli anni Sessanta scelti come periodo di studio per la grande produzione cinematografica. Un cinema italiano che di fatto si sviluppa a doppia velocità: uno d'autore e l'altro di genere. Attraverso i film di Marco Ferreri, Michelangelo Antonioni, Nicola Ferrari e Salvatore Samperi vengono proposte figure femminili che vivono dentro allo schermo i grandi cambiamenti politici e sociali degli anni Sessanta.

1. Donna nel cinematografo - 1960-1969.

#### 251 Lazzaro, Alessandra

Giuliana Falconieri: esistenza e relazioni di potere di una principessa nella Roma tra il XVIII e il XIX secolo / Alessandra Lazzaro. - [S.l.]: [s.n.], 1998. - 175 p.; 30 cm  
*Descrizione*: Il lavoro ricostruisce il profilo della principessa Giuliana Falconieri, vissuta tra il XVIII e il XIX secolo, attraverso documenti soprattutto epistolari, con particolare attenzione alle vicende politiche della Roma di quegli anni.

1. Falconieri, Giuliana - Biografia.

#### 252 Lecce, Maria Carmela

La donna e lo sport nella tarda età vittoriana: aspetti e contraddizioni del processo di emancipazione femminile / Maria Carmela Lecce. - [S.l.: s.n.], 1990. - 179 c.; 31 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Bari-Facoltà di Lingue e Letterature Straniere; relatore Prof. Gennaro Incarnato; anno accademico 1989-1990. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* L'emancipazione femminile in Inghilterra, nella seconda metà del secolo scorso, passa anche attraverso una nuova e diversa concezione delle proprie capacità fisiche da parte delle donne, che, abbandonati i ruoli di semplici spettatrici e, al massimo, madrine di avvenimenti sportivi, cominciano a dedicarsi in prima persona allo sport. Alle decise resistenze e radicati pregiudizi, quali il ritenere lo sport attività essenzialmente maschile che, se praticato dalla donna, avrebbe pregiudicato irrimediabilmente il compimento dell'unica suprema funzione a cui ella era chiamata, e cioè la maternità e conseguente riproduzione della specie, le donne rispondono cominciando a voler partecipare ai vari tipi di sport, singoli e di squadra, fino ad allora riservati agli studenti maschi e a pretendere l'introduzione delle ore di esercizio ginnico nelle scuole. Emerge perciò una nuova figura didattica: l'insegnante di educazione fisica. Con le prevedibili ripercussioni sul comportamento sociale e sulla moda, il processo di emancipazione fisica femminile rappresenta un passo importante sulla strada del più ampio movimento di riforma sociale per i diritti delle donne portato avanti dal suffragismo.

1. Donna - Sport - Gran Bretagna - Sec.19. I. Incarnato, Gennaro II. Università degli Studi, Bari III. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere  
796.019 4

**253 Lenci, Alessia**  
La democrazia senza donne / Alessia Lenci. - [S.l.: s.n., 2002?]. - 64 p.; 30 cm  
*Descrizione:* Muovendo dalle opere di Jean-Jacques Rousseau, si cerca di affrontare un discorso di carattere storico-filosofico sulla democrazia e sui suoi specifici universali rispetto ad una logica di genere. Rousseau

non è il solo, tra i teorici politici classici, ad avere trattato problemi riguardanti la formazione di un'identità di genere, l'etica delle relazioni tra i sessi e il rapporto pubblico/privato, ma è l'unico ad aver attribuito a tali argomenti un valore centrale nel proprio pensiero. In questo estratto vengono analizzati i modi diversi e paradossali con cui la teoria rousseauiana della differenza sessuale - ed in generale la sua filosofia morale e politica - è stata recepita nel periodo rivoluzionario, all'interno del pubblico maschile e di quello femminile. Il pensiero di Rousseau è stato infatti utilizzato tanto dai rivoluzionari per tenere la donna alla dovuta distanza dalla politica, quanto dalle femministe dell'epoca per rivendicare una propria appartenenza alla Nazione.

1. Rousseau, Jean Jacques - Concezione della donna.  
2. Donna - Posizione sociale.  
305.42

**254 Leo, Sara**  
Un viaggio lungo nove mesi: percorsi di vita e maternità: una ricerca antropologica tra le Romni del "Campo Kosovo" di Bergamo / Sara Leo. - Verona: Università degli Studi, 2000. - 250 p.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Verona, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Scienze dell'Educazione, *Indirizzo:* Educatore professionale extra scolastico, *Anno accademico:* 1999-2000.  
*Descrizione:* Viaggio antropologico nel Campo Kosovo di Bergamo per esplorare i momenti della gravidanza, del parto e del puerperio vissuti dalle giovani profughe di Pristina. La rilevante presenza di donne in stato interessante e la ricchezza dei contenuti inerenti la condizione femminile nella collettività dei rom kosovari ci fanno entrare in una realtà di persone che, in gravi condizioni d'indigenza materiale e di marginalità sociale, vivono e creano la vita. Si analizzano, inoltre, l'istituzione familiare e la fitta rete di relazioni parentali, per evidenziare la posizione della giovane sposa,

subordinata all'incontrastata autorità della suocera e sottomessa al dominio maschile.

1. Maternità - Aspetti sociali.  
2. Bergamo - Campo Kosovo.  
306.874 3

#### 255 Leonardi, Francesca

Figure femminili nel cinema italiano dal dopoguerra alle soglie del boom / Francesca Leonardi. - Roma: Università degli Studi, 1997. - 145 p., 8 c. di tav.: ill.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Roma La Sapienza, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Storia e critica del cinema, *Anno accademico:* 1996-1997.  
*Descrizione:* Oggetto di questo studio sono le figure femminili nel cinema italiano dal 1945 alla fine degli anni '50. Viene posta particolare attenzione all'immagine della donna nella produzione cinematografica, in un periodo che vede la massima affermazione del cinema italiano dal punto di vista qualitativo così come da quello industriale.

1. Donna nel cinematografo italiano - 1945-1959.  
791.436 520 42

#### 256 Leonelli, Silvia

L'autobiografia al femminile come percorso di formazione: Simone De Beauvoir, esempio emblematico / Silvia Leonelli. - Bologna: Università degli Studi, 1997. - 174 p.; 30 cm  
Relatore Prof. Vittorio Telmon. - *Ateneo:* Università degli Studi di Bologna, *Facoltà:* Scienze della Formazione, *Corso di laurea:* Pedagogia, *Anno accademico:* 1996-1997.  
*Descrizione:* È un'analisi dello sviluppo storico dell'autobiografia come genere letterario soprattutto in rapporto con le altre caratteristiche della società nella quale viene di volta in volta composta. Oltre al caso di Simone De Beauvoir mostra anche alcuni temi da autobiografie di altre autrici, George Sand, Lou Andreas Salomé, Virginia Woolf e Anais Nin.

1. Autobiografie e memorie.  
2. Beauvoir, Simone: de  
809.935 92

#### 257 Lepera, Giovannina

L'educazione e l'istruzione delle "giovinette" in terra d'Otranto: il conservatorio della purità di Nardò / Giovannina Lepera. - [S.l.: s.n.], 1994. - 391 p.: ill.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Bologna-Facoltà di Magistero; relatore Prof.ssa Simonetta Ulivieri; anno accademico 1993-1994. - Bibliografia.  
*Descrizione:* L'Istituto Femminile Veronese di Nardò, un grosso centro della provincia di Lecce, fu fondato nel 1710 ed è ancora oggi funzionante. Nei secoli passati accoglieva bambine e ragazze orfane, bisognose. Si ripercorre la storia dell'istituzione dalla fondazione agli ultimi anni novanta, e la vita e l'educazione delle piccole ospiti del Conservatorio. Il tutto corredato da numerose fotografie dell'Istituto e da una corposa appendice di documenti.

1. Orfanotrofi - Nardò - Sec.20.  
2. Donna - Istruzione - Italia meridionale. I. Università degli studi, Bologna II. Facoltà di Magistero  
362.732

#### 258 Liguori, Maria Chiara

L'immagine femminile e i consumi nell'Italia del secondo dopoguerra / Maria Chiara Liguori. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 138 c.; 30 cm  
Verso delle c. bianco. - Bibliografia.  
*Descrizione:* L'elemento centrale della ricerca è l'analisi della pubblicità diretta alla donna in quanto donna e in quanto consumatrice. Dopo il periodo fascista e poi la guerra il popolo italiano si trovò a confrontarsi con nuove idee e immagini, attraverso i giornali, le riviste e, dagli anni cinquanta, la televisione. Giungono quindi dei modelli di comportamento e degli stili di vita nuovi, ispirati al benessere e al consumo.

1. Donna nella pubblicità.  
2. Consumo - Italia - 1950-1960.  
306.3

**259 Lionetti, Laura**

Donne nel Medioevo: l'esempio del "De mulieribus claris" di Boccaccio / Laura Lionetti. - Venezia: Università degli Studi, 1991. - 261 p.; 30 cm

Relatore Prof. Aldo Maria Costantini. - *Ateneo*: Università degli Studi di Venezia, *Facoltà*: Lettere e Filosofia, *Corso di laurea*: Lettere, *Anno accademico*: 1990-1991.

1. Boccaccio, Giovanni - Opere.

2. Donna - Medioevo.

876.03

**260 Liuccio, Michaela**

Un episodio di critica militante del '700: Elisabetta Caminer Turra e il suo "Giornale Enciclopedico" / Michaela Liuccio. - [S.l.: s.n.], 1993. - 185 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi La Sapienza di Roma-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Rocco Paternostro; correlatore Prof.ssa Fiorella Greco; anno accademico 1992-1993. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione*: La ricerca ha inizio con un panorama della produzione giornalistica nell'Italia del settecento, con particolare riferimento al Veneto, per poi proseguire con la storia di Elisabetta Caminer Turra, da molti definita "la prima giornalista d'Italia", dapprima collaboratrice della rivista paterna l'"Europa letteraria", e poi direttrice della stessa che frattanto aveva cambiato titolo in "Giornale enciclopedico". Dopo la storia della rivista e i contributi della Caminer alla stessa, si studiano i suoi scritti, che fecero della rivista un vero e proprio centro propulsore della cultura e del pensiero illuminista.

1. Caminer Turra, Elisabetta.

2. Giornalismo - Veneto - Sec.18.

3. Giornaliste.

I. Paternostro, Rocco II. Greco, Fiorella III. Università degli Studi La Sapienza, Roma IV. Facoltà di Lettere e Filosofia 075.53

**261 Locatelli, Francesca**

E. Sylvia Pankhurst tra antifascismo e anticolonialismo: 1924-1960 / Francesca Locatelli. - Roma: [s.n.], 1998. - 152 p.; ill.; 30 cm

*Ateneo*: Università degli Studi di Roma, *Facoltà*: Lettere e Filosofia, *Corso di laurea*: Storia Contemporanea, *Anno accademico*: 1997-1998.

*Descrizione*: Lo studio ricostruisce le vicende della vita di Sylvia Pankhurst, in tutti i suoi molteplici campi d'azione, nel quadro storico d'insieme della vita sociale e politica inglese negli anni delle lotte operaie e femministe dell'inizio del secolo ventesimo.

1. Suffragismo - Gran Bretagna - Sec. 20.

2. Femminismo - Storia - Sec. 20.

324.623

**262 Lodigiani, Silvia**

Il canto della tessitrice: la metafora di tessitura poetica e le Chansons a Toile: rielaborazione letteraria di un linguaggio tecnico femminile / Silvia Lodigiani. - [S.l.: s.n.], 1991. - 278 c.; 31 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Pavia-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Cesare Segre; anno accademico 1990-1991. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione*: Il tema oggetto della ricerca è la metafora testuale, in particolare la metafora tessile-letteraria. Le "chansons à toile" segnano la confluenza e il punto d'arrivo medievali di un'antica tradizione orale e scritta. La figura della "tessitrice" rappresenta il trait d'union interpretativo tra l'analisi delle vicende di una particolare metafora letteraria e il corpus testuale esaminato.

1. Metafora.

2. Chansons a Toile - Testi.

I. Segre, Cesare II. Università degli Studi, Pavia III. Facoltà di Lettere e Filosofia 401

**263 Lucci, Scilla**

Davanti alla legge: donne e giustizia criminale ad Arezzo tra Ottocento e Novecento / Scilla Lucci. - [S.l.: s.n.], 1994. - 203 c.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Siena-Facoltà di Magistero; relatore Prof.ssa Annarita Buttafuoco; correlatore prof. Camillo Brezzi; anno accademico 1993-1994. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione*: Attraverso le fonti giudiziarie e i resoconti processuali si studia la casistica delle donne criminali in Arezzo a cavallo del secolo. Appartengono soprattutto al ceto contadino e rurale e i delitti più frequenti sono l'infanticidio, l'adulterio, il furto. È uno spunto anche per un'indagine sul nucleo familiare contadino, la cui realtà testimonia un quadro ben diverso dall'immagine stereotipata di tanta letteratura, realtà in cui invece la miseria e la necessità creano conflitti che sfogano spesso nei crimini sopracitati.

1. Donna - Arezzo - Sec.19.-20.

2. Donne delinquenti.

I. Buttafuoco, Annarita II. Brezzi, Camillo III. Università degli Studi, Siena IV.

Facoltà di Magistero

364.374

**264 Lucrezio Monticelli, Chiara**

Donne dietro le sbarre: il carcere femminile nella Roma dei secoli 18. e 19. / Chiara Lucrezio Monticelli. - [Roma: s.n., 2003?]. - viii, 169, 36 p., [39] c. di tav.; ill.; 30 cm

*Ateneo*: Università degli Studi di Roma, *Facoltà*: Lettere e filosofia?, *Anno accademico*: 2002-2003.

*Descrizione*: Un approccio di "genere" nello studio del carcere, proprio per il suo essere specifico e settoriale, offre la possibilità di osservare l'evoluzione di questa istituzione da una prospettiva molto particolare. Questa ricerca intende mostrare come si organizzarono le "forme concrete" e come si articolarono i "discorsi" intorno alla penalità

della donna e al carcere femminile nella Roma dei secoli 18. e 19. Si parte da una descrizione delle pratiche di punizione, nei loro intrecciarsi con quelle di correzione, che vigevano nella Roma pontificia, per poi evidenziare le peculiarità della casa di pena per donne istituita nel 1734 a S. Michele a Ripa. Attraverso la ricostruzione delle vicende del carcere femminile romano e attraverso l'analisi dei registri delle detenute, si delineano alcune delle caratteristiche della criminalità femminile.

1. Detenute - Roma - Sec. 18.-19.

2. Carceri - Roma - Sec. 18.-19.

364.374 094 563 2

**265 Luperini, Sara**

La vicinanza travagliata: convivenze, separazioni e matrimoni nelle comunità di antico regime: Pisa 1560-1660 / Sara Luperini. - [Napoli: s.n., 2002?]. - 263 p.; 30 cm

Dottorato di ricerca in Storia delle donne e dell'identità di genere. XIV ciclo. -

*Ateneo*: Istituto universitario orientale, *Facoltà*: Lettere e filosofia, *Corso di laurea*: Storia delle donne e dell'identità di genere, *Anno accademico*: 2002.

*Descrizione*: I processi criminali conservati negli archivi diocesani si rivelano un canale prezioso per indagare i molteplici aspetti della vita familiare e parafamiliare. I vescovi si impegnarono, infatti, in prima linea per ripristinare l'ordine sessuale e familiare. La questione del disciplinamento apre l'accesso a una nuova prospettiva di ricerca sulla storia della famiglia e dell'identità di genere. I processi criminali della diocesi di Pisa nel periodo 1560-1660 sono stati letti con l'intento di fare emergere l'intricata vita familiare, le sue contraddizioni e le sue variegate configurazioni. Molti sono gli argomenti trattati: le convivenze clandestine e alternative al matrimonio; le dinamiche che portavano alla tolleranza di quei sacerdoti rurali che non avevano voluto rinunciare alla dimensione erotica e familiare; le separazioni e l'abbandono del tetto coniu-

gale, “delitto” questo prevalentemente femminile; il matrimonio e la vita coniugale; la fisionomia del tribunale ecclesiastico ed il rapporto tra la curia diocesana pisana e le corti secolari locali.

1. Famiglia - Pisa - 1560-1660.
2. Matrimonio - Pisa - 1560-1660.
3. Separazione coniugale - Pisa - 1560-1660.
4. Famiglie di fatto - Pisa - 1560-1660. 306.850 945 551

### 266 Luperini, Sara

Concubini, adulteri e sposi clandestini dopo il Concilio di Trento: uno studio sui processi criminali e matrimoniali nella diocesi di Pisa (1565-1595) / Sara Luperini. - Pisa: Università degli Studi, 1998. - 213 p.; 30 cm  
Relatore Prof. Adriano Prosperi, correlatrice Prof.ssa Daniela Lombardi. - *Ateneo*: Università degli Studi di Pisa, *Facoltà*: Lettere e Filosofia, *Anno accademico*: 1997-1998.

*Descrizione*: Lo studio si propone di indagare importanti aspetti della vita matrimoniale e sessuale delle classi subalterne nella econda metà del Cinquecento riguardo a le modalità con cui erano vissuti il matrimonio e il concubinato, l'adulterio e i rapporti prematrimoniali.

1. Matrimonio - Pisa - 1565-1595.
2. Concubinato - Pisa - 1565-1595. 306.81

### 267 Macconi, Maria Grazia

La condizione femminile in Toscana fra il XIV e il XV secolo: indagine sulle fonti edite / Maria Grazia Macconi. - [S.l.: s.n.], 1984. - 496 p.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Firenze-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Giovanni Cherubini; anno accademico 1983-1984. - Bibliografia.

*Descrizione*: La ricerca, attraverso le fonti edite elencate in fondo al volume, delinea la vita e la posizione della donna nella società toscana del basso Medioevo. Il suo ruolo nell'ambito della famiglia in qualità di fi-

glia, moglie, madre e vedova, o nell'unica “professione” ammessa in alternativa al matrimonio per le ragazze di buona famiglia e cioè la “carriera” religiosa mentre per le ragazze delle classi popolari i mestieri tipici erano quelli di domestica e balia.

1. Donna - Condizione giuridica - Toscana - Sec.14.-15.
  2. Donna - Condizioni economiche e sociali - Toscana - Sec.14.-15.
- I. Cherubini, Giovanni II. Università degli Studi, Firenze III. Facoltà di Lettere e Filosofia  
342.087 8

### 268 Maffia, Elisabetta

Il Cibo e la Parola: gusto alimenti e banchetti in Macbeth, Gulliver's Travels, Tom Jones, Emma, To the Lighthouse, Babette's Feast / Elisabetta Maffia. - Roma: Università degli Studi, 1997. - 195 p.; 30 cm  
Relatore Prof. A. Lombardo; correlatore Dott. M. A. saracino. - *Ateneo*: Università degli Studi di Roma, *Facoltà*: Lettere e Filosofia, *Corso di laurea*: Lingue e letterature straniere moderne, *Anno accademico*: 1996-1997.

*Descrizione*: Questo lavoro si propone di analizzare il significato della presenza dei cibi in alcune opere della letteratura inglese, Macbeth, Gulliver's Travels, Tom Jones, Emma, To the Lighthouse, Babette's Feast  
1. Culinaria nella letteratura. 809.933 55

### 269 Maffoni, Myrian

La donna nel modenese tra guerra e ricostruzione: tesi di laurea in Storia Sociale / presentata da Myrian Maffoni. - Bologna: Università degli Studi, 1998. - 206 p.; 30 cm  
Relatore Prof. Paolo Sorcinelli, Correlatore Prof.ssa Fiorenza Tarozzi. - *Ateneo*: Università degli Studi di Bologna, *Facoltà*: Lettere e Filosofia, *Corso di laurea*: Lettere Moderne, *Anno accademico*: 1997-1998.

*Descrizione*: L'obbiettivo della ricerca è indagare i percorsi della coscienza politico-

sociale delle donne dopo gli anni della guerra e della resistenza, attraverso l'ambito dell'associazionismo femminile in particolare l'Unione Donne Italiane e il Centro Italiano Femminile, con particolare riguardo al loro operato nella provincia modenese.

1. Unione Donne italiane - Modena.
2. Centro Italiano Femminile - Modena. 322.404 2

### 270 Magnelli, Antonella

Donne tra realtà e rappresentazione di regime: la vita femminile attraverso il cinema italiano degli anni Trenta / Antonella Magnelli. - Messina: Università degli Studi, 2000. - 117 p.: ill.; 30 cm  
*Ateneo*: Università degli Studi di Messina, *Facoltà*: Scienze Politiche, *Anno accademico*: 1999-2000.

*Descrizione*: Il presente lavoro affronta il ruolo della donna nel cinematografo in Italia dal 1930 al 1943. Dal 1930 in poi il regime si accorge della forza d'impatto che ha sul pubblico l'immagine parlata e animata. Quello dei film si rivela in assoluto l'espedito più efficace per diffondere presso il popolo l'ideologia e il modello di vita fascista. I ruoli ed i contesti, dentro ai quali le donne agiscono sono fortemente simili alla realtà quotidiana. Attraverso una selezione di film si illustra la storia della produzione cinematografica di quegli anni offrendo un'ulteriore chiave di lettura del rapporto donna e regime fascista.  
1. Donna nel cinematografo italiano - 1930-1943.  
2. Donna e fascismo.  
3. Donna - Posizione sociale - 1930-1943. 791.436 520 42

### 271 Maiorana, Grazia

La condizione della donna in Turchia / Grazia Maiorana. - [S.l.: s.n.], 1994. - 202 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Messina-Facoltà di Magistero; anno accademico 1993-1994. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione*: È uno studio sulla condizione della donna in Turchia. Questo paese si contraddistingue tra gli altri paesi musulmani per le numerose riforme in favore dell'emancipazione della donna, riforme cominciate con Mustafa Kemal fin dal 1926 quando fu abolita la poligamia e alle donne furono dati gli stessi diritti degli uomini nel divorzio e nella custodia dei figli. Dal 1934 alla donna fu poi garantito il diritto di voto e in seguito fu condotta una notevole campagna a favore di una maggiore occidentalizzazione dell'abbigliamento femminile. Nella ricerca si prendono in esame tre importanti momenti storici nei quali il dibattito sull'emancipazione femminile è stato al centro della contrapposizione tra “conservatori” e “modernisti”. Il primo nella metà del 19 secolo, il secondo la rivoluzione kemalista e il terzo quello degli anni immediatamente seguenti il colpo di Stato del 1980.

1. Donna - Condizioni economiche e sociali - Turchia - Sec.20.
- I. Università degli Studi, Messina  
II. Facoltà di Magistero  
305.420 956 1

### 272 Malena, Adelisa

Suor Francesca Fabbroni: un caso di “affettata santità” nella Toscana degli ultimi Medici / Adelisa Malena. - [S.l.: s.n.], 1993. - x, 236 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Pisa-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Chiar.mo Prof. Adriano Prosperi; anno accademico 1992-1993. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione*: L'oggetto è la storia di Francesca Fabbroni, monaca nel convento di S. Benedetto di Pisa, condannata come eretica con l'accusa di “affettazione di santità”. Si analizzano i rapporti tra la suora e il confessore spirituale, l'iter processuale, e la condanna, in un periodo in cui l'organizzazione ecclesiastica cominciò ad avvertire chiaramente la possibile carica eversiva di fenomeni mistici, di cui intraprese una capillare

e sistematica azione di disciplinamento.  
1. Fabbroni, Francesca - Biografia.  
2. Toscana - Storia - sec.17. 3. Eretiche - Toscana - Sec.17.

I. Prospero, Adriano II. Università degli Studi, Pisa III. Facoltà di Lettere e Filosofia  
920.72

### 273 Mancini, Lucilla

Lavoro e produzione nella Manifattura Tabacchi di Firenze fra guerra e ricostruzione / Lucilla Mancini. - Firenze: Università degli Studi, 1999. - 214 p.; 30 cm  
*Ateneo*: Università degli Studi di Firenze, *Facoltà*: Economia, *Corso di laurea*: Economia e commercio, *Indirizzo*: Storia economica delle innovazioni tecnologiche, *Anno accademico*: 1998-1999.

*Descrizione*: Oggetto di questa ricerca sono il lavoro e la produzione nella Manifattura Tabacchi di Firenze negli anni 1944-1951. Dopo un'analisi della manifattura sotto l'aspetto dei processi produttivi (fabbricazione del sigaro toscano) e del livello tecnologico, si descrivono le condizioni socio-economiche della maestranza, prevalentemente femminile: funzioni in base al genere, malattie professionali, infortuni, durezza del lavoro, salari e attività politica e sindacale. Particolare attenzione è dedicata all'esame professionale e sociologico della "sigaraia", termine con cui si identificava all'epoca la dipendente della Manifattura di Stato.

1. Manifattura tabacchi - Firenze - 1944-1951.  
2. Sigaraie - Condizioni economiche e sociali - Firenze - 1944-1951.  
679.709 455 1

### 274 Mancini, Rocco

L'abolizione dell'autorizzazione maritale: la riforma del 1919 del codice civile e il paradosso della legislazione italiana / Rocco Mancini. - Napoli: Istituto Universitario Orientale, 2000. - 177 p.; 30 cm  
*Ateneo*: Istituto Universitario Orientale di Napoli, *Facoltà*: Scienze Politiche, *Corso di laurea*: Storia contemporanea,

*Anno accademico*: 1999-2000.

*Descrizione*: L'8 marzo del 1919 la Camera dei Deputati del Regno d'Italia approva il disegno di legge "Sulla capacità giuridica della donna", che abolisce l'istituto di diritto privato dell'autorizzazione maritale, l'incapacità delle donne all'esercizio degli uffici tutelari e dell'ufficio di arbitrio e le ammette a tutte le professioni e a tutti gli impieghi pubblici, fatta eccezione di quelli che implicano poteri giurisdizionali, l'esercizio di diritti ed attività politiche, o attinenti alla difesa militare dello Stato. Questo studio intende analizzare le dinamiche sociali che hanno contribuito a tale riforma, i significati politici ad essa attribuiti e le strategie più ampie in cui essa si inserisce.

1. Consenso al matrimonio - Legislazione italiana - Sec. 20.  
2. Matrimonio - Diritto - Sec. 20.  
346.016

### 275 Mancini, Simona

Discorso sulla nobiltà ed eccellenza delle donne [di] Agrippa di Nettesheim / a cura di Simona Mancini. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 108 p.; 30 cm  
Bibliografia.

1. Agrippa di Nettesheim, Heinrich Cornelius.  
193

### 276 Mancini, Simona

La donna nelle metafore e nelle similitudini della lirica greca / Simona Mancini. - [S.l.: s.n.], [1990?]. - 178 c.; 30 cm  
Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione*: Si analizzano le caratteristiche femminili che emergono, attraverso metafore e similitudini, nella lirica greca arcaica, non tanto per uno studio della donna nella società greca antica, quanto per la sua valenza soprattutto simbolica. La letteratura greca, infatti, abbonda di descrizioni di personaggi femminili, e, soprattutto nei primi secoli della produzione poetica, è ricca di metafore e similitudini. Alcune derivanti dal mondo vegetale, altre,

la maggior parte, da quello animale, quest'ultime, in genere, con una funzione dispregiativa, a parte invece esempi encomiastici come la donna-ape, emblema della perfetta sposa, operosa ed industriosa.  
1. Donna nella lirica greca.

2. Metafora.  
881.01

### 277 Manfredi, Sabrina

La musica è donna: saggio di indagine / Sabrina Manfredi. - [S.l.: s.n.], 1996. - ii, 181 p.: ill., 7 c. di tav.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Macerata-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof.ssa Claudia Colombati; anno accademico 1995-1996. - Bibliografia.

*Descrizione*: Lo studio vuole dimostrare come le donne siano state capaci, attraverso i secoli, di inventare, ispirare e fare musica nonostante il predominio dell'uomo, e come, anzi, emerga che la musica a livello archetipo sia stata inventata e, per la maggior parte, sia stata ispirata dalla donna.

1. Donne musiciste.  
I. Colombati, Claudia II. Università degli Studi, Macerata III. Facoltà di Lettere e Filosofia  
780.92

### 278 Mangia, Stefania

Le Canzoncine di suor Maria Celeste Crostarosa: edizione e analisi linguistica / Stefania Mangia. - Roma: Università degli Studi, 2001. - 385 p.: ill.; 30 cm  
*Ateneo*: Università degli Studi di Roma, *Facoltà*: Lettere e Filosofia, *Corso di laurea*: Dialettologia italiana, *Anno accademico*: 2000-2001.

*Descrizione*: In questo lavoro si parte dalla completa trascrizione del manoscritto foggiano (1757) delle "Canzoncine spirituali" di suor Maria Celeste Crostarosa, fondatrice delle monache redentoriste. Si passa poi ad un confronto con la copia sculese del manoscritto (dopo il 1733). Dopo una parte dedicata all'analisi linguistica dell'intero manoscritto foggiano, il

lavoro si conclude con alcuni cenni sulla retorica e sul linguaggio mistico utilizzato dalla Crostarosa.

1. Crostarosa, Maria Celeste. Canzoncine spirituali.  
851.5

### 279 Mantelli, Elisabetta

Il lavoro femminile in Italia alla fine dell'Ottocento: l'immagine della donna lavoratrice nei romanzi di Carolina Invernizio / Elisabetta Mantelli. - [S.l.: s.n.], 1994. - 397 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Firenze-Facoltà di Magistero; relatore Prof. Pier Giorgio Camaiani; anno accademico 1993-1994. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione*: L'intento del lavoro è analizzare la produzione di Carolina Invernizio in particolare modo per quanto riguarda il lavoro femminile e l'immagine della donna lavoratrice. Nei suoi romanzi, infatti, ella torna spesso sui temi del valore del lavoro per la donna, con una costante che non può essere del tutto casuale. Molti lavori femminili sono presi in considerazione fra quelli che la scrittrice riteneva "giusti" per una donna, come la lavoratrice d'ago, la fioraia, la commessa, personaggi attraverso la descrizione della cui vita si intravede distintamente la società e i tempi in cui vivevano.

1. Lavoro femminile - Italia - Sec. 19.  
2. Narrativa italiana - Donne.  
3. Invernizio, Carolina.  
I. Camaiani, Pier Giorgio II. Università degli Studi, Firenze III. Facoltà di Magistero  
331.409 45

### 280 Manzato, M. Loretta

"Militi devote e oscure" del partito dei lavoratori: le donne socialiste e il loro giornale "La Difesa delle lavoratrici", 1912-1925 / M. Loretta Manzato. - [S.l.: s.n.], 1996. - iv, 231 p.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi Cà Foscari di Venezia-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Piero Brunello; anno

accademico 1995-1996. - Bibliografia.

*Descrizione:* Oggetto della ricerca sono le militanti del Partito Socialista Italiano, organizzate a partire dal 1912 nell'Unione nazionale delle donne socialiste. Il periodo preso in esame è quello che coincide con la vita del periodico organo del loro movimento, "La difesa delle lavoratrici" cioè dal 1912 al 1925. Vengono esaminate memorie e biografie delle principali dirigenti (Anna Kuliscioff e Angelica Balabanoff fra tutte), e vengono analizzati gli articoli del giornale per meglio definire e inquadrare il pensiero politico di queste militanti.

1. Partito Socialista Italiano.

2. Donna - Politica - Partecipazione femminile - 1912-1925.

I. Università degli Studi, Venezia

II. Facoltà di Lettere e Filosofia

324.245 074

### 281 Manzatto, Mila

La fiera delle opportunità: dame e cavalieri serventi nella Venezia del

Settecento / Mila Manzatto. - Venezia:

Università degli Studi, 1999. - 234 p.: ill., 5 c. di tav.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Venezia Ca' Foscari, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Storia, *Anno accademico:* 1998-1999.

*Descrizione:* Si propone uno studio sulla presenza del cavalier servente nel contesto culturale italiano del Settecento. La ricerca offre una rilettura della figura del nobile cavaliere a servizio delle giovani dame. Prende in considerazione aspetti istituzionali e strutture come il matrimonio e la dote che, pur subendo varie trasformazioni, contribuiscono a consolidare il modello della famiglia aristocratica del Settecento.

1. Nobili - Venezia - Sec. 18.

2. Famiglie - Venezia - Sec. 18.

3. Donna - Posizione sociale - Venezia - Sec. 18.

929.709 453 11

### 282 Marabini, Claudia

Donna, famiglia e patrimonialità negli statuti medievali di Faenza e territorio / Claudia Marabini. - [S.l.: s.n.], 1996. - 134 p.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Bologna-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Bruno Andreolli; anno accademico 1995-1996. - Bibliografia.

*Descrizione:* Attraverso gli statuti della città di Faenza - gli Statuta Vetera (1410-1414) e gli Statuta Nova (1527) - si ricostruisce la situazione giuridica della donna per quanto riguarda la famiglia, la patrimonialità, in particolare la dote, il matrimonio, la successione.

1. Donna - Condizione giuridica - Faenza - Medioevo.

2. Famiglia - Faenza - Medioevo.

I. Andreolli, Bruno II. Università degli Studi, Bologna III. Facoltà di Lettere e Filosofia

342.087 8

### 283 Maracci, Marina

Politica ed Associazionismo femminile nel secondo dopoguerra: un caso a confronto: Romagna 1943-1948 / Marina Maracci. - [S.l.: s.n.], 1995. - 285 p.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Bologna-Facoltà di Scienze politiche; relatore Chiar.ma Prof.ssa Patrizia Dogliani; anno accademico 1994-1995. - Bibliografia. - In appendice: documenti dell'epoca.

*Descrizione:* L'immediato dopoguerra è caratterizzato, in Italia, da un clima ricco di fermenti, con nuovi soggetti che si affacciano alla vita sociale e politica del paese. Tra questi nascono diverse associazioni, esclusivamente femminili, di cui in questo studio si traccia la storia, come l'U.D.I, il C.I.F, l'A.N.D.E. Queste tre associazioni si diffonderanno in Italia, con più o meno adesioni a seconda delle zone. La Romagna è una delle zone in cui vi era una maggiore presenza di iscritte.

1. Associazioni femminili - Romagna - 1943-1945.

2. Unione Donne Italiane - Romagna - 1943-1945.

I. Dogliani, Patrizia II. Università degli Studi, Bologna III. Facoltà di Scienze politiche

322.4

### 284 Marasso, Giulia

I lavori di perpetua / Giulia Marasso. - Torino: Università degli Studi, 1999. - 229 p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Torino, *Facoltà:* Scienze Politiche, *Corso di laurea:* Sociologia della famiglia, *Indirizzo:* politico-Sociale, *Anno accademico:* 1998-1999.

*Descrizione:* Le perpetue, figure sociali marginali e poco visibili, perché alla strada e alla piazza preferiscono il buio della chiesa o gli spazi chiusi della casa canonica, sono le protagoniste di questa ricerca. Sono "donne senza uomini", o meglio, donne che convivono con un uomo intessendo con lui un rapporto del tutto particolare. Questo studio sulla figura della perpetua coinvolge, tra le altre dimensioni, anche quella relativa alla fede. Le perpetue intervistate, infatti, dichiarano che la scelta di prestare servizio in canonica è il segno di una personale vocazione. Si sono infine analizzate tutte le variabili economiche e sociali che ricorrono nella vita delle perpetue.

1. Lavoratrici domestiche.

331.48

### 285 Marchesi, Anna Rosa

La donna in Romagna tra le due guerre / Anna Rosa Marchesi. - Urbino: Università degli Studi, 2000. - 200 c. di tav.: ill.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Urbino, *Facoltà:* Sociologia, *Corso di laurea:* Sociologia, *Anno accademico:* 1999-2000.

*Descrizione:* Il lavoro parte dall'esame della condizione femminile in Italia dal 1918 al 1945, per poi descrivere la situazione della donna in Romagna, la sua posizione nella vita sociale, rurale e cittadina, e nel mercato del lavoro. Dopo questa iniziale parte storica, si analizzano le figure fem-

minili di due romanzi di Marino Moretti ("L'Andreana" e "La vedova Fioravanti") e si confrontano le caratteristiche reali della condizione femminile al tempo del fascismo con i personaggi descritti da Moretti.

1. Donna - Condizioni economiche e sociali - Romagna - 1918-1945.

2. Moretti, Marino. L'Andreana.

3. Moretti, Marino. La vedova Fioravanti. 305.420 945 4

### 286 Marchetti, Silvia

Erminia Fuà Fusinato: un'educatrice dell'Ottocento / Silvia Marchetti. - [S.l.: s.n.], 1996. - 185 p.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Bologna-Facoltà di Magistero; relatore Prof. Francesco Bochicchio; anno accademico 1995-1996. - Bibliografia.

1. Fuà Fusinato, Erminia.

2. Educazione - Storia - Sec. 19.

3. Emancipazione femminile.

4. Istruzione - Storia - Sec. 19.

I. Bochicchio, Francesco II. Università degli Studi, Bologna III. Facoltà di Magistero 370.92

### 287 Marelli, Pamela

I percorsi del neofemminismo a Brescia: l'UDI e i suoi collettivi femminili / Pamela Marelli. - Milano: [s.n., 2001?]. - 390 p.; 31 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Milano, *Facoltà:* lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Storia, *Anno accademico:* 2000-2001.

*Descrizione:* Una ricerca di storia locale su un evento importante per la storia delle donne: il femminismo degli anni Settanta a Brescia. Attraverso le fonti si descrivono le attività dei collettivi sorti in quegli anni e delle mobilitazioni pubbliche promosse dalle femministe bresciane. Si descrive come il movimento sia nato dall'unione di donne appartenenti a posizioni politiche diverse, e come l'interazione tra loro abbia dato vita ai vari collettivi ancora attivi nel territorio.

1. Femminismo - Brescia - 1970.

2. Unione Donne Italiane - Brescia - 1970. 305.420 945 26



**288 Mariani, Francesca**

Donne e lavoro: le impiegate a Firenze dagli anni Trenta agli anni Sessanta / Francesca Mariani. - Firenze: Università degli Studi, 1997. - 422 p.: ill.; 30 c. Relatore Prof. Michele Lungonelli. - *Ateneo*: Università degli Studi di Firenze, *Facoltà*: Economia e commercio, *Corso di laurea*: Storia economica, *Anno accademico*: 1996-1997.

*Descrizione*: Il lavoro si propone di analizzare la realtà impiegatizia e in particolare la condizione delle donne impiegate a Firenze dagli anni trenta ai primi anni sessanta. Ad una prima parte in cui il tema viene trattato in maniera generale, si passa poi all'analisi di quattro casi di occupazione femminile: Cassa di Risparmio di Firenze, Banca Toscana, La Fondiaria, La Manetti & Roberts.

1. Impiegate - Firenze - 1930-1960.
2. Lavoro delle donne - Firenze - 1930-1960. 305.556

**289 Mariani, Margherita**

Maria Maddalena Rossi e la sua collezione / Margherita Mariani. - [S.l.]: [s.n.], 1999. - 150 p.: ill.; 30 cm

1. Rossi, Maria Maddalena - Opere.

**290 Mariantoni, Valeria**

Le zitelle a Roma tra '700 e '800: il caso di S.Eufemia e S.Caterina della Rosa / Valeria Mariantoni. - [S.l.]: [s.n.], 1990. - iii, 193, xv p.: tabelle; 30 cm Bibliografia.

*Descrizione*: La ricerca ha come oggetto il Conservatorio di S.Eufemia e quello di S.Caterina della Rosa de' Funari; entrambi gli istituti sorsero per soccorrere le cosiddette "zitelle", termine vago con cui si intendevano donne, di qualsiasi età, da salvare dalla povertà dilagante in quegli anni, e da "conservare" nell'onestà. Le ragazze rimanevano rinchiuso fino al momento di uscire o suore o donne maritate, cioè con un preciso "status" sociale: erano infatti le nubili ad essere un possibile elemento di

disordine nella società.

1. Donna - Condizione sociale - Roma - 1700-1800.
2. Confraternite - Roma - 1700-1800. 305.420 945 632; 248.06

**291 Marino, Maria Elisabetta**

L'associazionismo femminile cattolico a Pisa dal 1904 al 1914 / Maria Elisabetta Marino. - [S.l.]: [s.n.], 1996. - 222 c.; 30 cm Tesi di laurea; Università degli Studi di Pisa-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Chiar.mo Prof. Alberto Mario Banti; anno accademico 1995-1996. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione*: La ricerca si basa su relazioni, statuti, carteggi inediti, che testimoniano l'attività delle realtà associative femminili cattoliche a Pisa all'inizio del Novecento. Le associazioni presenti a Pisa erano molte e scopo dello studio è analizzarne il ruolo connesso ai profondi cambiamenti economico-sociali che avvengono in Italia in questo periodo.

1. Associazioni femminili cattoliche - Pisa - 1904-1914.
- I. Banti, Alberto Mario II. Università degli Studi, Pisa III. Facoltà di Lettere e filosofia 322.1

**292 Martellucci, Maura**

I bambini di nessuno: la gestione dell'infanzia abbandonata nell'ospedale di Santa Maria della Scala di Siena (secoli XII-XV) / Maura Martellucci. - Siena: [s.n.], 1998. - 326 p.: ill. 30 cm

*Ateneo*: Università degli Studi di Siena, *Facoltà*: Lettere e Filosofia, *Corso di laurea*: Lettere, *Anno accademico*: 1997-1998.

*Descrizione*: Oggetto della ricerca è analizzare l'opera assistenziale svolta dall'ospedale senese di Santa Maria della Scala nei confronti dell'infanzia abbandonata o, comunque, bisognosa, nei secoli XIII e XIV, attraverso la documentazione dell'ospedale, statuti, registri, protocolli notarili e libri spese.

1. Orfanotrofi - Siena - Sec. 13.-14.

2. Orfani - Siena - Sec. 13.-14.

3. Siena - Ospedale di Santa Maria della Scala - Storia - Sec.13.-14. 305.906 945

**293 Martucci, Chiara**

Il pensiero politico della differenza sessuale in Italia / Chiara Martucci. - Milano: Università degli Studi, 2001. - 195 p.; 30 cm

*Ateneo*: Università degli Studi di Milano, *Facoltà*: Lettere e Filosofia, *Corso di laurea*: Storia, *Anno accademico*: 2000-2001.

*Descrizione*: Fra le diverse proposte del pensiero politico italiano delle donne, negli ultimi anni ha acquisito particolare visibilità la teoria-pratica della differenza sessuale. Si risale alle origini storiche del movimento politico delle donne fino a giungere alla data che segna l'inizio del nuovo corso teorico del femminismo italiano: il 1983, anno di pubblicazione di "Sottosopra-verde. Più donne che uomini". Altro argomento affrontato è il contributo italiano al pensiero della differenza sessuale, ricostruendo l'opera di sistematizzazione della Comunità filosofica Diotima di Verona. Per concludere si cerca di analizzare come le pratiche e le strategie politiche elaborate dalla teoria-pratica della differenza sessuale si intersechino con le politiche istituzionali, analizzando nello specifico il concetto di rappresentanza.

1. Differenza sessuale - Aspetti politici - Italia.
2. Movimento delle donne - Teorie - Italia.
3. Femminismo - Italia - Storia. 323.340 945

**294 Marvulli, Anna**

Modello di santità nella raccolta agiografica di Serafino Razzi, domenicano del XVI secolo / Anna Marvulli. - Firenze:

Università degli Studi, 1996. - 218 p.; 30 cm *Ateneo*: Università degli Studi di Firenze, *Facoltà*: Magistero, *Corso di laurea*: Storia Moderna, *Anno accademico*: 1995-1996.

*Descrizione*: Lo studio del culto dei santi è

un osservatorio privilegiato per l'analisi della società nelle sue molteplici articolazioni. Tra il 15. e il 16. secolo prendeva vigore l'interesse verso le biografie femminili: le donne costituivano una nuova fascia di pubblico da dilettare. Non soltanto le religiose e le vergini erano le categorie alle quali appartenevano le protagoniste dei romanzi agiografici, ma anche le vedove e le maritate. Rivolta alle donne è la raccolta di Vitae di santi del domenicano Serafino Razzi (1531-1611), nella quale è possibile individuare le componenti del prototipo di santità al femminile. L'analisi delle composizioni con tematica femminile e rivolte, per questo, ad un pubblico di donne, si inserisce all'interno di un più vasto progetto di ricerca sulla diffusione delle opere a carattere devozionale, ma soprattutto sul fenomeno di disciplinamento dei comportamenti e della mentalità delle donne in epoca moderna.

1. Razzi, Serafino - Concezione della santità. 234.8.

**295 Mazzali, Alida**

Draupadi nel Mahabharata / Alida Mazzali. - [S.l.]: [s.n.], 1994. - 147 p.; 30 cm Tesi di laurea; Università degli Studi di Bologna-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Alessandro Passi; anno accademico 1993-1994. - Bibliografia.

*Descrizione*: Il lavoro è incentrato su Draupadi e sulla sua vicenda, particolarmente significativa all'interno del Mahabharata. Prima di tutto il suo matrimonio polandrino, unico caso nell'epica. Poi la disputa sulla partita a dadi e altri momenti in cui gli atteggiamenti di Draupadi si discostano notevolmente da quelli a cui dovrebbe attenersi la donna "virtuosa", senza che per questo venga biasimata, ma conservando anzi intatta la sua fama di donna piena di virtù.

1. Mahabharata.
- I. Università degli Studi, Bologna II. Facoltà di Lettere e Filosofia 294.592 3

**296 Mazzotti, Giovanna**

La partecipazione delle donne nella resistenza ravennate / Giovanna Mazzotti. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 189 c.; 30 cm Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Dopo un excursus generale sulle vicende storiche che portarono alla caduta del fascismo, il 25 luglio 1943, l'opera ripercorre la storia delle donne che parteciparono attivamente alla resistenza nella zona del ravennate, contadine ed operaie soprattutto che agirono prevalentemente nel pericoloso compito di staffette tra i reparti partigiani. Conclude il lavoro la testimonianza di Lucia Rossi, una delle protagoniste della lotta di liberazione della zona.

1. Guerra mondiale 1939-45 - Resistenza - Ravenna. 940.534 547

**297 Mela, Pierangela**

Il lavoro delle donne durante la 2a guerra mondiale attraverso le riviste femminili: due paesi a confronto: Stati Uniti d'America e Italia (1940-1946) / Pierangela Mela. - [S.l.: s.n.], 1988. - 357 p.: ill.; 31 cm Tesi di laurea; Università degli Studi di Torino-Facoltà di Scienze Politiche; relatore Prof. Gian Giacomo Migone; anno accademico 1987-1988. - Bibliografia. - In app.: Qualcosa di straordinario: novella / di C.M. Rietmann. - Tratta da "Annabella" n.42 del 20 ottobre 1942. E la vita torna a sorridere: novella / di Berthe Bernage. - Tratta da "Noi donne" - Anno I-n.9 del 15 gennaio 1945.

*Descrizione:* Nei giornali femminili, degli anni '40, negli Stati Uniti e in Italia, appaiono messaggi propagandistici, più o meno espliciti, attraverso i quali le donne sono mobilitate nel periodo bellico. La mobilitazione femminile si esplica in due direzioni: come mogli e madri di famiglia le donne si trovano a gestire un menage domestico reso difficoltoso dalla scarsità dei mezzi di sussistenza e spesso dalla situazione di donna sola, con il marito o i figli in guerra; contemporaneamente moltissime donne devono per la prima volta

uscire dall'unico contesto finora loro consentito, la casa, per andare a lavorare fuori, ed assumere l'inconsueto ruolo pubblico di donna lavoratrice. Questo massiccio ingresso di forza lavoro femminile, fa sì che l'esperienza lavorativa aiuti a prendere coscienza di sé e delle proprie capacità e abilità, che porterà a rivendicare il diritto all'equiparazione della divisione del lavoro tra i sessi nel generale processo emancipatorio delle donne.

1. Lavoro delle donne - Stati Uniti d'America - 1940-1946.  
2. Lavoro delle donne - Italia - 1940-1946.  
3. Donna nei periodici femminili.  
I. Migone, Gian Giacomo II. Università degli Studi, Torino III. Facoltà di Scienze Politiche 331.4

**298 Menconi, Silvia**

La definizione dell'identità di genere di una nobildonna dell'Ottocento: Elisa Toscanelli tra modello e individualità / Silvia Menconi. - [Pisa: s.n., 2001?]. - iii, 238 p., [17] c. di tav.: ill.; 30 cm *Ateneo:* Università degli Studi di Pisa, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Storia del Risorgimento, *Anno accademico:* 2000-2001.

*Descrizione:* Attraverso lo studio dei documenti conservati nell'archivio della famiglia Toscanelli, acquisito dall'Archivio di Stato di Pisa, si ricostruisce la biografia di Elisa Toscanelli (Pisa 1821-Firenze 1870), appartenente ad una nobile famiglia pisana. Sulla base di queste carte si è guardato alla posizione di Elisa nella famiglia, con lo scopo di delineare i suoi rapporti personali ed affettivi con gli altri familiari.

1. Toscanelli, Elisa.  
2. Pisa - Storia - Sec. 19. 945.551 092

**299 Merighi, Riche**

Cultura libertaria ed emancipazione femminile: Mujeres Libres, Spagna, 1936-1939 / Riche Merighi. - [Torino: s.n., 2002?]. - 227 p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Torino, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Filosofia, *Anno accademico:* 2001-2002.

*Descrizione:* L'organizzazione di donne anarchiche Mujeres Libres iniziò a lavorare a Madrid nell'aprile 1936, tre mesi prima dello scoppio della guerra civile. Essa si proponeva, tramite attività diverse che comprendevano anche la pubblicazione di un'omonima rivista, di liberare le donne dalla loro "esclavitud de ignorancia, de mujer, y de productora". Il progetto era sorto in un ambiente culturale e politico, quello libertario spagnolo, che aveva dedicato già a partire dalla fine del 19. secolo una particolare attenzione alla condizione femminile. Si esamina questa esperienza secondo alcune chiavi di lettura: in primo luogo c'è la duplice caratteristica del progetto, di omogeneità e coerenza, ma anche di critica e rottura all'interno dell'orizzonte ideologico dell'anarchismo spagnolo; un secondo filo conduttore dell'analisi è incentrato sul tentativo di tradurre in linee d'azione l'immaginario della nuova società libertaria; infine si presta attenzione agli elementi che ridussero la capacità effettiva di Mujeres Libres di mettere in discussione il rapporto di potere fra uomini e donne, evidenziando quelli che furono i limiti di approccio alla questione femminile.

1. Mujeres Libres - 1936-1939.  
2. Anarchismo - Spagna - 1936-1939. 335.830 946

**300 Mesina, Rosanna**

Forme e dinamiche di oppressione femminile nel discorso maschile / Rosanna Mesina. - [S.l.: s.n.], 1995. - 310 c.; 30 cm Verso delle c. bianco. - Bibliografia. *Descrizione:* Gottfried Keller è uno scrittore svizzero nella cui opera compaiono molteplici figure femminili, perlopiù nei ruoli di vedove dall'intenso rapporto madre-figlio di cui dà svariate rappresentazioni: sono madri che trovano esclusivamente nella famiglia la loro sfera di realizzazione, madri dedite al sacrificio, con l'unico scopo la felicità dei figli. Sono analizzate quindi le

varie eroine delle opere dello scrittore: Judith, Myrrha, Eugenia ed altre.

1. Donna - Psicologia.  
2. Keller, Gottfried.  
I. Università degli Studi II. Facoltà di 155.633

**301 Messina, Carola**

La figura della donna negli anni Cinquanta: tradizione e modernità nella rivista "Squilli di Resurrezione" / Carola Messina. - Roma: Università degli Studi, 1999. - 200 p.: ill.; 30 cm *Ateneo:* Università degli Studi di Roma La Sapienza, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Storia contemporanea, *Anno accademico:* 1998-1999.

*Descrizione:* Alla fine della seconda guerra mondiale papa Pio 12. e la Chiesa scelsero le donne come soggetti privilegiati nella strategia di riconquista della società. Per invitare ad una generale mobilitazione femminile nella vita politica e sociale del paese fu scelta la rivista "Squilli di Resurrezione", settimanale gratuito inviato in abbonamento a tutte le iscritte alla Gioventù Femminile cattolica. La tesi analizza i contenuti e le rubriche della rivista dal 1943 ai primi anni Sessanta.

1. Chiesa - Atteggiamento verso la donna - 1943-1970.  
2. Squilli di Resurrezione (periodico) - 1943-1970.  
3. Donna - Concezione cristiana. 261.834 4

**302 Michelini, Anna**

Le donne e la "Gazzetta di Parma" negli anni della Grande Guerra: 1914-1919 / Anna Michelini. - [S.l.: s.n.], 1997. - 241 p.; 30 cm *Descrizione:* È lo studio della testimonianza offerta dalla Gazzetta di Parma negli anni compresi tra il 1914 e il 1919 sul mosaico complessivo dell'universo femminile in tutti i suoi aspetti, sociali, culturali, ideologici, negli anni della Grande guerra.

1. Periodici italiani.  
2. Guerra mondiale 1914-18. 395.420 9

**303 Minniti, Sara**

Dal movimento delle donne agli organismi di pari opportunità: l'esperienza fiorentina / Sara Minniti. - Firenze: Università degli Studi, 2000. - 279 p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Firenze, *Facoltà:* Scienze Politiche, *Corso di laurea:* Governo Locale, *Anno accademico:* 1999-2000.

*Descrizione:* In questo lavoro, che ha come oggetto gli organismi per la parità e le pari opportunità presenti a Firenze, si cerca di evidenziare come la presenza femminile sia necessaria alla stessa democrazia. In questi "luoghi istituzionali di cittadinanza delle donne", nati per sostenere, incrementare e promuovere la loro partecipazione alla vita pubblica e politica del paese, si è dato rilevanza al punto di vista di genere in tutti quei campi di applicazione in cui è ancora escluso. Si cerca, inoltre, di valutare quanto e come il punto di vista di genere ha avuto la possibilità di entrare dentro le istituzioni locali nel determinarne le politiche.

1. Donna - Emancipazione - Firenze.
  2. Lavoratrici - Parità giuridica.
- 305.420 945 511

**304 Minore, Marzia**

Monumenti funerari a donne nel XV secolo in Italia / Marzia Minore. - Roma: Università degli Studi, [1997?]. - 2 v. (142 p.); 30 cm  
Relatore Prof.ssa Orietta Rossi Pinelli; correlatore Chiara Frugoni. - Il secondo volume è di allegati. - *Ateneo:* Università degli Studi di Roma, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Storia dell'arte moderna, *Anno accademico:* 1996-1997.

1. Monumenti sepolcrali - Sec. 15.

**305 Miselli, Anna**

Il mondo femminile nell'opera di Plinio il Giovane / Anna Miselli. - [S.l.: s.n.], 1997. - 155 p.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Bologna-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof.ssa Angela Donati; anno accademico 1996-1997. - Bibliografia.

*Descrizione:* Delle opere di Plinio il giovane si studia la condizione femminile, economica e giuridica del suo tempo, alcuni aspetti della vita privata e, infine, l'ideale femminile che si evince dalle opere dello scrittore.

1. Donna nella letteratura latina.
  2. Donna - Roma antica - Storia.
- I. Donati, Angela II. Università degli Studi, Bologna III. Facoltà di Lettere e Filosofia 870.9

**306 Modoni Georgioli, Mirca**

Cornelia Fabbri: scienzziata ravennate / Mirca Modoni Georgioli. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 47 c.; 30 cm  
Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

1. Fabri, Cornelia - Biografia.
- 920.72

**307 Mombelli, Livia**

L'Italia femminile: nascita di un periodico milanese tra Ottocento e Novecento: (1899-1900) / Livia Mombelli. - Roma: Università degli Studi, 1997. - 338 p.; 30 cm  
Relatore Prof. Franco De Felice; correlatore Prof.ssa Marina Zancan. - *Ateneo:* Università degli Studi di Roma, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Lettere, *Anno accademico:* 1996-1997.

*Descrizione:* È la storia del primo anno di vita del settimanale milanese, contestualizzata alle vicende storico-politiche di fine secolo, con un'ampia riflessione su Rina Pierangeli Faccio, collaboratrice e più tardi direttrice de L'Italia femminile

1. L'Italia Femminile (periodico)- 1899-1900.
2. Donna nei periodici femminili.

305.420 9

**308 Montalbano, Maria Antonia**

Diaconato femminile?: per un corretto "status quaestionis" / Maria Antonia Montalbano. - [S.l.: s.n., 2002?]. - 156 p.; 30 cm  
*Ateneo:* Facoltà teologica di Sicilia, *Facoltà:* Facoltà teologica di Sicilia, *Corso di laurea:* Licenza in S. Teologia, *Anno accademico:* 2001-2002.

*Descrizione:* La ricerca ha come oggetto la questione della possibilità di un ministero "diaconale" per le donne. Si effettua una ricognizione dei dati biblici, storici (liturgici e canonici), teologici e magisteriali, per verificare se ne esistono i presupposti. Si cercano le continuità tra le prime attestazioni storiche sulle diaconesse, presenti nei Padri, e le asserzioni bibliche, presenti in alcuni "loci" paolini, dove si parla di un ministero diaconale femminile. Si esaminano poi le posizioni di alcuni vescovi e teologi, specialmente di area tedesca e statunitense, che sono favorevoli all'attuazione di un diaconato femminile per la Chiesa di oggi. Infine si verifica la posizione del Magistero cattolico, a cui viene demandato ogni discernimento.

1. Diaconato - Donna.  
262.14

**309 Montani, Patrizia**

Stato e politiche sociali nell'Italia liberale: il caso delle madri nubili / Patrizia Montani. - [S.l.: s.n.], 1992. - vii, 250 c.; 30 cm  
Tesi di dottorato. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Oggetto dello studio sono le politiche assistenziali rivolte al problema della maternità cosiddetta "illegittima", nel periodo tra l'Unità d'Italia e l'avvento del regime fascista. Dagli anni immediatamente successivi all'Unità, nei quali si cercava di occultare queste maternità e i bambini venivano esposti alla Ruota, si passò progressivamente ad una sempre maggiore assistenza alle madri nubili, fino ad arrivare alla ricerca amministrativa della paternità. In particolare si rivolge l'attenzione alle politiche sociali di Arezzo e Perugia soprattutto per la ricchezza dei fondi documentari relativi all'assistenza di queste città, che comprendono, oltre al materiale istituzionale, resoconti sanitari, lettere di parroci, rettori di beretrofi; è stata inoltre utilizzata la letteratura giuridica e le fonti giudiziarie necessarie ad affrontare la questione della ricerca della paternità, materiale che evidenzia anche le diverse posizioni tra, ad

esempio alcune forze politiche e il movimento per l'emancipazione femminile.

1. Ragazze madri - Italia - Sec.19.-20.  
306.874 3

**310 Montanucci, M. Grazia**

Il corpo della donna nella trattatistica del Cinquecento: the Birth of Man-kinde: testo e contesto / M. Grazia Montanucci. - [S.l.: s.n.], 1994. - 129 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Roma-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Vanna Gentili; correlatore Dott. Nancy Isenberg; anno accademico 1993-1994. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Nel secolo sedicesimo in Inghilterra viene regolamentata la professione di ostetrica, sotto il diretto controllo dell'autorità religiosa. La materia viene inquadrata all'interno di una rigida morale cristiana per cui l'ostetrica deve prima di tutto essere retta moralmente piuttosto che ben preparata professionalmente. In modo particolare si combatte la contraccezione e l'aborto. Levatrici che dovessero dedicarsi a tali pratiche vengono definite con termini non dissimili a quelli usati per le streghe, "evil hearted", "wayward wittes".

1. Jonas, Richard.
  2. Ostetricia - Sec.16.
- I. Gentili, Vanna II. Isenberg, Nancy III. Università degli Studi, Roma IV. Facoltà di Lettere e Filosofia 618.2

**311 Monticelli, Eleonora**

Le lavoratrici italiane e la parità salariale: 1951-1960 / Eleonora Monticelli. - Roma: Università degli Studi, 2000. - 219 p.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Roma, *Facoltà:* Scienze politiche, *Anno accademico:* 1999-2000.  
*Descrizione:* "A uguale lavoro, uguale salario": con questo slogan le donne degli anni '50 reclamavano un diritto fondamentale: la parità di remunerazione fra manodopera maschile e femminile. Non era questa certo una nuova rivendicazione per le lavoratrici,

ma qualcosa era cambiato nel panorama italiano. Con la fine della seconda guerra mondiale e con la conquista del diritto al voto si apriva una fase di lotta caratterizzata da una nuova posizione della donna. Nel 1951 una convenzione internazionale sull'equiparazione dei salari maschili e femminili ridestava l'attenzione sull'argomento. Dal dialogo fra le organizzazioni sindacali, dal loro rapporto con le istituzioni e la società civile, nasce questa ricerca che abbraccia dieci anni di storia e che si arresta con l'accordo del 16 luglio 1960, che rappresenta una tappa importante nel cammino verso la parità retributiva.

1. Lavoratrici - Condizioni economiche e sociali - Italia - 1951-1960. 331.420 945
2. Salari - Italia - 1951-1960. 331.420 945

### 312 Morandi, Anna

Origini, strutture e programmi del movimento suffragista in Gran Bretagna dal 1860 al 1918 / Anna Morandi. - [S.l.: s.n.], 1991. - 356 c., [13] c. di tav.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Pavia-Facoltà di Scienze Politiche; relatore Prof. Marina Tesoro; correlatore prof. Arturo Colombo; anno accademico 1990-1991. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.  
*Descrizione:* Si studia il movimento suffragista inglese dalla sua nascita (1860 circa) fino al 1918 quando fu esteso il diritto di voto alle donne che superassero i trent'anni di età, attraverso l'analisi dei percorsi, delle strategie e delle lotte politiche portate avanti dai due più importanti gruppi di suffragiste inglesi, la National Union of Women's Suffrage Societies e la Women's Social and Political Union. Si individuano le dinamiche di relazione tra le donne borghesi e le appartenenti al movimento operaio, e la posizione dei partiti politici, specialmente quello laburista, nei confronti delle richieste delle donne. Il movimento suffragista, infatti, si colloca nel più ampio quadro di generali rivendicazioni femminili, e particolare attenzione è stata posta alla relazione tra le cam-

pagne suffragiste e le lotte politiche dei partiti nel periodo in esame.

1. Suffragismo - Gran Bretagna - 1860-1918.
  2. Diritto al voto - Gran Bretagna - 1860-1918.
- I. Tesoro, Marina II. Colombo, Arturo III. Università degli Studi, Pavia IV. Facoltà di Scienze Politiche 324.623

### 313 Moretti, Francesca

Lo stato liberale e il lavoro femminile: conoscenza, immagine, valore delle donne lavoratrici nell'attività dell'Ufficio del lavoro: 1902-1923 / Francesca Moretti. - Firenze: Università degli Studi, 1999. - 362 p.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Firenze, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Lettere, *Indirizzo:* Storia contemporanea, *Anno accademico:* 1998-1999.

*Descrizione:* Oggetto di questa ricerca è il lavoro femminile in età liberale attraverso lo studio delle pubblicazioni dell'Ufficio e del Consiglio superiore del lavoro. Si mira a fornire un'analisi della rilevanza avuta dallo Stato nella costruzione dell'identità e immagine della donna lavoratrice. Vengono affrontate in particolare le tematiche relative alla tutela della maternità, al lavoro delle donne nell'industria e nelle attività agricole e, infine, alla regolamentazione legislativa del lavoro a domicilio.

1. Lavoro delle donne - Italia - 1902-1923.
  2. Lavoro delle donne - Legislazione - 1902-1923.
- 331.409 45

### 314 Morrocchesi, Antonella

Monasteri e famiglie cittadine a Firenze nelle carte della deputazione sopra i monasteri: 1545-1552 / Antonella Morrocchesi. - Firenze: Università degli Studi, 2001. - 394 p.: ill., [4] c. di tav.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Firenze, *Facoltà:* Scienze della formazione, *Corso di laurea:* Materie letterarie, *Anno accademico:* 2000-2001.

*Descrizione:* Il monastero, con la progressiva diffusione del Cristianesimo, diviene un centro di riferimento per la vita culturale e religiosa dell'intera società. In particolare i monasteri femminili hanno occupato un ruolo di grande rilievo per le dimensioni sociali ed istituzionali che essi hanno rappresentato nel corso dei secoli. La ricerca prende avvio dalla documentazione relativa alla Deputazione sopra i monasteri negli anni 1545-1552 ("Registro di lettere sopra i monasteri della città e dominio di Firenze", conservato all'Archivio di Stato di Firenze). Si cerca di delineare la realtà dei monasteri alla metà del Cinquecento e si conduce un'indagine sull'origine sociale e sulle famiglie di provenienza delle monache.

1. Monasteri femminili - Firenze - Sec. 16.
2. Monache - Firenze - Sec. 16. 271.900 455 1

### 315 Mosconi, Laura

Le donne nel Registro inquisitoriale di Jacques Fournier, vescovo di Pamiers: (1318-1325) / Laura Mosconi. - [S.l.]: [s.n.], 1999. - 174 p.; 30 cm  
*Descrizione:* Sono studiati gli atti delle inquisizioni del Vescovo di Pamiers Jacques Fournier, che egli stesso aveva condotto contro le eretiche della sua diocesi.

1. Eretiche - Medioevo.
2. Inquisizione. 273.6

### 316 Muraro, Anna

Donne tra politica e giustizia. La repressione dell'aborto durante il fascismo: il caso di Perugia / Anna Muraro. - Siena: Università degli Studi, 1997. - 224 p.; 30 cm  
Relatrice Prof. Annarita Buttafuoco; correlatore Prof. Camillo Brezzi. - *Ateneo:* Università degli Studi di Siena, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Lettere, *Anno accademico:* 1996-1997.  
*Descrizione:* Si analizza il fenomeno dell'aborto a Perugia, nel periodo fascista, attraverso le sentenze per procurato aborto

pronunciate dal tribunale di Perugia tra il 1920 e il 1945

1. Aborto - Legislazione - Italia - 1921-1945.
2. Aborto - Perugia - 1921-1945. 363.46

### 317 Naldi, Monica

Bice Lazzari 1900-1934: la formazione dell'artista negli anni veneziani / Monica Naldi. - [S.l.: s.n.], 1992. - xii, 191 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Milano-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof.ssa Maria Mimita Lamberti; anno accademico 1991-1992. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Focus della ricerca è la formazione dell'artista e la sua attività iniziale, sia figurativa che astratta. Dallo studio dell'ambiente culturale veneziano, si delinea a poco a poco il quadro del suo processo creativo che dall'arte applicata degli anni 1920-1922 evolve dal 1925 verso l'astrattismo.

1. Lazzari, Bice.
2. Pittura italiana - 1900-1934.
3. Astrattismo.

I. Lamberti, Maria Mimita II. Università degli Studi, Milano III. Facoltà di Lettere e Filosofia 759.5; 759.065

### 318 Nannipieri, Laura

Una gentildonna: Vittoria Altoviti Avila Toscanelli (1837-1896) / Laura Nannipieri. - Pisa: [s.n.], 1998. - 151 p.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Pisa, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Storia, *Anno accademico:* 1997-1998.  
1. Altoviti Avila Toscanelli, Vittoria - Biografia. 920.72

### 319 Nardi, Alessandra

Confezionare una donna: immagini femminili nelle copertine di Famiglia Cristiana / Alessandra Nardi. - [S.l.: s.n.], 1990. - 147 c.: ill., grafici; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di

Verona-Facoltà di Magistero; relatore Prof.ssa Letizia Comba; anno accademico 1989-1990. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Attraverso lo studio di uno dei più diffusi media, il settimanale, si è verificato il modo in cui la donna è stata rappresentata nelle immagini di copertina del periodico cattolico Famiglia Cristiana dalla data d'inizio della pubblicazione, il 1930, a circa il 1988. Il materiale raccolto è diviso per tipologia di immagine, come la famiglia, la madre e i figli, la donna nelle immagini sacre, con esempi visivi dei vari gruppi, e grafici di elaborazione dei dati.

1. Donna - Periodici femminili - Italia - 1930-1988.
  2. Donna - Ruolo sociale.
- I. Comba, Letizia II. Università degli Studi, Verona III. Facoltà di Magistero 741.652 082

### 320 Nardi, Eva

Uno studio sulla condizione femminile nell'età dei Comneni / Eva Nardi. - Firenze: [s.n.], 1998. - 274 p.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Firenze, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Lettere, *Anno accademico:* 1997-1998.

*Descrizione:* È la ricostruzione del modello femminile ideale quale risulta dalla lettura di retori e oratori del XII secolo bizantino, attraverso testi quali epitalami, epistole, orazioni funebri ed encomi, opere storiche.

1. Impero d'oriente - Storia - Sec. 11.-12. 949.5

### 321 Nardino, Lucia

Il movimento per l'educazione superiore femminile in Inghilterra nel XIX secolo: l'azione pionieristica di Emily Davies e il Girton College / Lucia Nardino. - [S.l.: s.n.], 1990. - 96 c.: ill.; 31 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Bari-Facoltà di Lingue e Letterature Straniere-Istituto Storico Geografico; relatore Prof. Gennaro Incarnato; anno

accademico 1989-1990. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Negli anni intorno al 1860, in Inghilterra, cominciò ad assumere forma organizzativa il movimento per l'educazione superiore femminile: tra le varie cause la depressione economica degli anni precedenti, che aveva portato molte donne, soprattutto della classe medio-borghese, a dover cercare un lavoro, evidenziando però un'istruzione assolutamente insufficiente. Grazie a promotrici quali Barbara Leigh-Smith, Emily Davies, Josephine Butler, Dorothea Beale, il movimento riuscì, in nemmeno un cinquantennio, a far integrare l'educazione superiore femminile nel sistema scolastico nazionale. Un risultato notevole in tempi relativamente brevi se confrontato con altre rivendicazioni del movimento femminile quali il diritto al voto, l'uguaglianza giuridica, la parità lavorativa e retributiva.

1. Donna - Istruzione superiore - Gran Bretagna - Sec.19.
  2. Donna - Emancipazione - Gran Bretagna - Sec.19.
  3. Davies, Emily.
- I. Incarnato, Gennaro II. Università degli Studi, Bari III. Facoltà di Lingue e Letterature Straniere 376.65

### 322 Natucci, Marcella

Galla Placidia: un personaggio inquietante in un'epoca inquieta / Marcella Natucci. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 116 c.; 30 cm  
Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Biografia di Galla Placidia, la principessa romana figlia di Teodosio, famosa per il mausoleo che porta il suo nome, legata al cattolicesimo, a cui Ravenna deve numerosi edifici religiosi.

1. Galla Placidia.
2. Impero romano - Storia - Sec.5. 937.09

### 323 Nerone, Valentina

L'immagine femminile nella società contemporanea / Valentina Nerone. -

Napoli: [s.n.], 1999. - 25 p.: ill.; 30 cm  
1. Donna - Ruolo sociale - Sec.20.

### 324 Nerozzi, Stefania

Le scuole Leopoldine di Pistoia: 1779-1803 / Stefania Nerozzi. - [S.l.: s.n.], 1995. - 365 p.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Firenze-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Chiar.mo Prof. Leandro Perini; anno accademico 1994-1995. - Bibliografia. - *Descrizione:* Con la riforma dell'istruzione in Toscana ad opera del Granduca Pietro Leopoldo, vengono riorganizzati anche i Conservatori di educazione per fanciulle povere. La ricerca tratteggia la storia di queste istituzioni, dall'indagine sulla vita femminile pistoiese in età leopoldina, allo studio delle alunne e insegnanti nelle scuole, la provenienza e lo stato sociale delle fanciulle che entravano alle Leopoldine.

1. Pistoia - Scuole Leopoldine - 1779-1803.
  2. Donne - Istruzione - 1779-1803.
- I. Università degli Studi, Firenze  
II. Facoltà di Lettere e Filosofia 376.945 52

### 325 Nicodemo, Lucia

Le donne raccontano: Napoli occupata dagli alleati: (1943-1944) / Lucia Nicodemo. - Napoli: [s.l.], 1998. - 155 p.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Napoli, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Lettere Moderne, *Indirizzo:* Storia Contemporanea, *Anno accademico:* 1997-1998.

*Descrizione:* La ricerca si propone di verificare, attraverso interviste ad alcune donne napoletane, tra i settanta e gli ottanta anni, che hanno vissuto in prima persona la presenza degli alleati a Napoli negli anni 1943-1945, quanto, dopo tanto tempo, la memoria mantenga della quotidianità del periodo bellico.

1. Guerra mondiale 1939-45 - Napoli.
2. Napoli - Storia - 1943-1944. 940.534 573 1

### 326 Nobili, Simona

Magdalena Project: autorganizzazione delle artiste del Terzo Teatro: percorsi della soggettività e problemi di linguaggio / Simona Nobili. - [S.l.: s.n.], 1993. - 220 p.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Bologna-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Claudio Meldolesi; anno accademico 1992-1993. - Bibliografia. *Descrizione:* Il Magdalena Projesct si definisce come un network internazionale per approfondire il lavoro delle donne nel teatro contemporaneo. Il progetto ha sede a Cardiff e la sua attività di base consiste nell'organizzazione di festivals e seminari in vari paesi europei, promuovendo la ricerca teatrale delle donne in vari settori, dalla recitazione alla regia, alla drammaturgia. Elaborazione quindi sia pratica che teorica dell'espressività teatrale femminile

1. Donna nello spettacolo.
  2. Attrici.
  3. Magdalena Project - 1985-1992.
- I. Meldolesi, Claudio II. Università degli Studi, Bologna III. Facoltà di Lettere e Filosofia 792.028 092 2

### 327 Noce, Tiziana

Nella città degli uomini: donne e pratica politica a Livorno (1940-1955) / Tiziana Noce. - Pisa; Firenze: Università degli Studi, 2000. - 349 p.; 30 cm  
Tesi di dottorato. - *Ateneo:* Università degli Studi di Firenze-Pisa, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Storia della società europea, *Anno accademico:* 1999-2000.

*Descrizione:* A Livorno le donne furono attive nella vita pubblica fin dalla liberazione della città e caratterizzarono, al pari degli uomini, la vita politica cittadina fino alla metà degli anni Cinquanta. Esse ricoprirono funzioni di governo e incarichi pubblici, oltre a svolgere un ruolo significativo all'interno dei partiti. La ricerca pone particolare attenzione al legame tra la mili-

tanza femminile e le dinamiche istituzionali e sociali complessive. Le interviste alle stesse militanti hanno costituito uno strumento utile per ricostruire il vissuto e la dimensione soggettiva dell'impegno politico.

1. Donna - Attività politica - Livorno - 1940-1955.  
323.340 945 56

### 328 Noce, Tiziana

Processi per stupro: la violenza carnale a Pisa dal 1850 al 1878 / Tiziana Noce. - [S.l.: s.n.], 1990. - 204 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Pisa-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Paolo Pezzino; anno accademico 1989-1990. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Si analizza lo sviluppo del pensiero giuridico in campo penale in Italia tra la fine del XVIII secolo e la seconda metà del XIX, trattando soprattutto la teoria del reato di stupro nelle sue varie accezioni e nei codici italiani. Dallo studio delle fonti si ricostruiscono gli orientamenti della giurisprudenza riguardo al reato di violenza carnale e la descrizione della società dell'epoca a cui si risale dalle fonti stesse. I processi erano incentrati, anziché sull'accertamento dei fatti e sulle prove a carico dell'imputato, sulla condotta morale della vittima, la quale doveva subire stringenti interrogatori sul suo passato sessuale, sui suoi rapporti con gli uomini, visite mediche operate da diversi "operatori", indagini da parte della polizia. Una norma non scritta ma sempre tenuta presente dai giudici si evince dalla ricerca: il reato di violenza carnale era perseguibile solo se la donna risultava onesta. Basandosi l'indagine sulle affermazioni dell'imputato (che godevano di maggior credibilità rispetto a quelle della donna), su l'ascolto della "voce pubblica" e le testimonianze della gente, non c'è da stupirsi se solo otto risultano le condanne per violenza carnale. Emerge quindi da questa realtà l'assoluto predominio maschile che controlla la

condotta sessuale dei componenti della comunità e regola tutto l'esito della vicenda giudiziaria.

1. Donna - Stupro - Pisa - 1850-1878.

2. Donna - Violenza carnale.

I. Pezzino, Paolo II. Università degli Studi, Pisa III. Facoltà di Lettere e Filosofia  
364.153 2

### 329 Nocentini, Stefania

La figura dell'infanticida: processi aretini tra il 1882 e il 1914 / Stefania Nocentini. - [S.l.: s.n.], 1996. - xii, 222 p.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Siena-Facoltà di Magistero; relatore Prof.ssa Annarita Buttafuoco; Prof.ssa Paola Tabet; anno accademico 1995-1996. - Bibliografia. Allegato: tabulati dei processi.

*Descrizione:* Lo studio esamina dodici processi penali per il reato d'infanticidio commessi in Arezzo e provincia tra il 1882 e il 1914. La ricerca è stata effettuata sulle carte processuali prendendo in esame lo status quo dell'infanticida, il ruolo della famiglia, l'iter del crimine fino all'arresto della colpevole.

1. Infanticidio - Arezzo - 1882-1914.

2. Processi - Arezzo - 1882-1914.

I. Buttafuoco, Annarita II. Tabet, Paola III. Università degli Studi, Siena IV. Facoltà di Magistero  
364.152

### 330 Noci, Maria Chiara

La relazione madre-figlia: lo sviluppo dell'identità femminile in rapporto ai processi di separazione-individuazione nell'adolescenza / Maria Chiara Noci. - [S.l.: s.n., 2001?]. - 220 p.; 31 cm

*Descrizione:* Si offre uno studio approfondito sull'analisi della relazione madre-figlia attraverso una prospettiva di ricerca che considera le teorie della psicanalisi classica e della letteratura femminista. Partendo dalle teorie sulla femminilità e sul rapporto madre-bambina di Freud si arriva ad analizzare l'importanza della famiglia nella vi-

ta individuale, senza escludere dal contesto un approfondimento della funzione del ruolo paterno e del rapporto genitori-figli. La ricerca, inoltre dedica e approfondisce l'adolescenza, in particolare quella femminile, per evidenziare come la relazione madre-figlia influenzi profondamente la vita della donna in ogni suo aspetto.

1. Adolescenti - Psicologia.

2. Adolescenti - Rapporti con i genitori.  
155.5

### 331 Nordera, Marina

La donna in ballo: danza e genere nella prima età moderna / Marina Nordera. - Firenze: Istituto Universitario Europeo, 2001. - 437 p.; 30 cm  
Dottorato di ricerca. - *Ateneo:* Istituto Universitario europeo, *Facoltà:* Storia e civiltà, *Anno accademico:* 2000-2001.

*Descrizione:* La ricerca prende in considerazione le relazioni di genere nella danza nell'Italia della prima età moderna, in riferimento a una accezione ampia del termine "danza", che comprende sia, in senso specifico, il ballo come forma di intrattenimento sociale sia "toute mise en jeu mouvementée du corps". In questo lavoro, che si iscrive nell'ambito della storia del corpo, la danza include movimenti, gesti e atteggiamenti non necessariamente governati da un ritmo, ma che mettono in gioco il corpo, portandolo alla ribalta della coscienza individuale e collettiva e facendolo percepire come "danzante". Il contesto sociale e culturale è quello delle classi dominanti, pur tenendo conto del processo di interscambio di stimoli e di modelli che si attua incessantemente tra popolare e colto.

1. Danza - Italia - Sec. 16.-17.  
793.309 45

### 332 Novo, Micaela

Il tema del travestimento della donna in abiti maschili nell'ascetismo paleocristiano / Micaela Novo. - Milano: [s.n.], 1998. - 245 p.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Milano,

*Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Lettere Classiche, *Anno accademico:* 1997-1998.

*Descrizione:* Lo studio affronta il tema del travestimento femminile in abiti maschili nei movimenti ascetici dell'antico monachesimo.

1. Monachesimo - Storia.

2. Cristianesimo - Origini.  
270.1

### 333 Olmi, Cinzia

Il lavoro delle donne ieri e oggi. Nuove professioni a confronto: donne in medicina, nell'industria, in magistratura e nella polizia di stato / Cinzia Olmi. - [S.l.: s.n.], 1993. - xiii, 314 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Firenze-Facoltà di Magistero; relatore Prof. Simonetta Olivieri; anno accademico 1992-1993. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Si ripercorrono le tappe più importanti dell'evoluzione storica del lavoro delle donne dall'antichità ai giorni nostri, rilevando come le occupazioni affidate alle donne siano state spesso quelle più facilmente svalutate, squalificate e di norma lasciate ai margini dell'innovazione tecnologica. L'aspetto legislativo viene analizzato partendo dalla legge Carcano del 1902 fino alla più recente legge 125 del 1991. Dall'analisi di alcuni ambiti occupazionali dove le donne sono entrate da poco, oppure dove hanno avuto negli ultimi anni una crescita notevole, si tenta di definire se si tratta di un'entrata legata alla volontà delle donne, oppure se è dovuta ad una causa esterna come la riduzione della remunerazione, o la perdita di prestigio della professione stessa. Si analizzano quattro ambiti professionali: medicina, magistratura, dirigenti d'azienda, e per ultimo e con particolare attenzione, la professione della donna poliziotto, conosciuta anche per la diretta esperienza dell'Autrice. Allegati: questionario distribuito per l'indagine sulla condizione delle donne nella Polizia di

Stato, tabulati e figure relative alle risposte al questionario.

1. Lavoro delle donne - Italia - Sec.20.
2. Donne medici.
3. Donne dirigenti aziendali.
4. Donne poliziotto.

I. Ulivieri, Simonetta II. Università degli Studi, Firenze III. Facoltà di Magistero 331.409 45

### 334 Orazi, Marta

La donna nella novellistica toscana del trecento / Marta Orazi. - [S.l.: s.n.], 1992. - 198 p.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Bologna-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Vito Fumagalli; correlatore Prof. Bruno Andreoli; anno accademico 1991-1992. - Bibliografia.

*Descrizione:* Dall'analisi delle opere dei novellieri toscani del 300 si risale alla condizione femminile nel medioevo. Prendendo in esame soprattutto le opere di tre autori, e cioè Giovanni Boccaccio, Giovanni Sercambi e Franco Sacchetti, si analizzano prima di tutto gli atteggiamenti mentali degli uomini dell'epoca verso le donne, e poi soprattutto le rappresentazioni della donna nella vita quotidiana, in casa, in famiglia, rappresentazioni tutte incentrate sul binomio donna-amore o donna-sesso in contrapposizione a quello di uomo-ragione.

1. Narrativa italiana - Donne.
- I. Fumagalli, Vito II. Andreoli, Bruno III. Università degli Studi, Bologna IV. Facoltà di Lettere e Filosofia 853.109 352 042

### 335 Oreggia, Ilaria

Il motivo della misoginia nella Commedia di Mezzo e Nuova / Ilaria Oreggia. - Milano: Università degli Studi, 1994. - 175 p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Milano, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Anno accademico:* 1993-1994.

*Descrizione:* Si esaminano le tracce della

concezione misogina nel teatro comico greco con l'intento di scoprire se esse indichino la presenza di un'ostilità, dell'autore o della società, nei confronti della donna, oppure siano da considerarsi soltanto il retaggio di "topoi" ormai consolidati. L'ambito di questo studio comprende i frammenti della Commedia di Mezzo e quelli della Commedia Nuova, con particolare riferimento a Menandro, che, conservato in maniera più completa, permette di cogliere questa tematica in modo più chiaro.

1. Commedia greca.
2. Donna - Concezione - Grecia antica. 882.01

### 336 Orlacchio, Loredana

Il movimento femminista napoletano: 1970-1980 / Loredana Orlacchio. -

[S.l.: s.n.], 1992. - 295 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Napoli-Facoltà di Scienze Politiche; relatore Prof. Simonetta Piccone Stella; anno accademico 1991-1992. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Partendo dalla nascita del nuovo movimento femminista in Italia negli anni '70, si prende in esame il percorso del movimento a Napoli, analizzando prima i caratteri generali, poi entrando nello specifico dei più importanti collettivi femministi operanti in città dalla loro nascita fino agli anni ottanta, epoca intorno alla quale molti di questi gruppi si sciolsero. Alcune protagoniste di quegli anni rispondono alle domande di un questionario, concernente la nascita e l'attività, il terreno d'azione, gli obiettivi, e i motivi dell'eventuale scioglimento e fine del gruppo. Rispondono, tra le altre, rappresentanti del Collettivo Femminista della Mensa dei Bambini Proletari, del Collettivo Noi, del Centro Studi Condizione Donna, del Coordinamento Donne FLM, dell'UDI, del Collettivo Chiaia Posillipo. Segue una tavola cronologica con le principali tappe del movimento femminista napoletano.

1. Donna - Femminismo - Napoli - 1970-1980.

2. Movimento delle donne - Napoli - 1970-1980.

I. Piccone Stella, Simonetta II. Università degli Studi, Napoli III. Facoltà di Scienze politiche 305.420 945 73

### 337 Orofino, Maria Rosaria

Comunità, lavoro, famiglia nella vita delle donne lucane: (1885-1920) / Maria Rosaria Orofino. - [S.l.: s.n.], 1991. - 250 c.; 30 cm

Tesi di laurea; Istituto Universitario Orientale di Napoli-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof.ssa Andreina De Clementi; anno accademico 1990-1991. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* È ricostruita la storia delle donne lucane, nell'arco di tempo che va dal 1885 al 1920, con particolare attenzione ai rapporti tra la vita delle donne dei ceti più disagiati e certe forme ideologiche arretrate come le credenze sul malocchio, le fatture, gli spiriti, in generale le pratiche magiche. Inoltre si studiano anche le varie tradizioni popolari, specialmente quelle legate alle varie ricorrenze della vita, come nascita, battesimo, spozalizio.

1. Lavoro delle donne - Italia - 1885-1920.
2. Donna - Condizioni economiche e sociali - Italia - 1885-1920.
- I. De Clementi, Andreina II. Istituto Universitario Orientale, Napoli III. Facoltà di Lettere e Filosofia 331.409 45 77; 305.420 945 77

### 338 Orrea, Ilaria

Donne e Resistenza: l'autorappresentazione nelle memorie e nei diari / Ilaria Orrea. - [Roma: s.n., 2001?]. - 404 p.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi "Roma tre", *Facoltà:* Scienze politiche, *Corso di laurea:* Scienze politiche, *Indirizzo:* Storia contemporanea, *Anno accademico:* 2000-2001.

*Descrizione:* Si cerca di comprendere in che

modo le donne abbiano interpretato e attribuito significato ad un evento come la Resistenza, quindi come lo abbiano raccontato e come abbiano descritto se stesse, nella convinzione che "la memoria è essa stessa un fatto della storia". I diari e le memorie ci forniscono l'immagine che queste donne hanno voluto lasciare di sé e dell'evento che le ha viste protagoniste: un'immagine che risente della personalità delle donne, della loro formazione culturale e del contesto storico-politico dell'epoca.

1. Resistenza - Partecipazione femminile - Italia - Diari e memorie. 940.534 508 2

### 339 Orrù, Nicoletta

La donna nella società fascista / Nicoletta Orrù, Maria Assunta Casula. - [S.l.: s.n.], [1993?]. - 33 c.; 30 cm

Verso delle c. bianco. - Bibliografia.  
*Descrizione:* Si analizza il ruolo della donna nella società fascista, dal punto di vista economico e sociale, e i modelli femminili che venivano imposti attraverso la stampa nel ventennio fascista.

1. Donna - Condizioni economiche e sociali - Italia - 1919-1940.
2. Donna e fascismo.
- I. Casula, Maria Assunta 305.420 945 09

### 340 Padovan, Paola

Quando eravamo antifasciste...: storie e memorie di donne a Parigi. - [Venezia: s.n., 2001?]. - 345 p.; ill.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Venezia Ca' Foscari, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Storia, *Anno accademico:* 2000-2001.

*Descrizione:* Lo studio analizza il ruolo delle donne "mogli, compagne o figlie di..." nella vita e nelle scelte politiche dei più importanti fuoriusciti italiani a Parigi negli anni fra le due guerre. Attraverso gli scritti di personaggi femminili si fa luce sulla loro esperienza dell'esilio e sui loro ideali politici.

1. Donne emigrate politiche italiane - Parigi - 1926-1945.
  2. Donne antifasciste italiane - Attività politica - Parigi - 1926-1945.
  3. Cave, Marion.
  4. Rosselli, Amelia.
  5. Todesco, Maria.
  6. Campolongo, Lidia.
  7. Modigliani, Vera.
  8. Lussu, Joyce.
- 945.091

### 341 Pagani, Maria Pia

Le beate stolte di Russia / Maria Pia Pagani. - Pavia: [s.n.], 1999. - 35 p.; 30 cm  
1. Russia - Storia sec.19.  
947.07

### 342 Paggi, Immacolata

L'iniziativa dei movimenti, dei partiti e delle associazioni per l'emancipazione femminile in Basilicata: 1970-1991 / Immacolata Paggi. - [S.l.: s.n.], 1992. - 226 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Salerno-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Salvatore Casillo; anno accademico 1991-1992. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Negli ultimi venti anni anche in Basilicata c'è stato un rilevante processo di emancipazione delle donne, che si è espresso soprattutto sulla loro graduale partecipazione ai problemi della collettività anche attraverso la pratica politica. Questo processo si è avvalso del contributo di molte associazioni, movimenti e organizzazioni le quali, nonostante il parziale isolamento geografico della regione e del capoluogo dalle grandi linee di comunicazione, sono riuscite a tenere i collegamenti con altre analoghe nel resto d'Italia. Segue un'appendice con schede delle più rappresentative associazioni, con dati relativi all'anno di fondazione, alle finalità, alle aree problematiche affrontate, le attività ed iniziative, al tipo di organizzazione.

1. Emancipazione - Basilicata - 1970-1991.

2. Movimento delle donne - Basilicata - 1970-1991.
3. Lavoro femminile - Italia - 1970-1991.
4. Doppia presenza.  
I. Casillo, Salvatore II. Università degli Studi, Salerno III. Facoltà di Lettere e Filosofia  
305.420 945 77

### 343 Pagliai, Ilaria

La custodia della virtù: il Conservatorio delle fanciulle abbandonate di Pistoia: 1588-1633 / Ilaria Pagliai. - [S.l.: s.n.], 1994. - 243 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Firenze-Facoltà di Magistero; relatore Prof.ssa Gabriella Zarri; anno accademico 1993-1994. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* La ricerca si basa su un "Libro dei ricordi", relativo agli anni 1588-1633, presso l'Archivio di Stato di Pistoia, che riporta notizie riguardanti il Conservatorio delle Abbandonate. Attraverso gli otto capitoli si ripercorre la storia dell'istituto in quello spaccato di anni, i benefattori, le regole del conservatorio, la vita che le fanciulle vi dovevano condurre, l'uscita dall'istituto, quasi sempre come spose, con dote e corredo.

1. Orfanotrofi - Pistoia - 1588-1633.
2. Istituti religiosi di assistenza - Pistoia - 1588-1633.  
I. Zarri, Gabriella II. Università degli Studi, Firenze III. Facoltà di Magistero  
362.732

### 344 Pagliarani, Elisabetta

La donna klimtiana specchio della cultura viennese nella finis Austriae: lisabella Pagliarani. - [S.l.: s.n.], 1995. - 91 p.; 30 cm  
Tesi di diploma; Accademia di Belle Arti di Bologna; relatore Prof. Roberto Cresti; anno accademico 1994-1995. - Bibliografia.

*Descrizione:* Dopo una prima parte dedicata ad una panoramica sulla storia e la situazione a Vienna alla fine del secolo scorso,

viene presa in esame la produzione di Klimt, attento ed instancabile illustratore della società del suo tempo, e le sue rappresentazioni femminili, come celebrazioni di bellezza e sensibilità.

1. Klimt, Gustav.
2. Donna nella pittura.  
I. Cresti, Roberto II. Accademia di Belle Arti, Bologna  
759.36

### 345 Pagnucco, Elisa Anna

"Vive de' suoi travagli": donne, lavoro e famiglia nella Torino di fine Ancien Régime / Elisa Anna Pagnucco. - Torino: Università degli Studi, 2000. - 396 p.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Torino, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Storia, *Indirizzo:* Storia economica, *Anno accademico:* 1999-2000.

*Descrizione:* Oggetto di questa ricerca è il lavoro delle donne nella Torino di fine Ancien régime. Il confronto tra i "Libri delle informazioni" dell'Ospedale di carità di Torino, il Censimento generale della popolazione di Torino del 1802 e le altre fonti tradizionali permette a questo studio di far luce sulla formazione lavorativa delle giovani nubili, sul lavoro delle donne sposate o vedove, infine sulla presenza femminile nella storia del lavoro a Torino tra la fine del 1700 e gli inizi del 1800.

1. Lavoro delle donne - Torino - Sec. 18.-19.  
306.361 509 451 21

### 346 Pallich, Elena

Crescita urbana, industrializzazione e lavoro femminile a trieste tra la fine dell'800 e la Prima Guerra Mondiale / Elena Pallich. - [S.l.: s.n.], 1994. - 226 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Trieste-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Aldo Carera; correlatori Prof.ssa Simonetta Cammarosano Ortaggi, Prof. Camillo Daneo; anno accademico 1993-1994. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Scopo della ricerca è delineare un quadro della popolazione femminile di Trieste nel periodo dal 1890 fino allo scoppi della Prima Guerra Mondiale e della emancipazione delle classi lavoratrici femminili. Gli anni presi esame sono di grande sviluppo urbano e industriale di Trieste, con conseguenti mutamenti nella struttura occupazionale e nell'organizzazione operaia femminile. In quegli anni vede nasce anche la prima società femminile operaia, la Società delle operaie addette alle tipografie.

1. Lavoro femminile - Trieste - 1890-1914.
2. Industrializzazione - Trieste - 1890-1914.
3. Guerra Mondiale 1914-18.  
I. Carea, Aldo II. Cammarosano Ortaggi, Simonetta III. Daneo, Camillo IV. Università degli Studi, Trieste V. Facoltà di Lettere e Filosofia  
331.409 453 93

### 347 Palomba, Laura

La concezione della donna nella cultura ebraica: un modello di lettura in chiave di storia della filosofia politica / Laura Palomba. - [S.l.: s.n.], [s.d.]. - 42 p.; 30 cm  
Verso delle carte bianco. - *Ateneo:* [S.n.], *Facoltà:* [S.n.], *Anno accademico:* [S.d.].  
1. Donna - Concezione ebraica.  
296.07

### 348 Paloscia, Elena

L'immagine femminile allo specchio nella pittura italiana dell'Ottocento: dal mito alla realtà / Elena Paloscia. - Roma: Università degli Studi, 1995. - 142 p.: ill. 30 cm  
Relatore Prof. Luciana Cassanelli; correlatore Prof. Jolanda Nigro Covre. - *Ateneo:* Università degli Studi di Roma, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Lettere, *Anno accademico:* 1994-1995.  
*Descrizione:* Scopo di questo studio è individuare, mediante l'analisi delle immagini femminili allo specchio nelle opere di alcuni pittori italiani dell'ottocento, la condizione femminile, la sua collocazione sociale e personale nella e i segni della metamorfosi di tale condizione.



1. Donna nell'arte.
  2. Donna nella pittura.
- 759.5

### 349 Panchetti, Laura

Enrica Viviani Della Robbia: la vita e le opere / Laura Panchetti. - Firenze: Università degli Studi, 2000. - 193 p.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Firenze,  
*Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Lettere, *Anno accademico:* 1999-2000.  
*Descrizione:* Intento del lavoro è quello di approfondire la conoscenza della fiorentina Enrica Viviani Della Robbia, ricercatrice e studiosa autodidatta della prima metà del Novecento. Attraverso il suo epistolario viene ripercorsa la sua vita, interamente consacrata alla memoria storica e alla conoscenza delle persone e delle vicende del passato.

1. Viviani Della Robbia, Enrica.
- 945.091 092

### 350 Paoli, Barbara

Ida Baccini: maestra della letteratura per l'infanzia / Barbara Paoli. - Firenze: Università degli Studi, [199-?]. - 45 p.; 30 cm  
 Relatore Pro.ssa Simonetta Soldani. - *Ateneo:* Università degli Studi di Firenze,  
*Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Storia contemporanea.  
 1. Baccini, Ida - Biografia.  
 2. Baccini, Ida - Opere.  
 853.8

### 351 Papa, Cristina

La Vita Christi di Isabel De Villena / Cristina Papa. - [S.l.: s.n.], 1992. - 58 c.; 30 cm  
 Verso delle c. bianco. -  
*Descrizione:* Isabel de Villena, monaca e poi badessa di un convento di Clarisse di Valenza, scrisse nel XV secolo una Vita Christi in cui tenta di proporre un'altra immagine del femminile, diversa da quella che trasmettevano teologi e scrittori suoi contemporanei. Ella offre una lettura della storia sacra in cui la maternità di Maria è vista come fonte simbolica dell'autorità

femminile, decostruendo l'immagine tradizionale della Vergine, espressione di un immaginario maschile e di un sistema sociale sfavorevole alle donne.

1. Gesù Cristo - Vita .
  2. Madonna - Vita .
  3. Donna nel Vangelo.
- 225.830 54; 232.9

### 352 Paradisi, Maria Virginia

Una soda e modesta coltura:  
 dall'orfanotrofio alla scuola normale femminile di Lucca / Maria Virginia Paradisi. - [S.l.: [s.n.], [s.d.]. - 26 p.; 30 cm  
 1. Lucca - Istituti di assistenza - Pia Casa di Beneficenza  
 2. Orfanotrofi - Lucca - Sec. 19.  
 362.730 945 531

### 353 Paradiso, Annalisa

Aleksandra M. Kollontaj, una sognatrice al Cremlino: la questione femminile antica e moderna nella storiografia bolscevica / Annalisa Paradiso. - [S.l.: s.n., 199?]. - 95 c.: ill.; 30 cm  
*Descrizione:* I numerosi scritti di Aleksandra M. Kollontaj rappresentano un valido strumento per l'analisi della posizione della storiografia bolscevica sulla questione femminile. Entrata nel movimento rivoluzionario negli anni '90 del 19. secolo, la Kollontaj approfondisce le proprie teorie sull'argomento con la pubblicazione, nel 1922, di quattordici conferenze, che, strutturate come una storia marxista dell'emancipazione femminile attraverso il lavoro, trattano della condizione e della liberazione della donna dalla preistoria - passando per l'antichità classica, il Medioevo, la Rivoluzione francese e la Prima guerra mondiale - fino alla Rivoluzione del 1917.

1. Kollontaj, Aleksandra M.
  2. Donna - Emancipazione - Storiografia marxista.
- 305.420 92

### 354 Pareschi, Stefania

Diritto e folklore: il matrimonio sardo / Stefania Pareschi. - Ferrara: Università degli Studi, 1998. - 227 p.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Ferrara,  
*Facoltà:* Giurisprudenza, *Corso di laurea:* Sociologia del diritto, *Anno accademico:* 1997-1998.

*Descrizione:* In questo studio sociologico sul matrimonio sardo, si prende in considerazione non solo il diritto statutale, ma anche la struttura della famiglia e della società sarda attraverso l'osservazione della vita sociale, delle consuetudini, degli usi e dei riti. Partendo da alcune premesse teoriche e metodologiche sulla sociologia e antropologia del diritto, la ricerca analizza l'istituto matrimoniale nella società sarda, dove esso ebbe, rispetto al resto d'Italia, uno sviluppo non solo pressoché autonomo, ma fortemente condizionato dalla realtà sociale ed economica caratteristica della struttura agro-pastorale dell'isola. Si esaminano due aspetti fondamentali del matrimonio: l'aspetto rituale-folklorico e quello patrimoniale-giuridico, dai quali emerge come il matrimonio avesse lo scopo di consolidare la società familiare tramite alleanze e vincoli tesi a surrogare quelle sicurezze dello Stato e della Chiesa carenti nella realtà dell'isola.

1. Matrimonio - Sardegna.
  2. Sardegna - Usi e costumi.
- 306.810 945 9

### 355 Parretti, Francesca

Le balie dell'Ospedale degli Innocenti nel 1875 / Francesca Parretti. - [S.l.: [s.n.], 199[?]. - 142 p.; 30 cm  
*Descrizione:* Nell'ambito degli studi sui fanciulli esposti, questa ricerca intende analizzare il mondo delle balie per capire la realtà in cui vivevano e cosa le spingeva ad allattare un bambino che non fosse il proprio. Dall'esame dei registri dell'Ospedale di S. Maria degli Innocenti del 1875 si possono ricavare molte informazioni sulle balie, sulla loro provenienza e condizione

sociale e sul loro rapporto con i trovatelli che allevavano.

1. Baliaico - Firenze - Storia - 1875.
  2. Fanciulli abbandonati - Assistenza - Firenze - 1875.
  3. Firenze - Ospedale degli Innocenti - 1875.
- 649.330 945 511

### 356 Parrini, Claudia

Lo stupro tra codici penali preunitari e codice Zanardelli / Claudia Parrini. - [S.l.: s.n.], 1993. - 209 c.; 30 cm  
 Tesi di laurea; Università degli Studi di Milano-Facoltà di Scienze Politiche; relatore Prof. Gianfranco Garancini; correlatore Prof. Roberto Moro; anno accademico 1992-1993. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Si ripercorre la storia del diritto penale in materia di stupro nel periodo di tempo compreso dai primi codici Preunitari al codice Zanardelli (1889), con l'entrata in vigore del quale si ottenne il Codice Penale Unitario. Contemporaneamente all'intento di delineare un quadro il più esauriente possibile del diritto italiano in materia di stupro, si è cercato di analizzare anche la situazione storica generale e i presupposti sociali, politici e culturali nei quali si delineano i diritti e i doveri della donna.

1. Donna - Stupro - Italia - Sec.19.-20.
  2. Donna - Violenza carnale - Italia - Sec.19.-20.
- I. Garancini, Gianfranco II. Moro, Roberto III. Università degli Studi, Milano IV. Facoltà di Scienze Politiche  
 364.153 2

### 357 Parrino, Maria

Il luogo della memoria e dell'identità / Maria Parrino. - [S.l.: s.n.], 1989. - 165 c.; 30 cm  
 Verso delle c. bianco. - Bibliografia.  
*Descrizione:* All'interno degli scritti autobiografici degli immigrati italo americani ci si è soffermati sulle testimonianze delle donne, che, seppur scarse numericamente (solo quattro racconti di vita), ser-

vono a trarre utili conclusioni sulla condizione della donna immigrata, troppo spesso trascurata dalla storia ufficiale maschile. Nell'auto-rappresentazione di Rosa Cavalleri accanto a manifestazioni di attaccamento e dedizione alla famiglia, al lavoro, alla religione, troviamo descrizioni di comportamenti realmente innovatori, come l'abbandono del marito e la partecipazione ad attività politiche e sociali. Bruna Pieracci invece si pone in una posizione del tutto subordinata al padre, descritto come figura centrale della famiglia di cui sostiene tutto il peso economico e morale. Grace Spinelli descrive se stessa e la realtà attraverso la sua identità professionale: l'io narrante descrive con distacco la storia e le abitudini della famiglia italiana e mantiene, in un percorso narrativo che si intreccia a storia, sociologia, folklore, un'immagine segnatamente americanizzata. Clara Grillo ci rende infine l'immagine di una donna anticonformista, ribelle e critica sia nei confronti della propria origine etnica, sia in quelli della realtà americana. Unica donna, nella storia della sua famiglia, ad essere arrivata ad un alto grado di scolarizzazione (è infatti insegnante), narra con distacco e senza apparente coinvolgimento emotivo le vicende della propria vita.

1. Donne immigrate - Stati Uniti d'America - Diari e memorie.
2. Donne italo-americane - Condizioni economiche e sociali - Stati Uniti d'America. 304.873 045

### 358 Passerini, Guja

Dora Guidalotti del Bene: una donna fiorentina della fine del Trecento / Guja Passerini. - [S.l.]: [s.n.], [s.d.]. - 155 p.: ill. 30 cm

*Descrizione:* È l'analisi di un fondo di lettere che tratteggiano il ritratto di una possidente fiorentina del Trecento, la sua vita privata, le incombenze della quotidianità.

1. Guidalotti del Bene, Dora - Biografia.
2. Guidalotti del Bene, Dora - Lettere. 920.72

### 359 Pastina, Monica

Femminismo fiorentino: il caso di Lidia Poët. - Pisa: [s.n.], 1998. - 236 p.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Pisa,  
*Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Storia, *Anno accademico:* 1997-1998.

*Descrizione:* Si ripercorre la storia di Lidia Poët, prima laureata in Giurisprudenza nel Regno d'Italia, nel 1881, che si vide vietare l'esercizio della professione forense in ragione del suo essere donna. Il caso Poët produsse discussioni molto accese tra giuristi, opinione pubblica e politici, tra i favorevoli e i contrari, che ritenevano sconvenienti per una donna quelle professioni che richiedevano doti politiche e pubbliche ritenute tipicamente maschili.

1. Poët, Lidia - Biografia.
2. Donne avvocato.
3. Italia - Storia - Sec 19. 920.72

### 360 Patanè, Simonetta

La conoscenza femminile: dalla coscienza dell'oppressione al pensiero della differenza sessuale: un'interpretazione storico-critica del femminismo italiano / Simonetta Patanè. - [S.l.]: s.n., 1991. - 218 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Facoltà di Magistero; relatore Prof. R. Cipriani; correlatore Dott.ssa A. Censi. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Viene preso in esame il discorso politico femminista degli ultimi venti anni, operando un confronto tra i due periodi fondamentali (anni '70-anni '80) in cui fino ad oggi è possibile dividere la storia del movimento delle donne. Si analizzano i fondamenti teorici e le pratiche politiche che hanno caratterizzato il femminismo del primo decennio, fino al 1983 anno in cui, con l'uscita di "Sottoso-

pra verde", si può far iniziare il movimento degli anni '80.

1. Femminismo - Storia - Italia - Sec.20.
  2. Movimento delle donne - Storia.
- I. Cipriani, R. II. Censi, a. III. Università degli Studi, Roma IV. Facoltà di Magistero 305.420 9

### 361 Patuelli, Maria Chiara

Il conflitto tra storia e memoria: il caso delle donne rifugiate in Serbia / Maria Chiara Patuelli. - [Bologna: s.n., 2003?]. - 110 p.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Bologna,  
*Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Storia contemporanea, *Anno accademico:* 2002-2003.

*Descrizione:* Nello studio delle guerre di fine secolo nella ex-Jugoslavia, poca attenzione è stata dedicata alle conseguenze che esse ebbero nella vita di milioni di rifugiati e sfollati interni. Studiare i profughi significa andare alla radice della creazione delle identità etnico-nazionali. In tal senso le costruzioni simboliche di genere sono un fattore primario nei discorsi intorno alla nazione e alla guerra. Le donne profughe costituiscono l'80 per cento degli sfollati jugoslavi e sono oggetto di una duplice violenza: in quanto appartenenti ad un determinato gruppo etnico-nazionale ed in quanto riproduttrici biologiche e culturali della nazione, depositarie della sua stessa essenza. La ricerca utilizza principalmente fonti orali, raccolte in un lavoro di sette mesi presso i centri collettivi per rifugiati nel sud-est della Serbia.

1. Profughi jugoslavi - Serbia.
2. Donne profughe jugoslave - Serbia.
3. Jugoslavia - Guerra civile. 1991-1995. 325.210 949 709 497 1

### 362 Pauncz, Alessandra

Intelletuali italiane negli anni Trenta. L'Alleanza Muliebre Culturale Italiana / tesi di Alessandra Pauncz. - Roma: [s.n.], 1998. - 203 p.: ill.; 30 cm

Dottorato di ricerca in Storia delle scritture femminili. X ciclo. - *Ateneo:* Università degli Studi di Roma, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Anno accademico:* 1997-1998.

*Descrizione:* Dopo una prima parte che fornisce un quadro storico generale delle donne intellettuali nel Ventennio, la seconda parte è incentrata sul resoconto storico e teorico dell'attività dell'Alleanza Muliebre Italiana nell'Italia fascista, un'associazione che si proponeva dare spazio alla presenza femminile nel mondo del lavoro. Viene evidenziato anche il percorso intellettuale e biografico di tre donne, tra le molte socie dell'Alleanza, che rappresentano la varietà di profili femminili presenti nell'Associazione.

1. Donna e fascismo.
2. Lavoro delle donne - Italia - 1930-1939.
3. Arcuno, Olga.
4. Buoninconti, Flora.
5. Albini, Maria. 331.4

### 363 Pavan, Alessia

La Donna 1868-1891: fare storia sottovoce: percorsi ordinari e straordinari della stampa emancipazionista italiana / Alessia Pavan. - Padova: [s.n.], 1998. - 131 p.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Padova,  
*Facoltà:* Scienze Politiche, *Anno accademico:* 1997-1998.

*Descrizione:* Ad una parte storica introduttiva in cui si ripercorrono le tappe principali del movimento emancipazionista italiano della seconda metà dell'Ottocento segue l'analisi dei contenuti del periodico "La donna", diretto da Gualberta Alaide Beccari.

1. Emancipazione - Italia - Sec.19.
2. Periodici italiani.
3. Beccari, Gualberta Alaide. 305.42

**364 Pecora, Clotilde Maria**

La strage degli innocenti: la corte d'Assise a Catania e i processi d'infanticidio (1863-1867) / Clotilde Maria Pecora. - Catania: Università degli Studi, 1999. - 308 p.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Catania, *Facoltà:* Scienze politiche, *Anno accademico:* 1998-1999.

*Descrizione:* Attraverso un'attenta analisi dei processi avvenuti presso la Corte d'Assise di Catania tra il 1863 e il 1867 si portano alla luce casi di infanticidio a dimostrazione della persistenza di un gesto criminoso che sembra essere ricorrente da secoli. Storie di donne e delle loro condizioni sociali che permettono di approfondire la vita siciliana nel 19. secolo fornendo elementi utili per studiare, in tutti i suoi aspetti culturali sociali e legislativi, il reato in questione.

1. Infanticidio - Catania - 1863-1867.
  2. Donna - Condizioni economiche e sociali - Catania - 1863-1867.
- 364.152 309 458 13

**365 Pedicini, Michela**

Alcuni aspetti della rappresentazione delle donne afgane nella stampa inglese / Michela Pedicini. - [S.l.: s.n., 2003?]. - 196 p.: ill. 30 cm

*Descrizione:* Dopo l'attacco alle Torri Gemelle di New York dell'11 settembre 2001, le donne afgane sono improvvisamente apparse sulle pagine dei giornali e sugli schermi delle televisioni di tutto il mondo. Si affronta la questione delle condizioni di vita delle donne afgane, soprattutto in relazione a come esse sono state rappresentate da alcuni periodici inglesi. Si racconta l'Afghanistan attraverso le sue donne, evidenziando il ruolo che esse hanno avuto nella storia, nell'economia, nella società, nella religione e nella letteratura del loro paese.

1. Donna - Posizione sociale - Afghanistan.
  2. Donna - Condizioni economiche e sociali - Afghanistan.
- 305.420 958 1

**366 Pelissero, Maria Enrica**

Operaie valsusine all'inizio del novecento / Maria Enrica Pelissero. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 39 c.; 30 cm  
 Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* I primi insediamenti industriali in Val di Susa risalgono all'inizio del secolo con i cotonifici. È riportato integralmente il regolamento del Cotonificio Valle-susa dell'anno 1906, e si analizza la situazione del mondo operaio, le sue lotte e la nascita dei primi sindacati.

1. Lavoro delle donne - Valle di Susa - Sec.20.
  2. Valle di Susa - Storia - Sec.20.
- 331.409 451 248

**367 Pellini, Anna**

Storia delle donne e storia della religiosità femminile: aspetti storiografici / Anna Pellini. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 217, xviii c.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Roma-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. ssa Sofia Boesch; correlatore Prof.ssa Sara Cabibbo. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Nella prima parte del lavoro si ricorda il contesto culturale, sociale e politico che ha costituito la premessa alla nascita della ricerca sulla storia delle donne. In seguito si individuano alcuni dei temi e delle problematiche della ricerca storiografica sulle donne degli ultimi anni. Infine si sofferma sulla storia della religiosità e della santità femminile come emerge dalla ricerca storiografica dagli anni '70 ad oggi.

1. Donne e religione - Storiografia.
  2. Movimento delle donne - Storiografia.
- I. Boesch, Sofia II. Cabibbo, Sara III. Università degli Studi IV. Facoltà di Lettere e Filosofia  
 291.082

**368 Pergolini, Tiziana**

Essere Païs, Parthénos e Gynè nell'Atene del V secolo A.C. / Tiziana Pergolini. - [S.l.: s.n.], 1993. - 227 c.; 30 cm  
 Tesi di laurea; Università degli Studi di

Urbino-Facoltà di Magistero; relatore Prof. Luigi Alfieri; anno accademico 1992-1993. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* È studiato tutto l'arco di vita della donna nell'Atene del V secolo, dalla nascita, riconoscimento ed esposizione, all'educazione e istruzione che le veniva impartita nell'infanzia e nell'adolescenza. Poi i riti del matrimonio, i doveri della donna come sposa e, successivamente, come madre. Figure femminili "diverse" sono le officianti, le sacerdotesse e le prostitute e cortigiane  
 I. Donna - Grecia antica - Sec.5.  
 I. Alfieri, Luigi II. Università degli Studi, Urbino III. Facoltà di Magistero  
 938

**369 Perin, Nancy Maria Agata**

Sessualità e famiglia nella religione e nella vita sociale dei greci: periodo arcaico e classico / Nancy Maria Agata Perin. - [S.l.: s.n.], [1990?]. - ix, 254 c.; 30 cm  
 Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* La ricerca evidenzia il modo in cui la famiglia e la sessualità erano concepite nella società e nel pensiero religioso dei Greci. L'analisi è limitata al periodo classico in quanto è in esso che avvenne l'integrazione tra le civiltà preelleniche e la cultura indoeuropea. Nei primi capitoli è presa in esame la relazione tra uomini e dei nelle opere di Omero, passando poi in rassegna le divinità dell'Olimpo ed il loro antropomorfismo, cioè il loro comportarsi secondo tipologie umane, inserite in schemi molto analoghi a quelli della società greca dell'epoca. Nei successivi capitoli si approfondisce l'analisi sulla concezione di femminilità, di virilità e comunque della sessualità in tre tipi di unione sessuale: matrimonio, prostituzione e pederastia.  
 1. Donna - Grecia antica - Sec.5.-4 a.C.  
 938

**370 Perini, Lorenza**

Frammenti di vita femminile nella Venezia del XVIII secolo: l'epistolario di una nobile donna: Elena Soranzo

Mocenigo: 1776-1781 / Lorenza Perini. - [S.l.: s.n.], [1990?]. - 74 c.; 30 cm  
 Verso delle c. bianco.

*Descrizione:* Con il XVIII secolo, grazie all'impulso illuminista, il ruolo sociale della donna, seppur faticosamente e lentamente, andò evolvendosi verso una sempre maggiore libertà, e anche nella Repubblica veneta, particolarmente isolata e conservatrice, le donne poterono cominciare ad assumere un ruolo più attivo nella vita sociale. Figure come Luisa Bergalli, Elisabetta Camminer o Caterina Dolfin Tron rappresentano un tipo di donna nuova, ben lontana da quello della donna del Seicento. Oltre ad accostarsi alla letteratura, alle scienze, alle arti, si interessavano anche di politica e persino, timidamente, dei diritti delle donne. In questo contesto si colloca Elena Dolfin Soranzo Mocenigo, la cui vita e storia è stata ricostruita attraverso l'epistolario, composto da duecentotrentasette lettere, scritte all'amico Francesco Pesaro. Dal carteggio appare una donna dalla storia uguale a quella di molte altre sue contemporanee: donne mondane e avvezze al lusso ma costrette ad una vita in fondo mediocre, frequentatrici di salotti e partecipi di avvenimenti mondani di una classe sociale che si avvia, inconsapevole, verso gli sconvolgimenti dell'ultimo decennio del secolo.  
 1. Donna - Condizione sociale - Venezia - Sec.18.  
 305.420 945 31

**371 Perini, Lorenza**

Presenze femminili nella Venezia di fine settecento: Elena Dolfin Soranzo Mocenigo / Lorenza Perini. - [S.l.: s.n.], 1995. - 1 v.; 30 cm  
 Verso delle c. bianco.  
*Descrizione:* Elena Dolfin Soranzo Mocenigo vive a Venezia tra il 1741 e i primi dell'Ottocento, e la sua storia ci viene raccontata attraverso il suo epistolario. Sono oltre duecento lettere indirizzate a Francesco Pesaro, politico piuttosto noto nelle fila del governo veneto, ambasciatore per molti

anni a Madrid e suo caro amico. Dall'epistolario emerge uno spaccato piccolo ma perfettamente strutturato della vita di una nobildonna veneziana sul finire del diciottesimo secolo, in famiglia, nei divertimenti mondani, nella villeggiatura.

1. Dolfin Soranzo Mocenigo, Elena - Lettere e carteggi.
2. Venezia - Storia - Sec.18. 920.72

### 372 Perrucci, Giuseppina

Alle origini del movimento di emancipazione femminile: la dichiarazione dei diritti della donna di Olympe de Gouges / Giuseppina Perrucci. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 27 p.; 30 cm Bibliografia.

*Descrizione:* Dopo aver analizzato la condizione sociale della donna nella Francia nel 1700, si tratteggia la figura di Olympe De Gouges e la sua "Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina", nel 1791, un vero e proprio manifesto programmatico mirante ad attuare in tutti i settori la parità con l'uomo.

1. De Gouges, Olympe.
2. Suffragismo - Francia - Sec.18. 305.420 944

### 373 Persi, Paola

La partecipazione della donna alla vita politica nei seguenti paesi: Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia ed Italia / Paola Persi. - [S.l.: s.n.], 1990. - 2 v.(xxii, 395 c.; varie sequenze); 30 cm Tesi di laurea; Libera Università Internazionale degli Studi Sociali-Facoltà di Scienze Politiche; relatore Prof. Guglielmo Negri; correlatore prof.ssa Ginevra Conti Odorisio; anno accademico 1989-1990. - Il secondo volume contiene gli allegati: interviste, statistiche, documenti e sondaggi d'opinione. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Dalla comparazione tra quattro paesi dell'area occidentale, Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia e Italia, si sono estrapolate le peculiarità del rapporto donne-politica:

le donne hanno espresso un sempre maggior interesse nei confronti della vita politica del proprio paese, e se le scelte politiche si sono tendenzialmente omogeneizzate a quelle degli uomini, le motivazioni di tali scelte sono il risultato di una precisa specificità femminile nel modo di interpretare la politica. Nella partecipazione attiva delle donne alla politica però, la discriminante sesso fa sentire sempre il suo peso: le donne sono, rispetto al loro numero, il gruppo sociale meno rappresentato, anche se, giuridicamente, nulla vieta la loro partecipazione alla vita politica. Questa sottorappresentanza femminile è una diretta conseguenza del bassissimo numero di donne presenti nelle leadership dei partiti: addirittura inesistente la figura di donna segretario di partito. Varie proposte sono state fatte per dare più spazio alle donne: la più controversa (e che raccoglie molte perplessità anche dal mondo femminile) è quella delle "quote", cioè una percentuale fissa di donne nelle direzioni dei partiti e nelle liste elettorali. Caratteristica comune a tutte le cariche decisionali, in tutti i paesi presi in esame, è la relazione inversa tra l'importanza delle cariche e la presenza femminile: nelle "stanze dei bottoni" siedono quasi esclusivamente uomini.

1. Donna - Politica - Partecipazione femminile - Sec. 19.-20.
2. Rappresentanza politica.
3. Suffragismo.

I. Negri, Guglielmo II. Conti Odorisio, Ginevra III. Libera Università degli Studi Sociali. IV. Facoltà di Scienze Politiche 323.34

### 374 Pesci, Piera

La figura femminile in tre periodici letterari del Settecento italiano: la "Gazzetta veneta", la "Frustra letteraria", il "Caffè" / Piera Pesci. - [Firenze: s.n., 1996?]. - 137 p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Firenze, *Facoltà:* Scienze della formazione, *Corso di laurea:* Italianistica, *Anno accademico:* 1995-1996.

*Descrizione:* Si propone una visione sintetica e generale di quelli che, nell'età dei Lumi, furono i temi principali del dibattito sulla questione femminile, nel quale si inserisce anche il discorso sull'educazione delle donne. Nei periodici dell'epoca differenti e talvolta contrastanti erano le opinioni sulla donna. Nelle riviste la "Gazzetta veneta" di Gasparo Gozzi, la "Frustra letteraria" del Baretti e il "Caffè" di Pietro Verri, molti erano gli articoli dedicati alla figura della donna così come si presentò alla mente dei vari redattori.

1. Donna - Posizione sociale - Sec. 18. 305.420 945
2. Donna - Concezione - Sec. 18. 305.420 945

### 375 Picchi, Oriana

Il lavoro femminile dal Medioevo ai giorni nostri: indagine attraverso la stampa locale sulla situazione nella provincia di Livorno nel 1991 / Oriana Picchi. - [S.l.: s.n.], 1993. - 192 c.; 30 cm Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Si ricostruisce la condizione lavorativa femminile dal Medio Evo ai giorni nostri, con particolare riguardo alla realtà della provincia di Livorno nell'anno 1991. Quest'ultima ricerca è stata effettuata consultando tutte le edizioni del quotidiano livornese "Il Tirreno" nel 1991 e catalogando tutti gli articoli aventi per argomento "donna" e "donna-lavoro". Segue una parte legislativa dall'entrata in vigore della Costituzione Italiana al 1991, per meglio comprendere le conquiste politiche e sociali per la liberazione e l'emancipazione delle donne nel nostro paese.

1. Lavoro delle donne - Italia - Storia - Sec. 20. 331.409 455 6
2. Lavoro delle donne - Livorno - 1991.
3. Emancipazione - Italia - Sec.20. 331.409 455 6

### 376 Pieracci, Riccardo

Tra virtù pubbliche e virtù private: modelli femminili nella stampa del Cif e dell'Udi, 1944-1955 / Riccardo Pieracci. - [S.l.: s.n., 2003?]. - v, 165 p.; 30 cm

*Descrizione:* La ricerca si propone di analizzare i modelli femminili diffusi dalle due organizzazioni di massa, Unione Donne Italiane e Centro Italiano Femminile, nel decennio 1944-1955, ovvero in un periodo in cui la novità della Repubblica e l'esperienza del movimento di liberazione rappresentarono una spinta forte nell'opera di creazione della figura della donna nuova. L'Udi e il Cif, attraverso le loro riviste, intendevano trasmettere un modello di donna non solo attivo nel contesto sociale e politico del paese, ma anche presente nell'ambiente familiare. Le due organizzazioni, sebbene si noti la matrice politica diversa (l'una comunista e l'altra democristiana), coinvolgevano le donne in un discorso che abbracciava la vita familiare, il lavoro, il rapporto con mariti e figli e la società nel suo insieme.

1. Donna - Posizione sociale - Italia - 1944-1955.
2. Unione Donne Italiane.
3. Centro Italiano Femminile. 305.420 945

### 377 Pieraccini, Katia

Donne e lavoro in Italia fra Otto e Novecento: il caso di Cesena / Katia Pieraccini. - [S.l.: s.n.], 1994. - iii, 327 c.; 30 cm Tesi di laurea; Università degli Studi di Bologna-Facoltà di Economia; relatore Prof.ssa Maura Palazzi; anno accademico 1993-1994. - Bibliografia.

*Descrizione:* La ricerca è relativa alle donne di Cesena e alle loro attività tra ottocento e novecento. Le principali professioni risultano essere le braccianti, le addette all'abbigliamento (sarte, ricamatrici...), le serve, le lavandaie, le maestre etc. Fra le donne che lavorano le più attive nel rivendicare i propri diritti sono le braccianti. Un'altra categoria molto impegnata socialmente è quella delle maestre. Esiste anche una certa imprenditorialità femminile, sartorie, modisterie e anche un paio di fabbriche, intestate e gestite da donne.

1. Lavoro delle donne - Cesena - Sec.20.

I. Palazzi, Maura II. Università degli Studi, Bologna III. Facoltà di Economia 331.409 454 21

### 378 Pieri, Antonella

Donne e cittadinanza / Antonella Pieri. - [S.l.: s.n.], 1990. - 216 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Torino-Facoltà di Scienze Politiche; relatore Prof.ssa Giovanna Zincone; anno accademico 1989-1990. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* La condizione femminile in Italia passa da una situazione di esclusione quasi totale durante il periodo liberale, al graduale accesso ai diritti civili, politici e sociali in condizione di formale parità, e la chiave di svolta è il riconoscimento formale della cittadinanza civile (1919). Il fascismo tenta di riordinare la società civile rimodellandola sul principio della subordinazione femminile e di relegare la donna in una sfera esclusivamente familiare. Nella fase successiva la cittadinanza politica, con l'allargamento del suffragio, viene estesa abbastanza rapidamente ma, nonostante l'affermazione costituzionale del diritto alla parità, numerose sono le disposizioni discriminatorie, che si protrarranno talora oltre gli anni sessanta. Con gli anni settanta determinante è il ruolo del movimento femminista nell'imporre la questione femminile, soprattutto per quanto riguarda la legislazione sull'aborto e sui diritti civili, questione femminile che ha, da allora, una presenza stabile nell'agenda politica del nostro paese.

1. Donna - Politica - Partecipazione femminile.

2. Differenza sessuale.

3. Rappresentanza politica.

4. Diritti di cittadinanza.

I. Zincone, Giovanna II. Università degli Studi, Torino III. Facoltà di Scienze Politiche 323.34

### 379 Pieri, Francesca

Profilo biografico e intellettuale della poetessa Enrichetta Dionigi Orfei /

Francesca Pieri. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 305 p.; ill.; 30 cm  
Bibliografia.

*Descrizione:* La prima parte della ricerca è dedicata ad uno studio della vita sociale ed intellettuale a Roma nei primi decenni del 1800. Segue il profilo biografico della poetessa, l'analisi delle sue opere e una raccolta di lettere inedite.

1. Dionigi Orfei, Enrichetta. 851.7

### 380 Pierini, Giacomo

Famiglia, donna, organizzazione autoritaria nella Spagna franchista: 1936-1945 / Giacomo Pierini. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 169 p.; 30 cm  
Bibliografia.

*Descrizione:* Lo studio affronta diversi piani e livelli di analisi della famiglia nel regime franchista: il ruolo della Chiesa, il concetto tradizionale di famiglia, la legislazione, l'organizzazione dello stato e la struttura della società.

1. Spagna - Storia - 1936-1945.

2. Famiglia - Spagna - 1936-1945.

3. Donna - Condizione sociale - Spagna - 1936-1945.

946.082

### 381 Pierotti, Alessandra

La produzione narrativa di Leda Rafanelli / Alessandra Pierotti. - Roma: [s.n.], 1998. - 195 p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Roma, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Lettere, *Anno accademico:* 1997-1998.

*Descrizione:* Si analizza l'attività narrativa di Leda Rafanelli negli anni compresi tra il 1905 e il 1946.

1. Rafanelli, Leda.

853.9

### 382 Pioli, Pamela

Soggettività e narrazione in tre ritratti letterari di Hannah Arendt / Pamela Pioli. - [S.l.]: [s.n.], 200[?]. - 139 p.; 30 cm

*Descrizione:* Hannah Arendt, fundamental-

mente conosciuta per i suoi scritti di carattere politico, viene qui studiata in relazione al versante privato dell'esistenza. Si intende mettere in evidenza in che misura la studiosa tedesca abbia mostrato interesse ai modi in cui l'essere umano possa elaborare l'esperienza privata per accedere alla sfera pubblica, luogo in cui si realizza il riconoscimento soggettivo. L'attenzione si focalizza su tre scritti arendtiani di critica letteraria, relativi all'opera di Rilke, Kafka e Dinesen: la narrazione, nel pensiero di Hannah Arendt, è una modalità attraverso la quale le soggettività vengono espresse nell'opera letteraria.

1. Arendt, Hannah.

320.509 2

### 383 Piscopo, Raffaella

La donna nel Settecento nel Napoletano / Raffaella Piscopo. - [S.l.: s.n.], 1992. - 23 c.; 31 cm

Verso delle c. bianco.

*Descrizione:* Il movimento illuminista affermò con forza il principio di parità tra uomo e donna, e relativa parità di diritti civili, anche se non uscì dal campo delle rivendicazioni teoriche e delle affermazioni di principio. Nel Mezzogiorno d'Italia più che da altre parti esisteva il contrasto tra il mondo maschile e quello femminile: l'uno potente e prepotente, l'altro subordinato e asservito. Di contrasto con la reale situazione femminile, come appare dalle carte degli archivi statali, parrocchiali o da carte private, era l'immagine della donna data dai poeti, scrittori e, in generale, letterati, che scrivevano nel secolo XVIII nel Regno di Napoli: un'immagine retorica-erudita di "donzelle" nobili e di alto retaggio, si contrappone all'effettiva e più generale condizione femminile, di figlie del popolo, emarginate, a cui sono negati dalla società quei diritti che gli scrittori illuministi offrono invece nelle loro opere.

1. Donna - Condizione sociale - Napoli - Sec.18.

305.420 945 73

### 384 Pontarolo, Solidea

La Marchesa Colombi e le sue "figlie simboliche": scrivere per le donne nell'800: tra condizionamenti culturali e denuncia / Solidea Pontarolo. - [Padova: s.n., 2001?]. - 133 p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Padova, *Facoltà:* Scienze della formazione, *Corso di laurea:* Pedagogia, *Anno accademico:* 2000-2001.

*Descrizione:* La scrittrice Maria Antonietta Torriani (nota con lo pseudonimo di Marchesa Colombi) si forma e si impone all'attenzione del pubblico tra il 1840 e il 1920. Frequenta diversi generi letterari, dal giornalismo alle opere d'impegno sociale e ai testi pedagogici. La ricerca intende ricostruire il rapporto tra la Torriani e il suo tempo, soprattutto attraverso la lettura delle sue opere. I suoi lavori vengono letti non solo dal punto di vista storico e pedagogico, ma attraverso un'interpretazione al femminile, cercando cioè di analizzare l'immagine di donna dipinta dalla Torriani. Si ripercorre la vita della Marchesa Colombi per avere una valida base interpretativa delle sue opere e della sua esperienza di scrittrice.

1. Marchesa Colombi.

853.8

### 385 Porretti, Maria Chiara

Fabia Aconia Paulina, la pagana: ricerca inedita / di Maria Chiara Porretti. - [S.l.: s.n., 199?]. - 1 v.; 30 cm

*Descrizione:* La breve ricerca prende in esame la figura di Fabia Aconia Paulina, che, insieme al marito Vettio Agorio Pretestato, si fece appassionata portavoce del credo pagano nella Roma della fine del 4. sec. d. C., in un clima religioso ormai dominato dal Cristianesimo. Viene quindi analizzata l'iscrizione funeraria composta da Paulina per il marito, del quale ricorda le azioni svolte sia in campo religioso sia in quello politico.

1. Fabia Aconia Paulina.

937.080 92

**386 Praitoni, Anna**

Fate guerra alle mode indecenti: il modello femminile cattolico moderno costruito e proposto attraverso la battaglia contro gli eccessi del costume (1919-1928) / Anna Praitoni. - [S.l.: s.n.], 1991. - 171 c.; 30 cm Tesi di laurea; Università degli Studi di Roma La Sapienza-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Francesco Pitocco; correlatore Prof.ssa Emma Fattorini; anno accademico 1990-1991. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia. - Appendice di testi e appendice iconografica.

*Descrizione:* Il percorso dello studio si snoda attraverso la stampa periodica dei rami femminili dell'Azione Cattolica negli anni venti. Le riviste prese in esame sono il "Bollettino UFCl", "In Alto!", "Squilli di Risurrezione" e "Fiamma Viva". In esse sono riportati i dettami sulla moda e la formazione delle coscienze delle donne cattoliche. Dopo la Prima Guerra Mondiale la Chiesa avverte con sempre maggior disagio la crescente secolarizzazione ed il conseguente progressivo distacco dal proprio magistero etico. Parte quindi una crociata moralizzatrice della società anche attraverso una grande mobilitazione dei laici inquadrati nelle file dell'Azione Cattolica, e quindi anche delle donne, chiamate a incarnare il nuovo modello femminile cattolico contrapposto a quello inquietante e inquieto della "donna moderna" che, nei primi anni venti, si affacciava nella società.

1. Moda - Italia - 1919-1928.
  2. Donna - Condizione sociale - Italia - 1919-1928.
  3. Donna - Educazione cattolica.
  4. Associazioni femminili cattoliche - Italia - 1919-1928.
- I. Pitocco, Francesco II. Fattorini, Emma III. Università degli Studi La Sapienza, Roma IV. Facoltà di Lettere e Filosofia 391.209 45

**387 Privitera, Antonia**

Dallo scialle al cappellino: la donna italo americana tra tradizione e istanze

emancipatrici 1890-1940 / Antonia Privitera. - [S.l.: s.n.], [1990?]. - 247 c.; 30 cm Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* L'arco cronologico preso in esame è quello della prima ondata di emigrazione verso gli Stati Uniti (dal 1890 all'inizio della seconda guerra mondiale). Le donne che andarono a vivere in America, in rarissimi casi da sole, quasi sempre come mogli, madri, sorelle, figlie di emigrati, si trovarono a dover passare un difficile periodo di transizione tra le usanze e le tradizioni dell'ambiente di origine, e la nuova mentalità, libera ed emancipatrice, della loro nuova patria. Contraddizione che superarono acquisendo sì la nuova identità, senza però "americanizzarsi" del tutto, ma rimanendo sempre vincolate alla cultura e al modo di pensare che faceva di loro guida e sostegno del nucleo familiare. Si analizza dunque questo loro ruolo all'interno della famiglia, dal fidanzamento al matrimonio alla nascita dei figli, il passaggio allo status di donna che lavora, con relativa istruzione e sindacalizzazione, fino ad una analisi della rappresentazione della donna italo-americana nella narrativa, nel teatro e nel cinema.

1. Donne immigrate - Stati Uniti d'America - 1890-1940.
  2. Donne italo-americane - Condizioni economiche e sociali - 1890-1940.
  3. Donna - Emancipazione - Stati Uniti d'America - 1890-1940.
- 304.873 045

**388 Proietti, Serena**

Il diario spirituale di un'aristocratica romana del Settecento: Enrichetta Caetani Lante / Serena Proietti. - Roma: [s.n., 2003?]. - 221 p.: ill.; 31 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Roma, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Storia moderna, *Indirizzo:* Storia moderna, *Anno accademico:* 2002-2003.

*Descrizione:* Annotazioni e testimonianze raccolte in un diario inedito, conservato presso il fondo Lante della Rovere all'Archi-

vio di Stato di Roma, sono la fonte principale su cui si basa questo studio: descrivere la vita sociale e privata della duchessa Caetani. Questa ricerca espone la storia delle più illustri famiglie nobiliari d'Italia e di Roma i Caetani e i Lante, due diverse tipologie nobiliari una di sangue e l'altra di nobiltà acquisita nel tempo, descrivendo l'ambiente colto e raffinato della Roma del 1700.

1. Caetani Lante, Enrichetta - Biografia.
  2. Roma - Vita sociale - Sec. 18.
- 920.72

**389 Protasi, Maria Rosa**

Tra letteratura e storia: aspetti della condizione femminile in tre romanzi italiani a cavallo tra otto e novecento / Maria Rosa Protasi. - [S.l.: s.n.], 1992. - 43 c.; 30 cm Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Sono esaminati i romanzi "Un matrimonio in provincia" della Marchesa Colombi, pseudonimo di Maria Antonietta Torriani, "Teresa", di Neera, "Una donna" di Sibilla Aleramo. In essi emerge in maniera evidente la concezione del ruolo femminile basato sulla maternità, nell'ambito di una vita familiare della media e piccola borghesia di provincia. Le protagoniste vivono in una sorta di immobilismo e invisibilità domestica, impossibilitate a mutare il loro stato sia in senso psicologico (incapacità di ribellarsi alla tirannia maschile), che in quello pratico (non poter allontanarsi fisicamente dalla propria dimora). Chi non aveva il coraggio di spezzare questa catena, abbandonando la famiglia (Lina, nel romanzo dell'Aleramo), doveva sopportare in silenzio rispettando in pubblico le ipocrite convenzioni sociali.

1. Scrittrici - Italia - Sec.20.

853.909 352 042

**390 Puleo, Donatella**

Le donne a Livorno nei primi anni della sua fondazione / Donatella Puleo. - [S.l.: s.n.], 1992. - 38, 24 c.; 30 cm Verso delle c. bianco.

*Descrizione:* Con le leggi del 1591 e 1593

(la cosiddetta "Livornia"), si accordavano privilegi ed esenzioni a mercanti di ogni nazione che volessero trasferirsi a Livorno, e si concedeva asilo a tutti i perseguitati, politici e religiosi. In tal modo l'immigrazione venne molto favorita, e la città raggiunse in pochi anni la ragguardevole cifra di 10.000 abitanti. In questo contesto si analizzano gli aspetti relativi alle donne attraverso i "processi matrimoniali dell'Archivio Arcivescovile: la scelta del coniuge, il matrimonio, la dote, le associazioni di assistenza alle donne sole (confraternite). Sono riportate le trascrizioni di alcuni di questi "processi", che erano documenti che permettevano di accertare, da parte della Chiesa, la condizione dei nubendi e la situazione dei flussi migratori.

1. Donna - Condizione sociale - Livorno - Sec.17.
  2. Matrimonio - Livorno - Sec.17.
  3. Confraternite - Livorno - Sec.17.
- 305.420 945 56

**391 Puleo, Donatella**

Una fonte per lo studio dell'immigrazione e dell'insediamento a Livorno: i processi matrimoniali dell'Archivio Arcivescovile di Pisa / Donatella Puleo. - [S.l.: s.n.], 1988. - 1 v.; 30 cm Tesi di laurea; Università degli Studi di Pisa-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Andrea Menzione; anno accademico 1987-1988. - Verso delle c. bianco.

1. Donna - Condizione sociale - Livorno - Sec.17.
  - I. Menzione, Andrea II. Università degli Studi, Pisa III. Facoltà di Lettere e Filosofia
- 305.420 945 56

**392 Pulicanò, Ilaria**

Teorie della proprietà e problema femminile: Fourier e Proudhon / Ilaria Pulicanò. - [S.l.: s.n.], 1996. - 193 c.; 30 cm Tesi di laurea; Università degli Studi di Firenze-Facoltà di Scienze della formazione; relatore Prof.ssa Lea Campos Boralevi; anno

accademico 1995-1996. - Bibliografia.

*Descrizione:* Lo studio ricostruisce l'evoluzione del rapporto tra questione femminile e teorie della proprietà dall'era classica ai primi dell'800, analizzando le analogie e le differenze che tale rapporto presenta in Fourier e Proudhon.

1. Proprietà - Concezione economica.

I. Campos Boralevi, Lea II. Università degli Studi, Firenze III. Facoltà di Scienze della formazione  
346.04

### 393 Querci, Marusca

Il processo di scolarizzazione femminile nella pedagogia della differenza: il caso di Livorno dal 1971 al 1991 / Marusca Querci. - [S.l.: s.n.], 1993. - 257 c.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Firenze-Facoltà di Magistero; relatore Prof. Pio Baldelli; anno accademico 1992-1993. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Un quadro delle teorie filosofico-pedagogiche sulla scolarizzazione femminile, una breve storia della donna nella scuola italiana, i risultati quantitativi e qualitativi dell'indagine, alcune esperienze didattiche, l'immaginario scientifico nei risultati delle ragazze nei risultati di una ricerca con questionario. Per quanto circoscritta la ricerca quantitativa mette in risalto un dato eclatante, l'indice di scolarità femminile supera l'effetto demografico, ed inoltre pur non esistendo quasi più una oggettiva segregazione formativa nella scelta dell'indirizzo scolastico, l'autoesclusione delle ragazze dalla scienza e dalla tecnica è un fenomeno manifesto. Vi è un impasse nella riflessione femminile teorica e politica riguardo la scienza come fonte di autorità.

1. Differenza sessuale.

2. Scolarizzazione femminile - Livorno - 1971-1991.

I. Baldelli, Pio II. Università degli Studi, Firenze III. Facoltà di Magistero  
376.945 56

### 394 Quero, Maria Marcella

Le donne calabresi tra patriarcato e modernizzazione di regime / Maria Marcella Quero. - Messina: [s.n.], 1998. - 74 p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Messina, *Facoltà:* Scienze politiche, *Anno accademico:* 1997-1998.

*Descrizione:* L'intento dello studio è indagare sul rapporto donne-fascismo per stabilire se la politica di nazionalizzazione delle masse che prevedeva precise direttive e ruoli definiti per la donna, abbia portato mutamenti nella sfera pubblica e privata femminile in una regione geograficamente e culturalmente periferica come quella calabrese.

1. Donna e fascismo.

2. Donna - Ruolo sociale - Italia - 1930-1940.

305.420 945 09

### 395 Ranzato, Irene

Monasteri femminili, soppressioni e secolarizzazioni nella Roma giacobina / Irene Ranzato. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 333 c.; 30 cm

Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* La situazione dei monasteri femminili, negli anni oggetto della ricerca, si inseriva in un generale contesto di disordine e di caos. Molti "rilassamenti" nell'osservanza della regola, frequenti "strappi" ai voti di clausura e povertà. Con il periodo giacobino venne soppresso un gran numero di conventi di religiosi, mentre per i conventi di suore si procedette sempre con cautela: le suore venivano invitate ad uscire alla vita secolare, ma non sfuggiva a nessuno la difficoltà di una loro successiva collocazione, di un loro reinserimento nella società. Per questo i monasteri femminili ufficialmente soppressi furono soltanto due, e anche le soppressioni "di fatto" furono qualcuna, non molte, di più. Alcune novità comunque ci furono: la più importante fu che le suore potevano ritornare "libere" con una certa facilità,

qualora ne facessero richiesta. Avevano dunque la possibilità di cambiare una vita che potevano aver intrapreso non per libera scelta. Potevano altrimenti proseguire la loro vita religiosa in altri conventi o in altri ordini. La legge che permetteva, inoltre, l'uscita delle "novizie" dai monasteri, cercava di indurre le giovani ad abbandonare la tentazione di volersi far monaca, ben sapendo i legislatori repubblicani quanto la posizione dell'educanda fosse pericolosamente ambigua: ufficialmente fanciulla laica, in realtà "avviata" verso la professione religiosa. Da qui l'invito rivolto a far parte della società civile, abbandonando monasteri e conventi.

1. Monasteri femminili - Roma - Storia - 1798-1799.

2. Ordini religiosi femminili - Roma - Storia - 1798-1799.

271.900 945 632

### 396 Re, Stefania

Istruzione ed educazione femminile a Parma nella seconda metà dell'Ottocento / Stefania Re. - [S.l.: s.n.], 1995. - 874 p.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Parma-Facoltà di Magistero; relatore Prof.ssa Alba Mora; anno accademico 1994-1995. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Lo studio prende avvio dalla condizione alfabetica femminile parmigiana nel periodo compreso tra il 1861-1901, con l'istituzione delle prime Scuole Femminili del Comune di Parma. Nei capitoli successivi si analizzano le attività didattiche e l'organizzazione delle scuole elementari femminili e la creazione della Scuola Normale e del Convitto femminile per allieve e maestre. Il lavoro termina con una panoramica sul dibattito culturale a Parma alla fine del secolo.

1. Donna - Istruzione elementare - Parma - 1850-1900.

I. Mora, Alba II. Università degli Studi, Parma III. Facoltà di Magistero  
372.945 44

### 397 Reale, Daniela

Oltre il velo: le donne iraniane fra due rivoluzioni, 1890-1990 / Daniela Reale. - [S.l.: s.n.], 1995. - 357 p.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Firenze-Facoltà di Scienze Politiche; relatore Prof.ssa Marta Petricioli; anno accademico 1994-1995. - Bibliografia.

*Descrizione:* Lo studio esamina la relazione tra l'Islam, lo stato e la posizione delle donne in Iran, con particolare riguardo al ruolo avuto dalla donna mussulmana nei processi rivoluzionari occorsi in quel paese. Dopo un'introduzione riguardo al "gender" nello studio delle donne islamiche, i successivi capitoli analizzano il coinvolgimento politico delle donne iraniane dalla Rivoluzione Costituzionale, all'epoca di Mohamed Reza Pahlavi, per arrivare alla Rivoluzione Islamica (1978-79) e la Repubblica islamica.

1. Donne e islamismo - Iran - 1890-1990.  
2. Islamismo - Iran - 1890-1990.

I. Petricioli, Marta II. Università degli Studi, Firenze III. Facoltà di Scienze Politiche  
305.409 176 71

### 398 Renucci, Patrizia

La questione femminile in John Stuart Mill / Patrizia Renucci. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 175 c.; 30 cm

Tesi di laurea. - Verso delle c. bianco.

*Descrizione:* John Stuart Mill, nel corso della sua formazione intellettuale, sposò la causa dell'emancipazione femminile. Il liberalismo milliano è approfondito da una visione ampia della assoluta necessità della libertà per il singolo individuo, in modo tale che ognuno possa esprimersi nella direzione che gli è più congeniale. Una tale concezione di libertà di pensiero e di azione, Mill non poteva che pretenderla anche per le donne, impossibilitate dalle costrizioni legali e sociali a realizzarsi come individuo completo. Egli affronta questo problema in diversi scritti sull'argomento, tutti esaminati in questo lavoro, e cioè On Marriage, Statement on Marriage, Papers on Women's

Right e The Subjection of Women.

1. Mill, John Stuart - Opere.
2. Gran Bretagna - Storia - Sec.19. 320.5

#### 399 Ribeiro Corossacz, Valeria

Il corpo della nazione: classificazione razziale e gestione sociale della riproduzione in un ospedale pubblico di Rio de Janeiro / Valeria Ribeiro Corossacz, Afranio Garcia jr. - [Siena]: [s.n., 2002?]. - 234 p.; 31 cm  
Dottorato di ricerca in metodologie della ricerca Etno-antropologica. XV ciclo. - *Ateneo*: Università degli Studi di Siena, *Facoltà*: Lettere e filosofia, *Corso di laurea*: Filosofia e scienze sociali, *Anno accademico*: 2001-2002.

*Descrizione*: Questa ricerca nasce dal proposito di capire cosa sono oggi in Brasile l'ideologia e la realtà del meticciato insieme al suo corollario, il razzismo. L'intento è di condurre uno studio su come lo Stato organizzati e gestisca la riproduzione e la nascita. Che tenga conto di come il razzismo definisca perfettamente la società brasiliana, influenzata da meccanismi di dominazione, esclusione e discriminazione nei confronti dei discendenti di africani o indigeni, indipendentemente dal loro ceto sociale.  
1. Razzismo - Brasile - Sec. 20. 305.800 981

#### 400 Ricciotto, Paola

Storia di "Una donna" / Paola Ricciotto. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 113 p.; 30 cm  
Bibliografia. -

*Descrizione*: Studio critico sull'opera più famosa di Sibilla Aleramo, con particolare riguardo al contesto sociale, all'architettura del romanzo, alla causa della libertà delle donne in esso contenuta.

1. Aleramo, Sibilla 853.9

#### 401 Rigoletto, Sergio

Il suffragismo britannico e statunitense tra storia e letteratura: la questione dei

diritti delle donne in Virginia Woolf e in Gertrude Stein / Sergio Rigoletto. - [Catania: s.n., 2002?]. - 202 p.; 30 cm  
*Ateneo*: Università degli Studi di Catania, *Facoltà*: Lingue e letterature straniere, *Corso di laurea*: Lingue e letterature straniere moderne, *Anno accademico*: 2001-2002.

*Descrizione*: Virginia Woolf e Gertrude Stein sono due scrittrici che ci permettono di analizzare il suffragismo americano e britannico attraverso le pagine delle loro opere. Entrambe non possono definirsi scrittrici suffragiste, anzi il loro legame con il fenomeno stesso è abbastanza vago. Ciononostante si tratta di due donne, due dei maggiori geni della letteratura modernista, che vivendo sulla propria pelle i cambiamenti in corso in quegli anni, decidono di dare il loro contributo alla "grande causa". L'una inglese, l'altra americana, entrambe avvertono i vincoli e le ingiustizie della società patriarcale. Contro questa le due scrittrici si ribellano, producendo delle opere che non possono definirsi militanti, ma che, comunque, mettono in discussione i presupposti tradizionali dell'oppressione maschile.

1. Suffragismo - Gran Bretagna - Sec. 19.-20.
2. Suffragismo - Stati Uniti d'America - Sec. 19.-20.
3. Woolf, Virginia.
4. Stein, Gertrude. 324.623

#### 402 Rinaldi, Maria Vittoria

Cerimoniali regali nella Roma dei papi: Maria Casimira Sobieski tra mecenatismo e politica (1699-1714) / di Maria Vittoria Rinaldi. - [Roma: s.n., 2003?]. - 287 c.: 1 ritr.; 30 cm  
Verso delle c. bianco. - *Ateneo*: Università degli Studi di Roma, *Facoltà*: Scienze umanistiche, *Corso di laurea*: Lettere, *Anno accademico*: 2002-2003.

*Descrizione*: Si ricostruisce la vita di Maria Casimira, regina polacca che alla morte del marito Giovanni 3. Sobieski fu costretta al-

l'esilio, e si cerca di delineare il ruolo e il senso di una presenza regale femminile nella Roma papale, in una fase di estremo rigorismo pontificio. La presenza di Casimira implica un confronto con un'altra regina presente a Roma, Cristina di Svezia. Dopo una parte dedicata allo scontro di poteri tra l'aristocrazia straniera e la nobiltà romana, la ricerca si sofferma sulle dimore romane di Casimira e sulla creazione di un teatro domestico, per mettere in luce le progressive ambizioni d'immagine perseguite dalla regina esule.

1. Sobieski, Maria Casimira (regina di Polonia)
2. Meccenatismo - Roma - 1699-1714 .

#### 403 Ripamonti, Susanna

Una voce nella narrativa russa dell'Ottocento: N.S. Kochanovskaja: vita e opere / Susanna Ripamonti. - [S.l.: s.n.], 1990. - 192 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Milano-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Eridano Bazzarelli; anno accademico 1989-1990. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione*: Vita ed opere di N.S. Sochanskaja (che scrisse sotto lo pseudonimo di Kochanovskaja), scrittrice russa poco nota al pubblico internazionale, romanziera di grande valore, attenta e sensibile interprete della propria epoca. Le sue opere, infatti, vengono considerate anche importanti documenti storici e sociali in quanto fedele difensore di tutti i più tradizionali valori russi, che andavano sostenuti con vigore e intransigenza per un miglior avvenire della Russia.

1. Sochanskaja, Nadezda Stepanovna.
1. Bazzarelli, Eridano II. Università degli Studi, Milano III. Facoltà di Lettere e Filosofia 891.733

#### 404 Riviello, Maria Teresa

La prostituzione a Roma tra la tuda Repubblica e il primo Impero / Maria Teresa Riviello. - [S.l.: s.n.], 1988. - 192 c.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Firenze-Facoltà di Magistero; relatore Prof. Paolo Desideri; anno accademico 1987-1988. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione*: La prima parte è dedicata all'indagine sul lessico riguardante la prostituta e la prostituzione, tratto da fonti letterarie e storiche. La seconda parte si occupa invece del personaggio della meretrice in Plauto e Terenzio, agli episodi storici in cui sono coinvolte meretrici, per concludersi con la descrizione della vita delle prostitute, descrizione che prosegue nella terza e ultima parte dedicata alla prostituzione nella prima età imperiale.

1. Roma antica - Donna - Condizione sociale.
2. Donna - Prostituzione - Roma - Sec.6.-7. I. Desideri, Paolo II. Università degli Studi, Firenze III. Facoltà di Magistero 306.742

#### 405 Rodriquez, Ida Maria Roberta

Edmund Husserl - Edith Stein, le ragioni di un divergere: (1921) / Ida Maria Roberta Rodriquez. - Bari: Università degli Studi, 1997. - 136 p.: ill.; 30 cm  
Relatrice Prof.ssa Luigia Di Pinto. - *Ateneo*: Università degli Studi di Bari, *Facoltà*: Magistero, *Corso di laurea*: Pedagogia, *Anno accademico*: 1996-1997.  
1. Stein, Edith - Biografia.  
2. Stein, Edith - Opere. 194

#### 406 Romanelli, Eugenia

Il cambiamento dell'immaginario sul corpo femminile: Noi donne e Amica: 1973-1995 / Eugenia Romanelli. - Firenze: Università degli Studi, 1996. - 283 p.; 30 cm  
Relatrice Prof. Simonetta Soldani. - *Ateneo*: Università degli Studi di Firenze, *Facoltà*: Lettere e Filosofia, *Corso di laurea*: Storia Contemporanea, *Anno accademico*: 1995-1996.

*Descrizione*: Vengono utilizzate le riviste Noi donne e Amica dalla prima metà degli anni '70 al 1995 per studiare l'interazione



tra l'immagine del corpo della donna prodotta dal movimento femminista e come queste immagini si codifichino attraverso la stampa femminile.

1. Noi donne (periodico) - 1973-1995.
2. Amica (periodico) - 1973-1995
3. Donna nei periodici femminili - Italia - 1973-1995.  
305.420 9

#### 407 Romano, Palmira

Le organizzazioni femminili a L'Aquila tra le due guerre / Palmira Romano. - Teramo: Università degli Studi, 1999. - 398 p.: ill.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Teramo, *Facoltà:* Scienze Politiche, *Corso di laurea:* Storia contemporanea, *Anno accademico:* 1998-1999.

*Descrizione:* Si ricostruisce l'attività delle organizzazioni femminili fasciste nella provincia de L'Aquila e soprattutto quali fossero gli imput provenienti dal regime per organizzare effettivamente i Fasci femminili. Attraverso la ricerca di documenti inediti si sopperisce all'assenza di notizie sull'organizzazione vera e propria dei Fasci femminili a L'Aquila arricchendo la tesi di un'Appendice piuttosto consistente di statuti, regolamenti e atti amministrativi.

1. Associazioni femminili fasciste - L'Aquila - 1920-1945.
2. Donna - Posizione sociale - L'Aquila - 1920-1945.  
305.420 945 711

#### 408 Romano, Paolina

Mito e memoria del Risorgimento: la ricostruzione dei radicali e Jessie White Mario / Paolina Romano. - Napoli: Università degli Studi, 2000. - 100 p.: 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Napoli, *Facoltà:* Facoltà di Scienze Politiche, *Corso di laurea:* Storia dei partiti e dei movimenti politici, *Anno accademico:* 1999-2000.

*Descrizione:* Jessie White Mario non può solo essere rinchiusa nel suo ruolo di giornalista-scrittrice ed infermiera dei Mille.

In una fase in cui la riflessione storiografica pone particolare attenzione nei confronti sia degli ideali del Risorgimento sia dei modi di diffusione di simboli e miti, questa ricerca intende rivalutare la figura della scrittrice di origine inglese, che, con la sua militanza politica, ebbe un ruolo significativo nella "rinascita" italiana.

1. White Mario, Jessie.  
945.084 092

#### 409 Romeo, Caterina Stefania

Esplorare il passato riscrivere il presente: tradizione e innovazione nei memoir delle scrittrici americane / Caterina Stefania Romeo. - Roma: Università degli Studi, 2000. - 224 p.; 30 cm

Tesi di dottorato. - *Ateneo:* Università degli Studi di Roma, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Storia delle scritture femminili, *Anno accademico:* 1999-2000.

*Descrizione:* Il presente studio combina l'interesse per la cultura italo-americana con quello del memoir. Intende fornire alcune grandi linee che permettono di introdurre il discorso sul memoir come genere letterario che nasce dall'incontro di teoria e pratica e da soggetti marginalizzati. Si analizza il rapporto di continuità e frattura esistente tra autobiografia e memoir, cercando di stabilire fino a che punto esso possa essere considerato l'evoluzione della scrittura autobiografica. Scegliendo tre autrici, appartenenti a generazioni diverse, si tenta di osservare in che modo queste si inseriscono nel dibattito contemporaneo e quale sia il loro contributo al progetto memoiristico.

1. Autobiografie e memorie - Stati Uniti d'America.
2. Scrittrici americane.  
818.03

#### 410 Romeo, Mariangela

La follia femminile a Palermo tra '800 e '900: l'Ospedale psichiatrico Pietro Pisani / Mariangela Romeo. - Palermo: Università degli Studi, 1999. - 197 p.: ill., 10 p. di tav.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Palermo, *Facoltà:* Scienze politiche, *Anno accademico:* 1998-1999.

*Descrizione:* Il tema principale di questa tesi è il processo di medicalizzazione, ovvero il processo che ha segnato il passaggio da una concezione secondo cui la follia era uno stato di alterazione dell'anima e una realtà non ben individuabile, ad una vera e propria malattia da far rientrare nella sfera medica. Il tentativo è quello di analizzare i processi sociali, economici, politici e le teorie psichiatriche attraverso cui, nella realtà palermitana dell'Ottocento, si giunse alla realizzazione del manicomio come luogo di "deposito di folli". Tale ricerca sull'applicazione pratica del modello manicomiali a Palermo è stata effettuata sulla base delle cartelle cliniche delle donne internate negli anni 1899 e 1910. L'intento è quello di dar voce alle "malate", per lo più donne ai margini della società: conoscere e far conoscere la loro vita, le loro emozioni, i loro pensieri e le loro azioni.

1. Donna - Psicopatologia - Palermo - Sec. 19.-20.
2. Palermo - Ospedale psichiatrico Pietro Pisani - Sec. 19.-20.  
616.891 408 2

#### 411 Rondinone, Antonella

Le donne mancanti: il caso dell'India / Antonella Rondinone. - [Firenze: s.n., 2002?]. - 156 p., [1] c. di tav.: ill.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Firenze, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Geografia, *Anno accademico:* 2001-2002.

*Descrizione:* Nel mondo ci sono meno donne che uomini, anche se biologicamente la donna ha una vita mediamente più lunga dell'uomo. Tale inferiorità numerica vale soprattutto per i paesi in via di sviluppo, tra cui l'India. Questo studio intende esaminare una realtà fortemente problematica e svantaggiosa per il genere femminile. Tramite l'analisi dei dati statistici provenienti dal "Census of India 2001" e dal "National Family Health Sur-

vey", si traccia un quadro generale della questione per cercare di fornire delle risposte sulla scarsità numerica delle donne con particolare attenzione alla posizione femminile nella società indiana e alla discriminazione di genere nell'accesso alle strutture e alle risorse.

1. India - Popolazione - 2001 - Indagine statistica.
2. Donna - Posizione sociale - India - 2001
3. Donna - Condizioni economiche e sociali - India - 2001  
304.609 54

#### 412 Rosa, Luisella

Il tempo del politico: Hanna Arendt tra attualità e possibilità / Luisella Rosa. - Cagliari: [s.n.], 2000. - 144 p.: ill.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Cagliari, *Facoltà:* Scienze Politiche, *Anno accademico:* 1999-2000.

*Descrizione:* Dopo una prima parte dedicata all'intensa vita di Hannah Arendt nel pubblico e nel privato, la ricerca intende fornire un contributo al pensiero politico della studiosa tedesca attraverso l'analisi delle sue opere: dalle riflessioni su le origini del totalitarismo a quelle sulla nascita della filosofia politica, dagli studi sulla condizione umana a quelli sul rapporto tra politica e potere, politica e modernità.

1. Arendt, Hannah.  
320.509 2

#### 413 Rosa, Silvia

Nell'universale rigenerazione non sa tacere il mio spirito / Silvia Rosa. - Pisa: Università degli Studi, 2000. - 150 p.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Pisa, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Anno accademico:* 1999-2000.

#### 414 Rosi, Viviana Simonetta Maria

L'immaginario bellico nella paraletteratura: il "Corrierino" in guerra (1935-1945) / Viviana Simonetta Maria Rosi. - [S.l.: s.n.], 1996. - iv, 168 p.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di

Bologna-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Guido Guglielmi; anno accademico 1995-1996. - Bibliografia.

*Descrizione:* Si studia il ruolo avuto dal Corriere dei piccoli nel propagandare le imprese belliche nel decennio 1935-1945. In questo periodo il Corrierino narra luoghi e tempi delle guerre fasciste e attraverso illustrazioni, vignette, storie e filastrocche definisce per i giovani lettori un immaginario bellico fascista di "cittadino soldato" pronto a servire e a morire per la patria.

1. Guerra mondiale 1939-45.
2. Letteratura giovanile - Storia - 1935-1945.
3. Pedagogia.
4. Italia - Storia - 1935-1945.

I. Guglielmi, Guido II. Università degli Studi, Bologna III. Facoltà di Lettere e Filosofia 808.899 282

#### 415 Rossi, Emanuela

Una lettura di Aphra Behn / Emanuela Rossi. - [S.l.]: [s.n.], [s.d.]. - 148 p.; 30 cm Verso delle carte bianco.

1. Behn, Aphra - Biografia.
2. Behn, Aphra - Opere.

#### 416 Rossi, Mino

Cristina di Belgioioso Nostra Signora del Risorgimento / Mino Rossi. - [S.l.]: [s.n.], 1987(?). - xi, 897, 16 p.; 30 cm

*Descrizione:* Ricerca sul pensiero politico, storico, letterario di Cristina di Belgioioso attraverso lo studio delle sue opere e la sua attività giornalistica nella realtà sociale e culturale del suo tempo.

1. Belgioioso Trivulzio, Cristina - Biografia. 945.080 92

#### 417 Rossini, Virginia

Christine de Pizan: letterata di professione, biografa di Carlo 5. / Virginia Rossini. - [Bologna: s.n., 2002?]. - 147 p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Bologna, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Storia, *Indirizzo:* Storico medievale, *Anno accademico:* 2001-2002.

*Descrizione:* Al centro della ricerca c'è la fi-

gura di Christine de Pizan (c. 1364-c. 1430), in un quadro generale che la ritrae nelle sue funzioni di donna di lettere. Si analizzano le opere di questa letterata di professione, per avere una panoramica del suo pensiero, cercando di far emergere quei tratti che mostrano il suo inserimento nel tessuto sociale della Francia tra 14. e 15. secolo e la sua appartenenza all'ambiente privilegiato delle grandi corti. Proprio in questo ambiente nasce l'opera su cui ci si sofferma maggiormente, ovvero la biografia di Carlo V.

1. Christine: de Pizan.
2. Francia - Storia - Sec. 14.-15. 944.026 092

#### 418 Ruiu, Patrizia

Tra scienza e ideologia: razzismo e inferiorità della donna / Patrizia Ruiu. - [S.l.]: s.n.], 1997. - 115 p.; 30 cm Tesi di laurea; Università degli Studi di Bologna-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Giancarlo Calcagno; anno accademico 1996-1997. - Bibliografia.

*Descrizione:* Questo lavoro ha come oggetto l'analisi del sessismo, forma di razzismo di cui la donna è stata vittima da sempre. Il periodo di tempo preso in esame è dalla fine dell'Ottocento fino al periodo fascista in cui nacquero le grandi teorie nazionaliste e razziste. La ricerca si svolge su tre capitoli: nel primo viene affrontato il problema della natura della donna vista attraverso gli occhi dello scienziato positivo. Nel secondo capitolo si sofferma sullo studio della psicologia delle folle e gli studi sulla donna; il terzo si conclude con uno studio sulla donna in relazione ai concetti di rispettabilità, maternità e razza all'interno della dottrina fascista.

1. Donna - Ruoli sessuali.
2. Sessismo.
3. Oppressione delle donne.
4. Razzismo.

I. Calcagno, Giancarlo II. Università degli Studi, Bologna III. Facoltà di Lettere e Filosofia 305.3

#### 419 Russo, Ada

PCI e questione femminile dalla Liberazione al 1968 / Ada Russo. - Firenze: [s.n.], 1999. - 416 p.; 30 cm *Ateneo:* Università degli Studi di Firenze, *Facoltà:* Scienze Politiche, *Corso di laurea:* Scienze Politiche, *Indirizzo:* Storico Politico, *Anno accademico:* 1998-1999.

*Descrizione:* Questo studio propone una ricostruzione della politica del Patito comunista Italiano in relazione alla questione femminile dalla Liberazione al 1968. Per meglio comprendere come venivano recepite le tematiche femminili all'interno del partito sono state analizzate in particolare le Conferenze nazionali delle donne comuniste e gli atti dei Congressi nazionali del PCI, in particolare gli interventi delle donne e tutti i documenti politici e le direttive del Comitato centrale inerenti alla questione femminile.

1. Donna e comunismo.
2. Partito Comunista Italiano.
3. Emancipazione - Italia - Storia - 1945-1968. 305.420 9

#### 420 Russo, Angela

Vincoli di sangue e legami d'amore: condizione vedovile e maternità a Napoli nel XIX secolo / Angela Russo. - Napoli: [s.n.], 1998. - 235 p.; 30 cm *Ateneo:* Università degli Studi di Napoli, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Lettere moderne, *Indirizzo:* Storia contemporanea, *Anno accademico:* 1997-1998.

*Descrizione:* Questa ricerca si propone di esaminare i cambiamenti che il ruolo materno ha subito nel corso del diciannovesimo secolo sul piano giuridico e su quello culturale. In particolare sono stati esaminati i casi di madri vedove a Napoli nell'Ottocento.

1. Maternità.
2. Vedovanza.
3. Napoli - Storia - Sec 19. 344.032 7

#### 421 Salmieri, Luca

Identità di genere e divisione sessuale del lavoro: teorie e cambiamenti / Luca Salmieri. - [S.l.: s.n.], 1994. - 204 p.; 30 cm Tesi di laurea; Università degli Studi di Napoli-Facoltà di Scienze Politiche; relatore Prof.ssa Simona Piccone Stella; anno accademico 1993-1994. - Bibliografia.

*Descrizione:* Si ripercorrono le varie teorie sulla costruzione, sulle differenze, sulle somiglianze e sulle implicazioni a livello soggettivo dell'identità di genere, a partire dalle teorie femministe, di cui si affrontano l'evoluzione e le varie correnti di pensiero. Si tiene conto, nella ricerca, anche delle tematiche sulla mascolinità, gli studi di psicologia delle differenze, delle analisi sociologiche per lo studio dei ruoli legati alle identità.

1. Identità di genere.
  2. Identità femminile.
  3. Identità maschile.
- I. Piccone Stella, Simona II. Università degli Studi, Napoli III. Facoltà di Scienze Politiche 305.3

#### 422 Salvante, Martina

I prestiti matrimoniali nell'Italia fascista e nella Germania nazista: 1927-1944 / Martina Salvante. - [Firenze: s.n., 2002?]. - v., 258 p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Firenze, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Storia, *Anno accademico:* 2001-2002.

*Descrizione:* La ricerca analizza un particolare provvedimento della politica demografica che interessò sia il regime nazista (1933-1944) sia quello fascista italiano (1937-1944), stimolati ed influenzati entrambi, in misura e modi diversi, dalle scienze demografiche, eugenetiche e statistiche, che nei primi decenni del 20. secolo conobbero uno sviluppo significativo ed intenso. L'attenzione è concentrata principalmente sull'introduzione dei prestiti matrimoniali come provvedimento destinato all'incentivazione dei

matrimoni e all'incremento delle nascite.

1. Fascismo - Politica demografica - 1927-1944.
2. Nazionalsocialismo - Politica demografica - 1927-1944. 363.909 45

#### 423 Salvatici, Silvia

Modelli femminili e immagine della donna nella propaganda fascista: con particolare riferimento alle fonti fotografiche / Silvia Salvatici. - [S.l.: s.n.], 1991. - 2 v. (364 c.); 30 cm

Verso delle c. bianco. - Bibliografia.  
*Descrizione:* Il regime fascista, con le sue scelte politiche soprattutto in materia demografica, appiattì il ruolo della donna in un modello univoco, quello di moglie e madre esemplare, in un'apparente uniforme e passiva adesione del mondo femminile al fascismo. In realtà il rapporto tra l'universo femminile e il regime fu difficile e controverso: si analizzano perciò i comportamenti femminili sia nella loro dimensione familiare sia nella complessa sfera della partecipazione politica, per mezzo della stampa, delle varie organizzazioni femminili (sportive, culturali), di quelle cattoliche, e infine delle associazioni di militanti, delle donne cioè iscritte al P.N.F. o al Servizio Ausiliario Femminile. Si è privilegiato la pubblicistica di vario tipo e le immagini fotografiche, intese come fondamentale integrazione del messaggio propagandistico del regime.

1. Donna - Ruolo sociale - Italia - 1930-1940.
2. Donna e fascismo. 305.420 945 09

#### 424 Salvatore, Beatrice

Carol Rama: uno sguardo antropologico / Beatrice Salvatore. - Salerno: Università degli Studi, 2000. - 100 c.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Salerno, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Lettere moderne, *Indirizzo:* Storia della critica d'arte, *Anno accademico:* 1999-2000.  
*Descrizione:* Biografia di un'artista surrea-

lista che, attraverso la sua tecnica di accostamento di stili e oggetti, proprio come in un bricolage, si propone come grande comunicatrice di un'arte trasgressiva in una forma di linguaggio pittorico libero, che non soccombe a regole imposte da nessuno. Carol Rama nasce a Torino nel 1918. È autodidatta e comincia a dipingere prestissimo. I suoi primi acquerelli sono del 1936. I soggetti sono scarpe, dentiere, lingue appuntite, insomma oggetti domestici che vivono attraverso i suoi dipinti come elementi narranti storie quotidiane, ma con l'intento di rompere gli schemi formali e culturali del tempo.

1. Rama, Carol Olga. 759.5

#### 425 Salviato, Adriana

Donne melanconiche: esperienze di internamento nel manicomio femminile di San Clemente in Venezia (1873-1892) / Adriana Salviato. - Venezia: Università degli Studi, 1999. - 190 p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Venezia, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Storia, *Anno accademico:* 1998-1999.

*Descrizione:* La ricerca, incentrata sull'analisi dei dati contenuti in 570 cartelle cliniche dell'ex manicomio femminile di San Clemente a Venezia (1873-1892), prende in esame le donne affette da "melanconia", una delle patologie d'internamento più diffuse all'epoca. Gran parte del lavoro verte sulla ricostruzione delle storie individuali delle internate e sulle cause che determinarono il loro ricovero, sui luoghi materiali e simbolici in cui la melanconia prendeva forma e sulle condizioni di vita nei reparti del manicomio lagunare.

1. Donna - Psicopatologia - Venezia - Sec. 19.
2. Venezia - Ospedale psichiatrico di San Clemente - Sec. 19.
3. Assistenza psichiatrica - Venezia - Storia - Sec. 19. 616.891 408 2

#### 426 Sansone, Alessandra

Le idee femministe in Francia dalla Rivoluzione all'età napoleonica / Alessandra Sansone. - [S.l.: s.n.], 1992. - 299 c.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Genova-Facoltà di Magistero; relatore Prof.ssa Luisella Battaglia; anno accademico 1991-1992. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* La tematica dell'emancipazione femminile è affrontata attraverso l'analisi delle opere di cinque letterate, Gacon-Dufour, De Gouges, De Salm, Clement-Hemery, Raoul. I testi delle cinque autrici spaziano nel periodo che va dal 1787 al 1801 in momenti storici quindi diversi e successivi. Ma esiste un fil rouge che unisce le varie opere e cioè il credere nei propri ideali e nel cercare il modo di realizzare tutte le loro possibilità, in un cammino volto ad ottenere l'eguaglianza dei diritti umani.

1. Donna - Francia - Sec.18.-19.
  2. Suffragismo - Francia - Sec.18.-19.
  3. Gacon-Dufour, Marie Armande.
  4. De Gouges, Olympe.
  5. De Salm, Costance.
  6. Clement-Hemery, Albertine.
  7. Raoul, Fanny.
- I. Battaglia, Luisella II. Università degli Studi, Genova III. Facoltà di Magistero 305.420 944

#### 427 Santamaria, Maria Ausilia

Figure e ruoli femminili nelle prime opere tragiche di Euripide / M. Ausilia Santamaria. - [S.l.: s.n.], 1985. - xii, 137 c.; 28 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Messina-Facoltà di Scienze Politiche; relatore Prof.ssa Antonella Cammarota; anno accademico 1984-1985. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Le rappresentazioni drammatiche costituiscono un documento di descrizione e di valutazione della realtà molto più di quanto a volte si possa cogliere attraverso i testi storici ufficiali: in particolare grande risalto hanno le figure e i ruoli

femminili, sempre posti in mezzo a dinamiche di tensione sociologica e psicologica. Nell'opera di Euripide le donne hanno grande spazio: le protagoniste femminili sono sempre al centro di eventi che mettono in risalto la loro condizione di "vittime" di un potere costituito, sia esso rappresentato dal fato, dagli uomini, dalla divinità, ma sempre connotate come soggetti privi di potere, in una condizione-soggetta, di grande sofferenza. Esse sono indotte a contraddire norme, leggi, usanze, per un'incoercibile esigenza di affermazione di identità individuale, di libertà personale, di riconoscimento sociale contro le strutture repressive del potere.

1. Donna nella tragedia greca
2. Donna - Grecia antica - Sec.5. a.C. I. Cammarota, Antonella II. Università degli Studi, Messina III. Facoltà di Scienze Politiche 882.01

#### 428 Santicchia, Margherita

La trasformazione dell'immagine femminile nella canzone italiana intorno al '68 / Margherita Santicchia. - [Macerata: s.n., 2002?]. - 126 p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Macerata, *Facoltà:* Scienze della comunicazione, *Corso di laurea:* Scienze della comunicazione, *Indirizzo:* Musicale, *Anno accademico:* 2001-2002.

*Descrizione:* Attraverso i testi delle canzoni si analizza un periodo storico, otto anni intorno al '68, ricco di cambiamenti e, in esso, uno specifico soggetto: le donne italiane. La canzone sembra essere un ottimo strumento per indagare come i soggetti coinvolti nelle trasformazioni sociali abbiano percepito se stessi e i cambiamenti in atto. Pochi sono i testi che danno un'immagine della donna diversa da quella proposta in passato, anche perché le parole delle canzoni, come pure le musiche, erano ancora di quasi totale appannaggio degli uomini. Si dovranno aspettare ancora diversi anni perché si affermino sulla scena della musi-

ca italiana cantautrici in grado di esprimere, non solo attraverso la propria immagine, ma anche per il tramite della parola, la propria visione dell'essere donna.

1. Donna nella musica italiana - 1960-1969. 782.420 945

#### 429 Santomauro, Sandra

L'incontro della donna con l'attrice nel quadro storico culturale del secondo ottocento / Sandra Santomauro. -

[S.l.: s.n.], [199-?]. - 174 c.; 30 cm  
Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Il lavoro affronta la storia della donna nel teatro della seconda metà dell'Ottocento, e in particolare l'evoluzione del ruolo dell'attrice strettamente legata all'evoluzione reale del ruolo della donna in quel particolare periodo storico. Si analizzano perciò soprattutto gli scritti autobiografici della donna-attrice tra cui Adelaide Ristori ed Eleonora Duse

1. Donna nello spettacolo. 305.260 937
2. Attrici - Teatro. 305.260 937

#### 430 Sanviti, Paolo

La donna è / Paolo Sanviti. - [S.l.: s.n., 199?]. - 75 c.; 30 cm

*Descrizione:* La ricerca offre un quadro generale della condizione della donna e della sua posizione sociale nella storia, con particolare riferimento al problema della disuguaglianza dei sessi in una società che ha sempre visto, dall'antica Grecia all'età contemporanea, dal mondo islamico a quello cristiano, una naturale classificazione sessuale fondata sulla supremazia maschile. Dopo l'analisi del ruolo e della missione della donna nel corso dei secoli, seguono appendici contenenti i testi fondamentali che hanno contribuito allo sviluppo dei diritti umani, ivi compresi quelli delle donne.

1. Donna - Posizione sociale - Storia. 305.420 9
2. Donna - Condizioni economiche e sociali - Storia. 305.420 9

#### 431 Sassi, Laura

Il dramma dell'identità femminile nei romanzi di Eva Figes / Laura Sassi. -

[S.l.: s.n.], 1993. - 267 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Parma-Facoltà di Magistero; relatore Prof.ssa Giovanna Silvani; anno accademico 1992-1993. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Eva Figes, scrittrice contemporanea nata a Berlino ma vissuta in Inghilterra dall'età di sette anni, ha scritto molti romanzi, tutti incentrati su storie, comuni ma nello stesso tempo originalissime, che hanno come protagoniste donne. Tutte si trovano di fronte a drammi personali, ad interrogativi ed a problemi essenziali ai quali tentano di dare soluzione, con esiti finali diversi, talvolta opposti: la morte o l'inizio di una nuova vita, ma con alla fine un complesso processo di maturazione che mette le donne di fronte alla necessità di capire e accettare se stesse. Oltre all'analisi di alcune delle opere maggiori della Figes come *Equinox*, *Winter Journey*, *Nelly's Version*, ed altre, segue un profilo biografico della scrittrice ed una intervista del gennaio 1993.

1. Figes, Eva. I. Silvani, Giovanna II. Università degli Studi, Parma III. Facoltà di Magistero 823.9

#### 432 Sasso, Clementina

Aspetti della condizione femminile nella pittura italiana del secondo Ottocento / Clementina Sasso. - Pisa: Università degli Studi, 1999. - 195 p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Pisa, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Conservazione dei Beni culturali, *Indirizzo:* Istituzioni di storia dell'arte, *Anno accademico:* 1998-1999.

*Descrizione:* Tramite il supporto della nuova metodologia critica femminista applicata alla storia dell'arte, si traccia un quadro della condizione femminile in Italia nella seconda metà dell'Ottocento, qua-

le emerge dalla pittura dell'epoca. I dipinti scelti rispondono ad un interesse tematico per alcuni percorsi inerenti la rappresentazione della donna. Dopo una prima parte che tratta del nudo, della prostituzione e dell'iconografia della donna fumatrice, si passa alla rappresentazione della donna nella dimensione domestica e nel lavoro dei campi. La donna viene infine analizzata nei suoi legami con il mondo dell'arte in qualità di fruitrice o viceversa di produttrice.

1. Donna nella pittura italiana - 1850-1900. 757.409 45

#### 433 Sbrilli, Giovanna

Interpretazione critica e iconografia del tema pervasivo di Cassandra / Giovanna Sbrilli. - [S.l.: s.n.], 1991. - 247 c., 127 fig.: ill.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Siena-Facoltà di Magistero; relatore Prof.ssa Grazia Marchiano; correlatore Prof. Piero Ricci; anno accademico 1990-1991. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Il mito di Cassandra più di altri si riaffaccia continuamente nella storia delle letterature moderne, persistendo attraverso i secoli nella coscienza moderna e in quella femminile in particolare. Che cosa dunque questa figura di donna ha suggerito a poeti e scrittori? Christa Wolf nel suo romanzo "Cassandra" dà voce al personaggio, con ripercussioni anche politiche per i parallelismi con la situazione della Germania dell'Est. Le fonti prese in esame sono quelle greche e latine, letterarie e iconografiche.

1. Mitologia greca. I. Marchiano, Grazia II. Ricci, Piero III. Università degli Studi, Siena IV. Facoltà di Magistero 292.13

#### 434 Schettini, Laura

Tra giudizio psichiatrico e assistenza pubblica: donne internate nell'ospedale de' Pazzi S. Maria della Pietà / Laura

Schettini. - Roma: Università degli Studi, 1999. - 270 p.; 30cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Roma La Sapienza, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Lettere, *Indirizzo:* Storia contemporanea, *Anno accademico:* 1998-1999.

*Descrizione:* La storia degli istituti per l'assistenza alle persone folli dal 16. al 20. secolo, la nascita dell'assistenza delle prime istituzioni manicomiali, l'assistenza manicomiale in Italia nel periodo pre-unitario e post-unitario sono le basi da cui parte questo studio per raccontare la storia delle donne internate nell'Ospedale de' Pazzi S. Maria della Pietà a Roma tra il 1880 e il 1910. La documentazione presente nelle cartelle cliniche esprime da una parte le opinioni del tempo sul concetto di follia femminile, dall'altra aiuta a dimostrare quali condizioni di vita produssero il maggior numero di "cadute" nell'alienazione mentale.

1. Donna - Psicopatologia - Roma - 1880-1910.
2. Roma - Ospedale de' Pazzi S. Maria della Pietà - 1880-1910.
3. Assistenza psichiatrica - Roma - 1880-1910. 616.891 408 2

#### 435 Schiaffino, Irene

Donne nella lotta armata nell'Italia degli anni '70: storia e soggettività / Irene Schiaffino. - Parma: Università degli Studi, 2000. - 264 p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Parma, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Lettere moderne, *Indirizzo:* Storia, *Anno accademico:* 1999-2000.

*Descrizione:* Scopo di questo lavoro è quello di far emergere la figura della donna nella lotta armata italiana degli anni Settanta. Tramite testimonianze e fonti orali, oltre al supporto materiale dei Centri di documentazione delle donne, si è recuperato un'intera storia di vita, giungendo alla ricostruzione di ciò che è comunemente definito "terrorismo". Dall'indagine ne è

uscita una donna che assomiglia molto alle femministe, alle studentesse e operaie, semplicemente perché in più di un caso è stata sia l'una sia l'altra. Studiate nell'ottica del soggettivo, si è cercato di rivelare la pluralità delle loro esperienze, coglierne le motivazioni più profonde ed evidenziare il rapporto instauratosi tra le loro vite e gli eventi che quegli anni produssero.

1. Terrorismo - Partecipazione femminile - Italia.

2. Donne terroriste.

364.131 082

#### 436 Schiavi, Milena

Donne e Resistenza in Friuli: attraverso le fonti orali / Milena Schiavi. - [S.l.: s.n.], 1991. - 186 c.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Trieste-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof.ssa Liliana Lanzardo; anno accademico 1990-1991. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Nel movimento di opposizione al fascismo e nella Resistenza in Friuli troviamo una grande presenza femminile, coinvolta in esperienze tra loro molto diversificate: chi in carcere come antifascista, chi nei campi di concentramento; alcune parteciparono alle formazioni partigiane, altre ricoprirono ruoli di informazione e collegamento. L'unica forma di testimonianza possibile, per non perdere questo patrimonio di esperienze, si è rivelata la fonte orale; attraverso colloqui (tutti trascritti fedelmente) con nove protagoniste di quel periodo di lotta è ricostruita la genesi della loro formazione politica, l'impegno di militanti, le azioni sostenute, di importanza e pericolosità pari a quelle degli uomini, e quanto l'intera esperienza abbia influito sulle scelte politiche e personali del dopoguerra.

1. Donne antifasciste - Guerra mondiale 1939-45 - Friuli - Fonti orali.

I. Lanzardo, Liliana II. Università degli Studi, Trieste III. Facoltà di Lettere e Filosofia  
940.534 539

#### 437 Schiavon, Emma

La nazione e il nazionalismo per l'accesso alla cittadinanza: associazionismo femminile e intellettuali interventiste milanesi (1919-1922) / Emma Schiavon. - [S.l.: s.n.], 1996. - 399 p.; 30 cm

Dottorato di ricerca; Università degli Studi di Milano; triennio accademico 1993-1996.

- Bibliografia. -

*Descrizione:* La ricerca si occupa delle associazioni femminili milanesi nel periodo tra la guerra di Libia e l'avvento del fascismo, tenendo come filo conduttore l'adesione all'interventismo prima, al nazionalismo poi, nell'ottica di una piena integrazione della donna nella cittadinanza e nello stato.

1. Associazioni femminili - Milano - 1910-1922.

2. Interventismo.

I. Università degli Studi, Milano  
322.4

#### 438 Scognamiglio, Antonietta

In assenza degli uomini: donne e famiglie di marittimi a Torre del Greco dagli inizi del '900 ad oggi / Antonietta Scognamiglio. - Napoli: Università degli Studi, 2000. - 2 v. (246, 264 p.): ill.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Napoli, *Facoltà:* Sociologia, *Corso di laurea:* Storia contemporanea, *Anno accademico:* 1999-2000.

*Descrizione:* Si analizza il formarsi di una fitta rete di relazioni al femminile a Torre del Greco dall'inizio del '900 ad oggi, in seguito all'assenza degli uomini, impegnati in attività di pesca e marineria. Attraverso le storie di donne appartenenti a tre generazioni diverse (nonna, madre, figlia), si ricava un quadro dettagliato delle loro condizioni di vita nell'ambito familiare e nella realtà torrese. L'accento è posto sull'esistenza di rapporti di forza tra donne sole e sul ruolo autoritario di figure femminili, quali la madre e la suocera.

1. Donna - Comportamento - Torre del Greco - Sec. 20.

2. Donna - Posizione sociale - Torre del Greco - Sec. 20.

3. Relazioni interpersonali.  
305.420 945 73

#### 439 Serafini, Vittoria

Il corpo e il contagio: politiche e pratiche di eugenetica in Italia fra le due guerre mondiali / Vittoria Serafini. - [Napoli: s.n., 2002?]. - 266 p.; 30 cm

Dottorato di ricerca in Storia della famiglia e dell'identità di genere in età moderna e contemporanea. XIV ciclo. - *Ateneo:* Istituto universitario orientale, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Storia della famiglia e dell'identità di genere in età moderna e contemporanea, *Anno accademico:* 2001-2002.

*Descrizione:* Nelle intenzioni di questo lavoro c'è in particolare quella di verificare il funzionamento del controllo del contagio venereo in Italia nel periodo tra le due guerre. Verificando alcuni punti di continuità e rottura col sistema precedente si segue l'ipotesi che ad un irrigidimento delle modalità note di controllo (la regolamentazione della prostituzione), si accompagnassero interventi rivolti a fasce sempre più ampie della popolazione attraverso strutture e modalità tipiche del fascismo. Tra gli anni '20 e '40 del Novecento il problema della degenerazione fisica, con il diffondersi di pratiche eugenetiche, divenne elemento critico legato a letture della realtà che affidavano al numero e alla salute dei cittadini la forza di una Nazione. Fonte della ricerca sono le cartelle cliniche della ex Clinica dermosifilopatica del Policlinico Umberto 1. di Roma tra il 1918 e il 1938. Questi "fogli personali" ci offrono dati clinici sulla morbosità, ma soprattutto dati su chi fossero gli uomini e le donne sottoposti a controllo medico perché toccati dal contagio.

1. Malattie veneree - Profilassi - 1918-1938.

2. Roma - Clinica dermosifilopatica del Policlinico Umberto 1. - 1918-1938  
616.951

#### 440 Serafini, Vittoria

Cittadinanza femminile e legislazione sulla prostituzione / Vittoria Serafini. - [S.l.: s.n.], 1995. - 254 c.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Roma "La Sapienza"-Facoltà di Scienze Politiche; relatore Chiar.mo Prof. Pietro Scoppola; anno accademico 1994-1995. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Gli anni dal 1945 al 1950 sono anni importanti e per lo scenario politico, e anche per la vita privata delle persone nella loro quotidianità, spezzata nel suo andamento normale dalla tragedia della guerra. Nascono già nel '44-'45 associazioni come l'UDI e il CIF. A cavallo con il periodo del voto del 18 aprile, Lina Merlin presenta la sua famosa proposta di legge per l'abolizione delle case chiuse, con l'intento di dare a tutte le donne la piena dignità di cittadine.

1. Donna - Prostituzione - Italia - Sec.19.-20. I. Scoppola, Pietro II. Università degli Studi, Roma. III. Facoltà di Scienze Politiche  
306.742

#### 441 Serpi, Annunziata

La venerazione della terra madre: note sulla femminilità divina arcaica / Annunziata Serpi. - [S.l.: s.n.], 1992. - 304 c.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Firenze-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Maurilio Adriani; correlatori Dott. Michela Pereira, Dott. Elena Pulcini; anno accademico 1991-1992. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* La Terra è sempre stata vista come Madre Universale, materia genitrice di tutti gli esseri viventi, venerata come Terra-Madre, inesauribile matrice. Questi caratteri persistono nelle divinità femminili, La Signora della natura, la Dea Uccello, la Signora degli animali e nel culto della Dea madre. Dal mito però possiamo scoprire il passaggio verso un graduale depotenziamento della divinità femminile primordiale e un misconoscimento del suo

apporto generativo. Il potere degli uomini si configura quindi come una sostituzione simbolica per la fondazione di un mondo organizzato in strutture che si basano sull'esclusione delle donne.

1. Donna nella mitologia.
2. Mitologia greca.
3. Religione comparata.

I. Adriani, Maurilio II. Pereira, Michela III. Pulcini, Elena IV. Università degli Studi, Firenze V. Facoltà di Lettere e Filosofia 291; 398.2

#### 442 Serra, Fulvia

Il ruolo della tradizione Vetro-Testamentaria nella costruzione di un'identità femminile simbolica / Fulvia Serra. - [S.l.: s.n., 199?]. - 137 p.; 30 cm  
*Descrizione:* Lo scopo di questa ricerca è quello di tracciare il profilo dell'immagine simbolica della donna elaborata all'interno della cultura ebraica e trasmessa al mondo cristiano e cattolico attraverso la tradizione religiosa. La lettura della Bibbia e dei testi Rabbinici, nel loro valore di documenti storici, disegna un quadro della società ebraica con le sue leggi e i suoi costumi tale da dimostrare la posizione della donna. La diffusione di questi valori attraverso la religione cristiana a Roma e da lì a tutto l'Occidente ha provocato cambiamenti tali da modificare il ruolo che le donne avevano e hanno nella società, la percezione del proprio ruolo all'interno di essa e la percezione che la civiltà stessa ha delle donne.

1. Donna - Concezione giudaica.
  2. Donna - Concezione cristiana.
- 296.387 834 4

#### 443 Sestili, Manuela

Sposarsi a Siena: il sistema dotale senese (XVI-XVIII sec.) / Manuela Sestili. - Siena: Università degli Studi, 2000. - 288 p.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Siena, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Storia, *Anno accademico:* 1999-2000.  
*Descrizione:* Una ricerca sull'istituto dotale

attraverso gli statuti comunali e la legislazione senese dal 1500 fino a tutto il 1700.

1. Matrimonio - Siena - Sec. 16.-18.
  2. Dote - Siena - Sec. 16.-18.
- 306.810 945 58

#### 444 Severgnini, Alessandra

Le mondine cremasche: condizioni di vita e di lavoro tra gli anni cinquanta e sessanta / Alessandra Severgnini. - [Milano: s.n., 2001?]. - 213 p.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Milano, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Storia, *Anno accademico:* 2000-2001.

*Descrizione:* Il lavoro si propone di illustrare le condizioni di vita e di lavoro delle mondine cremasche che, tra gli anni Cinquanta e Sessanta, emigrarono nelle province risicole (Vercellese, Novarese e Milanese) per svolgere il lavoro di monda e di trapianto del riso. Attraverso fonti bibliografiche, documenti d'archivio e testimonianze orali, si approfondiscono le questioni legate alla giornata di lavoro della mondina, all'assistenza alle lavoratrici e alle loro famiglie, e alle lotte e rivendicazioni sindacali.

1. Mondine - Condizioni economiche e sociali - Italia settentrionale - 1950-1969.
  2. Risaie - Italia settentrionale - 1950-1969.
- 331.483 318 0945

#### 445 Sgherri, Antonella

Bona Dea e Vesta: due culti femminili nella società romana / Antonella Sgherri. - [S.l.: s.n.], 1985. - 153, ix c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Firenze-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Paolo Desideri; anno accademico 1984-1985. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* La ricerca ha come oggetto il significato della presenza femminile nell'ambito della religiosità pubblica della società arcaica e repubblicana romana. L'elemento femminile, infatti, sembra avere un ruolo specifico soprattutto per l'esistenza di numerose divinità femminili e delle

pratiche devozionali ad esse collegate, come i culti di Bona Dea e Vesta. Entrambi questi culti erano amministrati esclusivamente da donne, ed erano limitati soltanto alla presenza femminile, non essendo gli uomini ammessi in nessuno dei due templi. Vesta e Bona dea erano le dee protettrici dello stato romano, a cui assicuravano prosperità e salute, fin dai tempi più remoti della storia di Roma. Segue un'appendice di testi sui due culti.

1. Religione romana.
  2. Mitologia latina.
  3. Roma antica - Donna - Ruolo sociale.
- I. Desideri, Paolo II. Università degli Studi, Firenze III. Facoltà di Lettere e Filosofia 292.07; 292.13

#### 446 Sodini, Carla

Lucrezia Mott e le origini del movimento femminista americano / Carla Sodini. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 104 p.; 30 cm  
In appendice: Discourse on Woman / di Lucretia Mott; traduzione di Anna Duchini. - Bibliografia.

*Descrizione:* Negli Stati Uniti le prime forme di organizzazioni femminili per difendere i diritti delle donne si trovano solo a partire dal 1700 tra le donne di alcune comunità quacchere del New England e della Pennsylvania. Furono le prime a schierarsi contro la schiavitù e a favore dei diritti di tutte le minoranze e a chiedere il suffragio femminile. In seguito, sempre in stretto contatto con le donne d'Europa, la voce delle prime femministe radicali americane proseguì per i primi decenni dell'ottocento fino al momento della Convenzione Mondiale contro la Schiavitù di Londra nel 1840. In questa ricerca si analizza la vita della predicatrice quacchera Lucretia Mott, una delle rappresentanti più illustri del femminismo americano.

1. Coffin Mott, Lucretia.
  2. Emancipazione - Stati Uniti d'America - Sec.19.
- I. Duchini, Anna 305.420 973

#### 447 Spagnol, Manuela

Donne in filanda: Valdobbiadene 1926-1956 / Manuela Spagnol. - Venezia: Università degli Studi, 1999. - 197 p., 31 c. di tav.: ill.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Venezia Ca' Foscari, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Storia, *Anno accademico:* 1998-1999.

*Descrizione:* Oggetto di questa ricerca è la filanda Piva di Valdobbiadene, nel Trevigiano, negli anni 1926-1956. Attraverso i dati emersi dalla consultazione dei documenti conservati nel suo archivio e alcune testimonianze orali, è stato possibile ricostruire la storia di questa filanda, di fondamentale importanza per il sistema economico della zona. L'attenzione è posta soprattutto sul contesto in cui si muovevano le filandere. Dopo un capitolo dedicato all'allevamento del baco da seta nelle case contadine in quanto attività prevalentemente femminile, si analizza il lavoro nella filanda: modalità di assunzione, spostamenti, mansioni, rapporti tra filandere, ruolo dei direttori e padroni, condizioni di lavoro, con accenni agli infortuni e alle retribuzioni. La ricerca si conclude con un utile glossario, in cui sono riportati i termini più frequenti usati nella filanda, e un'appendice documentaria.

1. Filande - Valdobbiadene - 1926-1956.
  2. Lavoro delle donne - Valdobbiadene - 1926-1956.
- 338.767 739 094 536

#### 448 Spallicci, Maria Chiara

Condizione delle donne e devianza femminile in Alessandria fra il 1910 e il 1920 / Maria Chiara Spallicci. - [S.l.: s.n.], 1995. - 259 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Torino-Facoltà di Magistero; anno accademico 1994-1995. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia. -

*Descrizione:* Si sono analizzati i processi registrati presso il tribunale di Alessandria tra il 1910 e il 1920 che avevano donne co-

me imputate. Le fonti sono quelle dell'Archivio di Stato, da dove si ricavano tutti i dati sulla condizione civile delle imputate, il reato, la pena, l'appello le caratteristiche più importanti del procedimento. Sono stati consultati inoltre i censimenti e i giornali locali, per cercare di situare i vari processi nell'atmosfera del periodo.

1. Donna - Condizione sociale - Alessandria - 1910-1920.

2. Donna - Condizione giuridica - Alessandria - 1910-1920.

3. Donne delinquenti - Alessandria - 1910-1920.

I. Università degli Studi, Torino II. Facoltà di Magistero  
364.374

#### 449 Spiga, Alessandra

Donna Lucia Delitala tra documentazione storica e immagine letteraria / Alessandra Spiga. - [S.l.: s.n.], 1994. - 144, vi c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Cagliari-Facoltà di Lettere; relatore Prof.ssa Maria Luisa Plaisant; anno accademico 1993-1994. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Oggetto della ricerca è una donna bandito sarda, più precisamente della zona della Gallura, appartenente alla famiglia Delitala. Le informazioni storiche sono scarse, a parte alcuni fascicoli processuali a suo carico, e più significativi sono invece i riscontri letterari in vari scrittori sardi e specialmente in un'opera, La notte delle fiaccole di Enzo Giacobbe, interamente dedicata a lei.

1. Tedde Delitala di Nulvi, Lucia.

2. Brigantaggio - Sardegna - Storia - Sec.18.  
I. Plaisant, Maria Luisa II. Università degli Studi, Cagliari III. Facoltà di Lettere  
945.9

#### 450 Staropoli, Concetta

"Autocoscienza" "Pratica dell'inconscio": le politiche del neofemminismo italiano tra riflessione ed azione / Concetta Staropoli. - [S.l.: s.n.], 1995. - 379 p.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi della Calabria-Facoltà di Economia; relatore Prof. Renate Siebert; anno accademico 1994-1995. - Bibliografia.

*Descrizione:* Lo studio si propone di approfondire due pratiche del femminismo italiano, l'"autocoscienza" e la "pratica dell'inconscio", attraverso interviste condotte in due città, Milano e Roma, a donne importanti e significative del movimento femminista. È prevista una scheda per ogni intervistata, con riportato il percorso di ognuna di queste donne dentro il femminismo italiano, l'origine del loro impegno, i perché degli inizi dell'esperienza femminista, fino ad arrivare alla pratica autocoscienziale.

1. Femminismo - Italia - Storia - 1970-1990.

2. Movimento delle donne - Italia - Storia - 1970-1990.

3. Collettivi femministi - Milano - 1970-1990.

4. Autocoscienza.

5. Pratica dell'inconscio.

6. Psicanalisi.

I. Siebert, Renate II. Università degli Studi, Reggio Calabria III. Facoltà di Economia  
305.420 945

#### 451 Stefani, Giulietta

Per una storia di genere dell'integrazione degli italoamericani negli anni Cinquanta: ipotesi di lettura dai censimenti statunitensi / Giulietta Stefani. - Firenze: Università degli Studi, 1999. - 165, p.: ill., [18] c. di tav.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Firenze, *Facoltà:* Scienze Politiche, *Corso di laurea:* Storia dell'America del nord, *Anno accademico:* 1998-1999.

*Descrizione:* Lo studio esamina le caratteristiche dell'inserimento degli immigrati italiani nella società statunitense degli anni Cinquanta. In particolare si mette in evidenza l'opera di mediazione culturale elaborata dalle donne nella costruzione dell'identità etnica italoamericana: nella ridefinizione del loro ruolo all'interno della famiglia e della comunità, appare evidente il

tentativo di raggiungere un compromesso fra le istanze di modernizzazione della società e di accoglienza e i richiami alla tradizione della cultura di provenienza.

1. Italoamericani - Cultura - Ruolo delle donne - Stati Uniti d'America - 1950-1960.

2. Immigrati italiani - Stati Uniti d'America - 1950-1960.

305.851 073

#### 452 Stolfi, Valeria

La Chiosa 1919-1926: commenti settimanali femminili di vita politica e sociale / Valeria Stolfi. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 155 c.; 30 cm

Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Il giornale "La Chiosa" esce nel 1919 a Genova. Come sottotitolo reca "Commenti Settimanali Femminili di Vita Politica e Sociale". Nasce come giornale di discussione interamente al femminile. Fino al 1925, sotto la direzione di Flavia Steno, mantiene fede alle premesse, ospitando appassionati contraddittori tra le varie giornaliste, a cui le stesse lettrici e lettori possono prendere parte con lettere e interventi. Nel 1926 il giornale cambia proprietà e direttrici, e fino alla sua cessazione, alla fine del 1927, si allinea man mano alla causa fascista, cercando di adattarne ai principi ogni rivendicazione del mondo femminile

1. Periodici italiani.

2. Donna nei periodici femminili.

305.42

#### 453 Stolfi, Valeria

Passaparola: donne slave in esilio, attività politica e di studio a Zurigo tra gli anni 1865-1873 all'interno degli sviluppi nella 1. Internazionale / Valeria Stolfi. - [S.l.: s.n., 199?]. - 127 p.; 30 cm

*Descrizione:* La ricerca ruota attorno al fenomeno di emigrazione delle donne slave a Zurigo negli anni 1865-1873, alimentato da motivazioni personali e politiche. L'attenzione è incentrata sulla presenza di un numero notevole di donne nell'ambito

universitario zurighese e soprattutto sul fatto che le protagoniste provenivano da un paese straniero. Accanto alle loro vicende di studentesse si collocano episodi tratti da un'esistenza ricca di idealismo e attivismo politico, che le differenzia dal resto della comunità studentesca.

1. Donne immigrate slave - Condizioni economiche e sociali - Zurigo - 1865-1873.  
305.420 894 570 47

#### 454 Suriano, Maria Grazia

Le donne e la guerra del 1940-1945 nella storiografia italiana del cinquantennio repubblicano / Maria Grazia Suriano. - Bologna: Università degli Studi, 2000. - 181 p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Bologna, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Storia contemporanea, *Indirizzo:* Storia della seconda guerra mondiale e dei movimenti partigiani, *Anno accademico:* 1999-2000.

*Descrizione:* Questo studio, incentrato sulle donne nella seconda guerra mondiale, prende le mosse dal dibattito storiografico sorto intorno alla ricerca di Anna Bravo e Anna Maria Bruzzone, "In guerra senz'armi" (1995). Se inizialmente ci si proponeva di ricercare, a partire dall'immediato dopoguerra, tracce delle donne e della guerra sulle maggiori riviste nazionali che si occupavano di storia, si è passati a rivolgere l'attenzione alle realtà locali. Si è proceduto con l'analisi delle pubblicazioni apparse sulle riviste degli istituti regionali e provinciali della Resistenza, delineando una realtà storiografica molto frammentaria, che l'interesse per la storia delle donne ha reso omogenea, soprattutto grazie al lavoro svolto dalle studiose dalla metà degli anni Ottanta.

1. Resistenza - Partecipazione femminile - Italia - Storiografia.  
940.534 508 2

#### 455 Taddeo, Stefania

Il "femminismo" nella morale laica del Conde Lucanor / Stefania Taddeo. -

[S.l.: s.n.], [199-?]. - 87 p.; 30 cm  
Bibliografia.

1. Juan Manuel.  
863.1

#### 456 Tagliaferri, Antonella

La Napoli di Matilde Serao: sociologia della letteratura / Antonella Tagliaferri. - [Firenze: s.n., 2001?]. - XIV, 279 p.; 30 cm  
*Ateneo*: Università degli Studi di Firenze, *Facoltà*: Lettere e filosofia, *Corso di laurea*: Italianistica, *Anno accademico*: 2000-2001.  
*Descrizione*: L'analisi condotta sulla Napoli di Matilde Serao si concentra sulla scrittrice, sul carattere testimoniale dei suoi romanzi. Matilde ha creato una sua Napoli partendo dall'osservazione della realtà: è la città dei miseri e angusti quartieri popolari dominata dallo spettro della fame. Le tradizioni popolari sono al centro di questa ricerca: esse sono, per la Serao, l'essenza stessa del popolo, depositario di valori che vanno difesi e conservati. Nel descrivere lo stato della plebe, i vicoli della città, l'indifferenza della classe borghese verso i problemi antichi di Napoli, la Serao si è servita di una scrittura lucida ed appassionata, ma anche di uno sguardo critico ed interpretativo.

1. Napoli nella letteratura - Sec. 19.-20.  
2. Serao, Matilde.  
3. Napoli - Vita sociale - Sec. 19.-20.  
809.933 245 731

#### 457 Tarantino, Angela

Il ruolo della donna tra Repubblica e Principato / Angela Tarantino. - [S.l.: s.n.], 1991. - 149 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Bari-Facoltà di Giurisprudenza; relatore Prof. Tommaso Masiello; anno accademico 1990-1991. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione*: L'evoluzione della condizione femminile nel mondo giuridico e sociale della Roma del IV e V secolo. L'opera esamina tale condizione nell'arco dell'intera vita della donna romana: la nascita, la scuola, il fidanzamento e matrimonio, divorzio, abor-

to, prostituzione, religione e morte. Si evidenzia come le mutazioni nella legislazione furono dovute a fenomeni filosofici come lo stoicismo che pur temperato dalla praticità romana, avvicinò la concezione della vita e dell'essere umano al cristianesimo, che porterà la donna nelle mura domestiche.

1. Donna - Roma antica - Storia - Sec.5.  
I. Masiello, Tommaso II. Università degli Studi, Bari III. Facoltà di Giurisprudenza  
305.260 937

#### 458 Tassi, Grazia

La visione della donna come appare nei romanzi d'appendice di "Civiltà Cattolica" nel primo decennio del ventesimo secolo / Grazia Tassi. - Firenze: Università degli Studi, 1992. - 169 p.; 30 cm  
Relatore Prof. Domenico Maselli. - *Ateneo*: Università degli Studi di Firenze, *Facoltà*: Magistero, *Corso di laurea*: Materie Letterarie, *Indirizzo*: Storia del Cristianesimo, *Anno accademico*: 1991-1992.

*Descrizione*: Il lavoro si sofferma ad esaminare la figura della donna come emerge dai romanzi d'appendice su La Civiltà Cattolica.  
1. La Civiltà Cattolica (periodico) - 1904-1908.  
2. Letteratura popolare italiana.  
3. Donna nella letteratura.  
850.9

#### 459 Tavernier, Luana

Donna nera: le condizioni di vita e di cultura delle schiave nelle piantagioni a Giamaica tra il XVII e il XVIII secolo / tesi di laurea di Luana Tavernier. - [S.l.: s.n.], 1996. - 266 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Facoltà di Magistero; anno accademico 1995-1996. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione*: Lo studio si presenta come un'analisi del ruolo sociale ed economico delle schiave nelle piantagioni di canna da zucchero di Giamaica. La ricostruzione della vita della schiava è studiata nel più ampio contesto della schiavitù e dello svi-

luppo delle comunità degli schiavi. Nell'ultimo capitolo si prende in esame anche la condizione della donna nera dopo l'abolizione della schiavitù.

1. Schiavitù - Giamaica - Sec.17.-18.  
2. Giamaica - Storia - Sec.17.-18.  
305.567

#### 460 Terrinoni, Maria

Corpo e scrittura poetica: Alda Merini, Patrizia Valduga, Patrizia Cavalli / Maria Terrinoni. - Roma: Università degli Studi, 2000. - 161 p.; 30 cm  
*Ateneo*: Università degli Studi di Roma, *Facoltà*: Lettere e Filosofia, *Anno accademico*: 1999-2000.

*Descrizione*: Viene studiato il trattamento del corpo e le descrizioni verbali ad esso attinenti nella poesia di Alda Merini, Patrizia Valduga e Patrizia Cavalli, tre nomi di spicco del panorama letterario attuale. Si considera il corpo come veicolo importante del linguaggio umano. Partendo da strade dissimili queste tre autrici hanno parlato di corporeità con tutti gli elementi positivi e negativi del caso, giungendo ad una descrizione degli stati del vissuto e di quelli emotivi strettamente correlati a reazioni e dimensioni corporee.  
1. Merini, Alda.  
2. Valduga, Patrizia.  
3. Cavalli, Patrizia.  
851.914

#### 461 Tesi, Maura

Alina Albani Tondi: 1862-1939 / Maura Tesi. - [S.l.: s.n.], 1991. - 227 c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Roma La Sapienza-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. ssa Anna Maria Isastia; Correlatore Prof. ssa Fiorella Bartoccini; anno accademico 1990-1991. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia. - Appendice pp.1-33.  
*Descrizione*: Nata a Viterbo nella seconda metà dell'Ottocento abbracciò l'ideale mazziniano partecipando alle battaglie politiche, sociali ed economiche della sua

epoca. Insieme al marito Felice Albani fondò il Partito Mazziniano Italiano e il suo organo La Terza Italia. Impegnata per l'emancipazione femminile fondò, nel 1907, il periodico "Fede Nuova" che sopravvisse fino al 1938. Muore a Roma nel gennaio 1939.

1. Albani Tondi, Adele.  
2. Mazzinianesimo.  
3. Italia - Storia - Sec.19.  
4. Giornaliste.  
I. Isastia, Anna Maria II. Bartoccini, Fiorella III. Università degli Studi La Sapienza, Roma IV. Facoltà di Lettere e Filosofia  
945.08

#### 462 Tippelskirch, Xenia: von

Sotto controllo: letture femminili all'inizio dell'epoca moderna in Italia / Xenia von Tippelskirch. - Firenze: [s.n., 2001?]. - 556 p.; 31 cm  
Dottorato di ricerca in Storia e civiltà. - *Ateneo*: Istituto Universitario Europeo, *Facoltà*: Storia e civiltà, *Anno accademico*: 2001.

*Descrizione*: Si ricostruiscono le pratiche di lettura e i tentativi di intervento controllante delle istituzioni ecclesiastiche con lo scopo di plasmare, guidare disciplinare il nuovo pubblico femminile e di imporre quelle che dovevano essere le letture ideali. Proponendo la concezione che i teorici dell'epoca hanno della lettura e del diretto potere esercitato dai libri sulle anime, in questo studio vengono indicate le concrete modalità d'apprendimento sull'educazione delle donne laiche rispetto alle monache. Inoltre, si esaminano le censure effettuate sui libri mirate ad un controllo diretto per privilegiare determinati generi letterari, pensati per un pubblico ideale femminile durante tutto il 16. secolo.

1. Donna - Educazione - Italia - Sec. 16.  
2. Donna - Educazione cristiana - Italia - Sec. 16.  
376.945



**463 Tirelli, Virginia**

Donne e linguaggio / Virginia Tirelli. - [S.l.: s.n.], 1986. - xv, 133, xiv c.; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Napoli-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof.ssa Giulia Villone Betocchi; anno accademico 1985-1986. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Primo intento della ricerca è dimostrare come il linguaggio riproduca i rapporti di dominio, in particolare quelli relativi al sesso, esistenti nella società. Il problema è se sia possibile un linguaggio delle donne che rivendichi la propria specificità liberandosi del discorso maschile: senza dubbio la strada da percorrere è lunga, ma grande ed innegabile è il bisogno di utilizzare un linguaggio diverso, di trasmettere parole nuove, espressioni dei desideri, bisogni e inconsci delle donne.

1. Donna e linguaggio.
2. Differenza sessuale.
3. Sociolinguistica

I. Villone Betocchi, Giulia II. Università degli Studi, Napoli III. Facoltà di Lettere e Filosofia  
306.44

**464 Todeschini, Giulia**

La donna nella società bergamasca del 14. secolo: dagli atti dei notai Guglielmo de Redona e Graziolo framussini / Giulia Todeschini. - Milano: Università degli Studi, 1999. - 388 p.; 30 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Milano, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Anno accademico:* 1998-1999.

*Descrizione:* Attraverso l'analisi degli atti inediti tratti dai cartolari dei notai bergamaschi Guglielmo Vavassori da Redona e Graziolo Framussini, risalenti agli anni 1350-1351, si intende gettare uno sguardo sulla condizione della donna nella società bergamasca dell'epoca. L'attenzione è incentrata su tre argomenti principali: la condizione della donna all'interno della famiglia, le attività economiche femminili

e l'ambito sociale in cui agivano i notai esaminati.

1. Donna - Posizione sociale - Bergamo - 1350-1351.
2. Donna - Condizioni economiche e sociali - Bergamo - 1350-1351.  
305.420 945 24

**465 Todesco, Daniella**

L'immigrazione delle Ciode e l'ufficio del lavoro del comune di Trento / Daniella Todesco. - [S.l.: s.n.], 1992. - 204 c., grafici e tabelle; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Trento-Facoltà di Lettere; relatore Prof. Gauro Coppola; anno accademico 1991-1992. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.  
*Descrizione:* Tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo si sviluppò una particolare forma di emigrazione dai monti della provincia di Belluno verso Trento e il Tirolo meridionale (l'attuale Alto Adige): donne e ragazzi arrivavano ogni primavera per i lavori agricoli e ripartivano a metà autunno. Venivano chiamati, rispettivamente, "Ciode" e "Ciodeetti", termini derivanti o dall'intercalare nel discorso del "ciòè", o dai chiodi che le ragazze portavano negli zoccoli. La ricerca è basata sull'analisi del fondo dell'Ufficio Comunale del Lavoro presso il Comune di Trento che trattava le questioni relative alle immigrate bellunesi. Si sono ricavate, quindi, informazioni sui tipi di lavoro offerti, sulle retribuzioni, sulle vertenze di lavoro sorte per maltrattamenti, abusi sessuali, salari non corrisposti, che sono servite per la comprensione e l'analisi di tutti i problemi affrontati dalle "ciode" nella loro esperienza lavorativa. Seguono un'appendice grafica ed una documentaria.

1. Lavoro delle donne - Trentino Alto Adige - Sec. 19.-20.
2. Donne immigrate - Trentino Alto Adige - Sec. 19.-20.

I. Coppola, Gauro II. Università degli Studi, Trento III. Facoltà di Lettere  
331.4

**466 Tonini, Carla**

Le donne nella scuola degli anni trenta / Carla Tonini. - [S.l.: s.n.], 1990. - 280 c.: ill., grafici; 30 cm  
Tesi di laurea; Università degli Studi di Bologna-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof.ssa Mariuccia Salvati; anno accademico 1989-1990. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Si ripercorre il percorso dell'istruzione femminile, in special modo magistrale, in Italia negli anni '30, quindi in piena politica scolastica fascista, con relativa spinta ideologizzante verso i "valori" del regime da parte degli insegnanti nei confronti delle giovani generazioni. L'analisi di una singola realtà scolastica (il Regio Istituto Laura Bassi di Bologna) aiuta a capire le più generali imposizioni del potere sull'universo femminile.

1. Donna - Istruzione superiore - Italia - 1930-1940.
  2. Scuole magistrali - Italia - 1930-1940.
  3. Donne insegnanti.
- I. Salvati, Mariuccia II. Università degli Studi, Bologna III. Facoltà di Lettere e Filosofia  
371.009 450 91

**467 Tozzi, Ileana**

Colomba da Rieti (1467-1501): una scelta di vita religiosa nella prima età moderna / Ileana Tozzi. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 1 v.; 30 cm

Verso delle c. bianco.

*Descrizione:* È la storia di Colomba da Rieti, monaca del Terz'Ordine della Penitenza di San Domenico, vissuta tra la fine del quindicesimo e l'inizio del sedicesimo secolo.

1. Colomba da Rieti - Biografia.  
920.72

**468 Tozzi, Valeria**

Diari femminili della frontiera: il viaggio, la maternità e gli incontri con gli Indiani nel periodo 1836-1880 / Valeria Tozzi. - Urbino: Università degli Studi, 1996. - 162 p.: ill., 30 cm

Relatore prof.ssa Franca Minuzzo Bacchiega. - *Ateneo:* Università degli Studi di Urbino, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Lingue e Letterature Straniere Moderne, *Anno accademico:* 1995-1996.

1. Stati Uniti d'America - Storia - 1836-1880.
2. Indiani d'America - Storia - 1836-1880.  
973

**469 Trevisan, Myriam**

Identità e scrittura nelle "Note di diario" di Giovanna Zangrandi / Myriam Trevisan. - Roma: Università degli Studi, 2000. - 225 p.; 30 cm  
Tesi di Dottorato. - *Ateneo:* Università degli Studi di Roma, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Storia delle scritture femminili, *Anno accademico:* 1999-2000.

*Descrizione:* Tra le numerose carte dell'archivio di Giovanna Zangrandi spiccano le "Note di diario", un blocco di fascicoli, scritti a macchina e privi di organicità, da cui si traggono informazioni e riflessioni sulla vita pubblica e privata della scrittrice cadorina, fondamentali per lo studio del suo profilo intellettuale. Queste note di diario si sono rivelate un utile strumento non solo per ricostruire la vita dell'autrice, ma anche, e soprattutto, per scoprire l'importanza del narrare nella sua esistenza e il percorso seguito dalla sua scrittura.

1. Zangrandi, Giovanna.  
853.914

**470 Trianni, Aurelia L.**

Problemi del socialismo e questione femminile nelle lettere di A. Kuliscioff a Turati: 1898-1925 / Aurelia L. Trianni. - Bari: Università degli Studi, 1998. - 102 p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Bari, *Facoltà:* Giurisprudenza, *Corso di laurea:* Scienze politiche, *Indirizzo:* Storia dei partiti e movimenti politici, *Anno accademico:* 1997-1998.

*Descrizione:* Attraverso l'analisi delle lettere di Anna Kuliscioff a Filippo Turati, si ripercorrono le tematiche fondamentali del socialismo e della questione femminile in Italia negli anni 1898-1925. Il carteggio rivela il forte legame, sentimentale e politico, fra la Kuliscioff e il futuro capo storico del partito socialista. Ne emerge una figura di donna combattiva, dedita alla causa degli oppressi e delle persone più indifese, una donna legata alle sorti del Partito socialista italiano e della stessa nazione alla quale aveva deciso di dedicare la sua "missione".

1. Kuliscioff, Anna - Lettere a F. Turati - 1898-1925.
2. Donna - Emancipazione - Italia - 1898-1925.  
335.423 0924

#### 471 Trimarco, Jessica

Donna e società belga: aspetti sociali di una società tra '800 e '900 / Jessica Trimarco. - Firenze: [s.n.], 199?. - 147 p.: ill.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Firenze, *Facoltà:* Magistero, *Corso di laurea:* Sociologia, *Anno accademico:* 1997-1998. *Descrizione:* Si ripercorre il cammino emancipatorio della donna nella società belga con particolare riferimento all'aspetto lavorativo e umano.

1. Belgio - Storia - Sec.19.-20.
2. Donna - Condizione sociale - Belgio - Sec.19.-20.  
949.3

#### 472 Turno, Michela

Il malo esempio: donne scostumate e prostituzione nella Firenze dell'Ottocento / Michela Turno. - Firenze: Università degli Studi, 2000. - 258 p.: ill.; 31 cm  
*Ateneo:* Università degli Studi di Firenze, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Indirizzo:* Laurea in storia, *Anno accademico:* 1999-2000.

*Descrizione:* Si ripercorre la storia della prostituzione a Firenze in epoca post unitaria attraverso i documenti della Presidenza del Buongoverno, della Prefettura

del compartimento fiorentino e dell'Archivio centrale di Stato di Firenze. Verbali di arresto, indagini sui bordelli clandestini, rapporti delle guardie di Pubblica sicurezza a partire dalle riforme Leopoldine fino al Regolamento Cavour mostrano un'assenza di diritti per l'intero universo femminile, imponendo un'unica condizione: quella della prostituta in eterna opposizione alla donna "per bene".

1. Prostituzione - Firenze - Sec. 19.  
306.740 945 511

#### 473 Urso, Simona

Per una biografia di Margherita Sarfatti / Simona Urso. - [S.l.: s.n.], 1991. - 377 p.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Bologna-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Prof. Pietro Albonetti; correlatore prof. Massimo Legnani; anno accademico 1990-1991. - Bibliografia.

*Descrizione:* Biografia di Margherita Sarfatti dalla nascita ai primi anni '30, focalizzata negli anni venti, dunque con il primo decennio del fascismo. Sono volutamente tralasciati i suoi ultimi anni, testimoni del declinare della sua fortuna. Vengono analizzati anche i suoi scritti, i libri, gli articoli dai vari quotidiani e riviste

1. Sarfatti, Margherita - Biografia.
  2. Italia - Storia - Sec.20.
- I. Albonetti, Pietro II. Legnani, Massimo  
III. Università degli Studi, Bologna  
IV. Facoltà di Lettere e Filosofia  
945.091

#### 474 Utzeri, Francesca

Ricerca sulla pace e femminismo: la complessità di un rapporto / Francesca Utzeri. - Cagliari: Università degli Studi, 2000. - 102 c.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Cagliari, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Filosofia, *Anno accademico:* 1999-2000.

*Descrizione:* L'idea di questo lavoro nasce dall'esigenza di capire sia le posizioni di coloro che intendono teorizzare il modo di

opporsi alle guerre e in generale alla violenza, sia quali siano gli elementi che favoriscono la cultura della pace. La ricerca, che pone l'accento sul punto di vista femminile, si articola in tre parti: in primo luogo una delimitazione del campo di ricerca sulla pace e una definizione del concetto stesso di pace; in secondo luogo una dissertazione sulla nonviolenza intesa come modalità di lotta e come dottrina; infine un'analisi del rapporto tra questione femminile e problema della pace. La prospettiva femminista permette di spostare l'attenzione su quelle dinamiche solitamente escluse dal discorso politico, ma che con la sfera politica si trovano invece in stretto legame.

1. Donne - Concezione della pace.
2. Donne - Concezione della non violenza.
3. Movimento delle donne e pace.  
323.34

#### 475 Vada, Paola

Presenza e progetto femminile all'Assemblea Costituente / Paola Vada. - [S.l.: s.n.], 1992. - [105] p.; 30 cm  
*Descrizione:* La prima sede istituzionale a cui partecipano le donne è l'Assemblea Costituente, che fu eletta il 2 giugno 1946, con 21 donne tra i 556 deputati. L'elezione delle deputate e la loro presenza, anche in sede di sottocommissioni, fu un gran risultato per il movimento femminile, che vedeva così premiati i suoi sforzi tendenti ad portare sue rappresentanti in sedi politico-istituzionali. Con la Costituzione si affermavano, seppure sulla carta, diritti e libertà che erano punto di partenza di un generale rinnovamento: la "questione" femminile diventava oggetto di studio a livello istituzionale, anche se poi, negli anni successivi, non si vide corrispondenza tra i dettami della Costituzione e la legislazione ordinaria (e meno che mai nella mentalità corrente). Anche per questo, negli anni settanta, le donne cominciarono a pretendere norme legislative che concretizzassero quei principi di libertà e ugua-

glianza sanciti dal testo costituzionale.

1. Donna - Politica - Partecipazione femminile.
2. Italia - Storia - 1946.  
323.34

#### 476 Vairo, Carla

La condizione femminile ne "Les Illustres Francoises" di Robert Challes / Carla Vairo. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - xii, 295 c.; 30 cm  
Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* L'analisi dell'opera porta da un lato ad interessanti considerazioni sulla condizione sociale della donna agli albori del XVIII secolo in Francia, dall'altro mette in luce la sensibilità dell'autore verso i problemi riguardanti il sesso femminile. Il lavoro parte da una selezione di temi che illustrano l'aspetto fisico e morale della donna quale emerge dalla virtù, dall'istruzione, dall'esplicito e dalla furbizia; prosegue con il matrimonio e a tutti i problemi ad esso collegati come l'adulterio, i matrimoni segreti, analizzando anche la figura del padre e del libertino. Infine esamina l'alternativa al matrimonio rappresentata dal convento, con la storia di M.lle de Bernay, religiosa suo malgrado e un riferimento ad Alessandro Manzoni, per esaminare le coincidenze che compaiono, su questo tema, nei due autori.

1. Challes, Robert.
2. Letteratura francese - Sec.18.  
843.5

#### 477 Valenza, Sara

Il movimento delle donne di Firenze dalla mobilitazione degli anni settanta all'associazionismo degli anni novanta / Sara Valenza. - Firenze: [s.n.], 1999. - 552 p.: ill.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Firenze, *Facoltà:* Scienze Politiche, *Anno accademico:* 1998-1999.

*Descrizione:* Lo studio tratta dell'azione collettiva delle donne di Firenze nel movimento femminista degli anni settanta e degli anni ottanta; per gli anni novan-

ta si allarga invece l'analisi anche a organizzazioni di donne non aderenti al movimento.

1. Donna - Femminismo - Firenze - 1970-1990.

2. Movimento delle donne - Firenze - 1970-1990.

305.420 945 511

#### **478 Valsecchi, Gianluigi**

Donne e diritto nel mondo romano antico: la lex atilia e la tutela mulierum / Gianluigi Valsecchi. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 25 c.; 30 cm

Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

1. Donna - Condizione giuridica - Roma antica.

342.087 8

#### **479 Varello, Annamaria**

Sophie: la marchesa di Condorcet / Annamaria Varello. - [S.l.: s.n.], [s.d.]. - 153 p.; 30 cm

1. Condorcet, Marie Louise Sophie de Grouchy, - Biografia.

920.72

#### **480 Vellutini, Mita**

Donne e società nella Lucca del '500: il Comune, le monache, le meretrici / Mita Vellutini. - Pisa: Università degli Studi, 2001. - 169 p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Pisa, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Storia, *Anno accademico:* 2000-2001.

*Descrizione:* Per descrivere il mondo femminile lucchese del 16. secolo e per avvicinarsi a quella che era la concezione della donna nel Rinascimento, si parte dall'analisi della fundamenta stesse della società cittadina, ovvero gli statuti. Le norme giuridiche e processuali, infatti, sono lo strumento migliore per inserire le donne all'interno del loro tempo e capire i meccanismi in base ai quali venivano distinte l'una dall'altra. Si sono prese in esame le vite delle monache e delle prostitute. Assoggettati entrambi al controllo di apposi-

te magistrature, questi due "gruppi" di donne avevano un ruolo ben preciso all'interno della comunità, tanto da offrirci un punto di vista privilegiato per comprendere il rapporto fra donne e società nella Lucca del '500.

1. Donna - Posizione sociale - Lucca - Sec. 16.

2. Monache - Lucca - Sec. 16.

3. Donna - Prostituzione - Lucca - Sec. 16.

305.420 945 531

#### **481 Veltrini, Roberta**

I corpi delle donne tra quotidianità e diritto: abusi sessuali a Perugia da 1880 al 1900 / Roberta Veltrini. - Perugia: [S.n.], 1999. - 252 p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Perugia, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Lettere, *Anno accademico:* 1998-1999.

*Descrizione:* La ricerca, interamente basata su fonti giudiziarie e cioè atti e sentenze del tribunale di Perugia, analizza i processi per reati sessuali nell'ultimo ventennio del diciannovesimo secolo.

1. Donna - Stupro - Perugia - 1880-1900.

2. Donna - Violenza carnale - Perugia - 1880-1900.

364.153 2

#### **482 Veneri, Martina**

Tra memoria e lingua: una Ravensbrückerin racconta / Martina Veneri. - Verona:

Università degli Studi, 2000. - 133 p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Verona,

*Facoltà:* Lingue e letterature straniere,

*Anno accademico:* 1999-2000.

*Descrizione:* Oggetto di questa ricerca è l'esperienza concentratoria di Irma T., deportata per motivi politici nel campo di sterminio nazista di Ravensbrück. Si analizza il linguaggio usato da Irma in un'intervista da lei concessa in occasione dell'incontro annuale del Comitato internazionale di Ravensbrück, tenutosi a Mantova nel 1999: dai più significativi elementi testuali e sintattici agli elementi prosodici e lessicali, di volta in volta punto di partenza per un'interpretazione del rapporto tra

lingua e memoria. Si cerca di mettere in risalto l'identità del soggetto parlante, testimone di un momento della nostra storia sul quale tuttora si riflette.

1. Deportati - Ravensbrück - Diari e memorie - Lingua.

408.694

#### **483 Venturoli, Laura**

Educare all'emancipazione: "Noi donne" 1994-1956 / Laura Venturoli. - Ferrara:

[s.n.], 1997. - vi, 187 p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Ferrara, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Pedagogia, *Anno accademico:* 1996-1997.

*Descrizione:* Dopo una prima parte dedicata ad un breve excursus storico-sociale della condizione della donna nell'800 e nel '900, la ricerca si incentra sul periodico Noi donne, dal 1944, anno di nascita della rivista, al 1956, l'anno dell'insurrezione dell'Ungheria. L'analisi del giornale ha lo scopo di individuare le qualità e le modalità del processo di emancipazione femminile condotto da Noi donne, in linea con un tipo di stampa più femminista che "femminile".

1. Riviste delle donne - Italia - 1944-1956.

2. Noi donne (periodico) - Storia - 1944-1956.

3. Unione Donne Italiane.

305.420 9

#### **484 Veronesi, Enrico**

Un viaggio al femminile lungo quarant'anni / Enrico Veronesi. - [S.l.]:

[s.n.], 199[?]. - 307 p.; 30 cm

Sotto il tit.: I congressi femminili del

1908; il pensiero socialista su alcune

tematiche femminili all'inizio del

Novecento; la donna nelle leggi, nella

stampa, nei libri durante il regime fascista

*Descrizione:* Il lavoro si propone di analizzare il movimento emancipazionista fem-

minile e la condizione della donna nei pri-

mi quarant'anni del Novecento in Italia.

Dopo una prima parte dedicata alle richieste del femminismo italiano di inizio seco-

lo (posizione dei coniugi nella famiglia, matrimonio, divorzio, autorizzazione maritale, voto elettorale, parità salariale e tutela del lavoro femminile, accertamento della paternità dei figli naturali), si descrivono le tematiche affrontate nel corso dei vari congressi femminili tenutisi in Italia. Il lavoro si conclude con un quadro generale sulla posizione della donna nelle leggi e nella stampa durante il regime fascista.

1. Movimento femminile italiano - 1900-1940.

2. Donna - Condizioni economiche e sociali - 1900-1940.

3. Donna - Posizione sociale - 1900-1940.

305.420 945

#### **485 Vezzoni, Lorenza**

Diventare costituenti: cinque voci di donne / Lorenza Vezzoni. - Pisa: Università degli Studi, 1999. - 317 p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Pisa, *Facoltà:* Facoltà di Lettere e Filosofia,

*Corso di laurea:* Storia, *Anno accademico:* 1998-1999.

*Descrizione:* Oggetto di questo lavoro è l'esperienza politica delle donne italiane, dai loro primi contatti con la politica, fino al termine dei lavori della Costituente. Il tema della partecipazione femminile all'Assemblea Costituente viene approfondito attraverso i percorsi biografici e politici delle giovani deputate Nadia Spano, Filomena Delli Castelli, Nilde Iotti, Teresa Mattei e Bianca Bianchi.

1. Italia - Assemblea costituente (1946-1948) - Partecipazione femminile.

2. Spano, Nadia.

3. Delli Castelli, Filomena.

4. Iotti, Nilde.

5. Mattei, Teresa.

6. Bianchi, Bianca

342.450 292

#### **486 Vicario, Annalisa**

La tragedia della fanciulla / Annalisa

Vicario. - [S.l.: s.n.], [199-?]. - 126 c.; 30 cm

Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* La ricerca si occupa di sei fanciulle mitiche che si recano a raccogliere fiori in un prato. Un dio si innamora di loro e le rapisce. Le modalità differiscono per ciascuna delle storie prese in esame ma il percorso è quello che prevede il distacco dalla famiglia, il rapimento il matrimonio e maternità e l'inizio, per le fanciulle, della loro vita di adulte.

1. Mitologia greca.
  2. Mitologia latina.
- 292.13

#### 487 Viciani, Maria Costanza

Il libro de' ratti di Suor Caterina de' Ricci / Maria Costanza Viciani. - Firenze: [s.n.], 1998. - 207 p.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Firenze, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Storia della Chiesa, *Anno accademico:* 1997-1998.

*Descrizione:* Si ripercorre la vita di Caterina de' Ricci, e la sua opera "Il libro de' Ratti", che contiene scritti dal 1540 al 1553.

1. Caterina de' Ricci, santa - Opere.
- 270.092

#### 488 Viggiani, Milena

La tutela della maternità nel rapporto di lavoro: l'evoluzione storica della disciplina / Milena Viggiani. - [S.l.]: [s.n.], [s.d.]. - 59 p.; 30 cm

Verso delle carte bianche.

*Descrizione:* Si analizza la legislazione relativa alla tutela della maternità della donna lavoratrice dai primi interventi legislativi agli anni Novanta.

1. Maternità - Legislazione.
- 344.022 4

#### 489 Vigni, Roberta

Genny Cappelli e le sue compagne: la formazione di una classe dirigente femminile all'interno della federmezzadri senese (1947-1957) / Roberta Vigni. - [S.l.]: s.n., 1996. - xv, 175 p.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Siena-Facoltà di Giurisprudenza; relatore

Prof.ssa Adriana Landuyt; anno accademico 1995-1996. - Bibliografia.

*Descrizione:* La ricerca studia la partecipazione femminile alle lotte mezzadrili che animarono le campagne senesi nel secondo dopoguerra e la condizione delle donne all'interno del sistema mezzadrile. L'arco di tempo preso in esame va dal 1947, anno di nascita della Federmezzadri come associazione di categoria distinta e anno in cui vengono istituite le Commissioni femminili in seno alla Confedertera, al 1957, quando il tema del riconoscimento del valore del lavoro delle mezzadri diventa prevalente obbligando la Federmezzadri a modificare il ruolo delle donne al proprio interno.

1. Lavoro delle donne - Siena - 1947-1957.
  2. Mezzadria - Siena - 1947-1957.
  3. Contadine - Siena - 1947-1957.
- I. Landuyt, Adriana II. Università degli Studi, Siena III. Facoltà di Giurisprudenza 331.409 455 8

#### 490 Viviani, Aglaia

Percorsi autobiografici di scrittrici ebrae anglofone: 1933-1945 / Aglaia Viviani. - [S.l.]: s.n., 1996. - 278 c.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Firenze-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatore Dott.ssa Liana Borghi; anno accademico 1995-1996. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* Nella prima parte di questo lavoro si tracciano le linee generali del rapporto tra ebrei e Inghilterra, riportando le tappe fondamentali relative ai profughi tedeschi in Gran Bretagna. Nella seconda parte si prendono in esame le autobiografie di alcune scrittrici ebrae che hanno scritto in lingua inglese sulla loro esperienza di bambine durante la persecuzione e nei lager nazisti, con parallelismi con scrittrici italiane, Giacoma Limentani, Lia Levi, Liliana Treves Alcalay.

1. Scrittrici - Gran Bretagna - Sec.20.
2. Ebrei - Persecuzione - Guerra mondiale 1939-45.

3. Donne ebrae - Autobiografie.

4. Bauman, Janina.

5. David, Janina.

6. Gissing, Vera.

7. Kerr, Judith.

8. Zürndorfer

I. Borghi, Liana II. Università degli Studi, Firenze III. Facoltà di Lettere e Filosofia 823.904 2

#### 491 Volponi, Laura

Una vita femminile nella CGIL: l'impegno di Derna Scandali dal 1944 al 1978 / Laura Volponi. - Bologna: Università degli Studi, 1999. - 231 p.: ill.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Bologna, *Facoltà:* Lettere e Filosofia, *Corso di laurea:* Lettere Moderne, *Anno accademico:* 1998-1999.

*Descrizione:* Si ripercorrono tutte le fasi della vita di Derna Scandali, prima partigiana poi figura sindacale attiva ad Ancona sin dall'immediato dopoguerra. Attraverso la sua testimonianza si ricostruisce un'immagine di donna, che il ruolo politico aveva messo in secondo piano. Dalla biografia si ricavano informazioni che permettono di arricchire la storia "ufficiale" e di colmare numerose lacune. La sua vita per la CGIL e per l'emancipazione femminile, infine, ci consentono di analizzare in modo nuovo e con rigore quasi "scientifico" le condizioni di lavoro e di vita delle donne marchigiane.

1. Scandali, Derna.
- 331.880 92

#### 492 Walter, Sieglinde

Il Brautstehlen: un'usanza matrimoniale sudtirolese / Sieglinde Walter. - [S.l.]: s.n., 1991. - 313 c.; 30 cm

Tesi di laurea; Università degli Studi di Bologna-Facoltà di Lettere e Filosofia; relatori Prof.ssa Adriana Destro, Dott.ssa Maura Palazzi; anno accademico 1990-1991. - Verso delle c. bianco. - Bibliografia.

*Descrizione:* L'usanza del "Brautstehlen" consiste nell'attirare fuori dalla sala del

banchetto di nozze la sposa e, sempre con il suo consenso, sequestrarla per qualche ora, fino a che il testimone della sposa (Brautführer) non va a riprenderla, pagando i conti delle varie osterie dove gli "Stehler" (rapitori) si sono fermati. Il giorno delle nozze la sposa, che prima viveva sotto l'autorità del padre, passa sotto la tutela del marito: garante di questo passaggio è il Brautführer, che deve vigilare affinché tutto si svolga in modo ordinato e senza problemi. La sposa non figura mai come soggetto autonomo, ma ha sempre bisogno di un tutore che la controlli e la protegga. Ancora pochi decenni fa il controllo sociale sulla donna era molto forte e i costumi molto severi e il "Brautstehlen" veniva attuato solo se tutto era in regola, se dell'onesta della sposa non si aveva motivo di dubitare. Al giorno d'oggi, di solito, le spose che si fanno "rubare" o lo fanno perché in fondo conservano valori ancora molto tradizionali, o solo per il lato divertente e spettacolare dell'usanza.

1. Matrimonio - Alto Adige - 1930-1990 - Usi e costumi.
  2. Matrimonio - Alto Adige - Interviste.
- I. Destro, Adriana II. Palazzi, Maura III. Università degli Studi, Bologna IV. Facoltà di Lettere e Filosofia 392.5

#### 493 Zanotti, Manuela

La condizione delle donne musulmane e hindu nell'epoca Moghul / Manuela Zanotti. - Bologna: Università degli Studi, 2000. - 213 p.: ill., 20 p. di tav.; 30 cm

*Ateneo:* Università degli Studi di Bologna, *Facoltà:* Lettere e filosofia, *Corso di laurea:* Storia orientale, *Anno accademico:* 1999-2000.

*Descrizione:* Si presentano le differenti condizioni di vita delle donne musulmane e hindu all'epoca della dinastia Moghul. Partendo da una premessa storica, si ricostruiscono gli scopi per i quali i musulmani intrapresero la conquista dell'India del nord. L'interesse principale è incentrato

sulla dimensione femminile: dalla vita di corte delle principesse e regine Moghul alla dimensione quotidiana della donna comune. Si ripercorrono le tappe fondamentali della vita femminile: la nascita, l'educazione, il matrimonio.

1. Donne musulmane - Posizione sociale.
  2. Donne hindu - Posizione sociale.
- 305.42

#### **494 Zapperi, Giovanna**

Il genere dell'artista. Rappresentazioni del femminile nell'opera di Meret Oppenheim / Giovanna Zapperi. - Siena: Università degli Studi, 1997. - 175 p.: ill., 37 c. di tav.; 30 cm

Relatore Prof. Enrico Crispolti; correlatore Prof. Gabriele Huber. - *Ateneo*: Università degli Studi di Siena, *Facoltà*: Lettere e Filosofia, *Corso di laurea*: Lettere, *Anno accademico*: 1996-1997.

1. Oppenheim, Meret - Biografia.
  2. Oppenheim, Meret - Opere.
  3. Donna nell'arte.
- 759.3